

# TSPORT

impianti sportivi e ricreativi, piscine, fitness e arredo urbano

international magazine of sport and recreational facilities, swimming pools, fitness and urban furnishing

LARGESCALE VENUES,  
MAJOR EVENTS  
Special report

MONDOTRACK™  
**ELLIPSE**  
IMPULSE  
NEW TECHNOLOGY

## ECO-DESIGN

Gusci di molluschi e materiali naturali: con oltre il 50% di materiali riciclati o rinnovabili



## ELLIPSE IMPULSE

Nuovo design del sottofondo:  
impulso netto: +2,63%

**PUSH  
BEYOND  
LIMITS**



**MONDO**

OFFICIAL SUPPLIER

# Mapecoat® TNS Extreme

LA SOLUZIONE RAPIDA E RESISTENTE  
CHE TRASFORMA LA CITTÀ.



Dai nuova vita agli spazi urbani con **Mapecoat TNS Extreme**, la gamma per rivestire e riqualificare campi da gioco, aree pedonali e carrabili. Prodotti resistenti, antiscivolo e a rapida asciugatura anche in condizioni climatiche più difficili. Colori vivaci e alte prestazioni, dall'ambito urbano a quello sportivo.



È TUTTO OK,  
CON MAPEI

Scopri di più su [mapei.it](http://mapei.it)





# GIOCO DI SQUADRA, RECINZIONI DA CAMPIONI

**IL PARTNER IDEALE PER FORNITURA E POSA  
DI RECINZIONI E CANCELLI**

Un solo interlocutore per un servizio completo: da oltre trent'anni offriamo un servizio "chiavi in mano" gestendo ogni fase del progetto con precisione e puntualità, garantendo ai nostri clienti un prodotto sicuro, duraturo e di qualità.

Scendi in campo con la miglior difesa: **scegli Retissima.**

 SERVIZIO COMPLETO 

 PROFESSIONALITÀ 

 AFFIDABILITÀ 

 QUALITÀ DEI PRODOTTI 



www.retissima.it  
seguici su @retissima

  
Dasa-R register  
EN ISO 9001:2015 IQ-0325-12



**wise**

AUTORIZZAZIONE 07092601ITL



# T-SPORT SYSTEM

IL SISTEMA DI RECINZIONE PER IMPIANTI SPORTIVI  
CERTIFICATO UNI EN 13200-3

green  touch

made  initaly



**T-Sport System** è il sistema di recinzione certificato per impianti sportivi conforme alle richieste del D.M. 18 marzo 1996, del Decreto Pisanu (D.M. 6 giugno 2005) e della norma UNI EN 13200-3. Nelle normali condizioni d'uso, la rete **Replax T-Sport**, è garantita per più di **10 anni**.

<https://www.cavatorta.it/prodotti/replax-t-sport/>

 **CAVATORTA**  
A PROVA DI TEMPO

L'erba sintetica 100% Made in Italy



**RADICI**  
SPORT

RADICI PIETRO INDUSTRIES & BRANDS S.p.A  
[www.radicisport.it](http://www.radicisport.it) - [info@radicisport.it](mailto:info@radicisport.it) **in f @**



“ *In tre decenni abbiamo realizzato centinaia di strutture, costruendo un'esperienza che non teme confronti e avvicinando all'arrampicata migliaia di persone. Siamo orgogliosi di avere contribuito alla crescita dell'arrampicata aiutandola a diventare Sport Olimpico.* ”

# STRUTTURE ARTIFICIALI PER ARRAMPICATA



# UNA COPERTURA PENSATA PER RESTARE

SolMedia Srl - sportcampi@solmedia.it

PLASTECO:  
CI RIVEDIAMO FRA 40 ANNI

Da **oltre 60 anni** progettiamo e realizziamo coperture per lo sport, offrendo soluzioni, **personalizzabili e su misura**, apprezzate in tutto il mondo.

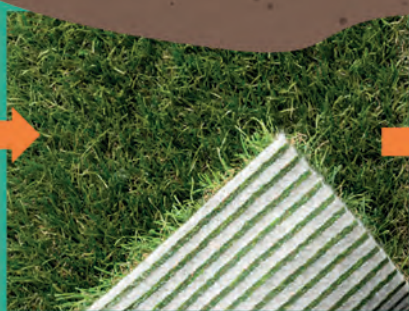
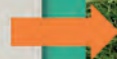
Il tempo passa, lo sport evolve, ma **la copertura resta**.  
Con le coperture pressostatiche di Plasteco, proteggi il tuo impianto per generazioni.

# FORMULA PRATO

## GRASS REINVENTED



ONE-DNA™  
È IL PRIMO TAPPETO  
IN ERBA SINTETICA  
100% PE  
TOTALMENTE RICICLABILE



SPORT - MULTISPORT - PLAYGROUND - LANDSCAPE

[formulaprato.it](http://formulaprato.it)

Formula Prato è distributore esclusivo per l'Italia di ONE-DNA™

# ProSeat

LA SEDUTA  
A SCHIENALE  
DAL MIGLIOR  
COMFORT

[promixsrl.com](http://promixsrl.com)



- SUPPORTO SPALLE ①
- AREA PORTAOGGETTI ②
- SUPPORTO GAMBE ③
- SUPPORTO ISCHIATICO ④
- SCHIENALE A MAGGIOR ALTEZZA ⑤

by

**PROMI**  
green tech future



# PISTA DI ATLETICA DI VIAREGGIO

## C.S. STADIO DEI PINI



### PISTA DI ATLETICA DI VIAREGGIO

Il nuovo manto **REGUPOL champion AG 4.0** garantisce agli atleti eccellenti prestazioni sia negli allenamenti quotidiani che nelle competizioni. Un'altra referenza di qualità **REGUPOL**, ora anche nell'impianto Stadio Comunale Dei Pini



**IAKS**  
International Association  
for Sports and Leisure Facilities

**NEW LIFE**  
RECYCLED PRODUCT

Agenzia esclusiva per l'Italia

**ATB SPORT srl**

Area Manager

Roberto Franz

info@atbsport.it

sports.regupol.com

 **REGUPOL**

# Naming rights

L'OPINIONE  
di Bruno Grillini

Appena conclusa la realizzazione del reportage sullo stadio di Bergamo (da pag. 60) abbiamo fatto in tempo ad inserire un'immagine dell'insegna con il nuovo nome assunto - con decorrenza 25 settembre - dall'impianto per il quale era scaduto il precedente contratto di "naming".

La circostanza è occasione per guardare alla generale diffusione del sistema dei "naming rights", che la storia narra sia nato in Nordamerica nel 1912 con l'apertura del Fenway Park, sede della squadra di baseball dei Boston Red Sox dal nome di una società immobiliare.

Un sistema che consente di ampliare le entrate dei club, anche se comporta la rinuncia a denominazioni consolidate nella memoria dei tifosi.

Come riporta il Report Calcio 2025, appena pubblicato dal Centro Studi della FIGC, in Europa gli stadi di prima divisione con accordi di naming rights risultavano 56 su 179 società, con in testa la Germania che detiene 12 stadi sponsorizzati su 18, con un valore medio di 4,2 milioni di euro annui per accordo (la sola BayArena di Leverkusen vale 30 milioni l'anno).

In Italia, oltre allo stadio di Bergamo prima citato, dove gioca l'Atalanta, ci sono altri 5 impianti sponsorizzati in Serie A e 2 in serie B. Le cifre parlano di 3 milioni annui in media, ma si va dai 10 milioni attribuiti allo stadio torinese della Juventus (con il nome dell'Allianz, che peraltro sponsorizza in tutto 8 impianti nel mondo) ai 250.000 euro annui per l'U-Power Stadium del Monza. Occorre tenere presente che è più facile ottenere un buon contratto di sponsorizzazione per gli stadi che sono di proprietà della società, mentre in Italia la maggior parte sono comunali, e dati alle squadre in affitto o in concessione, il che offre meno garanzie allo sponsor.

Per alcuni il nome dello stadio sarà sempre quello al quale ci si è affezionati (si pensi se il San Paolo di Napoli, oggi diventato a furor di popolo Stadio Maradona, possa mai assumere il nome di uno sponsor); la tendenza però è irreversibile. Infatti sta per cadere anche il divieto di usare ufficialmente nomi sponsorizzati per gli impianti sede di competizioni internazionali: il comitato organizzatore delle Olimpiadi di Los Angeles 2028 venderà i naming rights per le sedi di gara temporanee (vedi il servizio su LA 28 da pag. 98); inoltre, le aziende che hanno già i propri nomi su sedi olimpiche come il SoFi Stadium e la Crypto.com Arena avranno l'opportunità di mantenere i diritti di denominazione anche durante i Giochi.



L'Allianz Arena di Monaco /  
The Munich Allianz Arena  
(ph. Footageprint)

Opinion

## Naming rights

*As soon as we completed our report on the Bergamo stadium (starting on page 60), we had time to include an image of the sign with the new name - effective September 25th - of the facility, whose previous naming contract had expired.*

*This occasion provides an opportunity to examine the widespread diffusion of the naming rights system, which history says originated in North America in 1912 with the opening of Fenway Park, home of the Boston Red Sox baseball team, named after a real estate company.*

*This system allows clubs to increase revenue, even if it means giving up names firmly in the fans' memory.*

*As reported in the ReportCalcio 2025, recently published by the FIGC Research Center, 56 first-division stadiums in Europe had naming rights agreements out of 179 clubs, led by Germany, which holds 12 of 18 sponsored stadiums, with an average annual value of € 4.2 million per agreement (the BayArena in Leverkusen alone is worth € 30 million).*

*In Italy, in addition to the aforementioned Bergamo stadium, where Atalanta plays, there are five other sponsored stadiums in Serie A and*

*two in Serie B. The figures speak of an average of € 3 million per year, but range from € 10 million awarded to Juventus's Turin stadium (under the name of Allianz, which also sponsors eight stadiums worldwide) to € 250,000 annually for Monza's U-Power Stadium. It's important to keep in mind that it's easier to secure a good sponsorship deal for stadiums owned by the club, while in Italy, most are municipal and leased or licensed to teams, which offers fewer guarantees to the sponsor.*

*For some, the stadium's name will always be the one they're fond of (think about whether the San Paolo in Naples, now popularly renamed the Stadio Maradona, could ever take on a sponsor's name); however, the trend is irreversible. The ban on officially using sponsored names for venues hosting international competitions is also about to be lifted: the Los Angeles 2028 Olympic organizing committee will sell the naming rights for temporary venues (see the LA 28 article starting on page 98). Furthermore, companies that already have their names on Olympic venues such as SoFi Stadium and Crypto.com Arena will have the opportunity to retain the naming rights during the Games.*

## REALIZZAZIONI project realizations

16 DI CESARE LINO  
**VIAREGGIO (LUCCA)  
RIQUALIFICAZIONE E RECUPERO DELLO STADIO  
TORQUATO BRESCIANI**  
Viareggio: Redevelopment of the "Torquato Bresciani" Stadium  
Design: arch. Massimo Roj, arch. Giuseppe De Martino

26 DI BRUNO GRILLINI  
**TORTONA (ALESSANDRIA)  
CITTADELLA DELLO SPORT**  
Tortona: Sports Citadel  
Design: Barreca & La Varra

39 DI SABINA ORRICO  
**GENOVA  
RICOSTRUZIONE DELLA PISCINA N.MAMELI A VOLTRI**  
Genoa: rebuilding of the pool "N.Mameli" in Voltri  
Design: Neostudio Architetti Associati

45 DI JOSEPH WOLFE  
**CHIENES (BOLZANO)  
FALKENSTEINER FAMILY RESORT LIDO**  
Chienes: Falkensteiner Family Resort Lido  
Design: NOA\*network of architecture

51 DI ENRICO POZZOBON  
**VERONA  
RIQUALIFICAZIONE IMPIANTI PER CALCIO E ATLETICA  
AL CENTRO AVESANI**  
Verona: Renovation of football and athletics facilities  
at the Avesani Centre  
Design: arch. Stefano Longhi, geom. Marcello Ottolini

### REPORTAGE

59 DI BRUNO GRILLINI  
**NEW BALANCE ARENA  
BERGAMO E ATALANTA: LO STADIO IN CITTÀ**  
Bergamo and Atalanta: the Stadium in the City

### FIERE

77 I QUATTRO GIORNI DI FSB COLONIA

## SPECIALE special report

www.SPORTeIMPIANTI.it  
**SPORT&IMPIANTI**  
il portale dello sport, ambiente e life style

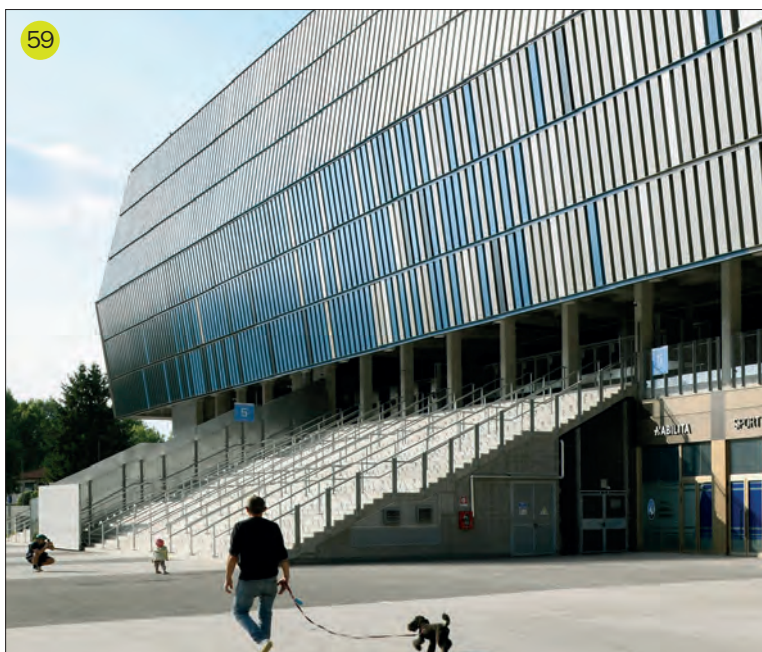
81 A CURA DI BRUNO GRILLINI  
**SPECIALE GRANDI IMPIANTI, GRANDI EVENTI**  
Largescale venues, major events Special Report

- 82 La dimensione dell'impianto sportivo
- 87 Milano Cortina 2026
- 92 Coppa del Mondo FIFA 2026
- 94 Coppa del Mondo Femminile FIFA 2027
- 98 Los Angeles 2028
- 102 UEFA Euro 2032
- 104 Laoag (Filippine): Ferdinand E. Marcos Stadium,  
lo stadio del popolo
- 108 Valencia (Spagna): la Roig Arena



## PROGETTI IN BREVE project pills

- 116 Avio (Trento)  
**PISTA DI ATLETICA AL CENTRO SPORTIVO CALLIARI**  
Design: geom. Diana Cristoforetti
- 118 Follonica (Grosseto)  
**PISTA DI ATLETICA AL CAMPO SCUOLA**  
Design: ing. Dario Bugli; arch. Ezio Chicca (esecutivo)
- 120 Firenze  
**RIQUALIFICAZIONE DEL CENTRO SPORTIVO NUOVO PIGNONE**
- 122 Finale Emilia (Modena)  
**PALESTRA COMUNALE BARTOLOMEO CAVALLARI**  
Design: Studio Archilinea






## RUBRICHE topical columns

- 11 **OPINIONE** - DI BRUNO GRILLINI  
**NAMING RIGHTS**  
Opinion / Naming rights
- 68 **ARGOMENTI** - A CURA DI BUREAU VERITAS  
**SPORT, DIVERSITY & INCLUSION:  
LA CULTURA SPORTIVA EDUCA ALL'INCLUSIONE**
- 70 **INTERVISTE**  
**INTERVISTA A PETER BREUER**
- 124 **PRODUZIONE** - A CURA DELLA REDAZIONE  
Nuove frontiere nel tappeto erboso: Semillas Fitó innova...  
Pro Sand Bio, l'intaso tutto vegetale brevettato da Promix  
I valori di FORMULA PRATO® con ONE-DNA™ Artificial Grass  
Il manto Regupol Champion AG con tecnologia 4.0 per  
l'atletica leggera  
Safitex, l'eccellenza italiana dei terreni in erba sintetica  
Bio Surface, il sistema di Hatko Italia 100% riciclabile  
Il legno di Wolf System per i campi da tennis e da padel  
La pista MONDO ai Mondiali di atletica Tokyo 2025  
Mapei: eccellenza italiana conquista i campi da  
pickleball mondiali  
NTS Sport: innovazione, esperienza e soluzioni complete  
per lo sport e il verde  
Al Pala Cremonesi nuove tribune CETA per 403 spettatori  
Mapei Stadium - Città del Tricolore e Vaneton,  
una collaborazione pluriennale  
Artisport: innovazione e passione al servizio dello sport
- 150 **NOTIZIE DALLE AZIENDE**
- 152 **NOTIZIE DAL MONDO**
- 160 **REGIONI PROVINCE COMUNI** - A CURA DI SABINA ORRICO
- 169 **INAUGURAZIONI**

SeiMedia srl  
via Per Robecco 91 - 20092 Cinisello Balsamo (Mi)  
Tel. (+39) 02 23052147 - Fax (+39) 02 02 23055769  
www.sporteimpianti.it E-mail: info@seimedia.it



-  SeiMedia - Sport&Impianti.it
-  Tsportmagazine
-  Sporteimpianti.it

In copertina: Roig Arena, Valencia (Spagna).  
Progetto: HOK + ERRE  
Foto: Hufton + Crow  
Articolo a pag. 108



#wecareaboutnature

# produciamo intasi naturali di origine vegetale di ultima generazione, per un futuro più sostenibile.

## Il nostro impegno Green

L'attenzione e il rispetto dell'ambiente hanno portato la nostra azienda alla ricerca di una strada diversa da percorrere e la sfida è stata quella di sviluppare intasi capaci di garantire elevate prestazioni ma con ridotto impatto ambientale. **Intasi di stabilizzazione, intasi prestazionali, trattamenti con resine 100% naturali: tutto ecocompatibile, 100% compostabile per ridurre costi di smaltimento e regalare un futuro più green alle generazioni future, sempre nel rispetto dell'atleta.**

**bio.ground**  
100% natural infill

Cos'è bio.ground? Intaso prestazionale 100% naturale, per superfici in erba artificiale, ibrida e rinforzata.



Riciclabile



Vegetale

scansiona il qr code  
e scopri i tutti nostri prodotti



 **ital.project**  
Natural sport Infill

# SEMPRE DI PIÙ.

Le nostre Tribune modulari, studiate per adattarsi in modo versatile ad ogni contesto, sia outdoor sia indoor o progettate su misura per specifiche esigenze, sono le **più durevoli e sicure di sempre.**

SOLUZIONI MODULARI E SU MISURA

**MARIO**ORLANDO

UNA SCELTA D'ESPERIENZA

[marioorlando.com](http://marioorlando.com)

C.so Carlo Marx, 96 - 95045 Misterbianco (CT)  
tel. +39 095471188 - mob. +39 3487630922  
email: [orlando@marioorlando.it](mailto:orlando@marioorlando.it)  
foreign office: [export@marioorlando.it](mailto:export@marioorlando.it)



Viareggio (Lucca)

# Riqualificazione e recupero dello Stadio Torquato Bresciani

progetto: arch. Massimo Roj, arch. Giuseppe De Martino



Dopo una prima parziale apertura in primavera per la finale della 75ma Viareggio Cup tra Fiorentina e Genoa, lo storico "Stadio dei Pini" è stato inaugurato il 24 settembre. Nella nuova configurazione, caratterizzata dalla pelle sfaccettata sul lato esterno, le tribune possono oggi ospitare 3.720 spettatori. All'interno, oltre al campo in erba naturale, è stata rigenerata anche la pista di atletica.

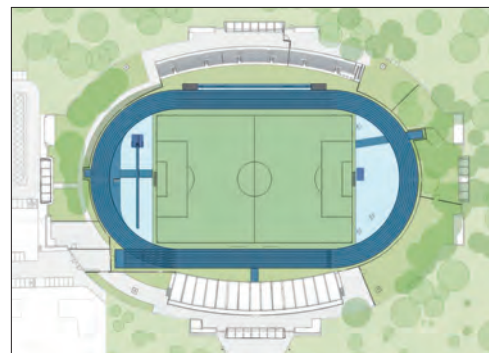


Lo stadio Torquato Bresciani, noto come "Stadio dei Pini", è stato inaugurato nella sua configurazione attuale nel 1959. La struttura sorge sul confine tra il tessuto urbano consolidato della città di Viareggio, che si sviluppa a nord-ovest, e il sistema ambientale protetto costituito dal parco della Pineta di Levante a sud-est. Il lotto su cui sorge lo stadio presenta arbusti e pini marittimi che ne caratterizzano il dialogo con il paesaggio litoraneo, pur non rientrando nel confine del Parco protetto. La struttura confina a nord-est con un piazzale alberato e a nord con il complesso educativo del "Convitto". A sud-ovest, lato di accesso alla tribuna principale, si sviluppa un parco urbano alberato prospiciente via Euro Menini, principale via di accesso carrabile.

Alla scala urbana la struttura dello stadio diventa un'infrastruttura di cerniera tra il tessuto della città a nord-ovest, il sistema litoraneo della cantieristica e dei "bagni" a sud-ovest, il parco protetto della Pineta di Levante a sud-est e i servizi urbani e di connessione alle infrastrutture extraurbane a nord est. Questa funzione di cerniera urbana trasforma lo stadio in un landmark le cui vie di accesso ordinano e gerarchizzano i flussi urbani, e nello stesso tempo concentra all'interno del suo perimetro la presenza di elementi infrastrutturali e paesaggistici sovrapposti e in dialogo tra loro.

La struttura sportiva comprendeva una tribuna coperta con spogliatoi e locali ad uso ufficio, un campo da calcio, una pista di atletica leggera, edifici destinati a servizi e strutture accessorie.

L'obiettivo principale del progetto è stato quello di restituire un impianto nuovo, moderno e sostenibile, che al contempo si installasse con un carattere di riconoscibilità nel cuore della città di Viareggio.



## Il concept progettuale

L'intervento parte da un approccio alla progettazione che mette al centro l'atleta; il concept si sviluppa poi verso l'esterno, attraverso gli spazi di attività, quelli accessori fino all'involucro esterno andando a sposarsi con il contorno.

Un contesto situato non lontano dal mare, una vegetazione in cui sono presenti numerose varietà arboree e arbustive, alcune delle quali particolarmente pregiate, creano uno scenario fortemente caratterizzante che ha implicato scelte progettuali improntate all'armonizzazione degli spazi esterni col contesto circostante. L'approccio interdisciplinare adottato conduce a un edificio che ispiri senso di appartenenza agli abitanti di Viareggio.

Il concept architettonico fortemente caratterizzante si spinge proprio verso la ricerca di un elemento simbolico che riunisca cittadini di diverse generazioni e diversi interessi.

Il progetto ha previsto un completo rinnovamento della tribuna esistente e un adeguamento degli spazi e dei layout funzionali in base alle linee guida della Lega Italiana Calcio Professionistico.

È stata costruita, inoltre, una tribuna secondaria sul lato est con la stessa curvatura della tribuna esistente con una configurazione che permetterà una addizione modulare di ulteriori elementi in futuro e garantirà in successive fasi una progettazione flessibile degli spazi sottostanti.

Lo studio di visibilità dalle tribune ha considerato un utilizzo dello stadio non soltanto per manifestazioni sportive legate al gioco del calcio, ma anche gare d'atletica o spettacoli musicali e tiene quindi conto della distanza massima di visibilità, determinando la posizione ottimale delle tribune stesse.

## La tribuna principale

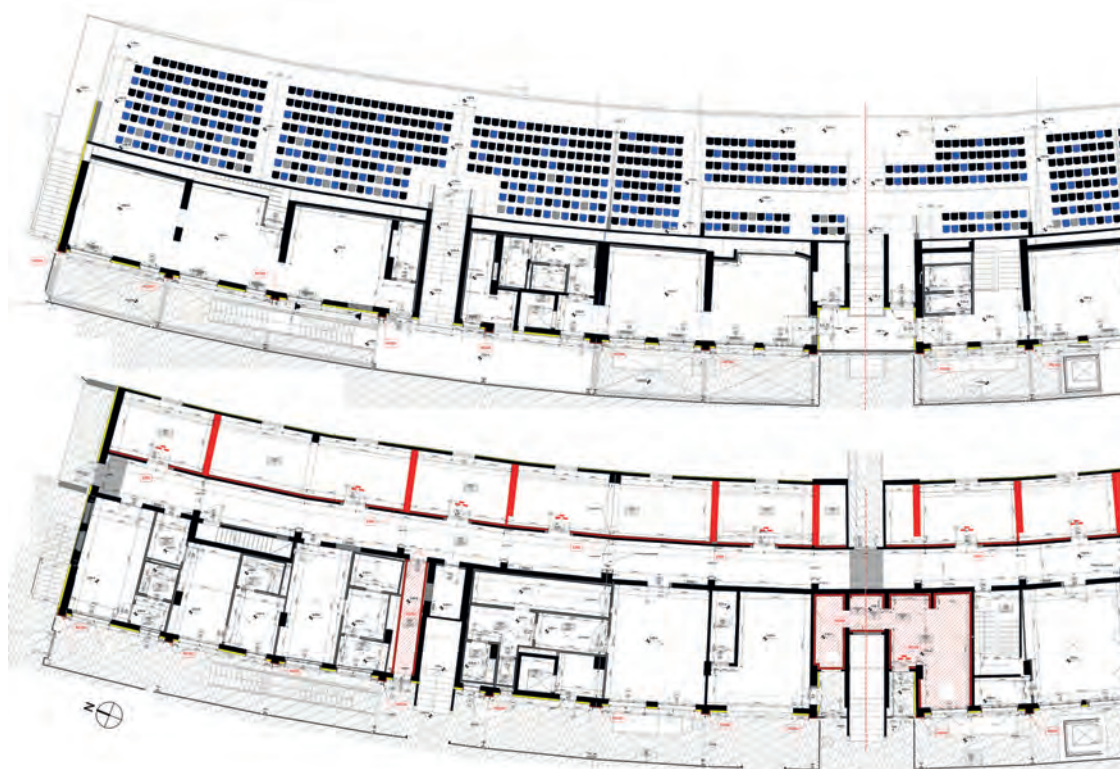
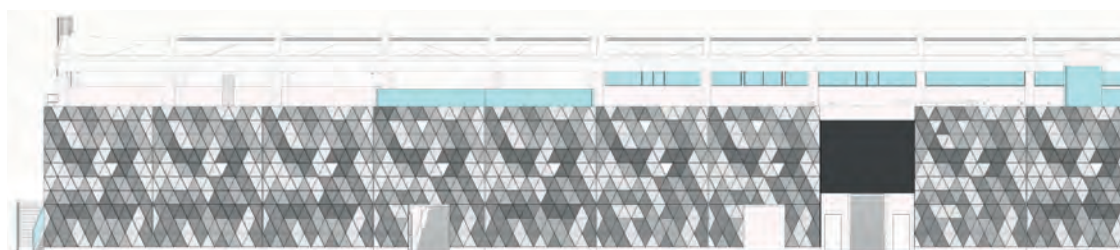
La tribuna principale è costituita da 16 pilastri che sorreggono una copertura organizzata secondo 3 corpi strutturalmente indipendenti, accostati tramite due giunti tecnici.

Lo stato della tribuna evidenziava un degrado diffuso e un processo di deterioramento che vedeva coinvolte tutte le strutture. Gli elementi realizzati in calcestruzzo, nonostante quest'ultimo sia di buona qualità, soffrono della vicinanza del mare.

La struttura della tribuna principale è stata avvolta da una nuova pelle che armonizza tutti gli elementi esterni, dando un'unità compositiva all'edificio. Le aggiunte necessarie alla funzionalità e accessibilità degli ambienti al primo piano, all'accessibilità dei diversamente abili ed al corretto esodo dalla tribuna, e i controventi strutturali, sono celati dalla nuova pelle esterna.

Il retro delle tribune, il prospetto principale, è stato rivestito e le scale esterne di collegamento con il primo piano sono state demolite e ricostruite, conferendo al complesso maggiore valore estetico e architettonico.

La composizione della facciata che involupa la struttura trae ispirazione da Burlamacco, la

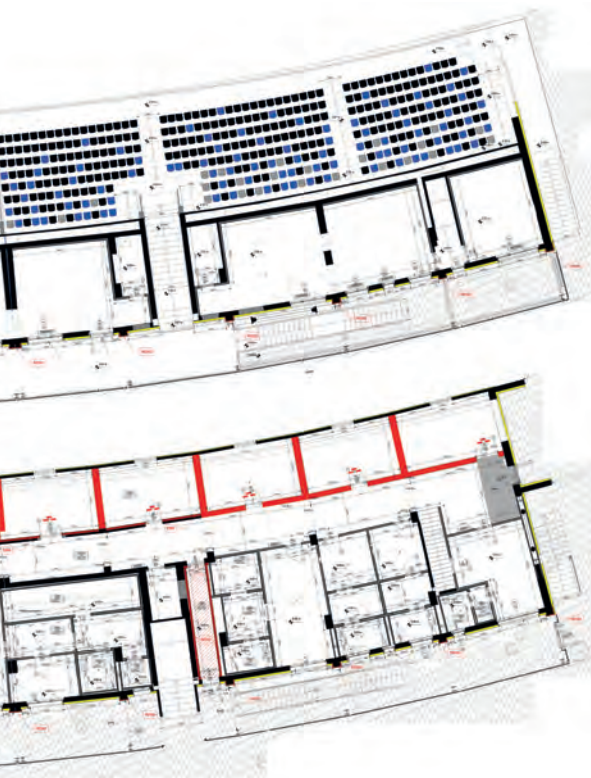
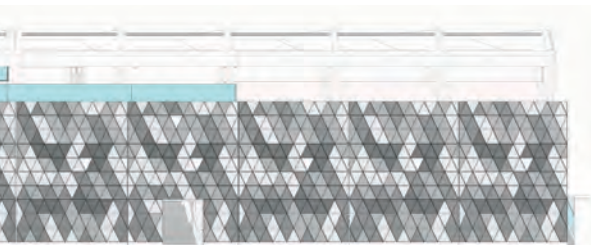
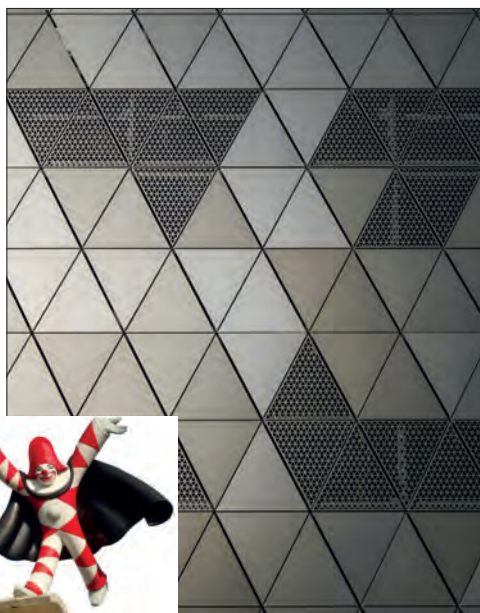


*Nella doppia pagina di apertura, una panoramica dello stadio; in piccolo, lo stato prima dei lavori (foto Federico Neri) e, in basso, planimetria generale.*

*In questa pagina, in alto, foto zenitale. Nei disegni sulle due pagine, la tribuna principale: prospetto, pianta del primo livello e del livello terra.*

*On the opening double page, an overview of the stadium; in small print, the state before the works (photo by Federico Neri) and, below, a general plan.*

*On this page, at the top, a zenithal photo. In the drawings on the two pages, the main grandstand: elevation, plan of the first level and ground level.*



maschera ufficiale del Carnevale di Viareggio, con la sua tuta a scacchi bianca e rossa. La composizione crea motivi geometrici a forma di rombo; gli elementi leggeri in diagonale e i pannelli con differenti tonalità di colore donano dinamismo ed iconicità all'insieme.

La nuova immagine dello Stadio dei Pini è stata concepita come aggregazione degli elementi naturali presenti nella zona attraverso la scelta dei materiali, della forma e della cromia. L'utilizzo dell'alluminio permette di essere flessibile, leggero, trasparente e nel contempo dare un aspetto contemporaneo allo Stadio.

La copertura della tribuna principale mantiene l'aspetto originario lasciando le travi in calcestruzzo a vista.

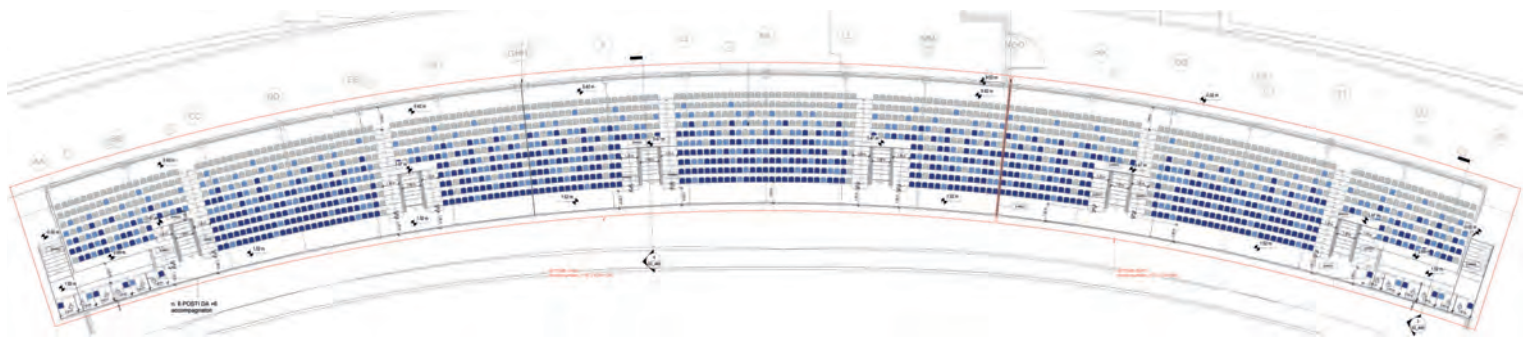
All'interno, l'intervento ha previsto la completa ristrutturazione degli spazi esistenti, con l'inserimento di nuove funzioni atte a rispondere ai requisiti previsti dai Criteri Minimi Infrastrutturali della Lega Italiana Calcio Professionistico.

Al Piano Terra sono stati riconsiderati tutti gli spazi dedicati agli spogliatoi rendendoli più funzionali e confortevoli con il completo rifacimento degli impianti secondo i principi di efficienza energetica e sostenibilità ambientale.

La capienza totale della tribuna Ovest è di 1.810 posti, di cui 9 per spettatori disabili e 20 per giornalisti con banchi stampa. I posti a sedere sono in monoscocca con schienale e sedute ribaltabili nei colori bianco, azzurro e blu. Il fissaggio di tutte le sedute è stato realizzato con perni in acciaio inox affogati in resina bicomponente, soluzione che previene infiltrazioni d'acqua nel cemento e garantisce durata e resistenza nel tempo.

In alto, schema del disegno di facciata e dettaglio della superficie; in piccolo, il riferimento alla maschera di Burlamacco.  
Al centro, sezione-tipo della tribuna.  
In basso, la tribuna principale dall'interno del campo.

At top, diagram of the façade design and detail of the surface; in small print, reference to the Burlamacco mask.  
In the centre, typical section of the grandstand.  
At bottom, the main grandstand from inside the field.



## La nuova tribuna est

A seguito della avvenuta demolizione della gradinata scoperta, è stata realizzata una nuova tribuna, strutturalmente divisa in tre campate uguali, la cui forma segue l'andamento curvilineo della tribuna principale.

La capienza della tribuna è di 1.788 posti divisi in due settori, uno da 579 posti dedicato al pubblico ospite oltre a 6 posti per diversamente abili e l'altro da 1.197 posti dedicato al pubblico casalingo oltre a 6 posti per diversamente abili.

In futuro, si potrebbero individuare una serie di attività che troverebbero sede negli spazi sottostanti come un museo dello sport Viareggino, degli spazi di co-working, attività sociali in grado di mantenere vivo l'impianto ben oltre l'utilizzo sportivo domenicale.

La struttura della tribuna è in c.a. con pilastri di dimensioni 50x50 cm su cui sono appoggiate travi inclinate prefabbricate sagomate appositamente per formare una tribuna.

Sulle travi inclinate sono direttamente appoggiate le gradonate, formate da tegoli prefabbricati. L'interasse tra le travi inclinate è di circa 6 metri e queste si estendono per l'unico livello della struttura fino ad una quota di 5 metri.

La nuova tribuna è stata analizzata tenendo già conto della possibile presenza di una copertura superiore della stessa, da prevedersi in elementi di acciaio e adeguatamente collegati, anche tramite un tirante restrostante alle fondazioni e ai pilastri prefabbricati.

L'intervento, sulle due tribune, ha incluso l'installazione di 500 metri di parapetti e divisori in vetro, sottoposti a rigorosi test di spinta per assicurarne resistenza e sicurezza, progettati per offrire protezione senza compromettere visibilità ed estetica.

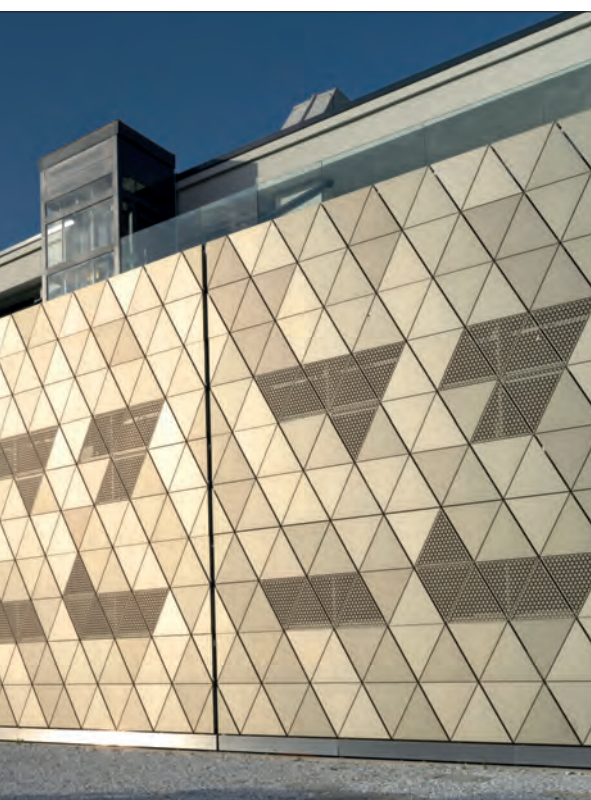
## La progettazione strutturale

La strategia strutturale di intervento coniuga la necessità di ripristinare gli elementi strutturali ammalorati e garantire al contempo un miglioramento sismico della struttura, realizzando un intervento il più possibile poco invasivo. A tal fine, sono state sviluppate due linee di intervento parallele e complementari. La prima ha previsto il ripristino e il recupero degli elementi in calcestruzzo esistenti; la seconda agisce a livello globale per ottenere il voluto miglioramento sismico.



*In alto, pianta della nuova tribuna Est. Nelle foto, dettagli della tribuna, delle sedute e delle strutture sotto tribuna. Sotto tra le due pagine, scorcio dell'esterno dello stadio.*

*At top, plan of the new East stand. In the photos, details of the stand, the seats and the structures beneath the stand. Below, on the two pages, a glimpse of the exterior of the stadium.*



**In alto, il campo visto dalla tribuna principale.  
Al centro, entrata da uno dei vomitori e il rettilineo della pista di atletica.  
In basso, dettaglio della pista davanti alla tribuna.**

*At top, the field seen from the main grandstand.  
In the centre, entrance from one of the vomitoria and the straight section of the athletics track.  
At bottom, detail of the track in front of the grandstand.*

Il progetto, quindi, ai fini della garanzia della stabilità e della funzionalità delle strutture, è intervenuto con opere di adeguamento sismico, data l'epoca di costruzione di esse (totale assenza di azioni sismiche di progetto) e dato lo stato del degrado negli elementi strutturali principali.

Ai fini dell'adeguamento della struttura alle azioni sismiche previste dall'attuale normativa tecnica si è previsto di inserire dei Controventi ad instabilità impedita «Buckling Restrained Brace (BRB)» come punti di dissipazione principali della struttura.

Si è previsto, inoltre, l'inserimento di elementi di chiusura dinamica dei giunti ancorati all'intradosso dei solai, ovvero degli «Shock absorber» che si oppongono ai movimenti con variazioni di velocità non trascurabili, quali le azioni sismiche, ma non impediscono i movimenti lenti (contrazioni/dilatazioni termiche, viscosità).

Gli elementi strutturali sono stati rinforzati: i «pilastri tesi» attraverso fasciature monodirezionali in CFRP dimensionate per assorbire la totalità dello sforzo di trazione che si desta per effetto dei carichi statici e dinamici; i «pilastri compressi» attraverso un rinforzo a pressoflessione che prevede l'incamiciatura a ripristino/aumento di sezione con malta cementizia bicomponente.

Inoltre, data la presenza estesa di degrado dei solai di copertura e del piano intermedio all'intradosso, con intonaco fessurato e in fase di distacco e con laterizi dei solai in fase di degrado avanzato è stato adottato un sistema antisfondellamento a secco composto da rete in fibra di vetro e fissaggi meccanici in acciaio zincato posizionati sui travetti.

Tale intervento è affiancato dalla realizzazione di un intonaco in malta fibrorinforzata a completa chiusura della rete.

## Nuovi accessi e nuovi flussi

Il nuovo studio dei flussi e degli accessi prevede, nel rispetto delle normative vigenti e degli standard qualitativi, di disporre accessi carrabili e pedonali differenziati per atleti, staff, giornalisti e spettatori.

L'accesso giocatori e staff delle squadre è posto nel lato sud-ovest con parcheggio dedicato e accesso agli spogliatoi.

Il parcheggio per la tribuna d'onore è posizionato in un'area a nord-ovest, recintato. In un'area posta a nord-ovest è collocato uno spazio per la sosta dei mezzi di soccorso nelle vicinanze dell'uscita del primo soccorso, posizionato nella tribuna principale.

Nella zona sud-ovest è predisposta un'area denominata OB VAN AREA (Outdoor Broadcasting Area), riservata allo stazionamento degli automezzi attrezzati per le trasmissioni audiovisive dall'esterno.

Il parcheggio per gli spettatori ospiti è collocato a nord-est nelle vicinanze dell'ingresso a loro dedicato in prossimità della nuova tribuna ad est.

Un nuovo piazzale di accesso realizzato ad ovest

diventa l'ingresso principale dello stadio.

Gli edifici accessori, collocati sul perimetro, sono stato ristrutturati integralmente, mantenendo la loro funzione di servizi igienici, biglietteria e magazzini.

### La pista di atletica

La pista di atletica leggera è realizzata planimetricamente con due curve monocentriche uguali di raggio. Il raggio misura al cordolo interno 37,70 m, al cordolo esterno 47,50 m.

La pista è ad otto corsie, per una larghezza utile di 9,66 m: ogni corsia è larga 1,22 m. Il raggio di curvatura (37,70 m) rispetta i parametri previsti dal Regolamento Tecnico Internazionale W.A. - F.I.D.A.L. La pista di atletica risultava ormai inagibile. Rimosso il manto precocemente indurito, è stato posato un nuovo manto sportivo del tipo sandwich (con tappetino elastico prefabbricato e finitura superficiale seminata in opera), nelle colorazioni blu e azzurro, completato con le segnature, i cordoli e le targhette a norma.

### Il campo da gioco

Il campo da gioco ha dimensioni regolamentari di 105 m x 68 m in erba naturale. Prima dell'intervento, il manto evidenziava la presenza diffusa di vegetazione infestante.

Si è provveduto quindi alla rigenerazione del manto attraverso nuovi drenaggi e con la formazione di un manto erboso adatto al microclima locale che consentisse un'ottimizzazione del consumo idrico e di additivi. Nel mese di novembre 2024 è stata avviata la nuova fase di rigenerazione del manto erboso, con tecnologie avanzate e un team specializzato, finalizzata innanzitutto allo svolgimento della finale della Viareggio Cup 2025.

Dopo lo scotico del manto erboso logoro è stato rifatto l'impianto di irrigazione con 35 erogatori di ultima generazione; è seguito quindi il livellamento e la preparazione del substrato con sabbia, concimazione e apporto di zeoliti. Infine, la posa del manto erboso a pronto effetto, prodotto nei vivai di Ventura Terme (in provincia di Livorno).

#### Project realizations

### Viareggio: Redevelopment of the "Torquato Bresciani" Stadium

The sports facility includes a covered grandstand with changing rooms and office space, a football pitch, an athletics track, service buildings and ancillary facilities.

The main objective of the project was to restore a

## La parola ai progettisti

La progettazione integrata e la direzione lavori per il nuovo Stadio dei Pini di Viareggio sono state curate dall'architetto De Martino, Direttore Tecnico di Sportium, società specializzata nell'ideazione progettazione e sviluppo di impianti sportivi di ultima generazione, insieme a Progetto CMR, società di progettazione integrata con oltre 30 anni di esperienza, e STAIN Engineering, società di ingegneria in ambito MEP, che ha firmato la parte di progettazione degli impianti, oltre a InFire che si è occupata di SCIA, VVF, e asseverazione di conformità antincendio. Sportium, STAIN Engineering, Progetto CMR e InFire sono quattro società che fanno capo alla Holding Progetto CMR International, gruppo leader in Italia al primo posto nella classifica Guamari 2024.

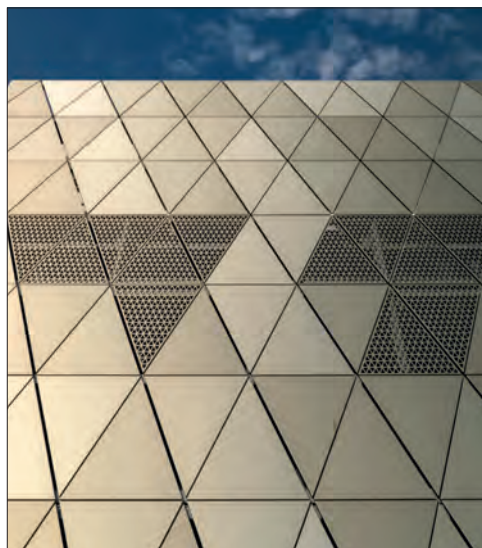
Il nuovo Stadio dei Pini o "Torquato Bresciani", sviluppato su una superficie di 25.000 mq, con 3.800 sedute, si presenta oggi come un impianto rinnovato, moderno e sostenibile.

Dopo una storia di primati - lo Stadio dei Pini è stato il primo in Italia nel 1969 a essere dotato di una pista in tartan - e momenti sportivi memorabili - il record del mondo del getto del peso stabilito qui da Alessandro Andrei nel 1987 - il 31 marzo 2025 è stato di nuovo protagonista della scena sportiva nazionale e internazionale con la finale della prestigiosa e storica Viareggio Cup.

L'attenzione alla sostenibilità - in linea con l'approccio delle società di Progetto CMR International orientate a una progettazione a basso impatto ambientale - permea ogni aspetto del progetto.

In particolare, per quanto riguarda la strategia energetica, è stata prevista una copertura delle tribune per consentire l'installazione di un sistema di pannelli fotovoltaici, e un'illuminazione a LED. L'esito è un edificio a elevata efficienza energetica in grado di rendere il sito a bilancio energetico quasi nullo, NZEB (Nearly Zero Energy Building).

"Sono molto soddisfatto del lavoro svolto dalle società del Gruppo Progetto CMR International



Nelle foto piccole, una panoramica dello stadio verso la pineta e un altro dettaglio della facciata.

Nella foto grande, panoramica verso il mare, con la pista di atletica e la tribuna principale in primo piano.

In the small photos, a panoramic view of the stadium towards the pine forest and another detail of the façade.

In the large photo, a panoramic view towards the sea, with the athletics track and the main grandstand in the foreground.

impegnate nella ristrutturazione di un impianto che è anche un simbolo dello sport italiano. In questi anni, che ci hanno visti impegnati nella progettazione e di direzione lavori, il nostro obiettivo è sempre stato quello di restituire alla Città un impianto che, pur guardando al futuro, si caratterizzasse per una forte connotazione storica: moderno e sostenibile, capace di attrarre cittadini di diverse generazioni e interessi, con servizi che lo rendano fruibile 365 giorni l'anno e non solo in occasione del matchday" dichiara Gabriele Cerminara, General Manager del Gruppo Progetto CMR International.

"Il primo ricordo che ho dello Stadio dei Pini è un meeting cui partecipò il celebre velocista campione olimpico Pietro Mennea, un aneddoto che dice molto su quanto sia glorioso questo impianto, a cui abbiamo voluto rendere omaggio con una reinterpretazione in chiave contemporanea attraverso il rifacimento della tribuna principale e della sua copertura", aggiunge Giuseppe De Martino, Direttore Tecnico Sportium. "Questo scrigno ricco di storia dello sport italiano e internazionale - con la pista originale che è la medesima delle gare di atletica dei Mondiali di Berlino e degli Europei di Monaco di Baviera - è stato ristrutturato adottando le più moderne tecnologie per raggiungere il traguardo di un impianto al massimo delle sue possibilità tecniche. Siamo orgogliosi di un percorso ad un altissimo tasso di qualità: dal tappeto della pista di atletica prefabbricato con una finitura superficiale in EPDM colato che consente una manutenzione facile nel tempo e minori costi di gestione al campione di erba del campo da calcio realizzato dagli stessi partner che curano i terreni di giuoco di serie A; fino all'implementazione di tutti i servizi accessori come spogliatoi, tribune, zona ospitalità realizzati nel rispetto di alti standard che consentiranno alla città di Viareggio di ospitare partite anche fino alla Lega Pro."



new, modern and sustainable facility, which at the same time would be installed with a recognisable character in the heart of the city of Viareggio.

The project involved a complete renovation of the existing grandstand and an adaptation of the functional spaces and layouts according to the guidelines of the Italian Professional Football League.

In addition, a secondary grandstand was built on the opposite side with the same curvature as the existing grandstand with a configuration that will allow a modular addition of further elements in the future.

The structure of the main grandstand has been wrapped in a new skin that harmonises all external elements, giving a compositional unity to the building. The composition creates geometric patterns in the shape of a rhombus; light diagonal elements and panels in different colour tones give dynamism and iconicity to the whole.

The new image of the Stadio dei Pini was conceived as an aggregation of the natural elements present in the area through the choice of materials, shape and colour. The use of aluminium allows it to be flexible, light, transparent and at the same time give the Stadium a contemporary look.

The natural grass playing field was regenerated with a new surface and a new irrigation system; the athletics track was upgraded with a sandwich-type sports surface.

### Riqualificazione e recupero funzionale dello Stadio "Torquato Bresciani" detto "dei Pini" di Viareggio

Committente:  
Comune di Viareggio (Lucca)

Progetto:  
Progetto CMR Engineering Integrated Services Srl (arch. Massimo Roj),  
Studio Giuseppe De Martino (progetto, direzione lavori e sicurezza),  
DONTSTOP architettura Snc

Ristrutturazione tribune: Costigliola  
Installazione sedute e parapetti in vetro:  
Milani Valerio Srl  
Rigenerazione campo di calcio:  
Galardini Sport  
Realizzazione pista di atletica:  
Sportektre Srl  
Manto sportivo atletica:  
Regupol Germany GmbH  
Segnature pista di atletica: Genta Snc

Foto: © Andrea Martiradonna



tieniti aggiornato, leggi gli approfondimenti on-line

[www.sporteimpianti.it/stadi-e-campi-di-calcio/](http://www.sporteimpianti.it/stadi-e-campi-di-calcio/)

# PARAPETTI di SERIE A

FARAONE TI GARANTISCE UNA VISTA SUPERIORE AGLI 8K



Tribuna Gewiss Stadium, Bergamo

**I PARAPETTI IN VETRO N.1 IN ITALIA**  
**THE NO.1 GLASS BALUSTRADES IN ITALY**

**Affidati ai professionisti!**  
Richiedi il supporto tecnico  
ai nostri esperti

**Trust the professionals!**  
Request a free consultation  
with our experts



**faraone**<sup>®</sup>  
PER LO SPORT 



faraone.it



APPROFONDIMENTI,  
CONSULENZA E CONTATTI  
PROLUDIC.IT



**ACTI'Ninja**<sup>®</sup>  
BY PROLUDIC

### *Sfide di agilità e divertimento*

La gamma Acti'Ninja di Proludic trasforma lo sport in un gioco dinamico e coinvolgente. I percorsi sono progettati per stimolare agilità, forza e coordinazione, offrendo esperienze adatte a bambini, ragazzi e adulti. Modulari e personalizzabili, le strutture Acti'Ninja permettono di creare spazi outdoor che uniscono movimento, competizione e divertimento, valorizzando l'area con un design innovativo.

*Proludic*<sup>®</sup>

Creatori di aree gioco e di sport

# Tortona (Alessandria) Cittadella dello sport

progetto: Barreca & La Varra

La partita inaugurale del 21 settembre scorso ha segnato il completamento della Cittadella dello Sport, nuova casa del Derthona Basket ma anche centro di aggregazione per la città e il suo territorio, che già da un paio d'anni aveva cominciato a prender vita con l'apertura di diversi spazi polifunzionali e ricreativi.

di Bruno Grillini





La nuova Cittadella dello Sport - un progetto finanziato dalla famiglia Gavio, uno dei principali gruppi industriali d'Italia - sorge a sud-ovest della città di Tortona, nella zona di San Guglielmo; comprende un palazzetto che può ospitare fino a 5.000 spettatori, oltre a diversi campi sportivi polifunzionali ed aree per attività ricreative.

Il nuovo impianto è dedicato ai fondatori del Gruppo, Marcellino e Pietro Gavio, e rappresenta un centro di aggregazione per la città di Tortona, il suo territorio, i giovani e le loro famiglie, con spazi e strutture per il tempo libero, lo sport e la cultura, oltre a costituire la nuova casa del Derthona Basket. La posizione strategica nei pressi dell'autostrada A7 ne fa un polo di attrazione anche per le aree urbane circostanti.

Il Derthona Basket è nato nel 1955, e fino al 2012 ha giocato in Serie C. Nel 2017 è entrato in società come sponsor Beniamino Gavio, con il Gruppo Gavio, e da allora si sono susseguiti diversi successi, fino alla promozione in Serie A nella stagione 2020/21. Il sogno della realizzazione del nuovo impianto sportivo è supportato dalla nascita della società "Gestione Cittadella" che accompagna la realizzazione dell'impianto. Dopo 6 anni di trasferte a Voghera e 4 a Casale Monferrato, la squadra torna così ad avere la sua sede in città.

Il cantiere, inaugurato a ottobre 2021, ha visto l'area prendere forma con la costruzione di diversi blocchi in tempi successivi. Il lotto 1 comprende il quartier generale del Bertram Derthona Basket e diverse aree esterne sia sportive con campi polifunzionali che per attività ricreative; il lotto 2 riguarda il palazzetto da 5.000 posti. Nell'agosto 2023 la squadra ha iniziato ad utilizzare l'edificio della palestra per gli allenamenti; il cantiere è stato ultimato nell'estate del 2025.

Realizzato in un'ottica sostenibile, l'intero complesso sportivo è dotato di un sistema centralizzato con pompe di calore aria-acqua a basso GWP (Global Warming Potential) in grado di produrre da fonti rinnovabili l'energia termica per il riscaldamento e per il raffrescamento estivo.

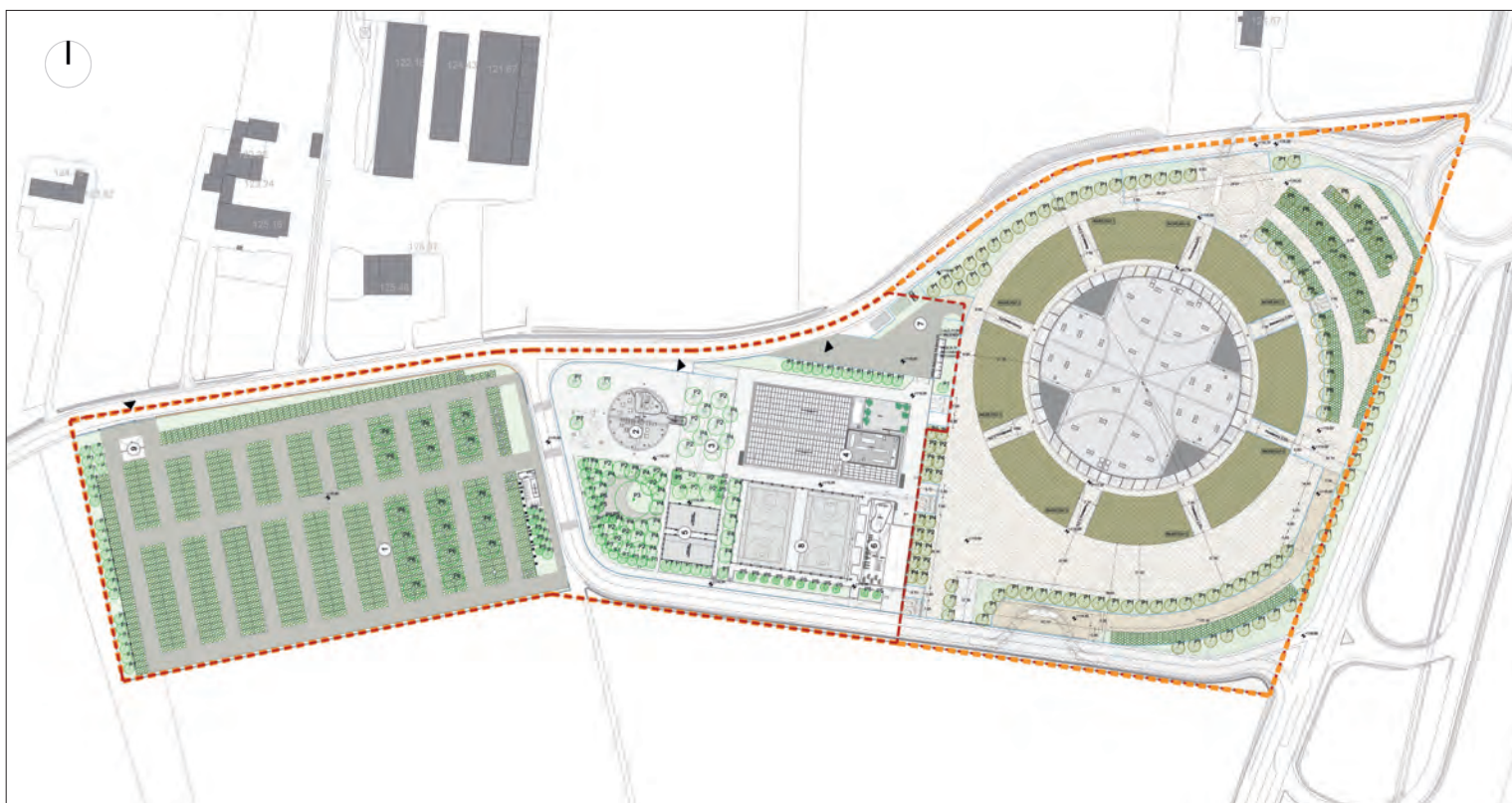
Il complesso sarà collegato alla città da una nuova pista ciclabile, e contribuisce inoltre al riassetto territoriale più ampio, perché si prende cura di riorganizzare un tratto importante della viabilità: la strada statale 10 che collega Tortona ad Alessandria viene riordinata e viene realizzata una nuova rotonda di accesso, dando un contributo alla qualità e alle infrastrutture della zona.

## La Facility

Il Lotto 1 è composto da tre edifici: l'edificio 1 della Facility, di due piani fuori terra adibito a campo di allenamento, palestra, uffici e sale riunioni; l'edificio 2 di un piano fuori terra adibito a spogliatoi per i campi esterni con una palestra; e l'edificio 3 di un piano fuori terra ad uso infopoint, portineria e punto di ristorazione. Nella zona ovest è presente un parcheggio di circa 17.400 mq con 594 stalli. L'area esterna è caratterizzata da

*Il palazzetto si specchia nella facciata riflettente dell'edificio Facility.*

*The arena is reflected in the reflective facade of the Facility building.*



un'area giochi a tema e dalla piantumazione di 300 nuove alberature.

Il nuovo quartier generale del Derthona - la Facility - è un edificio di due piani fuori terra, con il campo di allenamento, gli uffici e le sale riunioni della squadra. La struttura ospita anche il Centro di Alta Valutazione Sportiva, ed è la sede di gioco della squadra di basket femminile Autosped G BCC Derthona Basket in Serie A1.

L'edificio ha una superficie coperta di progetto di 2.100 mq e una palestra con capienza massima di 400 spettatori (categoria Silver 1); presenta due ingressi, uno per i tifosi ad est e uno per gli atleti ad ovest. Le sedute, un tip-up di ultima generazione, hanno la particolare caratteristica di avere una profondità, con sedile chiuso, di soli 10 cm.

Ne risultano pertanto due aree ben separate: quella aperta al pubblico comprendente il campo di allenamento, e quella privata che comprende gli spogliatoi e la palestra della squadra al piano terra, gli uffici e le sale riunioni al primo piano.

L'edificio è realizzato con una struttura prefabbricata con pilastri in calcestruzzo armato e travi a ponte. Internamente prevede materiali fonoassorbenti come rivestimento verticale delle pareti e del soffitto del campo di allenamento.

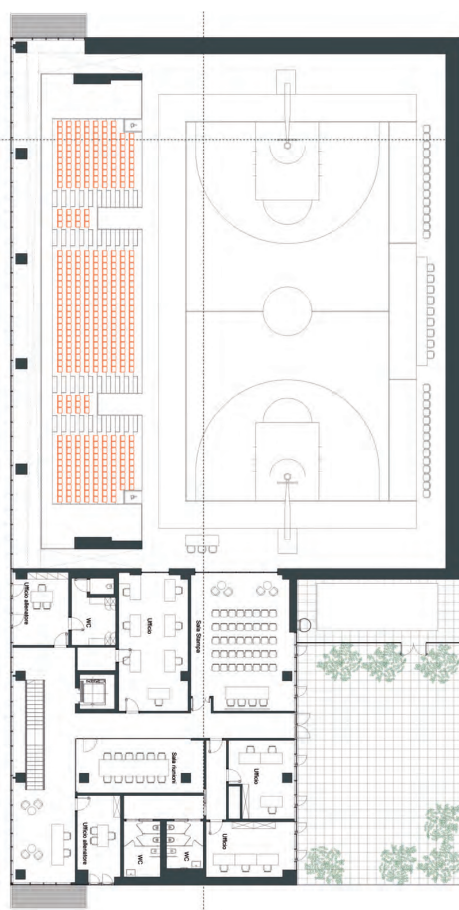
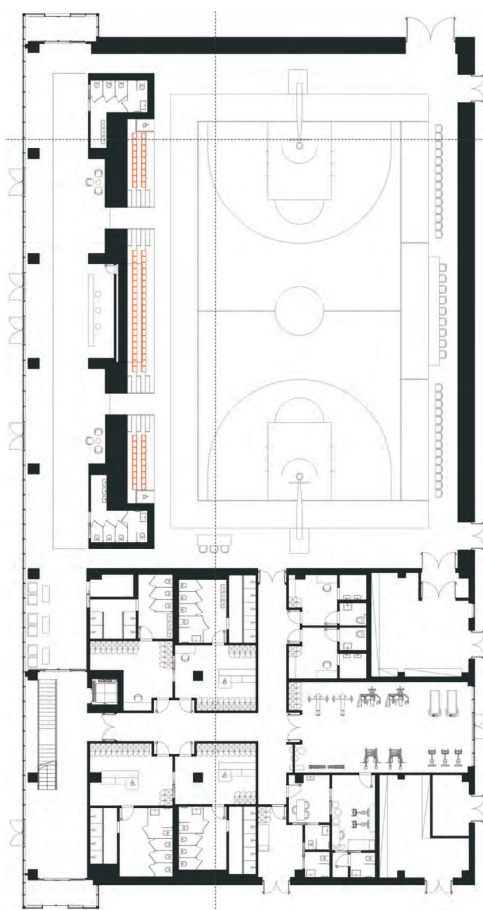
Gli oltre 800 metri quadri della superficie sportiva sono stati rivestiti con un parquet sportivo da 52 mm di spessore complessivo, in legno di acero.

Il sistema, certificato FIBA, è composto da una guaina in polietilene (nylon) che ha la funzione di barriera vapore, estesa a tutta la superficie del sottofondo (in modo tale da evitare l'eventuale



*In alto, planimetria generale della Cittadella: si distinguono, da sinistra, l'area parcheggio, il lotto 1, e il lotto 2 con il palazzetto. In basso, panoramica con gli edifici e gli spazi del lotto 1 in primo piano, e il palazzetto sullo sfondo.*

*Nella pagina destra, l'edificio della Facility: in basso le piante del piano terra e del primo piano.*



penetrazione di umidità), sulla quale viene collocato in opera il sistema sportivo prestazionale costituito da: materassino elastico in grado di fornire al sistema la giusta elasticità, con la funzione di ottimizzare al meglio l'assorbimento degli urti ed il conseguente rilascio di energia; piano ripartitore in multistrato in grado di garantire alla pavimentazione tutte le caratteristiche di uniformità e robustezza in ogni punto; pavimento in legno, dotato di speciale incastro di tenuta sui lati lunghi e sulle testate, che assicura una perfetta planarità e tenuta in trazione della pavimentazione ed impedisce il distacco delle doghe l'una dall'altra. Per la posa viene utilizzata la tecnica di fissaggio a "chiodo occulto", non visibile a lavoro ultimato, e le doghe risultano già fessurate per permettere la naturale dilatazione del legno.

Dopo la posa sono state realizzate le tracciature del Basket e la colorazione del perimetro in nero, e in ultimo lo sbiancamento delle aree, per un risultato dal look moderno ed accattivante.

Anche il ciclo specifico di prodotti adottati per la finitura superficiale è approvato dalla FIBA, per la realizzazione di superfici di gioco sicure, performanti e durevoli.

La finitura esterna dell'edificio è in pannelli costituiti da due lamine di copertura in alluminio e un nucleo minerale. L'effetto specchiante e i parapetti in vetro che delimitano la terrazza al secondo piano destinata ad eventi, e che affaccia sul Palazzetto, creano l'effetto di un edificio pressoché invisibile, che riflette completamente la Cittadella e la campagna tortonese.

On the left-hand page, at the top, is a general floor plan of the Citadel: from the left, you can see the parking area, lot 1, and lot 2 with the sports hall.

At the bottom is an overview with the buildings and spaces of lot 1 in the foreground and the sports hall in the background.

On this page, the Facility building: at the bottom, the ground floor and first floor plans.

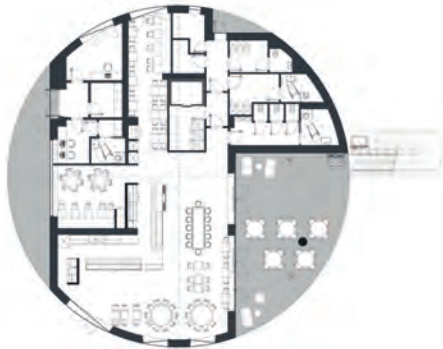


## L'edificio ristorazione e infopoint

Il punto di ristoro è un edificio di forma circolare di un piano fuori terra (5,10 m) e ha una superficie coperta di progetto di 462 mq. La zona ristoro dell'edificio è caratterizzata da una ampia sala con bancone bar ed è in comunicazione tramite una parete vetrata con l'area di ristorazione esterna e coperta, in cui è presente una scala scultorea di accesso alla copertura praticabile, dove una terrazza affaccia sull'ingresso della Cittadella e sull'area gioco dei bambini.

L'edificio si interfaccia con lo spazio verde attrezzato dove possono essere organizzati anche eventi e proiezioni durante il periodo estivo. Inoltre, in questo edificio è presente un infopoint dove è possibile richiedere informazioni e acquistare i biglietti degli eventi organizzati nell'area.

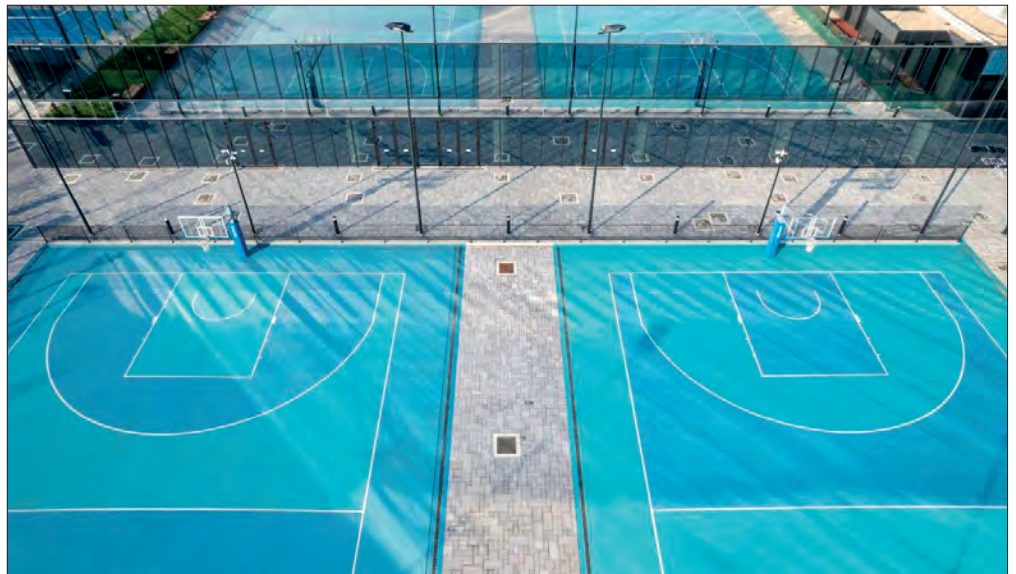
Rivestito in intonaco nero e bianco, presenta nella parte alta della facciata schermi con notizie relative agli eventi.



## I campi esterni

La restante area di intervento è dedicata principalmente al pubblico, con la presenza di due campi da basket all'aperto forniti di spogliatoi e zone verdi, e due campi da padel. L'edificio adibito a spogliatoio è di due piani fuori terra (10,60 m) e ha una superficie coperta di progetto di 540 mq; contiene cinque spogliatoi, di cui uno per arbitri, un deposito e un locale tecnico. Gli spogliatoi si affacciano sui due campi esterni da basket.

La struttura è caratterizzata da un sistema di pilastri e travi prefabbricati in calcestruzzo armato. Le facciate sono rivestite con i pannelli utilizzati per



*In alto, la palestra della Facility: a sinistra il parquet e le tribune, a destra alcune attrezzature. Al centro, pianta e vista dell'edificio ristoro / biglietteria. In basso, scorcio dei campi multisport outdoor che si riflettono sulla facciata della facility. Nella pagina destra, in alto, i campi da padel e uno scorcio dall'edificio degli spogliatoi. Al centro e sotto, il palazzetto: vista frontale e due sezioni.*



l'edificio 1, ma con finitura grigio antracite. I due playground esterni, di superficie complessiva 1.400 mq, sono stati realizzati con un sistema multistrato elastico caratterizzato da elevate resistenze meccaniche, all'usura, ai raggi ultravioletti e alle diverse condizioni meteo. Sul sottofondo cementizio è stato postato un tappetino elastico prefabbricato in gomma da 4 mm, seguito da un fondo riempitivo e la finitura superficiale in due diverse sfumature di blu.

### Il palazzetto dello Sport

Punto focale dell'intervento è il nuovo Palazzetto destinato principalmente allo svolgimento di partite di pallacanestro del Bertram Derthona ma anche di spettacoli e concerti.

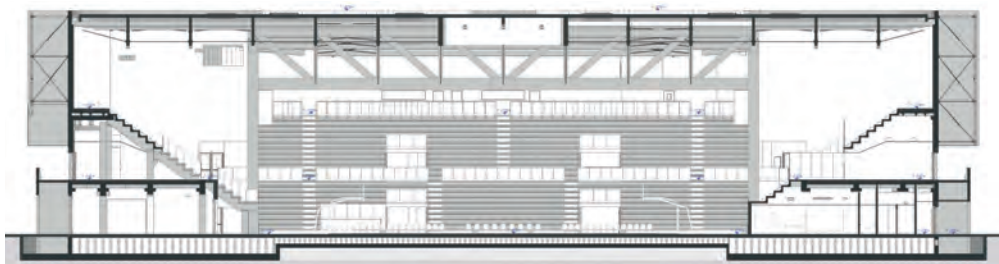
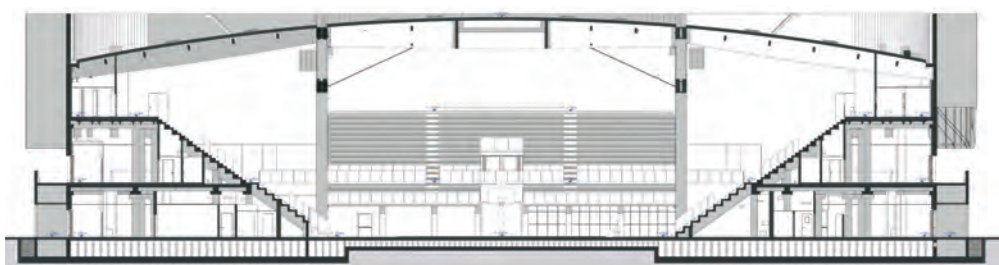
Sorge in posizione centrale nell'area di intervento e le relative aree esterne sono composte dai camminamenti pedonali, dai parcheggi della squadra ospite (128 stalli) e dal parcheggio dei tesserati sia del Derthona Basket che delle squadre ospiti (30 stalli) a sud dell'area di intervento.

Tutta l'area è chiusa sui confini da recinzioni ad altezza 2,50 m. Sono inoltre presenti recinzioni della medesima altezza per suddividere i flussi dei tifosi di casa dai tifosi ospiti. Questi ultimi infatti hanno un loro parcheggio dedicato e una loro area esterna che non va mai ad unirsi con la restante area della tifoseria opposta.

L'impianto ha una superficie coperta di 5.030 mq e ha una capienza massima di 5.000 posti (categoria Gold 1) suddivisi in due anelli. L'edificio si compone di un piano terra e due piani superiori, ed ha un'altezza totale di 20,50 m.

La scelta della copertura è stata guidata da requisiti progettuali specifici e da un attento processo di valutazione delle soluzioni disponibili.

Inizialmente, la copertura era prevista in acciaio, con una struttura metallica sulla quale installare un pacchetto tetto da posare in opera. La superficie da coprire è di circa 4500 metri quadrati, con una maglia strutturale di 46x33 metri. È fondamentale che questa struttura non solo sostenga carichi permanenti e sovraccarichi accidentali, ma che garantisca anche una resistenza al fuoco di almeno 60 minuti. Questi requisiti, uniti alla necessità di



At the top left of the page, the facility's gym: on the left, the parquet flooring and stands; on the right, some equipment. In the center, a floor plan and view of the refreshment area/ticket office. At the bottom, a glimpse of the outdoor multisport courts reflected on the facility's facade.

On this page, at the top, the padel courts and a glimpse of the changing room building. In the center and below, the sports hall: front view and two sections.

ridurre i tempi di realizzazione, hanno rappresentato le principali sfide progettuali.

Tuttavia, gli approfondimenti progettuali e i costi emersi dalle indagini di mercato hanno spinto i tecnici e la committenza a considerare soluzioni alternative. Tra queste, la proposta di utilizzare una soluzione in legno ha cominciato a prendere piede.

Il legno lamellare ha dimostrato di possedere oggettive e consolidate proprietà, come la capacità di coprire grandi luci e garantire eccellenti resistenze al fuoco. Questi vantaggi, uniti alle caratteristiche funzionali e operative dei pannelli prefabbricati di copertura noti come "Pannelli Universali", hanno convinto la committenza ad adottare la soluzione in legno.

Comprendendo il manto di copertura metallico, con le opere di lattoneria e gli accessori, sono stati prodotti e montati 1000 metri cubi di legno e 30 tonnellate di acciaio. La pianificazione accurata delle varie fasi ha consentito di ridurre al minimo gli sprechi di tempo. Ogni possibile difficoltà è stata analizzata e risolta preventivamente, permettendo di procedere con sicurezza e senza rallentamenti concludendo la posa della struttura portante in sole 6 settimane.

Particolare rilievo ha avuto la fase di preassemblaggio a terra di due reticolari lunghe 46 metri e alte 6 metri, il cui varo è stato effettuato con l'ausilio di una doppia autogru.

Per rispettare il cronoprogramma stringente si è optato per un sistema di copertura costituito da pannelli universali completi di finitura anticaduta all'intradosso e telo protettivo all'estradosso. Nelle sei settimane, sono stati movimentati e posati 185 pannelli prefabbricati, con massime dimensioni di 2,5 metri per 11,5 metri, coprendo l'intera superficie di 4500 metri quadrati.

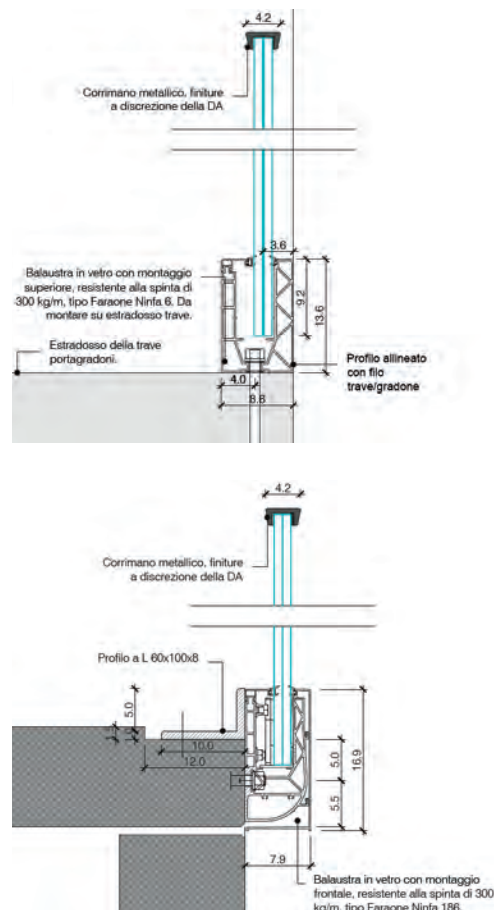
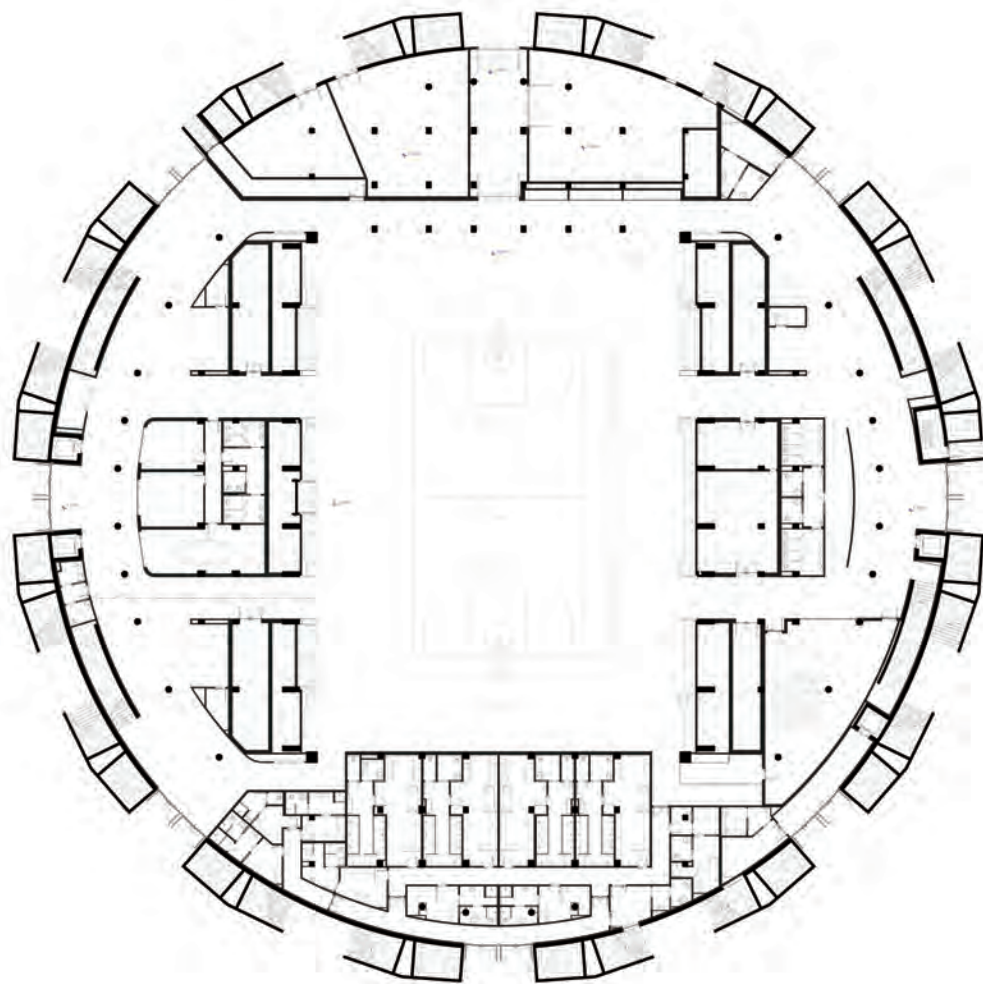
Il tamburo del Palazzetto è rivestito da una superficie in lamiera stirata e forata di color brunito, che avvolge la struttura centrale, con l'inserimento di un sistema di illuminazione che permette di realizzare particolari animazioni in facciata, e che nasconde gli elementi tecnologici accessori. Tutti i materiali utilizzati nel complesso sono votati a una lunga durata e alla facile manutenzione.

## Gli spazi di gioco e per gli spettatori

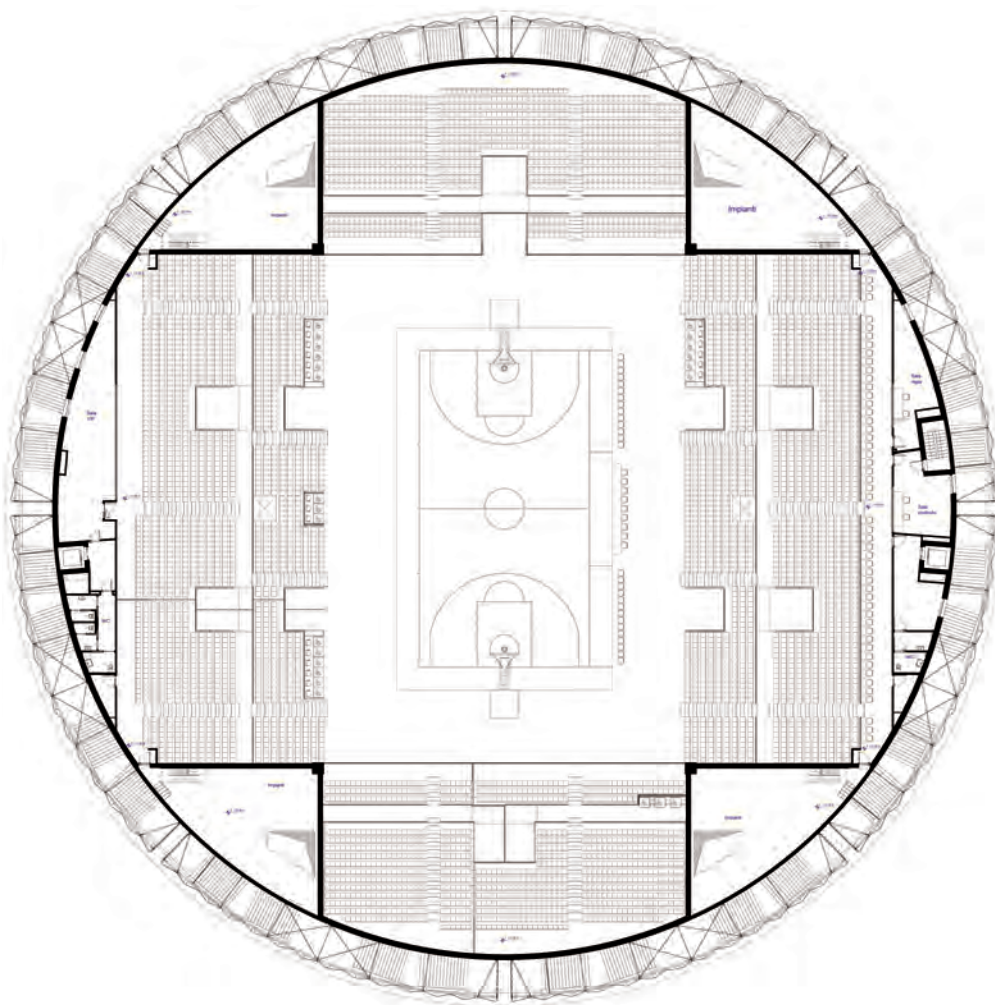
Dotato delle migliori attrezzature, il Palazzetto offre un campo da basket smontabile centrale.

Il parquet ha caratteristiche prestazionali analoghe a quelle descritte per la palestra dell'edificio 1.

Certificato FIBA, è dotato di un innovativo sistema di aggancio. Come per il parquet fisso, il pavimento è composto da una guaina in polietilene (nylon) che ha la funzione di barriera vapore, estesa a tutta la superficie del sottofondo, sulla quale viene collocato in opera il sistema sportivo prestazionale costituito da un materassino elastico in grado di fornire al sistema la giusta elasticità, una placca in metallo, e infine i pannelli in legno di acero dello spessore di 22 mm. Lo spessore totale del siste-



In queste due pagine, il palazzetto. In alto, piante del livello terra e del livello più alto. Sotto a sinistra, scorcio dell'interno con la balaustra in vetro (foto: BG / Tsport), a lato, sezione di due tipologie di attacco della balaustra. A destra, panoramica dell'interno.



ma smontabile è di 38 mm.

Internamente, i percorsi orizzontali si sviluppano tramite un anello continuo sul quale si affacciano la sala riunioni, gli uffici, la sala stampa, e i relativi servizi. Dall'anello al piano terra si accede alle tribune ed è possibile raggiungere il primo e il secondo anello tramite collegamenti verticali puntuali.

Al piano primo sono garantite alcune uscite di sicurezza che collegano l'interno con il camminamento esterno, raggiungibile quest'ultimo dal piano terra tramite un sistema di scale. Il piano secondo che ospita gli spazi per la stampa, l'area VIP e le uscite di sicurezza, appare come un "disco" a delimitare il camminamento esterno.

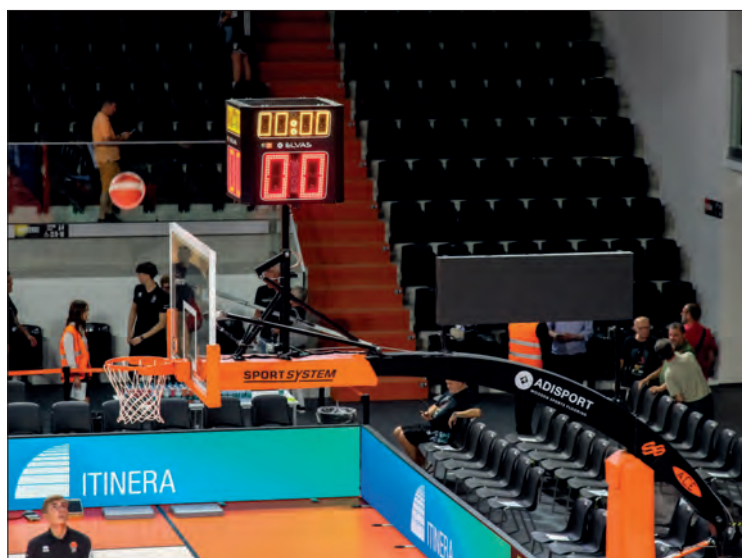
L'accesso degli spettatori avviene al piano terra in diretta continuità con lo spazio esterno. La pendenza massima dei camminamenti è dell'8% in accordo con la normativa per il superamento delle barriere architettoniche.

L'accesso al palazzetto avviene per i tifosi di casa dall'area esterna tramite tre blocchi di tornelli in prossimità degli edifici del Lotto 1, mentre i tifosi ospiti avranno il loro accesso dedicato direttamente dal parcheggio di loro competenza.

Sugli spalti sono state installate 5.000 sedute ribaltabili in plastica riciclata, certificate PSV (Plastica Seconda Vita), con una percentuale dell'87% di materiale riciclato che consente una riduzione del 43% di prelievo di materie prime



On these two pages, the sports hall. At the top, plans of the ground floor and upper floor. Below left, view of the interior with the glass balustrade (photo: BG / Tsport), on the side, section showing two types of balustrade attachment. On the right, overview of the interior.



dall'ambiente.

Sono state posate, inoltre, sedute per accompagnatori diversamente abili e 50 postazioni stampa. Nelle tribune sono stati installati parapetti in vetro ad alta resistenza, per garantire la protezione degli spettatori senza compromettere la visibilità durante eventi sportivi e non.

Nei divisori delle tribune è stato impiegato un sistema con vetri alti fino a 3 metri. Per il frontale delle tribune, è stata adottata una soluzione con fissaggio fronte solaio per la quale è stata sviluppata una piastra di fissaggio ad hoc per garantire la massima stabilità, senza sacrificare estetica e visibilità. Tutti i parapetti sono stati sottoposti a rigorosi test in cantiere per verificare le sollecitazioni reali, assicurando una protezione duratura anche in presenza di grandi folle durante gli eventi.

Oltre al cubo centrale che proietta sui quattro lati (e sul parterre) immagini e punteggi, le informazioni di gioco sono fornite dai due tabelloni elettronici, di 7x3 metri, certificati FIBA livello 1, con un angolo di visibilità di 150° che ne consente l'agevole visione da tutti i punti delle tribune.

## I parcheggi

I parcheggi sono in autobloccanti forati (autobloccanti invernati) e presentano aiuole e aree a prato verde dove sono stati piantumati alberi quali *Carpinus Betulus Pyramidalis* (98 individui), *Pyrus Calleryana Chanticleer* (4 individui), *Prunus Cerasifera Pissardii* (3 individui), *Lagostroemia Indica* (5 individui).

In totale nel complesso sono state piantate circa 300 nuove alberature.

Il parcheggio degli ospiti è localizzato nell'area a nord-est dell'intervento che è separata della restante area esterna tramite recinzioni di altezza 2,50 m. In questo parcheggio arriveranno anche i pullman della tifoseria ed è quindi presente un'area a loro riservata per lo stazionamento. È inoltre presente, in prossimità dell'accesso al



In alto, tabellone luminoso e altre attrezzature del palazzetto. Sotto, vista zenitale del parco giochi per i più piccoli (foto: Proludic Srl). Nella pagina destra, dettagli dei giochi installati.

## L'area giochi

Il progetto dell'area giochi, esteso su 230 mq e che può accogliere più di 60 utilizzatori contemporaneamente, ha lo scopo principale di integrare i servizi sportivi con uno spazio ludico unico, in grado di intrattenere e motivare i piccoli campioni di domani.

Ogni dettaglio è stato curato con passione per richiamare l'identità del Derthona Basket. L'azienda fornitrice, che ha collaborato con Gestione Cittadella alla realizzazione del progetto, ha creato giochi unici e completamente tematizzati per fornire un'esperienza ludica originale.

L'intera area è costruita attorno a un filo conduttore narrativo: "Arriva la squadra!", "Andiamo nello spogliatoio!", "Pronti per la partita!". Ogni struttura è parte di una sequenza scenografica e simbolica. Il gioco a forma di pullman Derthona, per esempio, funge da introduzione narrativa: una struttura a due livelli accessibile anche a bambini con disabilità, completa di cruscotto, pannelli ludici e un pannello tattile che riproduce gli schemi di gioco della squadra.

Il percorso continua con l'Arena Derthona, una torre centrale giallo-nera alta oltre 5 metri che richiama visivamente il palazzetto e ospita attività diversificate: tubofono, pannelli ludici, sedute, oblò colorati e uno scivolo Kayak per discese spettacolari. Il tutto realizzato con materiali durevoli e a basso impatto ambientale (acciaio inox, HPL, compositi plastico-legnosi riciclati) e con finiture personalizzate.

Il progetto si distingue anche per l'approccio alla pavimentazione antitrauma: colorata, sagomata e ispirata al campo da basket, è arricchita da elementi decorativi in EPDM come palloni, sagome di leoni, numeri e salti in lungo, che favoriscono l'orientamento, il gioco libero e l'inclusività. Completano il layout giochi a molla a forma di palla da basket, altalene ad amaca, trampolini elastici da 1,5 m e 2 m incassati a filo pavimento (accessibili anche con sedia a rotelle), e un gioco sonoro interattivo "Dinamo", capace di coinvolgere i sensi grazie alla produzione di suoni e luci tramite manovella.

Una delle caratteristiche più significative del progetto è la sua accessibilità trasversale: ogni gioco è stato valutato per essere utilizzabile

da bambini con disabilità motorie, visive, uditive e cognitive. Le strutture comprendono pedane inclinate, scivoli doppi per accompagnatori, amache stabili, giochi sensoriali e simbolici. Una tabella dettagliata di accessibilità supporta la lettura tecnica delle funzionalità progettuali.



palazzetto, un sistema di tornelli a loro dedicato che li mette direttamente in connessione con il settore a loro dedicato all'interno del palazzetto. Il parcheggio tesserati si colloca a sud dell'area di intervento e conta 30 stalli. Verrà utilizzato dai giocatori, dai dirigenti, dagli arbitri sia della squadra di casa che della squadra ospite. Anche in questo caso il parcheggio è separato verso l'esterno e verso la restante area tramite recinzioni. Dal parcheggio i tesserati potranno accedere tramite un percorso dedicato direttamente agli spazi loro dedicati all'interno. Infatti dal piano terra potranno arrivare direttamente agli spogliatoi senza entrare in contatto con gli spettatori.

### Project realizations

## Tortona: Sports Citadel

On the outskirts of the city of Tortona, the Cittadella dello Sport (Sports Citadel) has been built, financed by the Gavio family (one of Italy's leading industrial groups). It includes a 5,000-seat sports hall as well as several multi-purpose sports fields and recreational areas.

The first lot to be completed consists of three buildings: the Facility building, with two floors above ground used as a training ground, gym, offices and meeting rooms; a single-storey build-

On the left page, at the top, illuminated scoreboard and other equipment in the sports hall.  
Below, bird's-eye view of the playground for younger children (photo: Proludic Srl).  
On this page, details of the playground equipment installed.

ing used as changing rooms for the outdoor fields with a gym; and a building used as an information point, concierge and catering facility. In the gym hall, the more than 800 square metres of floor space have been covered with 52 mm thick sports parquet flooring in maple. The exterior finish of the Facility building consists of panels made of two aluminium cover sheets and a mineral core. The mirror effect and the glass parapets that delimit the second-floor terrace, which is used for events and overlooks the Palazzetto, create the effect of an almost invisible building that completely reflects the Citadel and the Tortona countryside.

The outdoor area features a themed playground covering 230 square metres with 60 stations, whose main purpose is to integrate sports facilities with a unique play area that can entertain and motivate the young champions of tomorrow. Every detail of the playground has been carefully designed to reflect the identity of Derthona Basket.

The focal point of the project is the new sports hall, the last to be completed, which will mainly be used for Bertram Derthona basketball matches but also for shows and concerts, with a covered area of approximately 5,030 square metres. The stadium roof is constructed entirely of laminated wood, with a diameter of approximately 80 metres and elements weighing over 70 tonnes. The pre-assembly phase on the ground of two 46-metre long and 6-metre high trusses was particularly important. A roofing system consisting of universal panels complete with acoustic finishing on the underside and protective sheeting on the upper side was installed on the wooden structure.

The interior of the sports hall is clad in burnished expanded metal, which envelops the central structure, with the addition of a lighting system that allows for special animations to be created on the façade. All the materials used in the complex are designed for durability and easy maintenance.

Furnished with the best equipment, the sports hall offers a removable central basketball court, with the same characteristics as the maple parquet flooring laid in the gym hall.

The stands have been fitted with 5,000 folding seats made from recycled plastic, certified PSV (Plastica Seconda Vita, or Second Life Plastic). High-strength glass parapets have been installed in the stands to ensure the safety of spectators without compromising visibility during sporting and other events.



In questa pagina, in alto, il palazzetto riflesso nella facciata della facility (foto: BG / Tsport). Nella colonna centrale, dettagli all'interno della Facility: le sedute della palestra e una vista dalla sala superiore verso la palestra.

Nella foto grande sulle due pagine, un'altra vista dell'interno del palazzetto. Nella colonna della pagina destra, dall'alto: la struttura che sostiene la "pelle" metallica del palazzetto (foto: BG / Tsport); un dettaglio di questa; il logo del Derthona Basket sulla torre del parco giochi.



On the left-hand page, at the top, the sports hall reflected in the facade of the facility (photo: BG / Tsport). In the center column, details inside the facility: the gym seats and a view from the upper hall towards the gym.

In the large photo on the two pages, another view of the interior of the building. In the column on this page, from the top: the structure supporting the metal "skin" of the building (photo: BG / Tsport); a detail of this; the Derthona Basket logo on the tower of the playground.

## Cittadella dello sport a Tortona (Alessandria)

Committente: Appia srl (Gruppo Gavio)

Masterplan, progetto architettonico (preliminare, definitivo, titoli edilizi, supervisione esecutivo), direzione artistica: Barreca & La Varra  
Team Barreca & La Varra: Gianluca Amitrano, Marco Maiorana, Dennis Gnoato, Giacomo Ferrari, Elisa Giannini, Chiara Capponi, Luigi Tambuscio, Diletta Rumi, Luca Massarutto, Daniele Valvano, Andi Driza

General contractor: Codelfa (Gruppo Gavio)

Project management: Alessandro Gandolfo

Coordinamento generale: Mpartner Srl

Coordinamento urbanistico: Appia Srl

Progetto strutture:

Studio Capè Ingegneria Srl

Progetto impianti elettrici, speciali, meccanici:

Studio Associato Faletti - Zenucchi

Progetto acustico: ing. Daniela Mannina

Progetto VVF:

Studio Tenico ing. Andrea Costa, ing. Mistretta

Tecnico consulente CONI:

arch. Giuseppe De Martino

Inizio lavori: ottobre 2021

Fine lavori: settembre 2025

Parquet sportivi: Adisport Srl

Attrezzature sportive: Sport System Srl

Tabelloni elettronici: Elvas Soc.Coop.

Fornitura sedute: Omsi Srl

Posa sedute: Milani Valerio Srl

Parapetti e divisori in vetro: Faraone Srl

Superficie playground outdoor:

Mapei Spa

Parco giochi: Proludic Srl

Foto: Carola Merello (ove non diversamente indicato)



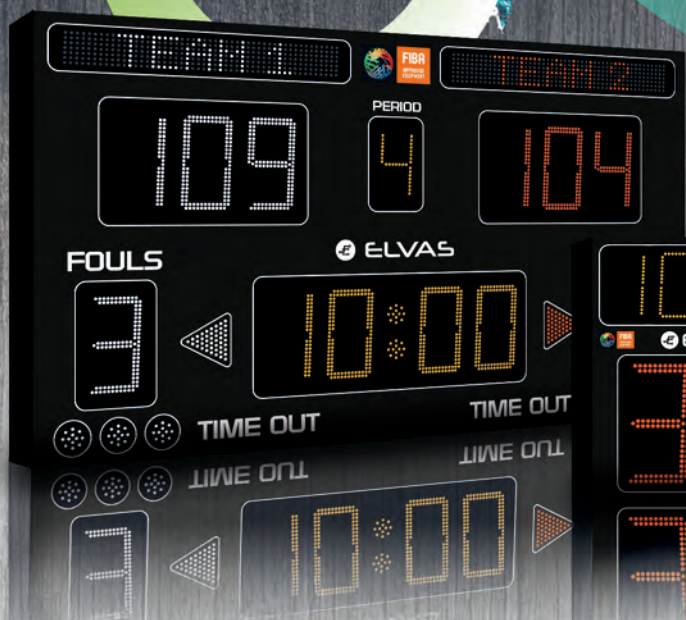
tieniti aggiornato, leggi gli approfondimenti on-line

[www.sporteimpianti.it/altri-impianti/](http://www.sporteimpianti.it/altri-impianti/)



**FIBA**  
APPROVED  
EQUIPMENT

# FEEL THE DIFFERENCE



# ELVAS

**TECHNOLOGY IN SERVICE OF COMMUNICATION**

[www.elvas.it](http://www.elvas.it)

+39 0346 54024 | Via de Ö, 27 Frazione Dezzo - 24020 Colere (BG) - ITALY | [request@elvas.it](mailto:request@elvas.it)

Genova

# Ricostruzione della piscina N.Mameli a Voltri

progetto: Neostudio Architetti Associati

L'impianto storico sul lungomare di Voltri è stato demolito e ricostruito con volumetrie di altezze differenziate, avvolte da superfici metalliche di colore azzurro, che vanno a connotare l'immagine del nuovo impianto natatorio in un'ideale continuità con il paesaggio marino.



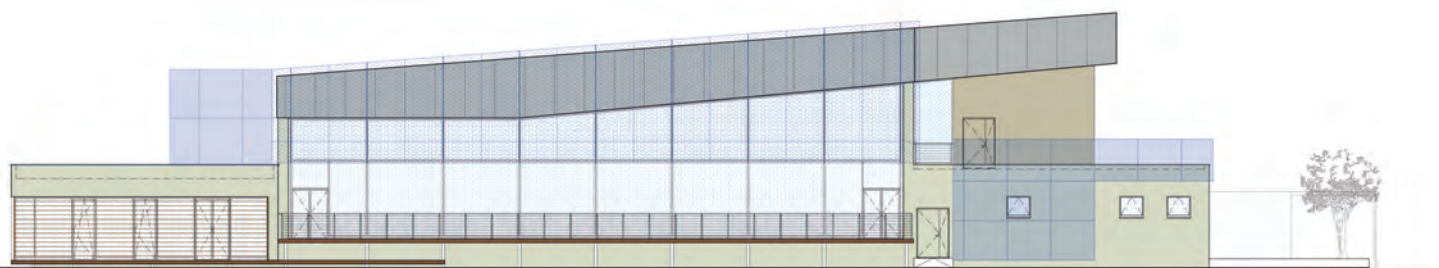
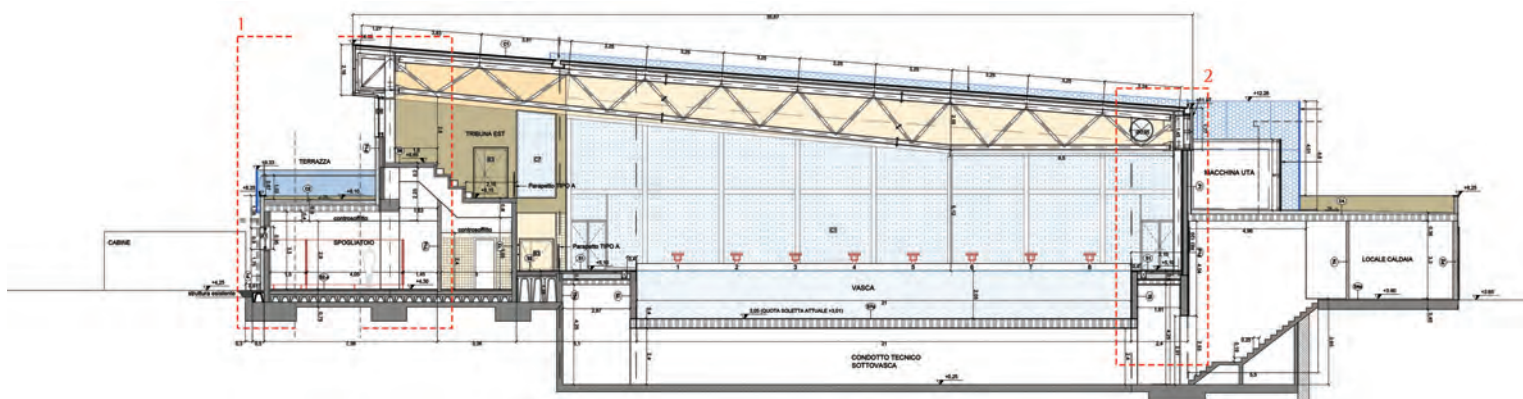
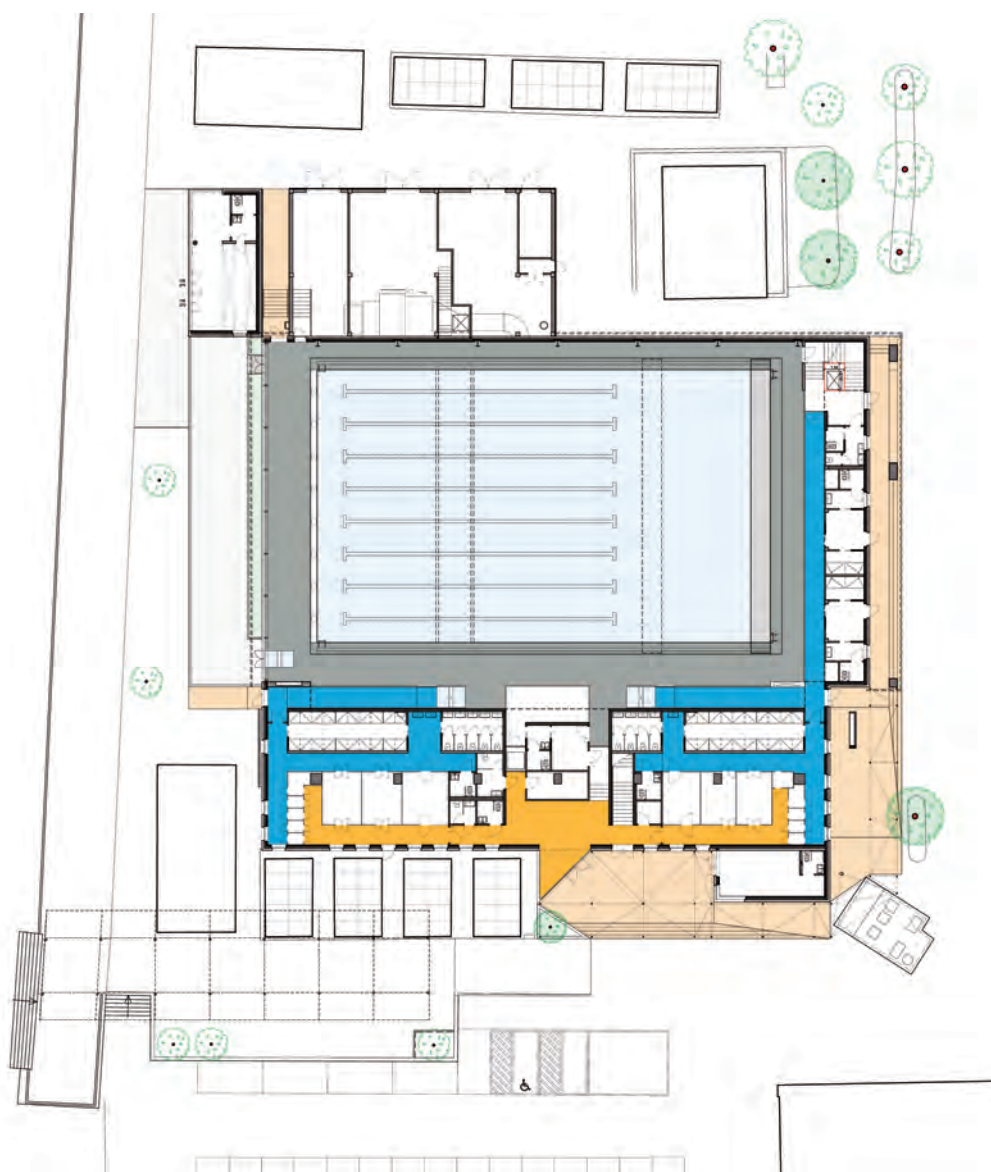
di Sabina Orrico

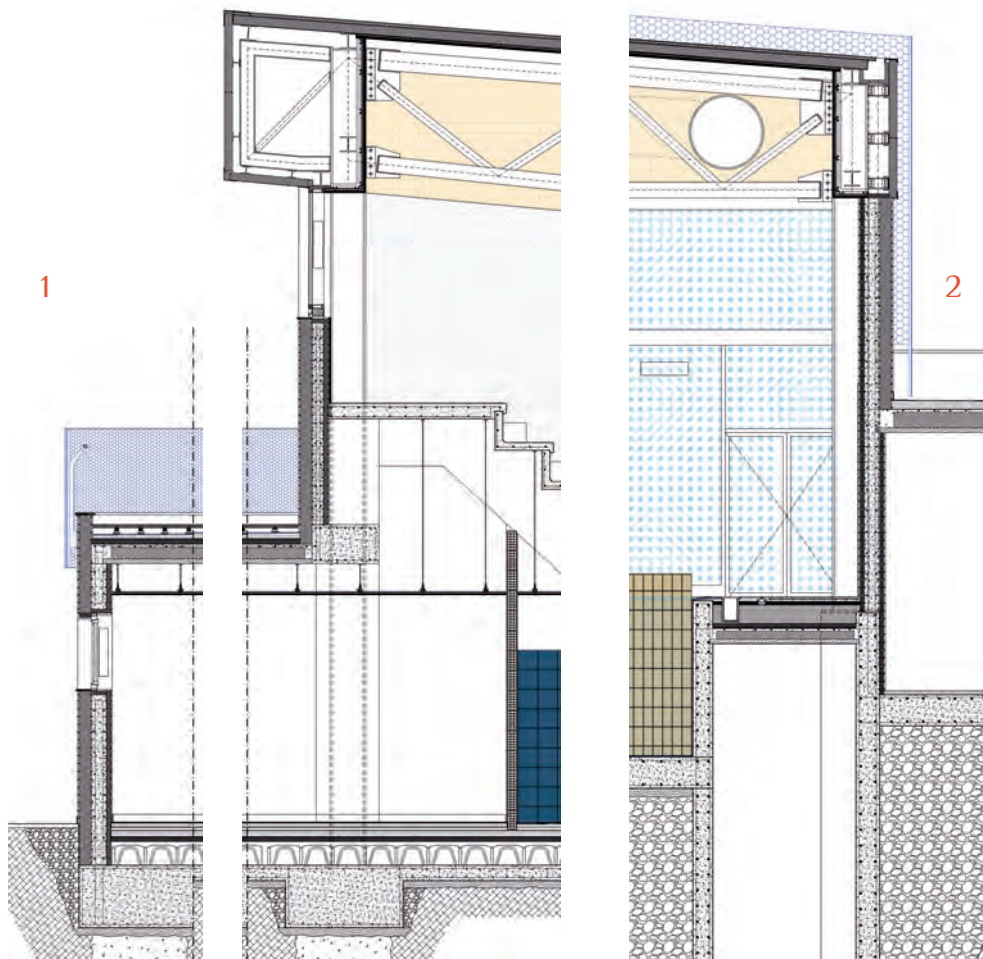
La nuova piscina comunale è posta in prossimità della sponda destra del torrente Leira ed è incastonata tra la passeggiata posta sull'arenile e l'edificio ottocentesco retrostante, su cui domina il Parco di Villa Brignole Sale Duchessa di Galliera. La sua particolare posizione impone necessariamente di inquadrare l'intervento in termini più ampi, non solo quindi l'edificio tout-court ma piuttosto un'occasione di rigenerazione più ampia, inserita all'interno del paesaggio urbano con l'obiettivo di garantire alla delegazione di Voltri un presidio sociale stabile sul territorio nonché una significativa occasione per incrementare le dotazioni sportive e ludiche della città intera.

Centro strategico del lungomare di Voltri, lo storico impianto natatorio vanta un passato consolidato: costruito nel 1954 ha ospitato fino al 2014 la S.S.N. Mameli 1904, società di nuoto e pallanuoto che lo ha gestito per circa sessant'anni fino ad arrivare, oggi, con un manufatto del tutto inadeguato a soddisfare le attuali normative di tipo impiantistico, strutturale e sportivo.

Il progetto affronta questa sfida attraverso la demolizione e ricostruzione dell'impianto preesistente, proponendo un nuovo volume connotato da una grande e unica copertura in parte a sbalzo, inclinata da est a ovest, sotto alla quale trovano spazio la vasca per le attività sportive e gli spalti per il pubblico. Al di sotto della copertura, traslato verso est, troviamo un volume più basso che individua l'ingresso principale e contiene gli spogliatoi e i servizi, la cui copertura diventa una terrazza praticabile da dove ammirare l'orizzonte. Il nuovo impianto è ideato per ospitare gare di nuoto e pallanuoto di livello nazionale anche grazie alla grande vasca da 33 metri che con l'ausilio di un pontone mobile viene ripartita e modulata in due aree funzionali.

Una composizione astratta di volumetrie di altezze differenziate, connotate dai materiali naturali quali legno, intonaci e pietra, sono avvolte da ampie superfici metalliche realizzate in rete stirata di





colore blu che connotano l'immagine del nuovo impianto natatorio in un'ideale continuità con il paesaggio marino.

## Il progetto in dettaglio

Una grande copertura monofalda inclinata da est a ovest sorretta da travi reticolari metalliche a capriata copre la parte della vasca e gli spazi per il pubblico e connota la volumetria. Un corpo monopiano, slittato verso est, individua l'ingresso al pubblico e corrisponde agli spogliatoi con terrazza soprastante. Sul lato nord un portico richiama il carattere della struttura precedente, riattualizzandola. Piccoli volumi monopiano, addossati al corpo principale, mediano l'edificio rispetto al contesto balneare circostante ed ospitano spazi associativi e spazi ricreativi oltre ai locali tecnici. Dal punto di vista dei materiali impiegati, le scelte hanno privilegiato materiali semplici, di facile manutenzione e legati al contesto quali intonaco, metallo e legno. Unico elemento connotante, che contribuisce a rimarcare l'immagine dell'impianto sportivo pur con un impatto misurato e attinente al contesto portuale attiguo, un rivestimento in lamiera stirata che avvolge e alleggerisce l'impatto del corpo edilizio. Unitamente a questo, ampie vetrate consentono un scambio continuo e osmotico con il paesaggio marino circostante.

Il dimensionamento proposto deriva dalle esigenze espresse dal Comune di Genova, dalle caratteristiche particolari dell'area di intervento (area litoranea soggetta a vincolo paesaggistico, posta in ambito urbano con edificazioni di tipo storico e con interventi recenti) e dalla normativa tecnica cogente: norme CONI, regolamenti delle Federazioni Nazionali Sportive interessate, norme sulla costruzione degli impianti sportivi; normativa sulla sicurezza. L'impianto è destinato al nuoto e alla pallanuoto, e la vasca ha pertanto una dimensione di m 34,85x21; la capienza di pubblico prevista è di 299 spettatori.

In considerazione della duplice attività sportiva prevista in vasca, viene inserito un ponte mobile occorrente per permettere di avere due vasche in una: scorrendo il pontone sui venticinque metri si possono ospitare gare di nuoto in vasca corta e contemporaneamente esercitare altre attività acquatiche nella porzione di piscina più piccola. Mantenendo il ponte accostato al lato corto è possibile allestire il campo e svolgere attività di pallanuoto.

Posta sul fronte sud dell'edificio, direttamente affacciata sulla spiaggia e sulla passeggiata, è accessibile dal piano vasca attraverso un presidio di bonifica. E' pavimentata con un deck in legno e pensata per l'uso libero degli utenti durante le attività d'esercizio. In considerazione della prossimità al mare e del clima favorevole della città di Genova, in caso di attività sportiva agonistica il solarium può anche essere utilizzato come spazio aggiuntivo per le attività di riscaldamento ed esercizio motorio per gli atleti.



*Nella pagina sinistra, dall'alto: pianta del piano vasca; sezione longitudinale; prospetto fronte mare.*

*In questa pagina, in alto, due dettagli costruttivi riferiti alla sezione longitudinale. Al centro l'esterno dal lato dell'ingresso; sotto, particolare della facciata lato mare.*

*On the left-hand page, from top: plan of the pool level; longitudinal section; sea-facing elevation.*

*At the top of this page, two construction details relating to the longitudinal section.*

*In the centre, the exterior from the entrance side; below, detail of the sea-facing façade.*

## L'accesso del pubblico

Trattandosi di un impianto posto in fascia litoranea direttamente attigua al contesto urbano fortemente abitato, non è stato possibile ricavare un'area parcheggio dedicata all'impianto, sia per evidenti ragioni di assenza di lotti liberi in quel contesto, sia per la prossimità al torrente e al mare che impediscono l'ipotesi della creazione di un parcheggio ad esempio interrato. Nonostante questo, nei dintorni si trovano diversi parcheggi posti ad una distanza sufficiente a renderli fruibili da parte del pubblico, grazie anche al collegamento pedonale dato dalla passeggiata Bruzzone. Inoltre la vicinanza dei collegamenti pubblici, in primis la stazione ferroviaria, consente di ampliare il bacino di utenti e fruitori che volessero preferire i trasporti pubblici al mezzo privato. L'accesso all'edificio avverrà dal lato est in corrispondenza di un piccola piazza pedonale posta alla partenza della passeggiata pubblica. Superato il front office, l'area destinata al pubblico si trova al piano superiore raggiungibile tramite una rampa lineare. Alla base della scala si trova un'ulteriore uscita di larghezza pari a 1,5 m, e porterà il pubblico in uscita direttamente alla piazza e alle aree parcheggio.

In caso di maggiore affluenza, sarà utilizzabile anche una seconda zona per il pubblico posta sul lato nord dell'edificio, raggiungibile tramite un percorso esterno coperto, chiaramente identificabile. L'impianto natatorio è dotato di un'ampia tribuna posta nella parte est, parallela al lato lungo della vasca, che soddisfa una confortevole visione dello spettacolo sportivo. La tribuna è realizzata mediante struttura prefabbricata in cls, con finitura a vista.

Nella parte nord dell'edificio si è prevista la possibilità di ampliare la parte per il pubblico mediante il montaggio di una tribuna metallica rispondente alla vigente normativa CONI.

Al piano terra, posti alla quota del piano vasca, sono individuate le postazioni per i diversamente abili, in spazio perimetrato con parapetto in vetro e acciaio di altezza pari a 80 cm.

### Project realizations

## Genua: rebuilding of the pool "N.Mameli" in Voltri

The new municipal swimming pool is located near the right bank of the Leira stream and is nestled between the promenade on the beach and the 19th-century building behind it, dominated by the Villa Brignole Sale Duchessa di Galliera Park. Its particular location necessarily requires the project to be considered in broader terms, not just the building itself, but rather an opportunity for wider regeneration, integrated into the urban landscape with the aim of providing the Voltri district with a



In alto sulle due pagine panorama della spiaggia di Voltri con il centro natatorio. In questa pagina, dall'alto: dettaglio del ponte mobile; scorcio della vasca in larghezza (nella prima pagina, sotto il titolo, uno scorcio in lunghezza); dettaglio del lato tribuna.

Nella pagina destra, vista dalla piscina verso il mare.



stable social centre in the area, as well as a significant opportunity to increase the sports and leisure facilities of the entire city.

The existing facility, built in 1954, was no longer able to meet current plant, structural and sporting regulations.

The project therefore involved the demolition and reconstruction of the facility, proposing a new volume characterised by a large, single roof, partly cantilevered and sloping from east to west, under which there is space for the sports pool and the stands for the public. Underneath the roof, shifted towards the east, there is a lower volume that houses the main entrance and contains the changing rooms and toilets, whose roof becomes a terrace from which to admire the horizon. The new facility is designed to host national swimming and water polo competitions, thanks in part to the large 33-metre pool, which can be divided and modulated into two functional areas with the aid of a mobile pontoon.

An abstract composition of volumes of different heights, characterised by natural materials such as wood, plaster and stone, are enveloped by large metal surfaces made of blue expanded metal mesh, which characterise the image of the new swimming facility in ideal continuity with the marine landscape.



### Rifunionalizzazione della Piscina Comunale Nicola Mameli di Voltri

*Committente:* Comune di Genova - Direzione Lavori Pubblici

*Coordinamento generale:* arch. Eleonora Burlando

*Progetto Architettonico:*

Neostudio Architetti Associati

*Progetto strutturale:* Studio PRD

(ing A. Romelli, ing G. Damonte)

*Progetto impianti:* ing. Luca Pizzorni

*Inizio lavori:* luglio 2021

*Fine lavori:* dicembre 2023

*Inaugurazione:* aprile 2025

*Importo dei lavori:* euro 4.629.382

*Quadro economico complessivo:*

euro 7.042.397

*Crediti fotografici:* Andrea Bosio

At the top of the two pages, a panoramic view of Voltri beach with the swimming centre. On the left-hand page, from the top: detail of the movable bridge; view of the width of the pool (on the first page, under the title, a view of the length); detail of the grandstand side. Above, view from the pool towards the sea.



tieniti aggiornato, leggi gli approfondimenti on-line

[www.sporteimpianti.it/impianti-per-il-nuoto/](http://www.sporteimpianti.it/impianti-per-il-nuoto/)

# GAMMASPORT

fabbrica attrezzature sportive  
funzionalità e design



SeiMedia srl - sportimpianti.it

PARTNER DI



attrezzature sportive  
funzionalità e design

WWW.GAMMASPORT.COM

# Chienes (Bolzano) Falkensteiner Family Resort Lido

progetto: NOA\*network of architecture

di Joseph Wolfe

Uno storico albergo nella piccola frazione di Casteldarne, in val Pusteria, è stato profondamente trasformato rendendolo un luogo di sport e divertimento con una sorprendente copertura disegnata organicamente per confluire nel paesaggio.

Lo Studio altoatesino NOA\*network of architecture ci ha già sorpreso con i suoi interventi inaspettati che forzano la realtà con architetture apparentemente impossibili, come la spa sospesa nel vuoto dell'hotel Hubertus in Valdaora (Tsport 355).

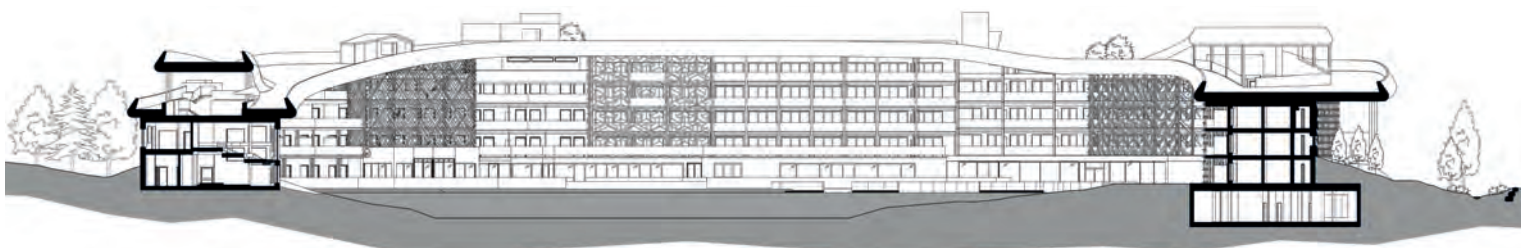
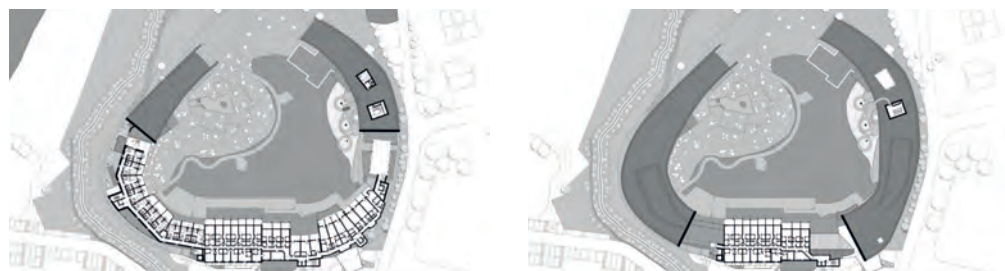
Sempre in Alto Adige, nella panoramica dei grandi alberghi familiari che sono una caratteristica della regione, ci imbattiamo nella riqualificazione del Falkensteiner Family Resort Lido di Casteldarne, località della val Pusteria nel Comune di Chienes, completata nel 2022.

La famiglia Falkensteiner oggi gestisce un gruppo di oltre 30 strutture di ospitalità in sei paesi. L'albergo di Casteldarne è nato nel 1957 ai margini del villaggio sulla riva di un piccolo lago naturale e prossimo alla piccola stazione ferroviaria della linea locale che attraversa la val Pusteria. Ci troviamo a poca distanza da Brunico. Al di là della ferrovia si è insediata nel tempo una zona artigianale, ordinata e discreta come avviene da queste parti. Il Falkensteiner Family Resort Lido, che fino a cinque anni fa manteneva l'immagine del grande albergo con i tetti a falda, accostati a delineare una progressiva crescita dei volumi nel tempo, ha voluto rinnovarsi rafforzando le caratteristiche distintive del proprio target, le famiglie con bambini, per diventare un punto di riferimento che contemperì il relax per i grandi e il divertimento per i piccoli.

Con l'obiettivo quindi di ampliare ulteriormente la struttura alberghiera con giochi, impianti sportivi e altre attività ludiche, i progettisti sono partiti dalla copertura: i tetti a falde del vecchio complesso sono stati sostituiti da un'ampia struttura a onda che riveste sia l'esistente che i nuovi volumi, degradando sui due lati fino alla quota del terreno e abbracciando il piccolo lago.

La vegetazione, dal prato risale lungo le due rampe, che vengono a costituire il legame tra la struttura edilizia e il paesaggio.

La nuova superficie - impermeabilizzata con una speciale membrana sintetica in PVC flessibile - diventa, in inverno, una vera pista da sci, ma



Nella pagina di apertura, dettaglio della nuova copertura. In questa pagina, dall'alto: pianta del piano terra e, in piccolo, del secondo e del quarto piano; sezione trasversale; sezione longitudinale. Nella pagina destra, in alto, la planimetria generale affiancata dalle ortofoto prima (2017) e dopo (2025) l'intervento (Google Earth). Sotto, raffronto tra la facciata del Resort prima e dopo (Google Street View). Al centro pagina, dettagli degli elementi architettonici di copertura e della facciata posteriore. In basso, panoramica dal lato che affaccia sul laghetto.



anche campo di pattinaggio, parco avventura, zona di svago e di contatto con la natura grazie ai giardini pensili, agli scivoli, al parco giochi, al piccolo osservatorio astronomico.

## La copertura

La copertura progettata da NOA si estende per una lunghezza di 300 metri su una superficie di 4.900 metri quadrati e nella parte centrale raggiunge un'altezza di 18 metri. È un elemento di forte innovazione, dunque, per forma, dimensioni e materiali utilizzati. La struttura è stata realizzata in cemento armato nella parte di nuova costruzione, mentre dove si appoggia all'edificio preesistente si è adottato un sistema di travi d'acciaio e legno. È rivestita, ai bordi, da scandole metalliche che, come una seconda pelle, seguono perfettamente le curvature e le ondulazioni della copertura.

Su questo grande tetto, percorso da un sentiero ad anello su cui gli ospiti possono piacevolmente passeggiare, trova posto un parco ricreativo che offre diverse stazioni per lo sport e il divertimento. Uno dei due declivi, quello verso est, è in parte occupato dalla pista da sci, lunga 163 metri e dotata di tappeto per risalita. Aperta a tutti gli ospiti del resort, è particolarmente adatta ai bambini, che possono imparare a sciare guidati da un maestro senza muoversi dall'albergo. Inoltre, il fondo artificiale ne consente l'uso tutto l'anno, come succede anche con la pista di pattinaggio, che si trova nel punto più alto della copertura. Sull'altro versante, affacciato ad ovest, si collocano un'ampia zona fitness per tutta la famiglia, una pista bobby car e un mini parco avventure sopraelevato, sotto il quale trova spazio un campo per calcio, basket e altre attività. Qui, un acquascivolo lungo 120 metri, si snoda sopra il lago fino a raggiungere un'area del piano interrato occupata da altri spazi-gioco e dalla piscina: con le spirali color giallo acceso, lo scivolo si staglia sul paesaggio e diventa il simbolo di una struttura tutta dedicata allo svago e all'avventura dei suoi piccoli ospiti.

Su tutta la superficie, agli spazi ricreativi si alternano aree verdi che creano una continuità con i boschi della valle.



## Esterno e interno degli edifici

Gli architetti hanno lavorato anche sulle facciate degli edifici per rendere omogenei i diversi elementi architettonici, adottando un unico colore per tutte le strutture murarie e pattern geometrici in legno naturale che scandiscono la costruzione, evocando i vecchi fienili alpini.

Anche il rapporto tra il resort e il piccolo lago su cui si affaccia è stato ridisegnato, con la creazione di una collina artificiale lungo una riva, sotto la quale trova spazio la spa per adulti. Una nuova ampia terrazza si apre sul fronte lago e la piscina, in parte coperta, si prolunga a sfioro sullo specchio d'acqua, regalando agli ospiti l'esperienza di un'autentica immersione nella natura.

On the opening page, details of the new roof.

On the side page, from top: ground floor plan and, in small print, second and fourth floor plans; cross-section; longitudinal section.

On this page, at the top, the general floor plan alongside orthophotos before (2017) and after (2025) the intervention (Google Earth). Below, comparison between the facade of the Resort before and after (Google Street View). In the centre of the page, details of the architectural elements of the roof and rear facade. At the bottom, panoramic view from the side facing the lake.

All'interno il ristorante, ampliato e dotato di un terrazzo e di una zona giochi per i bambini, è stato organizzato su tre livelli per consentire a tutti i commensali di condividere la vista del lago. A ogni livello, l'arredo cambia: si passa dai motivi ispirati al bosco della zona più interna alle sedute a forma di ninfea della zona intermedia, al canneto richiamato dalla particolare forma delle lampade che illuminano i tavoli vicini al terrazzo.

Nella zona buffet, realizzata ex novo, si è ricreata, invece, l'atmosfera vivace di un mercatino, con una varietà di stazioni di forma diversa, che assumano le sembianze ora di casette ora di carrelli in legno su ruote: altezze differenziate consentono l'accesso ai bambini e un'ampia visibilità degli spazi cucina e quindi delle attività di preparazione dei cibi.

L'ingresso e la zona reception dell'albergo mantengono il layout originale ma vengono rinnovati nell'estetica. Qui, la presenza di numerosi pilastri ha ispirato un nuovo arredo caratterizzato da forme rotonde, colori vivaci e decorazioni che richiamano la flora e la fauna della foresta. Infine, uno spazio accogliente con giostre a altalene per i più piccoli si affianca a una lounge tutta dedicata ai genitori. Il progetto di rinnovamento ha consentito di aggiungere 36 nuove camere alle 82 esistenti. È stata l'occasione per definire una nuova tipologia di stanza che, declinata in diverse varianti, caratterizza l'offerta del resort rivolta alle famiglie. Le camere comprendono una zona per i genitori e una zona per i figli, tra loro separate da un divisorio scorrevole, e un ampio bagno con lavabi a diversa altezza.

#### Project realizations

### Chienes: Falkensteiner Family Resort Lido in Casteldarne

A historic family hotel in the Pustertal valley has been extended and redesigned by studio NOA. The new wave deck embeds it into the landscape and makes it a place for sports and entertainment.

The roof designed by NOA spans 300 metres in length over an area of 4,900 square metres and reaches a height of 18 metres at its centre. It is a highly innovative element in terms of shape, size and materials used. The structure was made of reinforced concrete in the newly built part, while a system of steel beams and wood was used in the parts where it rests on the existing building. It is clad with metal shingles that, like a second skin, perfectly follow the curves and undulations of the roof.

On this spacious roof, traversed by a loop trail where guests can enjoy a pleasant walk, is a recreational park offering various stations for sports and entertainment. One of the two slopes, the one



In questa pagina, nella colonna centrale, la sauna e una camera soppalcata. Nelle due foto piccole a destra, una sala giochi e una sala sportiva.

In alto sulle due pagine, la pista sintetica che corre sulla copertura.

Nella pagina destra, in alto, area giochi in copertura; al centro, due ambienti conviviali.

In basso, lo scivolo che dalla copertura scende fino al bordo del laghetto.



to the east, is partly occupied by the 163-metre-long ski slope with a carpet lift. Whilst open to all resort guests, it is particularly suitable for children, who can learn to ski with the help of an instructor without leaving the hotel. Moreover, the artificial bottom allows year-round use, as is also the case with the skating rink, which is located at the highest point of the deck. On the other side, facing west, there is a large fitness area for the whole family, a bobby car track and an elevated mini adventure park, under which there is a field for football, basketball and other activities.

Here, a 120-metre-long water slide winds its way over the lake to an area underground which is occupied by other play zones and the swimming pool. The slide stands out against the landscape with its bright yellow spirals and becomes the symbol of a place that is dedicated to the recreation and adventure of its young guests in every way.

The NOA team has designed the resort's interior, both new and existing parts, which have been newly styled and, in some cases, expanded.



**Riquificaioen die Falkensteiner Family Resort Lido a Casteldarne**

*Committente:*  
Falkensteiner Hotels & Residences

*Progetto:* NOA\*network of architecture  
*Architettura:* Stefan Rier, Andreas Profanter, Wolfgang Heinz  
*Interior Design:* Barbara Runggatscher, Joanna Lehnis, Caterina Betti

*Fine lavori:* dicembre 2021

*Foto:* Alex Filz

On the opposite page, in the centre column, the sauna and a loft room. In the two small photos on the right, a games room and a sports hall.

At the top of both pages, the synthetic track that runs along the roof.

On this page, at the top, the roof playground; in the centre, two social areas.

At the bottom, the slide that descends from the roof to the edge of the pond.



tieniti aggiornato, leggi gli approfondimenti on-line

[www.sporteimpianti.it/altri-impianti/](http://www.sporteimpianti.it/altri-impianti/)



46 ANNI DI ESPERIENZA  
NELLA FORNITURA DI ATTREZZATURE SPORTIVE  
IN ITALIA E NEL MONDO



SPORT SYSTEM  
AL SALONE  
FSB 2025

COLONIA  
28 - 31.10.2025  
HALL 10.1  
STAND D-019



GINNASTICA ATLETICA GIOCHI ARREDI



INFO@SPORTSYSTEM.IT - WWW.SPORTSYSTEM.IT

SPORT SYSTEM S.R.L. - VIA DEL LAVORO, 2 - 31020 SAN FIOR (TV)

f @SPORTSYSTEMSPORTSEQUIMENT

Verona

# Riqualificazione impianti per calcio e atletica al Centro Avesani

progetto: arch. Stefano Longhi, geom. Marcello Ottolini



Analisi dettagliata di un intervento di rinnovamento completo del centro sportivo, attuato con i fondi PNRR della Missione 5, Componente 2, Investimento 3.1 (Inclusione e coesione).

Il Centro sportivo "Avesani" di via Santini, che copre una superficie di mq. 55.000, è storicamente una delle strutture più importanti nel territorio comunale di Verona, in un'area tra le più densamente popolate (Circoscrizione 2).

Da un punto di vista logistico è sia vicino alla città, trovandosi nel quartiere di Borgo Trento, sia in prossimità della tangenziale esterna, quindi facilmente raggiungibile oltre che per le attività di allenamento e frequentazione quotidiana dell'utenza locale, anche per le manifestazioni agonistiche con atleti che arrivano da fuori provincia.

Dal punto di vista della polifunzionalità è un impianto che comprende molte attività: dal calcio all'atletica leggera, dalle piscine alle palestre coperte con hockey e pattinaggio artistico, calcetto, pallamano, fitness, ecc.

Negli ultimi anni però vi era stata una decadenza delle strutture, soprattutto per quanto riguarda la pista di atletica che non era più praticabile in sicurezza, nonostante la stessa fosse sempre stata sede di importanti competizioni, come lo storico Meeting organizzato dalla Società USD Pindemonte Atletica Verona, che era rappresentata nella dirigenza dal compianto omologatore e giudice nazionale FIDAL geometra Romano Tommasi, figura fondamentale nel Settore Tecnico regionale della Federazione di Atletica Leggera, oltre che dal collega giudice arch. Paolo Corradini.

L'Amministrazione Comunale, nell'ambito degli investimenti del piano PNRR, ha colto l'occasione per riportare a nuova vita la pista di atletica con una moderna pavimentazione sintetica di categoria superiore, e per realizzare un nuovo campo di calcio in erba artificiale di ultima generazione.

L'Avesani è infatti uno dei pochi impianti della Regione Veneto che può disporre di una pista omologata FIDAL e di un campo di calcio omologato FIGC-LND adiacenti, seppur divisi dalle tribune esistenti, permettendo così lo svolgersi in contemporanea delle due attività perfettamente separate, con percorsi e servizi propri, all'interno dello stesso complesso.

Da qui l'importanza veramente notevole di questo polo sportivo di eccellenza, che potrà essere in futuro sede di grandi eventi e manifestazioni anche nazionali, oltre che fulcro dell'attività di base.

### Approccio progettuale e costruttivo

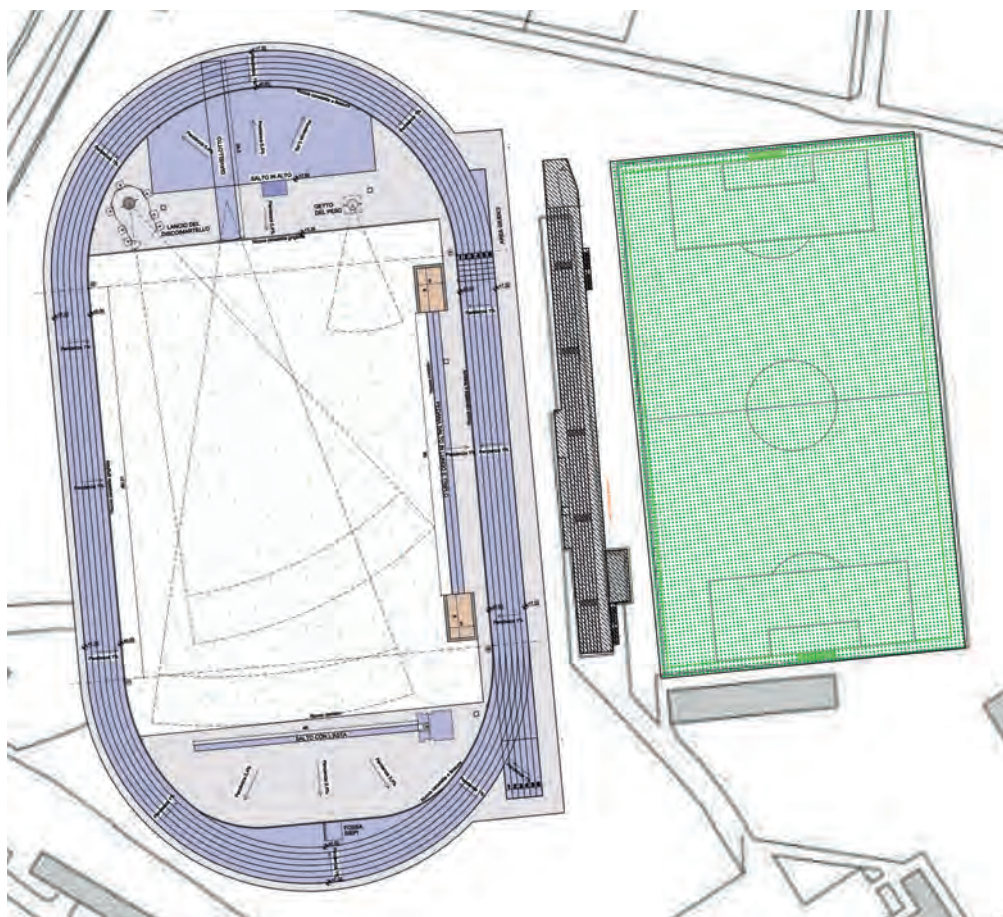
Trattandosi di un'opera PNRR, con requisiti prestazionali e limiti temporali ben precisi da rispettare, pena la perdita dei finanziamenti, l'approccio del team di progettazione e delle ditte specializzate che hanno realizzato l'intervento, è stato quello di affrontare insieme il percorso realizzativo con un mix ottimale di progettazione esecutiva

molto dettagliata, operatività assidua di maestranze qualificate, impiego di materiali dedicati di alto livello e utilizzo di attrezzature specialistiche moderne e puntuali.

Il tutto dunque all'interno di un quadro progettuale, di direzione dei lavori e di coordinamento della sicurezza in grado di raggiungere nel miglior modo possibile i target previsti entro le scadenze contrattuali.

E' da sottolineare che per quanto riguarda la pista di atletica è stato scelto e realizzato un manto sintetico di categoria superiore, rientrando nella FASCIA 1 degli Impianti omologabili FIDAL, tutto realizzato in opera con il "sistema sandwich" misto seminato; in ogni caso per perseguire gli obiettivi più ampi dell'Amministrazione, la progettazione ha voluto ottenere una pista con caratteristiche non esasperate, e quindi con un livello di "morbidezza" del manto molto adatto per esempio per il mezzofondo, con valori di Riduzione della Forza e di Deformazione Verticale perfettamente all'interno del range suggerito dalle Circolari Tecniche FIDAL.

La Riduzione della Forza (KA) è l'interazione dinamica tra l'atleta e la superficie e condiziona la prestazione e la sicurezza dell'atleta stesso. Perciò è fondamentale la capacità della superficie di "assorbire energia". Il valore KA deve essere compreso fra il 35% e il 50%. La Deformazione



Verticale (VD) è l'altro requisito di carattere fisico che può determinare la prestazione e la sicurezza dell'atleta. Infatti una eccessiva deformazione della superficie sintetica può minare l'integrità dell'atleta a causa dell'instabilità dell'appoggio, mentre la indeformabilità può causare danni in virtù di un impatto eccessivo. La VD deve essere compresa tra valori di 0,6 mm. e 2,5 mm.

A tal proposito, per quanto riguarda questa metodologia costruttiva dei manti colati in opera, è da ricordare una fondamentale ricerca condotta negli anni 2009-2013, ma ancora oggi decisamente valida ed attuale, riguardante "L'invecchiamento dei manti sintetici per l'atletica leggera", con test sul posto e poi in laboratorio a cura della Fondazione Laboratorio Prove Materie Plastiche (FLPMP) del Dipartimento di Chimica, Materiali e Ingegneria Chimica del Politecnico di Milano, promossa dalle maggiori imprese italiane del settore, specializzate nella realizzazione delle pavimentazioni realizzate "in situ", coordinata dall'allora presidente ing. Gianfranco Bendi, e con la collaborazione dell'Ufficio Impianti della Federazione Italiana di Atletica Leggera.

La campagna di prove sperimentali aveva lo scopo di monitorare l'influenza del normale deterioramento sulle prestazioni delle superfici sportive di numerosi impianti italiani, diversi tra loro per collocazione geografica, anno di realizzazione, condizio-

ni di utilizzo e tipologia di manto. Le tesi sperimentali affrontate allora potrebbero essere oggetto di ulteriori approfondimenti di tutti "gli addetti ai lavori", poiché solo con l'analisi della composizione dei manti e dei loro processi di trasformazione si potrebbe individuare una risposta al vasto campo delle tematiche pertinenti le produzioni industriali specifiche, oltre a giungere all'eventuale definizione di coefficienti di invecchiamento.

Per quanto concerne il campo di calcio è stato posato in opera un manto in erba artificiale di ultima generazione top di gamma a 4 colori. Il manto installato è unico nella combinazione di forma e colori, è il manto ideale per i clienti che ricercano massime performance, perfetta giocabilità, resistenza e estrema naturalezza. Infatti, grazie alla speciale tecnologia polimerica XQ delle sue fibre, è il miglior connubio di resistenza all'usura e prestazioni ad oggi disponibile sul mercato, testimoniati dagli elevati parametri tecnici quali micron e DTex medi. Con il suo design, 4 colori e 4 forme garantisce un aspetto naturale al 100%, un rotolamento della palla veloce e preciso, assicurando condizioni di gioco costanti e sicuri per i giocatori. Un manto le cui caratteristiche sono al 100% paragonabili a quelle di un campo in erba naturale.

Unitamente al manto in erba sintetica è stato installato un sottotappeto prestazionale per aumentare il comfort di gioco costituito da un

geocomposito per ventilazione e drenaggio planare creato tramite accoppiamento per termosaldatura dell'anima drenante in monofilamenti estrusi con morfologia a bolle isometriche, unitamente a due geotessili per filtrazione e separazione. Spessore pari a 18 mm, permeabilità verticale di 36.000 mm/h, assorbimento allo shock del 52%. Lo strato filtrante è composto da un geotessile agugliato in polipropilene stabilizzato UV, di colore bianco da 100 gr/mq. Le anime drenanti sono una geostuoia tridimensionale composta da monofili estrusi con struttura a cuspidi biconica in polipropilene stabilizzato UV con carbon black, di colore nero.

Tutto il "sistema campo" è stato realizzato in conformità ai requisiti tecnici e prestazionali imposti dalla FIGC e dal Regolamento LND per la omologazione "Standard" (approvazione CISEA).

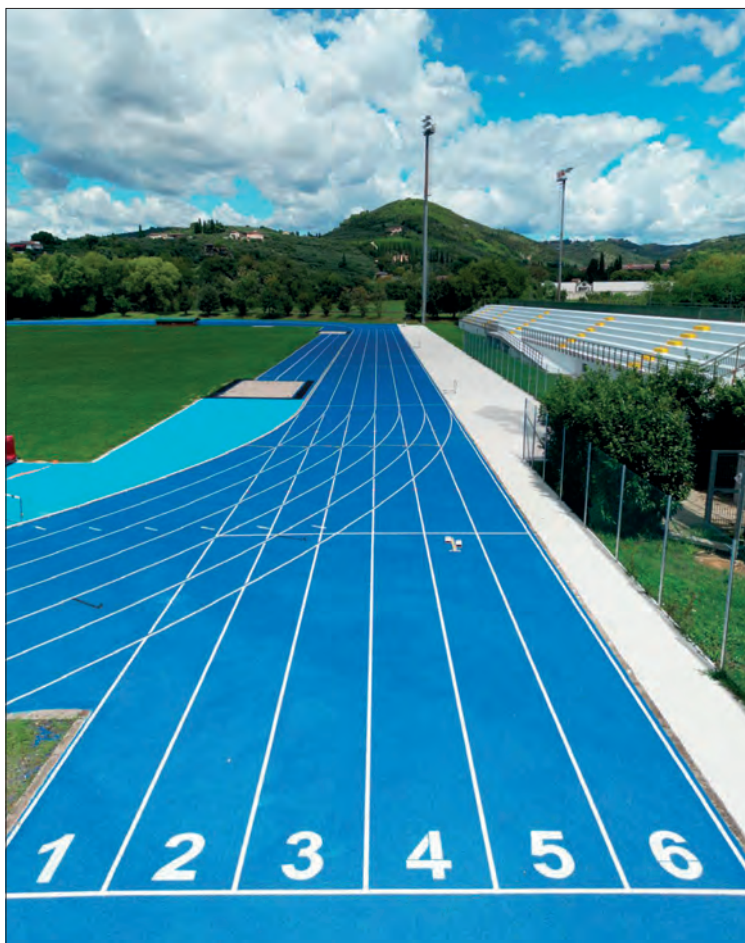
### Dati generali dell'impianto

La pista di atletica è stata ristrutturata mantenendo l'anello a 6 corsie ognuna di larghezza m. 1,22 e dello sviluppo di 400 m di lunghezza, ampliando le superfici per i concorsi del salto in alto e del salto con l'asta con lunette complete, ed anche mettendo a norma la pedana del salto in lungo e triplo con nuovi dissabbiatori in corrispondenza delle fosse di caduta, per una superficie comples-



**A sinistra planimetria di progetto. Al centro, la pista di atletica; a destr il campo di calcio.**

*On the left, the project layout. In the center, the athletics track; on the right, the soccer field.*



siva di pavimentazione di circa mq. 6.400.

All'inizio sono state eseguite le opere propedeutiche preliminari, con l'asportazione delle varie attrezzature esistenti deteriorate, la demolizione delle pedane e delle cordature non più in sicurezza, il lievo del vecchio manto in teli prefabbricati ammalorato, la scarifica della pavimentazione bituminosa, la revisione completa dell'impianto di smaltimento delle acque meteoriche, la risagomatura dei piani di posa.

Infine, dopo la formazione del nuovo strato finale in conglomerato bituminoso "tappetino", è stato realizzato il fulcro dell'opera specialistica, e cioè il nuovo pavimento sportivo impermeabile, "sistema poliuretano colato in opera", omologato FIDAL-WA (ex IAAF), conforme alla normativa EN 14877, per uno spessore di 13 mm come da Regolamento Tecnico.

Il nuovo manto impermeabile tipo misto "sistema sandwich" ha ottenuto a tutti i parametri tecnici secondo le vigenti normative FIDAL-WA, e sarà fruibile sia per gli allenamenti, anche di training prolungato, che per le competizioni nazionali ed internazionali.

Il campo di calcio con il nuovo manto in erba artificiale è stato allargato portando la rigatura alle dimensioni di mt. 100x60, in modo da ottenere la omologa per le partite fino alla categoria serie D,

con superficie pavimentata di mq. 6.955.

Il sottofondo, dopo le opere di movimento terra, ha previsto la posa del geotessile, la formazione della massicciata, la livellazione finale del piano di posa con la sua finitura mediante sabbia di granulometria controllata, compresa la compattazione, sino ad ottenere una superficie completamente liscia, compatta ed idonea alla posa del tappeto artificiale, la formazione della rete di scolo delle acque meteoriche perimetrali, la formazione dei drenaggi profondi secondari e delle canalette a norma.

Il tappeto in erba artificiale posato ha un'altezza di 54 mm, è quadri-colore, con intasamento in sabbia silicea selezionata ed intaso prestazionale in granuli elastomerici in gomma nobilitata, sempre in ossequio al Regolamento LND.

A completamento è stato realizzato un impianto di irrigazione con 4 irrigatori per lato a scomparsa con gittata di m. 35 per il campo di calcio a 11.

E stata inoltre sostituita tutta la recinzione perimetrale del campo da calcio installando un rete alta 2,20 metri su tutto il perimetro oltre ad una recinzione parapalloni alta 6 metri sulle due testate e sono state fornite nuove porte da calcio e panchine per allenatori/riserve.

Infine, a servizio dell'intera struttura, sono stati sostituiti i corpi illuminanti con nuove luci LED

sulle 8 torri-faro del complesso polisportivo assicurando un importantissimo risparmio energetico rispetto alle vecchie luci alogene e garantendo un livello di luminosità medio di 200 lux per il campo da calcio e di 200 lux sulla pista di atletica con un focus di 800 lux nella zona del traguardo.

A completamento dei lavori è stata eseguita il rinnovamento della tribuna prospiciente la pista di atletica con un intervento mirato costituito da cicli di resina che siano in grado di coniugare flessibilità, resistenza agli agenti atmosferici e che abbiano una ottima resistenza meccanica. A tale scopo la lavorazione si è composta di quattro soluzioni complementari, una per la parte orizzontale con pulizia e successivi cicli di rasatura e resina, una per la parte verticale con la rimozione e successiva sistemazione delle parti incoerenti di intonaco, e una successiva la rasatura e verniciatura dei paramenti murari, una per i giunti di dilatazione che ad oggi non erano sigillati, ed infine per gli spigoli di connessioni tra parte a gradoni e muratura con l'installazione di una scossalina rompigiocia.

## Materiali utilizzati

Nel dettaglio operativo relativamente alla pista di atletica, oltre ai materiali generali per le sottostrut-



ture, sono stati utilizzati i materiali speciali necessari per la formazione "in situ" del manto, e quindi:

- mano di attacco in primer poliuretano per l'ancoraggio al sottofondo in asfalto, data a spruzzo in ragione di Kg/mq 0,15.
- primo strato elastico di base con granuli di gomma nera selezionata e certificata, di granulometria controllata, e resina poliuretano monocomponente, mix steso sul posto con apposita macchina finitrice-lisciatrice dello spessore di mm 9.
- secondo strato impermeabilizzante, costituito da resina poliuretano pura in ragione di circa 1,00 Kg/mq, applicato in opera con speciali frattazzi da operatori specializzati.
- terzo strato superficiale di usura dello spessore di mm.4 con finitura "topping" superficiale, mediante colata autolivellante di resina poliuretano bicomponente colorata in ragione di Kg/mq 2,10, posta in opera con rabielli dentati, e successiva semina manuale di granuli di terpolimero EPDM 1,00/3,50-4,00 colorati, di produzione industriale specifica per lo scopo, con parziale inglobamento nella resina e aspirazione finale dei granuli in eccesso.

Tale "sistema sandwich", realizzato per uno spessore totale del manto finito di mm 13,00, avente caratteristiche fisico-meccaniche secondo

Regolamento Tecnico FIDAL / WA, forma un tappeto continuo ad alta resistenza ai raggi UV, agli agenti atmosferici ed all'azione meccanica delle scarpette chiodate, antisdrucchiolo, antiriflesso.

La pista è stata completata con la segnaletica per le varie discipline secondo normativa FIDAL, e le attrezzature fisse e mobili necessarie per l'omologazione federale e la validità dei risultati registrati nelle manifestazioni agonistiche.

La pavimentazione sintetica del campo di calcio ha previsto la formazione di un manto in erba artificiale con intaso prestazionale in gomma termoplastica, in teli prefabbricati di larghezza m 4,00, composto da filati a struttura monofilo mono-estruso, con forma a quattro sezioni combinate e legate: 2 monofili dritti di colore verde lime e di spessore pari a 455 micron e 2 monofili dritti di colore verde scuro e di spessore pari a 300 micron, entrambe con ispessimento centrale di rinforzo a diamante; 2 monofili dritti di colore verde field e di spessore 571 micron, con particolare forma e geometria ad ali rinforzate; 2 monofili verdi dritti di colore verde oliva e spessore 370 micron con forma a diamante rinforzato centralmente, con fili verdi dritti in 4 tonalità di colore, di altezza mm 54, anti-abrasivi con speciale trattamento anti-UV, tessuti su supporto drenante in polipropilene rivestito in poliuretano bicomponente compatto.

Dopo l'intaso di stabilizzazione con sabbia del tipo quarzifero naturale a spigolo arrotondato, è stato realizzato l'intaso prestazionale vero e proprio in granuli di gomma termoplastica, di granulometria controllata, trattati preventivamente e successivamente ricoperti con un film di verniciatura a base di colorante poliuretano ad alta tenacità e durabilità. Il tutto in conformità al Regolamento FIGC-LND in vigore ed alla normativa sulla sicurezza del prodotto EN 71-3.

## Conclusioni

Ancora una volta si conferma che solo un lavoro coordinato che metta insieme le migliori competenze, sia a livello di progettazione che di costruzione, può portare a questi risultati di eccellenza. In particolare aver affidato le opere specialistiche di costruzione ad imprese con grande esperienza ed elevata professionalità, ognuna leader nel proprio specifico settore, ha permesso di ottenere il risultato prefissato dall'Ente Pubblico, e cioè di essere proprietario nuovamente di un impianto sportivo moderno e funzionale, secondo i criteri delle più avanzate tecnologie, e soprattutto aperto sia alle grandi manifestazioni agonistiche che alla pratica continuativa dell'utenza di base, favorendo così l'inclusione e l'integrazione sociale.

*Sopra a sinistra il rettilineo dell'atletica.  
Al centro panoramica generale dell'impianto.  
Nella colonna destra, dettagli del campo di calcio.*

*Above left, the athletics track.  
In the center, a general view of the facility.  
In the right column, details of the soccer field.*

## Project realizations

# Verona: Renovation of football and athletics facilities at the Avesani Centre

The Avesani Sports Centre includes many activities: from football to athletics, from swimming pools to indoor gyms with hockey and figure skating, five-a-side football, handball and fitness.

The Municipal Administration, as part of the PNRR

plan's investments, took the opportunity to bring the athletics track back to life with a modern synthetic flooring of a higher category, and to build a new football pitch with state-of-the-art artificial turf.

Since this is a PNRR project, with very precise performance requirements and time limits to be met, on pain of loss of funding, the approach of the design team and the specialised companies that carried out the work was to tackle the project together with an optimal mix of perfectly detailed executive design, assiduous work by qualified workers, the use of dedicated high-level materials, and the use of modern and punctual specialised equipment.

The athletics track was refurbished by maintaining the 6-lane 400 m long ring, extending the high jump and pole vaulting run-up surfaces with complete lunettes, and also by bringing the long jump and triple jump platform up to standard with new gritters at the drop pits. The new waterproof covering is of the mixed "sandwich system" polyurethane type poured on site. The football pitch was enlarged to the dimensions of 100x60 m. The artificial turf laid has a height of 54 mm, is four-coloured, with a infill of selected silica sand and a performance infill of elastomeric granules made of finished rubber. An irrigation system with 4 retractable sprinklers per side was also installed.

### Lavori per la riqualificazione ed efficientamento dell'impianto sportivo Avesani finanziati con fondi PNRR

**Committente:** Comune di Verona  
Direzione Edilizia Pubblica  
**Dirigenti Settore:** ing. Fabiano Rosa,  
arch. Cristina Formaggio  
**Responsabile del Procedimento:**  
ing. Francesco Scavazzin

**Progettisti:** arch. Stefano Longhi (atletica),  
geom. Marcello Ottolini (calcio)  
**Direzione Lavori:** ing. Flavio Tagliapietra  
(Comune di Verona), ing. Alexandra Catania  
**Coordinamento Sicurezza:**  
arch. Mauro Schiavone,  
arch. Delfina Diana Passarin,  
ing. Benedetto Petricca

**Inizio lavori:** luglio 2024  
**Fine lavori:** febbraio 2025  
**Importo complessivo lavori:**  
euro 1.641.973

**Imprese appaltatrici:**  
ATI Limonta Sport Spa (mandataria),  
Consorzio C.A.I.E.C. coop.,  
Impresa Tagliapietra Srl (mandante)  
**Direttori tecnici imprese:**  
ing. Alessio Ravasio (Limonta),  
ing. Andrea Clarici (Tagliapietra)

**Produttore kit erba artificiale calcio:**  
Limonta Sport Spa  
**Segnature pista di atletica:** Genta Snc

Per le immagini si ringraziano:  
Comune di Verona, U.S. Cadore,  
A.S.D. Pindemonte, A.S.D. Artskate



In alto, esterno e interno della tensostruttura per la rotellistica.  
In basso, dettaglio della curva con gli apprestamenti per i lanci.

Above, exterior and interior of the tensile structure for wheel manufacturing.  
Below, detail of the curve with the preparations for the throws.



Progettiamo e realizziamo  
impianti sportivi  
sia INDOOR che OUTDOOR,  
completi di tutte le opere  
accessorie.



# GREEN POWER SERVICE

## TECNOLOGIE AL SERVIZIO DELLO SPORT



Coverciano (FI)

**CONTATTACI**

Tel. (+39) 051 6740974  
info@greenpowerservice.it  
www.greenpowerservice.it





SANTIAGO BERNABÉU

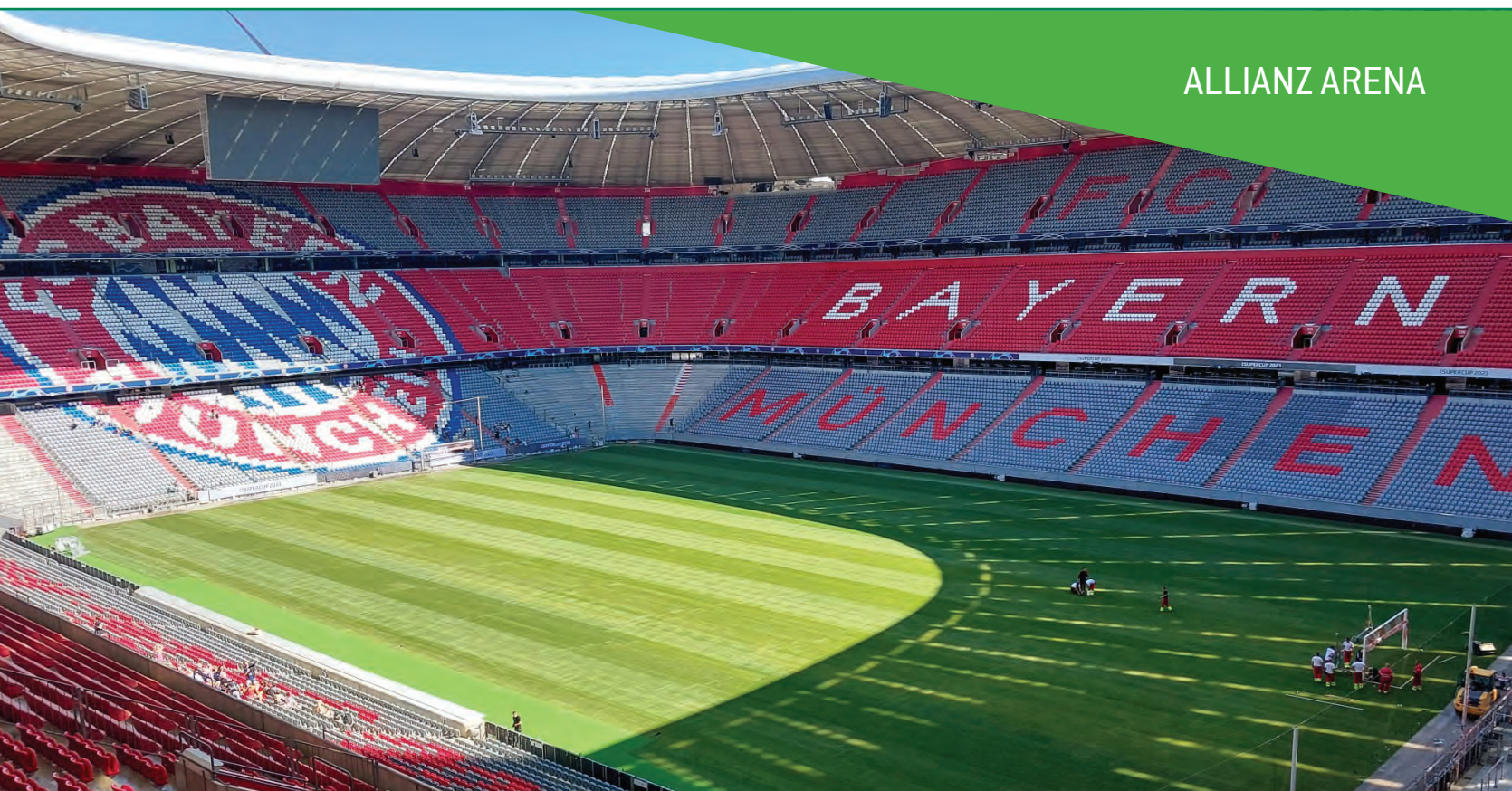


**ERBA NATURALE + ERBA SINTETICA**  
**LA TECNOLOGIA APPLICATA ALLA NATURA**

LIMONTA SPORT,  
leader nella ricerca, sviluppo e produzione di erba artificiale e  
ibrida per lo sport e il residenziale.  
Scelta dai migliori Club Internazionali. Certificata dalle maggiori  
e illustri Federazioni Internazionali.

Scopri di più | 035 4812 111  
[www.LimontaSport.com](http://www.LimontaSport.com) | [info@LimontaSport.com](mailto:info@LimontaSport.com)

 **LIMONTA**  
SPORT



ALLIANZ ARENA

# REPORTAGE

In questo numero pubblichiamo un unico reportage, che ripercorrendo la storia dello stadio di Bergamo, che ha assunto da questo autunno la denominazione di New Balance Arena.

*In this issue, we publish a single reportage that traces the history of the stadium in Bergamo, which took on the name New Balance Arena this autumn.*



Bergamo

di Bruno Grillini

## NEW BALANCE ARENA

# Bergamo e Atalanta: lo Stadio in Città

Progetto: De8\_Architetti



Lo stadio di Bergamo, sede delle partite casalinghe dell'Atalanta, ha appena completato la sua ultima metamorfosi, pur rimanendo nella stessa posizione occupata da quasi cento anni. Gli architetti dello Studio De8 hanno progettato la trasformazione, realizzata a tappe tra il 2019 e il 2024, lavorando sull'idea di integrare lo stadio con la città trasformando il confine tra le due realtà in un bordo permeabile e vissuto.

*(English summary at the end of the article)*

Nello scorso numero di TSPORT abbiamo visitato il Centro Sportivo Bortolotti di Zingonia, quartier generale dell'Atalanta, la squadra bergamasca che ha concluso al terzo posto il campionato di Serie A 2024/25.

Oggi parliamo invece dello stadio di Bergamo, che fino all'estate appena trascorsa era noto come Gewiss Stadium (e come tale lo ritroviamo in foto e disegni dell'ultimo periodo), mente, scaduto il contratto di sponsorizzazione con la casa tedesca, ha appena assunto una denominazione tutta nuova, dove oltre al nome dello sponsor si è scelto di mutare "Stadium" in "Arena".

Partiamo dunque dalla storia dello Stadio di Bergamo, da oggi "New Balance Arena".

## La storia

Le origini dell'impianto sportivo vanno fatte risalire alla creazione di un ippodromo ai confini con il Comune di Seriate, alla periferia di Borgo Santa Caterina, inaugurato il 24 agosto 1902 dalla Società Ippotecnica Bergamasca, e che comprendeva al suo interno un modesto campo di calcio. Si deve all'idea di Pietro Capoferri, allora presidente dell'Atalanta (società fondata nel 1907), la realizzazione di un nuovo grande stadio al posto del campo annesso all'ippodromo: il progetto, nel 1927, fu affidato all'ingegnere Luigi De Beni, e la costruzione venne completata nell'autunno del 1928. Intitolato al milite fascista Mario Brumana, lo stadio venne inaugurato ufficialmente il 23 dicembre.



Il campo di gioco misurava 120 metri per 70 e comprendeva una pista d'atletica di 430 metri con superficie in cenere. Lo stadio presentava una tribuna coperta e una scoperta, con la capacità di 8.000 posti, più 4.000 posti disponibili nel parterre. Alla caduta del fascismo lo stadio perdette l'intitolazione a Brumana e divenne semplicemente lo Stadio Comunale.

## Le prime trasformazioni

Fin dal 1949 si intervenne per ampliare lo stadio, creando la Curva Sud; nel 1971 venne poi aggiunta la Curva Nord. Ma più sostanziale è stata l'eliminazione della pista di atletica, decisa nel 1984 con il ritorno dell'Atalanta in Serie A, insieme all'allargamento delle due tribune su strutture metalliche tubolari, che portarono a una capacità effettiva di oltre 40.000 spettatori.

Nel 1994 lo stadio assumeva l'intitolazione agli "Atleti Azzurri d'Italia".

È in questo periodo che, stante l'espansione dell'abitato che era venuta inglobando lo stadio nel tessuto urbano, si cominciarono a valutare ipotesi di spostamento dell'impianto fuori città: ipotesi mai concretizzate.

Nel 2015, con l'obiettivo di allineare lo stadio alle più attuali esigenze della Serie A e dei requisiti UEFA, l'Atalanta Bergamasca Calcio Spa, presieduta da Antonio Percassi, interveniva in modo sostanziale a proprie spese sulla tribuna centrale, pur essendo l'impianto ancora di proprietà comunale.



I lavori hanno previsto l'eliminazione delle barriere tra la tribuna centrale e il campo da gioco, e la creazione di un nuovo parterre con posti "Pitch View" per circa 400 spettatori. Il riassetto portava una riduzione della capienza dello stadio che si riduceva a 21.300 spettatori.

Nel 2017 il Comune metteva a bando l'alienazione dello stadio, con l'impegno per il vincitore a presentare un piano attuativo comprendente le attività necessarie per la riqualificazione dell'impianto e delle aree urbane limitrofe.

Il bando veniva vinto dall'Atalanta, che dall'8 agosto 2017 diventava la quinta società calcistica italiana proprietaria del proprio stadio.

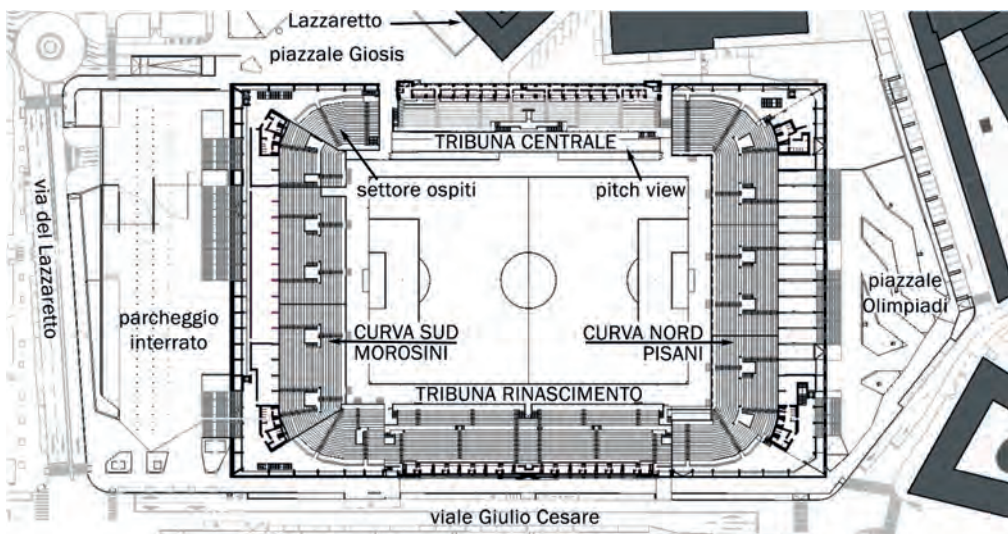
## La riqualificazione 2019-2014

Il progetto di riqualificazione, incluso nel "piano attuativo" presentato a seguito della vittoria nella gara per l'acquisizione dell'impianto, è stato affidato allo studio De8 Architetti.

L'operazione di ricomposizione dell'immagine e della funzionalità dello stadio si è svolta essenzialmente in tre tappe, incentrate rispettivamente su tre lati della struttura:

- 1) realizzazione della nuova Curva Nord Pisani (maggio-novembre 2019);
- 2) riqualificazione della Tribuna Rinascimento (giugno-settembre 2020);
- 3) demolizione e ricostruzione della Curva Sud Morosini (giugno 2023-settembre 2024).

Sempre a partire dall'estate 2019 inizia la sponso-



*Nella pagina di copertina, dettaglio della Curva Sud Morosini.*

*Nella pagina sinistra, panorama sullo sfondo dei Colli di Bergamo.*

*In questa pagina, nella prima colonna foto storiche. Sopra a destra, lo stadio prima dei nuovi interventi (2018) e dopo la copertura della tribuna "Rinascimento" (2022) (Google Earth).*

*In basso, guida ai settori dello stadio, sulla pianta del secondo livello.*

*On the cover page, detail of the Curva Sud Morosini.*

*On the left-hand page, panoramic view of the Bergamo hills in the background.*

*On this page, historical photos in the first column. Top right, the stadium before the new works (2018) and after the covering of the "Rinascimento" stand (2022) (Google Earth).*

*Below, a guide to the stadium sectors, on the second level plan.*

rizzazione da parte di Gewiss, che darà per 6 anni il nome allo stadio.

Il 29 aprile 2019 iniziano i lavori per l'abbattimento e la ricostruzione della Curva Nord "Federico Pisani". Il 6 ottobre 2019 viene inaugurata la nuova Curva Nord da 9.121 posti, mentre i lavori di finitura proseguono fino a novembre.

Il 25 giugno 2020 iniziano i lavori per la parziale demolizione e la successiva ricostruzione e riqualificazione della tribuna "UBI Banca", rinominata poi "Rinascimento", che ha accesso da viale Giulio Cesare. I lavori soffrono delle difficoltà connesse con la pandemia, ma vengono comunque completati in 4 mesi.

Lo stadio ottiene anche il nulla osta provvisorio allo svolgimento degli incontri casalinghi di Champions League, con l'impegno da parte della società ad apportare le migliorie richieste nella Curva Sud "Piermario Morosini", che sarà comunque, nella fase successiva, demolita.

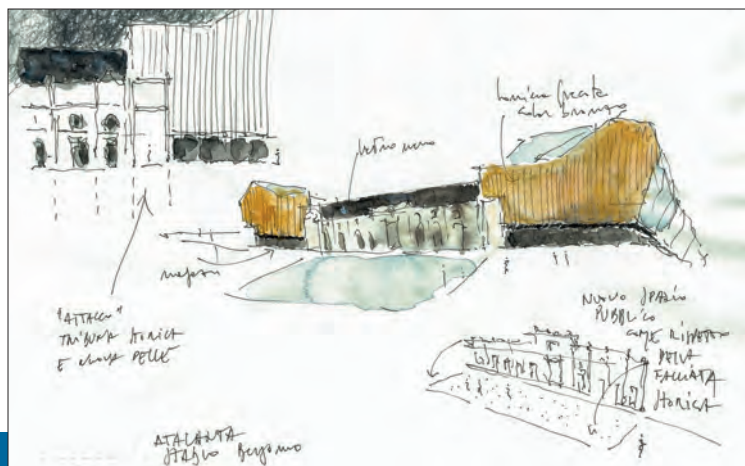
L'ultima fase dei lavori, previsti inizialmente durante l'estate del 2022, partirà invece il 5 giugno 2023.

Viene completamente demolita la curva Sud, che presentava un andamento interamente curvilineo; i lavori di ricostruzione si protraggono fino all'estate del 2024, con una forma rettilinea raccordata agli angoli e comprendono anche il Settore Ospiti, i Distinti Sud, l'adiacente parcheggio interrato e le opere di urbanizzazione previste dal piano attuativo verso via del Lazzaretto.

A completamento, nel luglio 2024 vengono posate le due travi "americane" che collegano sui due lati le due curve, passando sopra le tribune laterali, sulle quali viene montato il nuovo impianto di illuminazione. La partita inaugurale svoltasi con la piena capienza dello stadio, è stata disputata il 15 settembre 2024. La capienza dichiarata per la stagione 2024-25 è di 24.950 spettatori.

Tutti i lavori hanno rispettato le due facciate storiche che rimangono inglobate nelle rispettive tribune.

Nel 2025, il Progetto dello stadio di Bergamo è stato scelto per la mostra "Stadi. Architettura e mito" al MAXXI di Roma, quale esempio di ricongiunzione tra memoria storica e architettura contemporanea.



## Lo Stadio in Città

Testimonianza di Mauro Plantelli (\*)

Siamo abituati a pensare allo stadio come infrastruttura sportiva "tecnica" oppure come ad un oggetto di design, più o meno "fuori scala" rispetto al tessuto urbano. Ciò che interessa a noi è invece provare a riflettere sull'idea che intervenire su un impianto sportivo esistente (1928) possa diventare una reale occasione di rigenerazione urbana, pensare quindi allo stadio come fatto urbano, dentro la città e dentro la dinamica sociale ed economica della città.

Crediamo sia particolarmente interessante provare a raccontare questa sfida, della rigenerazione urbana, con il progetto dello stadio di Bergamo: una città con un forte disegno urbano, con le fortificazioni venete che dal 2017 sono patrimonio dell'umanità, con un paesaggio naturale molto presente, con una pre-esistenza architettonica di indubbio interesse storico-

artistico, dove i recenti successi dell'Atalanta non sono altro che la testimonianza di un'eccellenza, di un legame inscindibile tra squadra-città-territorio.

Lo stadio come fatto urbano

Bergamo in qualche modo anticipa il futuro scenario nazionale che vedrà tutte le città interrogarsi sul futuro dello stadio: ri-pensare allo stadio come fatto urbano oppure costruire un nuovo impianto, integrato, in periferia?

È intrigante provare a ripercorrere la storia degli stadi italiani attraverso la vicenda dello stadio di Bergamo: praticamente tutte le città italiane costruiscono il proprio stadio approssimativamente tra il 1920 ed il 1940. Sono stadi extramoenia, esclusi dalla dinamica urbana.

In quel momento non è ancora disponibile un "linguaggio architettonico specialistico; tutti i progetti

si configurano come edifici pubblici, "saccheggiano" un linguaggio architettonico dalla letteratura degli edifici civici.

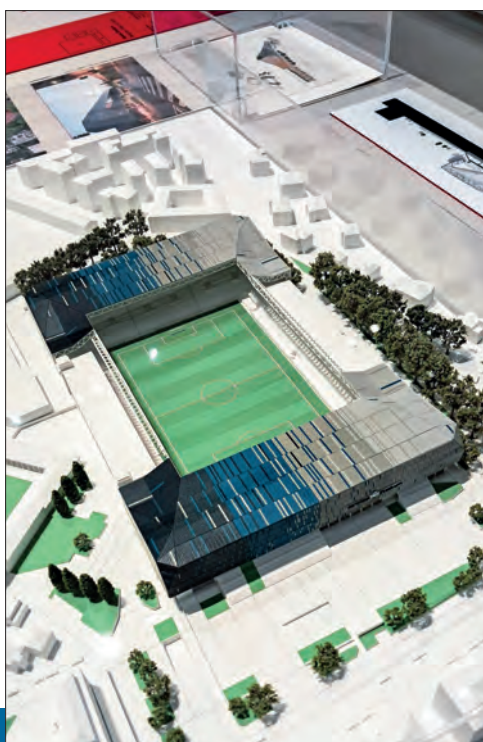
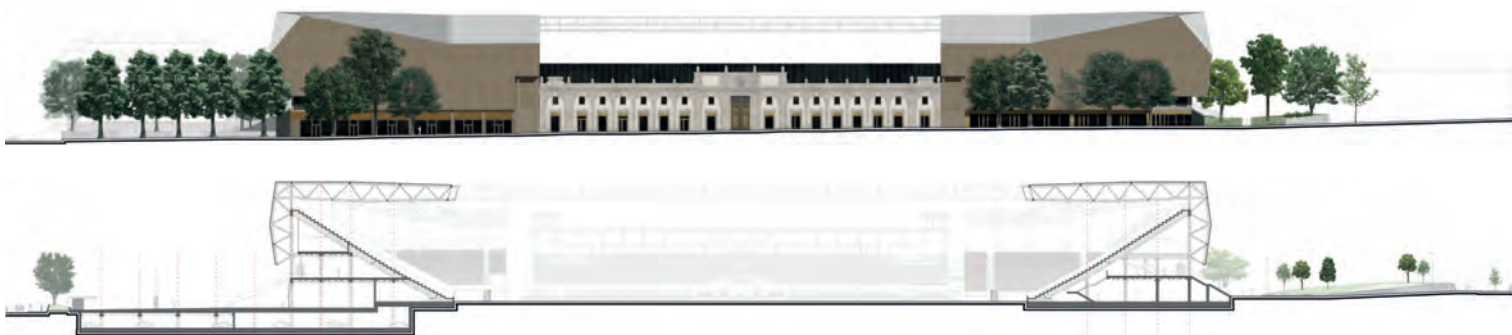
Verso gli anni '60 lo stadio s'ingrandisce: aumenta la capienza e tutt'attorno cresce la città. Non è più un luogo periferico ma diventa un quartiere, un fatto urbano. Lo stadio s'ingrandisce e perde per sempre la connotazione di edificio civico: da questo momento in poi vince l'aspetto tecnico e lo stadio diventa infrastruttura sportiva. Il legame con la città è reciso per sempre.

L'ultimo capitolo della vicenda degli stadi è l'idea dello stadio come "modello integrato", un luogo non più dedicato unicamente allo sport ma in qualche modo parte dell'offerta culturale della città.

Ci sono molti esempi di questi modelli fantasmagorici: icone architettoniche fuori scala, involucri spettacolari ad alto livello specialistico, dove il linguaggio tecnico-mediatico ha di fatto soppiantato

Qui sopra a sinistra, schizzo di Mauro Plantelli; accanto, scorcio del prospetto storico conservato. In alto a destra, cantiere sulla tribuna Rinascimento (agosto 2029).

Nella pagina destra, in alto, prospetto su viale Giulio Cesare e sezione longitudinale. Sotto a sinistra, il modello dello stadio esposto al MAXXI di Roma (foto BG/Tsport). A destra, il lato esterno della tribuna Morosini con la nuova insegna (foto BG/Tsport).



quello "civico" del primo Novecento. Sono architetture concepite per una vista dal drone e nessuna relazione con il contesto.

E' possibile cambiare paradigma? Può, lo stadio, ritornare ad essere parte della città (o della Ville come direbbe Sennett) ?

Dobbiamo abbandonare la letteratura di settore e cercare una nuova strada, la "creatività di necessità" come ci ha insegnato Deleuze.

Da Confine a Bordo

Da Confine a Bordo. Questo è in sintesi il nostro approccio al progetto: la normativa di settore obbliga ad individuare un'area di sicurezza tra lo stadio e la città. Un'area fisicamente delimitata che viene sottratta all'uso collettivo.

Uno dei progetti che più mi ha (in)segnato è stato il nostro intervento sul Belvedere del grattacielo Pirelli:

studiando gli scritti pontiani sul progetto ho capito che Gio Ponti aveva concepito il 31° piano, il Belvedere, come restituzione alla città dello spazio al suolo che il grattacielo aveva sottratto alla collettività. Da allora in tutti i nostri progetti, indipendentemente dalla scala o dal fatto di essere progetti pubblici o privati, questa sorta di obbligo del progetto alla restituzione dello spazio pubblico è sempre stata una componente del nostro fare architettura.

Nel progetto dello stadio di Bergamo c'è questa volontà di eliminare lo spazio tra la città e l'edificio, riconsiderando le ragioni della normativa, per fare in modo che il Confine, impermeabile, diventi Bordo, poroso.

L'accesso all'impianto sportivo avviene dal primo livello, in modo da liberare lo spazio al suolo per le attività commerciali, per riportare lo stadio dentro la dinamica del quartiere.

In questa azione, da Confine a Bordo, la città acquista

una nuova piazza, quasi la più estesa di Bergamo, ed un nuovo parco. L'edificio si può "toccare", è nuovamente riconsegnato alla dinamica urbana.

Tutto il resto del progetto non è altro che una nuova narrazione del contesto, del rapporto inscindibile tra lo stadio ed il Lazzaretto (1508); un racconto circa la percezione di Città alta e del colle della Maresana.

Il progetto "ingloba" la pre-esistenza storica, a testimonianza della volontà di recuperare il valore civico dell'edificio novecentesco in una narrazione contemporanea.

(\* *Mauro Piantelli (architetto, PhD), Carlo Vailati (architetto) e Massimo Bressanelli (architetto) si sono laureati al Politecnico di Milano e hanno fondato De8\_Architetti nei primi anni '90 a Milano. Lo studio si è poi trasferito a Bergamo, dove Cristian Sangaletti è entrato come socio nel 2008.*

*On the previous page, left, sketch by Mauro Piantelli; next to it, glimpse of the preserved historic façade. Top right, construction site on the Rinascimento grandstand (August 2029). On this page, top, façade on Viale Giulio Cesare and longitudinal section. Below left, model of the stadium on display at MAXXI in Rome (photo BG/Tsport). Right, exterior of the Morosini stand with the new sign (photo BG/Tsport).*

## Il nuovo campo di gioco

Se la manutenzione dei campi di gioco è costante durante tutto l'anno, le decisioni prese a fine stagione con lavori anche importanti incidono sulle prestazioni della successiva annata.

Al termine della stagione 2024-25, e precisamente dopo la partita finale di Sponsor League del 26 maggio 2025, sono partiti allo stadio di Bergamo i lavori di totale rifacimento del manto erboso, compresi gli impianti di irrigazione e di riscaldamento ospitati nel sottofondo.

Il nuovo stadio, che si distingue per soluzioni tecnologiche all'avanguardia, ha scelto una tipologia di manto in erba naturale rinforzata con una cucitura in fibre sintetiche realizzata direttamente sul manto erboso con una tecnologia che prevede l'uso di macchine cucitrici semoventi.

Il progetto ha mirato al rifacimento totale del terreno di gioco dello stadio di Bergamo, portandolo a un livello di eccellenza conforme agli standard FIFA e UEFA. L'intervento, durato 8 settimane, ha seguito diverse fasi cruciali, garantendo un sistema di gioco efficiente e all'avanguardia.

La prima fase del lavoro ha comportato la rimozione completa del vecchio terreno, preparando il sottofondo per la nuova installazione. Sono stati poi realizzati l'impianto di drenaggio, il nuovo impianto di irrigazione a 24 irrigatori, la nuova linea idraulica per ventole climatiche di raffrescamento, e il nuovo impianto di riscaldamento.

È stato quindi creato il nuovo sottofondo con stratigrafia costruttiva a drenaggio verticale e top soil sabbioso in sabbia silicea certificata, per poi passare alla posa del tappeto erboso di alta qualità.

Sono state utilizzate zolle precoltivate ("big rolls") con una maturità di circa un anno, che misurano dagli 8 ai 10 metri di lunghezza per 1,20 metri di larghezza. L'operazione di posa ha richiesto 3-4 giorni per coprire i 7.500 metri quadrati, con gli operatori che hanno posato il nuovo prato

con attrezzature specifiche. Il prato è una miscela (blend) di *Poa Pratensis*, un'essenza ideale per i climi mediterranei e ampiamente usata nei campi sportivi.

Per la cucitura del manto erboso, avvenuta a fine luglio 2025, sono stati adoperati tre telai semoventi e, grazie a turni di lavoro 24 ore su 24, l'intero rettangolo di gioco è stato cucito in pochi giorni, garantendo una superficie uniforme e pronta per l'uso.

I manti erbosi rinforzati con questa tecnologia offrono fino a 4 volte più ore di utilizzo rispetto ai campi in erba naturale tradizionali; la cucitura riduce la mobilità delle zolle, migliorando la trazione e la sicurezza per gli atleti. Grazie alla tecnica di cucitura, le zolle rimangono ben ancorate al terreno, evitando il rischio di sollevamenti e garantendo una superficie stabile e sicura, anche sotto forte sollecitazione.

L'area dell'out dello stadio è stata dotata di erba sintetica, che offre una continuità viva con il manto ibrido del rettangolo di gioco. Questa soluzione completa l'offerta del nuovo impianto, garantendo ottima resistenza all'usura anche nelle aree ad alto traffico.

*Manutenzione ordinaria campo di gioco: Emmegreen Srl  
Fornitura e posa zolle in erba naturale, impianti di irrigazione e riscaldamento: Paradello Green Srl  
Sistema di cucitura manto ibrido, fornitura erba sintetica out del campo: Limonta Sport Spa*



*Nelle foto piccole in alto, i lavori di posa delle zolle e di cucitura del manto (courtesy Atalanta BC da Instagram). Sotto, dettagli della trave "americana" con le luci installate. In basso sulle due pagine, vista del campo verso la tribuna Centrale. Nella pagina destra, in alto, l'esterno della tribuna Pisani. Nell'ultima colonna, dettaglio e vista aerea dello stesso lato.*

Reportage

## Bergamo and Atalanta: the Stadium in the City

The design concept stems from the desire to move beyond the image of the stadium as a mere technical infrastructure or oversized object, and to rediscover its urban role. The starting point is the 1928 structure, an expression of early twentieth-century civic architecture: its renovation

became an opportunity to regenerate a fragment of the city.

The project is based on the idea of bringing the stadium back into the city and into the neighborhood, transforming a boundary into a threshold - from an excluded zone to an accessible, porous, urban place.

The stadium is part of a landscape of large courtyard buildings - such as the Lazzaretto and the adjacent factory - but also reconnects with the Upper Town and surrounding hills, reweaving historic and urban geographies.

Though a private initiative, the project has a strong public dimension in terms of scale, impact, and accessibility.

For the first time in Italy, the pre-filtering area is integrated within the stadium volume, allowing for the inclusion of commercial and service spaces that remain active beyond match days.

The project was selected for the exhibition STADI. Architecture and Myth at the MAXXI Museum in Rome (2025), as an example of reconnection between historical memory and contemporary architecture.



On the left-hand page, small photos at the top, showing the laying of the turf and stitching of the surface (courtesy of Atalanta BC from Instagram). Below, details of the "American" beam with the lights installed. At the bottom of the two pages, view of the pitch towards the Central stand.

On this page, at the top, the exterior of the Pisani stand. In the last column, detail and aerial view of the same side.

### Riqualificazione Stadio di Bergamo

Committente: Atalanta Bergamasca Calcio Spa / Comune di Bergamo

Progetto: De8\_Architetti  
Realizzazione: 2019/2024

Crediti:

Foto stadio: Michele Nastasi

Foto da drone: Courtesy Atalanta Bc

NOLEGGIO OPERATIVO HUSQVARNA

# Piccoli canoni, grandi vantaggi

A partire da **67€/mese\***



## Perché l'operatività è ciò che conta

Il **noleggjo operativo**, applicabile a tutti i robot professionali Husqvarna, rappresenta la soluzione ideale per dotare il tuo impianto sportivo delle migliori tecnologie di manutenzione del verde, senza l'onere dell'acquisto. Con un canone periodico fisso hai a disposizione prodotti sempre aggiornati, con copertura assicurativa per furto e incendio e senza immobilizzo di capitale. Per ottenere il massimo dalle tue attrezzature puoi monitorarle con **Husqvarna Fleet Services™**, lo strumento digitale che ti consente di gestire la tua flotta da remoto direttamente da smartphone, tablet o pc. Facile, proprio come dovrebbe essere, perché in fin dei conti l'operatività è ciò che conta.

*\*Prezzo in riferimento al noleggjo operativo su modello Automower® 520 EPOS® per un canone della durata di 60 mesi. Iva esclusa.*

Maggiori informazioni sul sito [husqvarna.com](https://www.husqvarna.com)





Husqvarna®

NOLEGGIO OPERATIVO HUSQVARNA

# Piccoli canoni, grandi vantaggi

A partire da 67€/mese\*



## Perché l'operatività è ciò che conta

Il **noleggjo operativo**, applicabile a tutti i robot professionali Husqvarna, rappresenta la soluzione ideale per dotare il tuo impianto sportivo delle migliori tecnologie di manutenzione del verde, senza l'onere dell'acquisto. Con un canone periodico fisso hai a disposizione prodotti sempre aggiornati, con copertura assicurativa per furto e incendio e senza immobilizzo di capitale. Per ottenere il massimo dalle tue attrezzature puoi monitorarle con **Husqvarna Fleet Services™**, lo strumento digitale che ti consente di gestire la tua flotta da remoto direttamente da smartphone, tablet o pc. Facile, proprio come dovrebbe essere, perché in fin dei conti l'operatività è ciò che conta.

\*Prezzo in riferimento al noleggjo operativo su modello Automower® 520 EPOS® per un canone della durata di 60 mesi. Iva esclusa.

Maggiori informazioni sul sito [husqvarna.com](https://www.husqvarna.com)





**DA 50 ANNI  
REALIZZAZIONE**

**E MANUTENZIONE  
IMPIANTI SPORTIVI  
"CHIAVI IN MANO"**



via L. da Vinci, 9 - 35020 Casalserugo (PD)  
Tel +39-049-8741199  
E-mail: commerciale@sartorisport.it



**ISO 45001  
ISO 14001**  
LL-C (Certification)



a cura di Bureau Veritas Italia (\*)

# Sport, diversity & inclusion: la cultura sportiva educa all'inclusione

Lo storytelling sportivo entra nei piani di formazione delle aziende: il Rugby metafora del valore della diversity. Ma sulla parità retributiva tra atleti e atlete il traguardo appare ancora lontano.



Negli ultimi anni si sta consolidando nelle aziende più strutturate l'attenzione alle tematiche Diversity, Equity and Inclusion (DE&I). All'interno della funzione Risorse Umane, si identificano sempre più frequentemente figure dedicate alla DE&I, e assistiamo alla vera e propria nascita di una nuova famiglia professionale certificata: i DE&I professionals, capaci di sviluppare iniziative di formazione, ascolto e ingaggio della popolazione aziendale sui temi dell'inclusione.

La diversità viene affrontata nelle sue molteplici sfaccettature: dalle tematiche di genere, alla disabilità, al confronto intergenerazionale o tra etnie, solo per citare gli aspetti più ricorrenti. Tra le varie best practice internazionali indirizzate alla gestione delle risorse umane, la **ISO 30415 sulla Diversity & Inclusion** - pubblicata nel 2021 - rappresenta un punto di riferimento per le organizzazioni pubbliche e private. Le realtà che scelgono di applicare la ISO 30415 al proprio interno e nelle relazioni con gli stakeholder devono innanzitutto coltivare una cultura inclusiva: nei piani di comunicazione e formazione interna si moltiplicano quindi i momenti dedicati alla promozione di una cultura inclusiva, coinvolgendo top e middle management o addirittura interessando tutta la popolazione aziendale, nella consapevolezza che un ambiente di lavoro inclusivo accresca il benessere, la fidelizzazione dei dipendenti e, ultimo ma non meno importante, impatti positivamente sul business.



Alla ricerca di uno **storytelling efficace** sui temi DE&I, molti formatori e consulenti ricorrono all'esperienza del mondo sportivo. In particolare, il Rugby si offre come una splendida rappresentazione del valore della diversità: è solo grazie alle differenti fisicità e attitudini che una squadra riesce a esprimersi al meglio in campo, ed è l'affiatamento e la sinergia tra atleti diversi che permette di fare meta.

Il Rugby è inoltre portatore di valori quali lealtà, solidarietà, osservanza delle regole, socializzazione, sostegno reciproco ai compagni, rispetto dell'avversario, dell'arbitro e del risultato. Sono tutti messaggi che, una volta interiorizzati, aiutano ogni persona a crescere e a relazionarsi anche all'interno del mondo del lavoro. Il carattere inclusivo dello sport trova la sua perfetta rappresentazione nelle Paralimpiadi. I giochi paralimpici non sono solo una celebrazione della diversità, ma rappresentano un'affermazione del diritto alla partecipazione per tutti, indipendentemente dalle capacità fisiche. Le atlete e gli atleti impegnati nelle Paralimpiadi esprimono coraggio, determinazione e talento, abbattendo gli stereotipi che associano la disabilità alla fragilità.

In questo contesto, fioriscono partnership e sponsorship che associano il brand activism aziendale alla testimonianza di un/una atleta attorno a temi ambientali o sociali. Tra questi ultimi, spicca per attualità e vivacità il dibattito sulla parità di genere, alimentato anche dalla crescita vertiginosa delle aziende certi-

(\*) Bureau Veritas Italia promuove una cultura inclusiva al proprio interno e nelle relazioni con i propri stakeholder. L'impegno - sancito all'interno dello Statuto come Società Benefit - si traduce anche in una ampia rosa di servizi in ambito formativo e certificativo sui temi della DE&I.



ficare ai sensi della **UNI/PdR 125 sulla gender equality**.

Anche su questo aspetto, lo sport può fornire uno straordinario contributo: pensiamo all'importanza delle voci di atlete che, forti del loro percorso sportivo, incoraggino le ragazze a seguire le proprie inclinazioni, liberandosi dai condizionamenti e dai pregiudizi.

Tuttavia, se concentriamo l'attenzione sul tema della (dis)parità retributiva, la "partita" si rivela ancora aperta e sbilanciata, con un significativo divario tra atleti e atlete, per cause storiche e contingenti: tra queste, i minori investimenti e la ridotta copertura mediatica in relazione agli eventi sportivi femminili. Il risultato è che non solo gli stipendi, ma anche i premi, le sponsorizzazioni e i bonus delle donne sono nettamente al di sotto di quelli maschili: basti pensare che non ci sono atlete nella **top 50 degli sportivi più pagati** del mondo, secondo il report Forbes del 2024 e del 2025.

A onor del vero, va segnalato che nel tennis il gender pay gap è stato colmato, almeno nel Grande Slam: grazie a battaglie di campionesse come Billie Jean King e Venus Williams, dal 2007 Australian Open, Roland Garros, Wimbledon e US Open offrono montepremi uguali.

Le azioni emblematiche delle atlete, accompagnate dalla crescente attenzione mediatica, dall'impegno delle federazioni e dalla maggiore sensibilità degli sponsor aziendali possono contribuire a cambiare la situazione. Una leva potente di cambiamento può essere offerta dalla certificazione UNI/PdR 125, che ha già attivato circa 9000 aziende in poco più di 3 anni, e che può impattare in modo rilevante anche

nel settore sportivo grazie al suo approccio sistemico e pragmatico, basato su un preciso cruscotto di indicatori.

La "partita" per la parità di genere deve necessariamente concludersi con un bel pareggio.

---

## Sport, diversity & inclusion: sport culture teaches inclusion

---

*In recent years, companies have increasingly embraced Diversity, Equity & Inclusion (DE&I), creating dedicated roles and even a new certified profession: DE&I professionals. International standards like ISO 30415 guide organizations in building inclusive cultures, with training and communication programs involving managers and employees to improve wellbeing, retention, and business outcomes.*

*Sports are often used in corporate storytelling to promote DE&I, with rugby serving as a strong*

*metaphor: only through diverse body types and skills can a team succeed. Rugby also embodies values such as loyalty, solidarity, respect, and teamwork - principles transferable to the workplace. The Paralympic Games further showcase inclusion, celebrating the right to participate and challenging stereotypes about disability.*

*Sponsorships and partnerships increasingly connect brands to athletes engaged in social and environmental causes, with gender equality standing out as a pressing issue. While sportswomen inspire younger generations to overcome prejudice, the gender pay gap remains stark. Female athletes earn far less than men due to lower investments and media coverage, with no women in Forbes' top 50 highest-paid athletes. Tennis is a rare exception, where Grand Slam tournaments have equal prize money since 2007.*

*Ongoing advocacy by athletes, growing media attention, and tools like the UNI/PdR 125 certification - which already involves thousands of companies - offer hope for systemic change. Achieving true gender equality in sport remains a match still to be won.*



Foto: Getty Images



# Intervista a Peter Breuer

Sales Director International di  
REGUPOL Germany GmbH & Co KG



REGUPOL è un marchio che offre soluzioni per le pavimentazioni sportive, l'antitrauma, i parchi gioco e le aree ricreative: troviamo i manti REGUPOL nei più grandi impianti di ogni continente, su piste di atletica leggera, campi sportivi e palestre.

A sei anni dall'ultima intervista rilasciata a TSPORT (pubblicata sul n. 326) abbiamo rivolto a Peter Breuer alcune domande sugli aspetti più attuali della ricerca e sviluppo, quelli che riguardano la sostenibilità e la durata nel tempo dei prodotti.

*REGUPOL is a brand that offers solutions for sports flooring, safety surfacing, playgrounds and recreational areas: REGUPOL surfaces can be found in the largest facilities on every continent, on athletics tracks, sports fields and in gyms.*

*Six years after his last interview with TSPORT (published in issue no. 326), we asked Peter Breuer some questions about the most current aspects of research and development, specifically those concerning the sustainability and durability of products.*



Di recente avete raggiunto la medaglia di bronzo nel rating Ecovadis, che vi posiziona nel 35% delle top aziende al mondo per sostenibilità e pratiche responsabili. Quali scelte vi hanno portato a raggiungere questo traguardo?

Siamo orgogliosi che REGUPOL abbia ottenuto la medaglia di bronzo nella classifica EcoVadis, posizionandoci tra il 35% delle aziende più sostenibili. EcoVadis gode di una solida reputazione internazionale come una delle piattaforme di certificazione di sostenibilità più riconosciute, non solo in Germania ma in tutto il mondo.

Per noi, i criteri ESG sono fondamentali nella nostra strategia. Le scelte chiave che hanno contribuito a questo risultato includono il nostro impegno di lunga data nei confronti dei principi dell'economia circolare attraverso l'uso di elevate percentuali di materie prime riciclate nei nostri prodotti, i continui miglioramenti nell'efficienza energetica e nella protezione del clima all'interno dei nostri processi di produzione e la nostra attenzione alla responsabilità sociale e alle pratiche commerciali etiche.

La valutazione EcoVadis ci aiuta a monitorare i nostri progressi in modo trasparente e a perseguire i nostri obiettivi di sostenibilità in modo ancora più coerente.

Il crescente peso della sostenibilità nelle superfici sportive, con particolare accento sulle microplastiche: quali sono gli ultimi aspetti di Ricerca e Sviluppo in REGUPOL su questo tema? Come impatta la sostenibilità sulla scelta dei materiali e dei processi di produzione? E per quanto riguarda smaltimento, benefici e criticità dei nuovi sistemi e delle nuove tecnologie?

I nostri prodotti generalmente non rilasciano microplastiche, poiché sono legati con poliuretano. L'unica eccezione al momento sono i sistemi di piste con granuli EPDM sparsi. Stiamo lavorando a una nuova superficie di alta qualità che risolverà questo problema.

La sostenibilità è una parte fondamentale del nostro lavoro di sviluppo. Sia nella scelta dei materiali che nella produzione, ci concentriamo sulla riduzione dell'impatto ambientale senza compromettere la durata o le presta-

zioni. Un buon esempio è il nostro sistema REGUPOL Champion AG, che ha ottenuto la certificazione Cradle to Cradle Certified®. Il suo tappetino di base prefabbricato, il cuore del sistema, ha anche ottenuto la Dichiarazione Ambientale di Prodotto (EPD), che garantisce trasparenza e una solida base per la sostenibilità. Un altro elemento importante è la nostra procedura di rifacimento delle piste da corsa. Invece di sostituire l'intera superficie dopo molti anni di utilizzo, prepariamo la struttura esistente, effettuiamo riparazioni mirate e applichiamo un nuovo rivestimento in PU con granuli EPDM freschi. Ciò prolunga notevolmente la durata, conserva le risorse e riduce l'uso di materiali.

I vantaggi sono evidenti: maggiore durata del prodotto, minore impatto ambientale e migliori prestazioni di sostenibilità, nel rispetto di tutti i requisiti tecnici quali sicurezza, resilienza ed efficienza dei costi.

**Siete noti per la longevità delle vostre installazioni: quali sono gli elementi chiave che garantiscono questa durata e quali risultati avete riscontrato in termini di prestazioni sulle piste storiche ancora in uso?**

L'eccezionale longevità delle nostre piste è dovuta al nostro processo di produzione unico, che rende i nostri materiali estremamente resistenti per decenni. Il sistema REGUPOL Champion AG ha ottenuto il marchio di qualità RAL, a conferma dell'elevata qualità, della lunga durata e delle prestazioni affidabili.

Un esempio lampante è la nostra prima superficie sportiva all'aperto del 1972 presso l'impianto sportivo "Auf dem Stöppel" a Bad Berleburg. Il tappeto è rimasto pienamente conforme alle norme europee per quasi 50 anni, nonostante l'uso intensivo e l'esposizione a condizioni climatiche avverse.

Durante la ristrutturazione del 2020, abbiamo installato il sistema REGUPOL Champion AG utilizzando la nostra tecnologia di installazione 4.0. Questo crea una superficie omogenea e senza giunture che fa risparmiare tempo, è indipendente dalle condizioni atmosferiche e garantisce longevità e prestazioni costanti.

Questo esempio dimostra chiaramente che REGUPOL è sostenibile, affidabile ed eccezionalmente durevole.

---

## Interview with Peter Breuer

REGUPOL Germany GmbH & Co KG Sales  
Director International

---

**REGUPOL has recently been awarded with the bronze medal in the EcoVadis rating: the company is among the top 35% of sustainable companies in this rating. Which choices led you to achieve this milestone?**

We are proud that REGUPOL has been awarded the bronze medal in the EcoVadis rating, placing us among the top 35% of sustainable companies. EcoVadis enjoys a strong international reputation as one of the most recognized sustainability certification platforms, not only in Germany but worldwide.

For us, ESG criteria are central to our strategy. Key choices that contributed to this achievement include our long-standing commitment to circular economy principles

through the use of high proportions of recycled raw materials in our products, continuous improvements in energy efficiency and climate protection within our production processes, and our focus on social responsibility and ethical business practices. The EcoVadis assessment helps us to track our progress transparently and to pursue our sustainability goals even more consistently.

**The growing importance of sustainability, with particular emphasis on microplastics: what are the latest developments in REGUPOL's R&D in this area? How does sustainability impact the choice of materials and production processes?**

**And what about disposal, benefits and critical issues of news systems and technologies?**

Our products generally do not release microplastics, since they are bound with polyurethane. The only exception at the moment are track systems with broadcast EPDM granules. We are working on a new high-quality surface that will solve this issue.

Sustainability is a central part of our development work. In both material selection and production we focus on reducing environmental impact without compromising durability or performance. A good example is our REGUPOL Champion AG system, which has been awarded the Cradle to Cradle Certified® label. Its prefabricated base mat, the core of the system, also carries an Environmental Product Declaration (EPD), providing transparency and a strong foundation for sustainability.

Another important element is our retopping procedure for running tracks. Instead of replacing the entire surface after many years of use, we prepare the existing structure, carry out targeted repairs and apply a new PU coating with fresh EPDM granules. This significantly extends the lifespan, conserves resources and reduces material use.

The benefits are clear: longer product life, lower environmental impact and improved sustainability performance while meeting all technical requirements such as safety, resilience and cost efficiency

**You are known for the longevity of your installations: what are the key elements that guarantee durability and which are the results in terms of performance on older tracks still in use?**

The exceptional longevity of our tracks is based on our unique production process, which makes our materials extremely durable over decades. The REGUPOL Champion AG system has been awarded the RAL quality mark, confirming high quality, long service life, and reliable performance.

A striking example is our first outdoor sports surface from 1972 at the "Auf dem Stöppel" sports facility in Bad Berleburg. The mat remained fully compliant with European standards for almost 50 years, despite intensive use and exposure to harsh weather conditions.

During the renovation in 2020, we installed the REGUPOL Champion AG system using our 4.0 installation technology. This creates a seamless, homogeneous surface that saves time, is weather-independent, and guarantees longevity as well as consistent performance.

This example clearly demonstrates that REGUPOL is proven to be sustainable, reliable, and exceptionally long-lasting.



**RUBBER POWDER AND GRANULATE**



**COME TO VISIT US!**  
**HALL 10.2**  
**STAND G-050 H-051**



**TRITOGOM SRL**

via del Lavoro - Fraz. Cappellazzo - 12062 Cherasco (CN) - Italy - Tel. 0172 499148 - info@tritogom.com - www.tritogom.com

**“Abbiamo visto la gioia, il dolore, il sudore, l'allenamento duro, il traguardo, la meta, la corsa e l'impegno. Continuiamo a resistere e non molliamo mai per vedere vincere i campioni che ci calpestano.”**

*Rappo, the green global service*

 **RAPPO**  
THE GREEN GLOBAL PARTNER

 **mixto**  
HYBRID GRASS TECHNOLOGY

**Progettiamo, costruiamo e manteniamo campi sportivi, stadi e aree verdi ad uso pubblico, privato, commerciale. Con tecnologia applicata alla natura: la migliore sinergia ottenibile tra erba naturale e fibre sintetiche.**

Viale Europa 11 | 20090 Cusago MILANO | Tel. 02.90390102 | [info@rappo.it](mailto:info@rappo.it) | [www.rappo.it](http://www.rappo.it) | [www.mixtosystem.com](http://www.mixtosystem.com)



 **sportissimo.**

# ***Materassi da BOULDER***

## ***Certificati UNI-EN 12572-2:2017***

Con più di 30 anni di esperienza nella lavorazione della gomma e nei materassi sportivi, SPORTISSIMO è produttore di Zone di Arrivo per l'arrampicata sportiva per il BOULDER.

I nostri materassi da boulder sono realizzati su misura e sono sagomanti ad hoc, in modo tale da seguire perfettamente la conformità e forma delle pareti.

Sono tutti materassi **CERTIFICATI** secondo **NORMATIVA UNI-EN 12572-2:2017**.

Tutti i blocchi sono in agglomerato di resina espansa (poliuretano/gomma piuma) suddivisi in più strati di differenti densità (T100, T21, T25).

I vari strati vanno a formare una zona di caduta con uno spessore totale di 40 cm.

I nostri materassi possono avere la copertura in MOQUETTE o in telo di PVC, a seconda delle preferenze del cliente.

Su richiesta possiamo inoltre fornire i materassi con gomma e copertura IGNIFUGHI.





**EUROSQUASH**  
costruzione impianti sportivi

**LA SCELTA IDEALE  
PER IL TUO  
IMPIANTO SPORTIVO**



**SAN GIOVANNI VALDARNO (FI), 2023**  
RIGUALIFICAZIONE DEGLI IMPIANTI SPORTIVI  
CIRCOSTANTI LO STADIO VIRGILIO FEDINI

**PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE  
IMPIANTI SPORTIVI CHIAVI IN MANO.**

CALCIO | CALCETTO | TENNIS | PADEL | PICKLEBALL | BASKET | SQUASH  
VOLLEY | ATLETICA | RECINZIONI | COPERTURE | ERBA DECORATIVA | PALESTRE

# I quattro giorni di FSB Colonia

La più importante fiera specializzata dell'impiantistica sportiva, delle attrezzature sportive e delle aree ricreative accoglie espositori e visitatori dal 28 al 31 ottobre.

*The most important trade fair for sports facilities, sports equipment and recreational areas welcomes exhibitors and visitors from 28 to 31 October.*



photo: Tomaso / Tsport

FSB Colonia è un appuntamento imperdibile per tutti coloro che cercano incontri di successo nei settori dell'impiantistica sportiva, delle attrezzature sportive e delle aree ricreative.

Il più grande evento mondiale del settore presenta le tendenze e le innovazioni, oltre a mostrare come potrebbero essere gli habitat urbani di domani. I decisori di comuni e associazioni, acquirenti internazionali, investitori, agenzie di progettazione e architettura, nonché gestori di stadi, luoghi di eventi, parchi acquatici e terme si incontreranno per conoscere gli ultimi sviluppi, scambiare idee con i partner del settore e trovare soluzioni concrete per i loro progetti attuali. FSB si svolge dal 28 al 31 ottobre 2025 in concomitanza con aquanale, la fiera internazionale per sauna, piscina e ambiente. Sponsor concettuale è l'Associazione Internazionale per gli Impianti Sportivi e Ricreativi (IAKS).

Più di 570 espositori provenienti da 48 paesi (circa il 78% dei quali dall'estero) saranno presenti su una superficie di circa 70.000 metri quadrati nei padiglioni 9.1, 10.1 e 10.2 del quartiere fieristico di Colonia. Particolarmente ben rappresentati sono i Paesi Bassi, la

Francia, la Spagna, l'Italia, la Cina, la Turchia, la Polonia e gli Stati Uniti. Le aziende espositrici coprono tutto ciò che riguarda gli spazi pubblici, le attrezzature per parchi giochi, l'inclusione, il fitness all'aperto, gli sport sul ghiaccio, le attrezzature sportive, le pavimentazioni sportive e le infrastrutture degli stadi.

**TSPORT e Sport&Impianti sono presenti a FSB 2025 nel padiglione 10.1, stand F069.**

*Fairs*

## The four days of FSB Cologne

*FSB Cologne is an unmissable event for anyone looking to make successful contacts in the fields of sports facilities, sports equipment and leisure areas.*

*The world's largest industry event presents the trends and innovations as well as how the urban habitats of tomorrow might look. Decision makers from municipalities and asso-*

*ciations, international buyers, investors, planning and architecture agencies as well as operators of stadiums, event locations, water parks and thermal baths will meet to experience the latest developments, exchange ideas with industry partners and find concrete solutions for their current projects. FSB takes place from the 28th to the 31st. October 2025 in co-location with aquanale, the International Trade Fair for Sauna.Pool.Ambience. The conceptual sponsor is the International Association for Sports and Leisure Facilities (IAKS).*

*More than 570 exhibitors from 48 countries (around 78 percent of these from abroad) will be present on around 70,000 square metres in Halls 9.1, 10.1 and 10.2 of the Cologne fair grounds. The Netherlands, France, Spain, Italy, China, Turkey, Poland and the USA are particularly well represented. The exhibiting companies cover everything relating to public spaces, playground equipment, inclusion, outdoor fitness, ice sports, sports equipment, sports flooring and stadium infrastructure.*

**TSPORT and Sport&Impianti are present at FSB 2025 in Hall 10.1, stand F069.**

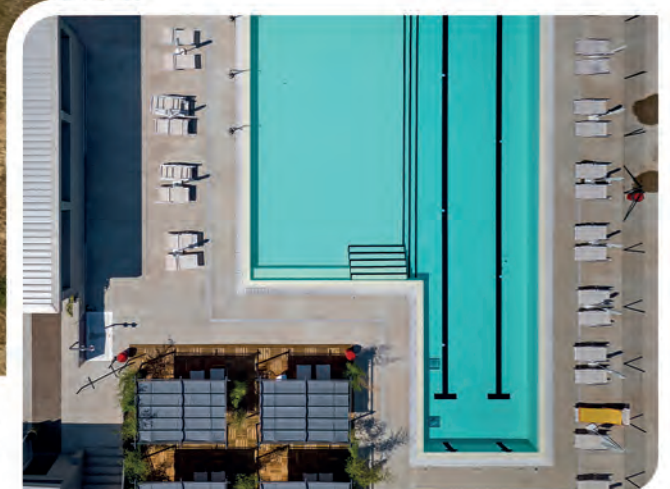
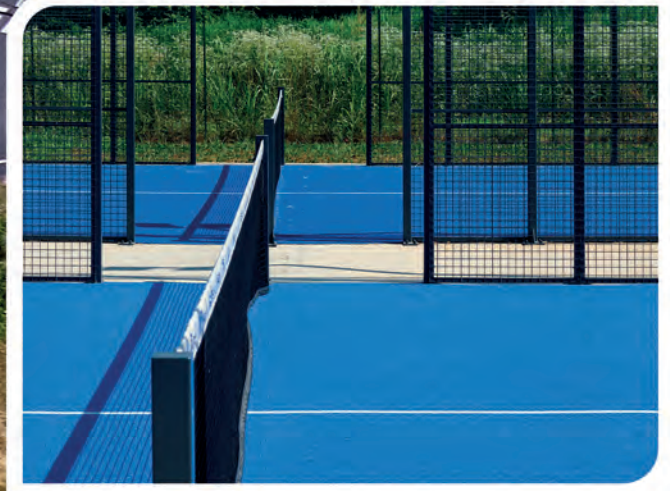


SeiMeola Srl - sporteimpianti.it



**IMPIANTI SPORTIVI. DA SEMPRE.**

WWW.TIPIESSE.IT



**CENTRO SPORTIVO NAVIGLIO  
TURBIGO (MI)**

Nel cuore del Parco Lombardo della Valle del Ticino, un nuovo impianto sportivo polifunzionale coniuga qualità architettonica, sostenibilità e capacità attrattiva e offre un mix di attività ludico-sportive che garantisce l'utilizzo del centro per 365 giorni all'anno.



since  
1992



**CASALI**  
SPORT

HIGH PERFORMANCE  
TENNIS SURFACES



Campo Centrale Hopman Cup 2025 - Bari - Realizzazione Tennis Tecnica



# CONFOSPORT T

*Potenza, controllo, velocità.  
Colpi perfetti.  
Benvenuti nell'arena dei campioni.  
Game-set-match!*



**Grand Court**

# Speciale Grandi impianti, grandi eventi

STADI, ARENE, OLIMPIADI, MONDIALI ED EUROPEI

Gli impianti sportivi più grandi del mondo, ecco quanti spettatori possono ospitare. Ma non sempre gli stadi e le arene più grandi sono destinate ai grandi eventi internazionali: vediamo quali sono le strutture che ospiteranno Olimpiadi, Mondiali e Coppe nei prossimi anni. Per scoprire, infine, alcune soluzioni innovative che preludono agli impianti di domani.

## *Largescale venues, major events Special report*

*STADIA, ARENAS, OLYMPICS, WORLD CUPS AND  
EUROPEAN CHAMPIONSHIPS*

*The world's largest sports venues: here's how many spectators they can accommodate. But the largest stadiums and arenas are not always intended for major international events: let's take a look at the venues that will host the Olympics, World Cups and Championships in the coming years. Finally, we will discover some innovative solutions that herald the venues of tomorrow.*

Nella foto, il "nido d'uccello", lo Stadio Nazionale di Pechino costruito per le Olimpiadi del 2008 /  
In the picture, the Beijing "bird's nest" Stadium, built for the 2008 Olympics.  
(Ph. Mister\_Knight)

## La dimensione dell'impianto sportivo

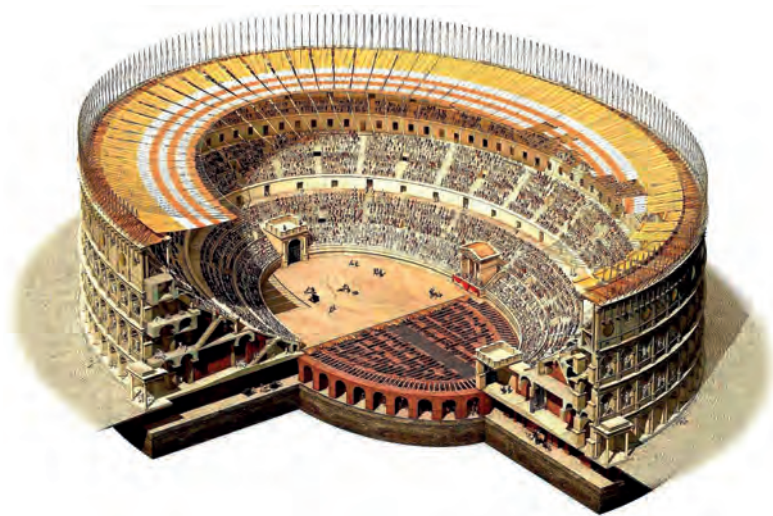
Gli stadi e gli impianti sportivi in genere destinati a manifestazioni di rilievo sovranazionale sono stati progettati, fino alla fine del secolo scorso, con l'obiettivo di poter accogliere il maggior numero possibile di spettatori.

Se andiamo al passato, il Colosseo di Roma, tipica arena per spettacoli e giochi, lungo 189 metri e largo 156, intorno a un'arena di 76x46, poteva ospitare fino a 50.000 spettatori.

Anche lo Stadio di Olimpia, in Grecia, archetipo degli stadi di oggi, era configurato per 50.000 posti. L'Arena di Verona, in epoca storica era in grado di ospitare 30.000 persone, mentre oggi gli allestimenti per gli spettacoli musicali prevedono non più di 15.000 posti.

Negli ultimi decenni, con l'evolvere delle norme relative alla sicurezza, e, parallelamente, con la maggiore attenzione alla sostenibilità economica delle strutture sportive, il numero dei posti per il pubblico è andato gradualmente riducendosi nella maggior parte degli impianti già costruiti: le vie di esodo, l'obbligo di individuare un numero di posti definito sulle gradinate, il rispetto delle curve di visibilità hanno indotto al ridimensionamento di spazi troppo facilmente aperti a un affollamento eccessivo.

Viceversa, le nuove costruzioni, partendo da un'impostazione progettuale già orientata alla sicurezza e al quadro economico predefinito, possono più facilmente essere dimensionate in funzione della massima capienza attesa per gli eventi cui sono destinate. Con il solo rischio di sovrastimare la potenzialità attrattiva degli eventi sportivi in programma con la conseguente visione di ampi spazi vuoti sugli spalti; cosa che invece è improbabile accada quando l'impianto ospita anche spettacoli quali i concerti musicali, che ottengono facilmente il sold-out dell'intero catino.



abile accada quando l'impianto ospita anche spettacoli quali i concerti musicali, che ottengono facilmente il sold-out dell'intero catino.

## I grandi stadi

Non è univoca la stesura di una classifica tra gli impianti sportivi di maggior dimensione al mondo: anche perché spesso il numero di posti dichiarati o consentiti non corrisponde a quelli effettivamente offerti, specie in paesi meno rigorosi nei controlli.

Quanto a spettatori effettivamente ospitati sembra di poter mettere al primo posto il **Rungrado 1st of May Stadium** di Pyongyang, in Corea del Nord; benché non stiamo parlando di un paese dal quale le informazioni giungano facilmente, lo stadio, inaugurato nel 1989, è accreditato per 115.000 spettatori ma pare che, nelle giornate del 28 e 29 aprile 1995 abbia raggiunto un massimo di 190.000 (o, secondo altre fonti, 165.000) persone in occasione di un torneo di wrestling.

Con maggiore accuratezza dei dati, il più grande stadio al mondo dovrebbe essere il **Narendra Modi Stadium** della città di Ahmedabad, nello stato indiano del Gujarat. Si tratta di uno stadio per il cricket (non per il calcio), realizzato nel 2015 sulle spoglie di un precedente impianto, progettato da Populous per 130.000 posti a sedere. La costruzione ha un diametro di circa 320 metri, e il terreno di gioco, in erba naturale, misura 160x140 metri.

Limitandoci agli stadi per il calcio, il **Salt Lake Stadium** di Calcutta - ancora in India - ospita, su



*In alto, ricostruzione del Colosseo (fonte: eduki.com). In basso a sinistra, il Narendra Modi Stadium ad Ahmedabad (Wikimedia).*

*In basso sulle due pagine, il Michigan Stadium ad Ann Harbor (foto Andrew Horne). Nella pagina destra, progetto del Grand Stade Hassan a Casablanca: masterplan e rendering (Populous).*

tre anelli a pianta ellittica, 120.000 spettatori.

Seguono, a breve distanza, i maggiori stadi degli Stati Uniti d'America: il **Michigan Stadium** di Ann Arbor (115.000) e il **Beaver Stadium**, in Pennsylvania (106.000) per arrivare poi all'**Azteca** di Città del Messico che ne contiene 105.000.

Altri 5 o 6 stadi con oltre 100.000 spettatori attualmente si contano tutti negli USA.



## Il Grand Stade Hassan di Casablanca

Sul filo dei 115.000 spettatori è anche il prossimo grande impianto per il calcio, in corso di realizzazione in Marocco, a El Mansouria (38 km a nord di Casablanca) su progetto - ancora una volta - di Populous, in collaborazione con lo studio parigino di Oualalou + Choi.

Accreditato per diventare "il più grande stadio del mondo", è destinato ad ospitare la finale della Coppa del Mondo FIFA 2030. Lo stadio si ispira all'estetica tipica della convivialità marocchina: un grande tetto a tenda che si solleva dal bosco circostante, regalando un effetto scenico unico. Le aziende Maffei Engineering, ME Engineering e Rider Levett Bucknall completano il team di progettazione.

Tre gli spalti che si ergono alle estremità del catino dello stadio: ripidi e compatti, ospitano 29.500 spettatori ciascuno e 5 differenti aree lungo le tribune principali, ai lati del campo, accoglieranno 12.000 ospiti tra VIP, area hospitality e box privati, oltre alla tribuna reale. Il tetto sarà realizzato con una particolare rete di alluminio, e la geometria è rappresentata da un anello di 32 gradinate, con ingressi punteggiati da lussureggianti giardini rialzati a 28 metri dal suolo.



## I grandi stadi italiani

Pe arrivare alla dimensione degli stadi italiani occorre scendere fino ai 75.923 spettatori previsti per il **Meazza** di Milano. Va ricordato che, anche per questo impianto, c'è stata un'epoca in cui la capienza era maggiore: nel 1937, con la chiusura dei distacchi tra gli spalti e l'elevazione delle curve preesistenti, si era creata una gradinata unica continua che portava la capienza dello stadio a circa 100.000 posti.

Gli stadi italiani con oltre 20.000 posti nella stagione 2024/25. In giallo gli stadi di proprietà privata.



Stadio	Città	Capienza	Società	Proprietà
Giuseppe Meazza	Milano	75.923	Inter/Milan	Comune di Milano
Stadio Olimpico	Roma	70.634	Lazio/Roma	Sport e Salute S.p.A.
San Nicola	Bari	58.270	Bari	Comune di Bari
Diego Armando Maradona	Napoli	54.726	Napoli	Comune di Napoli
Artemio Franchi	Firenze	43.147	Fiorentina	Comune di Firenze
Allianz Stadium	Torino	41.507	Juventus	Juventus Football Club S.p.A.
Marcantonio Bentegodi	Verona	39.211	Hellas Verona	Comune di Verona
San Filippo-Franco Scoglio	Messina	38.722	Messina	Comune di Messina
Renato Dall'Ara	Bologna	36.462	Bologna	Comune di Bologna
Stadio Renzo Barbera	Palermo	36.365	Palermo	Comune di Palermo
Stadio Luigi Ferraris	Genova	34.901	Genoa/ Sampdoria	Comune di Genova
Stadio Ettore Giardino	Lecce	31.559	Lecce	Comune di Lecce
Stadio Arechi	Salerno	29.739	Salernitana	Comune di Salerno
Stadio Nereo Rocco	Trieste	28.565	Triestina	Comune di Trieste
Stadio Olimpico Grande Torino	Torino	28.177	Torino	Comune di Torino
Stadio Renato Curi	Perugia	28.000	Perugia	Comune di Perugia
Stadio Oreste Granillo	Reggio Calabria	26.343	Reggina	Comune di Reggio Calabria
Stadio Partenio-Adriano Lombardi	Avellino	26.308	Avellino	Comune di Avellino
Stadio Friuli	Udine	25.144	Udinese	Udinese Calcio S.p.A.
Stadio di Bergamo (ex Gewiss)	Bergamo	24.950	Atalanta	Stadio Atalanta S.r.L.
Stadio San Vito Gigi Marulla	Cosenza	24.479	Cosenza	Comune di Cosenza
Orologio Stadium-Dino Manuzzi	Cesena	23.860	Cesena	Comune di Cesena
Stadio Ennio Tardini	Parma	22.352	Parma	Comune di Parma
Stadio Libero Liberati	Terni	22.000	Ternana	Comune di Terni
Mapei Stadium - Città del Tricolore	Reggio Emilia	21.525	Reggiana /Sassuolo	Mapei S.p.A.
Stadio Alberto Braglia	Modena	21.151	Modena	Comune di Modena
Stadio Cino e Lillo Del Duca	Ascoli Piceno	20.550	Ascoli	Comune di Ascoli Piceno
Stadio Adriatico - Giovanni Cornacchia	Pescara	20.476	Pescara	Comune di Pescara
Stadio Angelo Massimino	Catania	20.016	Catania	Comune di Catania

On the page opposite, at the top, reconstruction of the Colosseum (source: eduki.com). Bottom left, Narendra Modi Stadium in Ahmedabad (Wikimedia). Bottom of both pages, Michigan Stadium in Ann Arbor (photo by Andrew Horne). On this page, design for the Grand Stade Hassan in Casablanca: master plan and rendering (Populous).



I lavori successivi portarono a un ridimensionamento della capacità, che comunque, all'epoca del "terzo anello" (1990) contava ancora 85.700 posti, divisi in settori e numerati. Come è noto, le ipotesi di abbandono del Meazza e di costruzione di un nuovo stadio, non prevedono una capienza che superi i 71.500 spettatori.

L'altro stadio italiano che si avvicina a questa ampiezza è l'**Olimpico** di Roma (70.634 posti); anche qui, il nuovo stadio in progetto sull'area di Pietralata prevede una capienza di circa 55.000 posti, ampliabili - per eventi non calcistici - fino a un massimo di 62.000.

Gli altri stadi italiani che superano i 20.000 posti a sedere (dichiarati per la scorsa stagione calcistica) sono 27, e di questi solo 8 sono compresi

tra 35.000 e 60.000; questo in parte si riflette sulla disponibilità ad accogliere eventi internazionali di diverso livello, come vedremo più avanti nell'articolo dedicato a FIFA 2032.



## Le grandi Arene coperte

Passando dagli impianti scoperti a quelli al chiuso (da noi chiamati Palasport, internazionalmente Arena), troviamo ancora delle ampiezze esagerate nei paesi indopacifici. L'impianto coperto più capiente al mondo risulta essere la **Philippine Arena** a Ciudad de Victoria, circa 30 km a nord di Manila, con una capacità massima di 55.000 posti a sedere, ampliabile, per eventi speciali (come il concerto dei Coldplay del 19-20 gennaio 2024 che ne ha registrati 96.079) con altri 50.000 posti outdoor. Inaugurata nel 2014, la struttura è ancora una volta firmata da Populous.

A distanza da questo record, le più grandi arene mondiali superano di poco i 20.000 posti. Il **Mineirinho** di Belo Horizonte (Brasile) ne prevede 25.000; la **Saitama Super Arena**, in Giappone, e la **SKA Arena** di San Pietroburgo (Russia) 22.500. Fra gli impianti con poco più o poco meno di 20.000 posti sono comprese una decina di arene statunitensi in cui si gioca la NBA. Fra tutte ricordiamo la **United Center** dei Chicago Bulls (20.016 posti a sedere).



## Le Arene coperte in Italia

In Italia, l'ordine di grandezza dei Palasport è pressoché dimezzato. Emerge fra tutti il **Palasport Olimpico** di Torino, nato come Palasozaki, che fu realizzato nel 2005 per le gare di hockey su ghiaccio delle Olimpiadi Invernali 2006. Disegnato da Arata Isozaki con Arup, contemplava 6.000 posti ampliabili a 14.000 con l'ausilio di tribune mobili. Oggi l'impianto è accreditato per 15.607 spettatori grazie all'ampliamento del parterre, ma per eventi non di tipo sportivo. Vi si giocano comunque tornei come le Final Eight di Coppa Italia di pallacanestro, finali di Kings League (Calcio a 7), le ATP finals di tennis.

Seguono, per ampiezza il **Forum di Assago** (Milano), (12.331 posti), che entra fra gli impianti di Milano-Cortina 2026, la **Vittrifrigio Arena** di Pesaro (12.323), il **PalaEUR** di Roma (11.500). Tutti gli altri Palasport in Italia hanno oggi non più di 10.000 posti.

La classifica dei Palasport più grandi d'Italia potrebbe cambiare nel prossimo futuro, quando saranno completati gli impianti attualmente in costruzione. Innanzitutto, è imminente il completamento della nuova **Arena Polifunzionale Milano Santa Giulia**, funzionale alle gare di hockey su ghiaccio delle prossime Olimpiadi invernali (ne parliamo più



*In alto l'Olimpico di Roma (foto Tomaso/Tsport). A sinistra, la SKA Arena di San Pietroburgo (foto Bestalex) e la United Center Arena dei Chicago Bulls (foto Gawindow).*

*In basso sulle due pagine, il Palasport Olimpico di Torino (foto Michele Vacchiano). Nella pagina destra, in alto, i rendering dell'Arena di Santa Giulia, in costruzione a Milano, e di quella del Bosco dello Sport nella Città Metropolitana di Venezia. In basso a destra, il Rungrado 1st of May Stadium di Pyongyang (foto Christophe95).*

avanti nell'articolo dedicato); progettata da David Chipperfield con Arup, avrà una capienza di 16.000 posti. Va ricordato che la proprietà è di Eventim, una società che intende sfruttarla soprattutto per spettacoli, non è detto quindi che conserverà in futuro lo status di edificio sportivo.

È invece più esplicitamente dedicata allo sport l'**Arena del Bosco dello Sport** in costruzione nelle campagne di Tessera (Venezia). La vicenda che ha portato alla nascita di questo intervento è già stata ricordata a lungo su queste pagine. La costruzione avrà tre gradinate, di cui una retrattile, e dovrebbe avere una capienza di circa 10.000 spettatori (non emergendo quindi fra i grandi Palasport già esistenti). Progettato per diverse tipologie di evento, sarà comunque primariamente destinata a diventare la nuova casa della Reyer Venezia, società di pallacanestro.



## Grandi impianti per grandi eventi

Dopo la panoramica sugli impianti sportivi più grandi del mondo o del nostro Paese, andiamo a scoprire - negli articoli che seguono - che rapporto c'è tra i grandi eventi e i grandi impianti. In realtà vedremo che le due sfere di interesse non coincidono quasi mai; anzi, nella politica attuale i grandi eventi mondiali sono orientati alla sostenibilità economica ed ambientale, cercando di privilegiare il reimpiego di strutture già esistenti, o di minimizzare le nuove costruzioni, con una particolare attenzione all'eredità che gli eventi lasceranno al loro seguito.

Come si vedrà, negli esempi degli eventi internazionali attesi per i prossimi anni, lo sforzo dei paesi organizzatori sarà proprio quello di non abbinare necessariamente il grande evento al grande impianto.

Beninteso, con l'eccezione di eventi come FIFA World Cup 2034 (di cui non parleremo in queste pagine), assegnata all'Arabia Saudita che intende sbalordire il mondo con i suoi 15 stadi, 11 dei quali tutti nuovi.

### Largescale facilities

## The size of sports facilities

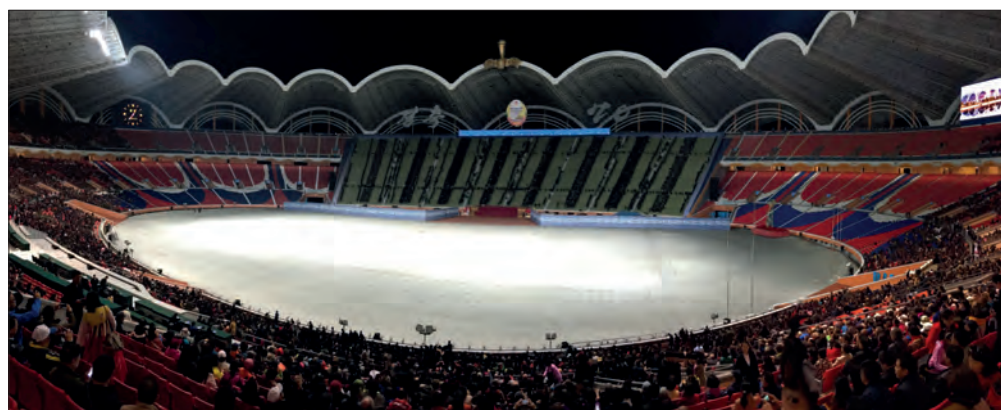
*Until the end of the last century, stadiums and sports facilities generally intended for major international events were designed with the aim of accommodating as many spectators as possible.*

*In recent decades, with the evolution of safety regulations and, at the same time, greater attention to the economic sustainability of sports facilities, the number of seats for the public has gradually decreased in most existing facilities: escape ways, the obligation to identify a defined number of seats in the stands, and compliance with visibility curves have led to the downsizing of spaces that were too easily open to excessive crowding.*

*Conversely, new constructions, starting from a design approach already oriented towards safety and a pre-defined economic framework, can more easily be sized according to the maximum expected capacity for the events for which they are intended.*

### Large stadiums

*In terms of the number of spectators actually accommodated, the **Rungrado 1st of May Stadium** in Pyongyang, North Korea, seems to take first place. The stadium, inaugurated in 1989,*



*On the page opposite, at the top, the Olympic Stadium in Rome (photo by Tomaso/Tsport). On the left, the SKA Arena in St. Petersburg (photo by Bestalex) and the United Centre Arena of the Chicago Bulls (photo by Gawindow). At the bottom of the two pages, the Palasport Olimpico in Turin (photo by Michele Vacchiano).*

*At the top of this page, renderings of the Santa Giulia Arena, under construction in Milan, and the Bosco dello Sport in the Metropolitan City of Venice.*

*At the bottom right, the Rungrado 1st of May Stadium in Pyongyang (photo by Christophe95).*



has a capacity of 115,000 spectators, but it seems that on 28 and 29 April 1995, it reached a maximum of 190,000 (or, according to other sources, 165,000) people during a wrestling tournament.

With more reliable data, the largest stadium in the world is likely to be the **Narendra Modi Stadium** in the city of Ahmedabad, in the Indian state of Gujarat. It is a cricket stadium, built in 2015 to a design by Populous, with a capacity of 130,000. Limiting ourselves to football stadiums, the **Salt Lake Stadium** in Kolkata, also in India, can accommodate 120,000 spectators on three elliptical rings.

Close behind are the largest stadiums in the United States of America: **Michigan Stadium** in Ann Arbor (115,000) and **Beaver Stadium** in Pennsylvania (106,000), followed by the **Azteca** in Mexico City, which seats 105,000.

The next large football stadium, currently under construction in Morocco, in **El Mansouria** (38 km north of Casablanca), is also expected to seat 115,000 spectators. It is being designed, once again, by Populous, in collaboration with the Parisian firm Oualalou + Choi. Accredited to become "the largest stadium in the world", it is set to host the 2030 FIFA World Cup final.

To reach the size of Italian stadiums, we need to go down to the 75,923 spectators planned for the **Meazza** in Milan. The plans to abandon the Meazza and build a new stadium do not envisage a capacity exceeding 71,500 spectators.

The other Italian stadium that comes close to this size is the **Olimpico** in Rome (70,634 seats); here too, the new stadium planned for the Pietralata area has a capacity of around 55,000 seats.

### Large indoor arenas

The largest indoor arena in the world is the **Philippine Arena** in Ciudad de Victoria, about 30 km north of Manila, with a maximum capacity of 55,000 seats. Opened in 2014, the structure was once again designed by Populous.

Far behind this record, the world's largest arenas have just over 20,000 seats. The **Mineirinho** in Belo Horizonte (Brazil) has 25,000; the **Saitama Super Arena** in Japan and the **SKA Arena** in St Petersburg (Russia) have 22,500. Among the facilities with just over or just under 20,000 seats are a dozen US arenas where the NBA plays. Among these, we remember the **United Centre** of the Chicago Bulls (20,016 seats). In Italy, the size of sports arenas is almost halved. The **Palasport Olimpico** in Turin stands out among them all. Originally named Palalozzaki, it was built in 2005 for the ice hockey competitions of the 2006 Winter Olympics. Designed by Arata Isozaki with Arup, it had a capacity of 6,000, which could be expanded to 14,000 with the aid of mobile stands. Today, the facility is accredited for 15,607 spectators thanks to the expansion of the parterre.

Next in terms of size are the **Forum di Assago** (Milan) (12,331 seats), which is one of the venues for Milan-Cortina 2026, the **Vitrifrigo Arena** in Pesaro (12,323) and the **PalaEUR** in Rome (11,500).

The ranking of the largest sports arenas in Italy could change in the near future when the facilities currently under construction are completed: the new **Milano Santa Giulia Multipurpose Arena**, designed by David Chipperfield with Arup, will have a capacity of 16,000 seats and will be used for ice hockey competitions at the next Winter Olympics.



In alto, panoramica sull'area di San Siro, a Milano, con lo stadio Meazza (foto Orso Bianco).

A sinistra in piccolo, la Philippine Arena (Populous). In basso, la Saitama Super Arena allestita con la pista di ghiaccio (foto PepOn 1111).

Nella pagina destra, vista aerea dell'Arena di Verona (foto Arne Mueseler).



## Milano Cortina 2026 XXV Olympic Winter Games



Il primo degli eventi internazionali di cui parleremo, in ordine cronologico, sono i Giochi Olimpici Invernali di Milano-Cortina, che si terranno dal 6 al 22 febbraio 2026, seguiti dal 6 al 15 marzo 2026 dai Giochi Paralimpici Invernali.

L'Italia ha già qualche dimestichezza con le Olimpiadi invernali, e proprio Cortina d'Ampezzo fu la sede della VII edizione, di grande successo, nel 1956. In un'Italia in piena ricostruzione post-bellica, il CONI e il Governo profusero tutte le energie necessarie per realizzare le strutture e le infrastrutture che consentirono un'ottima riuscita dell'evento.

Mezzo secolo dopo, i XX Giochi invernali furono assegnati a Torino, dove si sono svolti dal 10 al 26 febbraio 2006, mentre i Giochi Paralimpici andarono dal 10 al 19 marzo.

Per Torino e le località montane del Piemonte ci fu un grande sforzo progettuale, con la realizzazione di nuove strutture e impianti sportivi (TSPORT seguì da vicino tutti i progetti nell'arco dell'intero 2005). Come è noto, diverse strutture realizzate per l'occasione hanno avuto poi molta difficoltà ad essere mantenute in efficienza, fino all'abbandono come - caso più emblematico - per la pista di bob di Cesana. E infine il 24 giugno 2019, durante il 134° congresso del Comitato Olimpico Internazionale (CIO) svoltosi a Losanna, l'Italia si assicurava l'organizzazione dei XXV Giochi olimpici invernali del 2026.

Sulle nostre pagine (e su [sporteimpianti.it](http://sporteimpianti.it)) abbiamo seguito la nascita e la crescita di Milano-Cortina fin dalla presentazione del dossier di candidatura un anno prima: notammo allora (vedi TSPORT 321) che tutte le possibili candidate stavano man mano ritirando la loro opzione, ponendo qualche dubbio sulla sostenibilità economica dell'evento; in più avevamo forti tensioni interne tra le diverse realtà geografiche che intendevano essere sede dell'Olimpiade, tra Milano, Cortina e anche Torino.

Ma una volta partiti, decisa la candidatura congiunta delle due aree lombarda e veneta ed esclusa quella piemontese, l'assegnazione del giugno 2019 fu un momento di festa per Milano e per Cortina d'Ampezzo. Al momento in cui prepariamo questo servizio, quando mancano quattro mesi all'apertura dei Giochi, abbiamo la ragionevole certezza che tutti gli impianti sportivi necessari saranno pronti in tempo.

Ma certo non tutto è andato per il verso giusto: se confrontiamo il dossier del 2019, le promesse non sono state interamente mantenute. Innanzitutto non si riuscirà a realizzare in tempo la maggior parte delle opere infrastrutturali che avrebbero facilitato il raggiungimento dei luoghi - peraltro assai lontani fra loro: saranno una eredità di cui beneficeremo negli anni successivi (e non è la prima volta che accade).

Non tutti gli impianti previsti si sono potuti realizzare o adattare; per alcuni di questi si sono dovute ridurre le caratteristiche non strettamente funzionali allo svolgimento delle gare; nel complesso, i costi sono stati notevolmente superiori al previsto, specie se rapportati a quanto si è potuto realizzare.

In un modo o nell'altro saremo comunque in grado di offrire un evento sportivo in regola, e prevale quindi una certa soddisfazione per esserci riusciti nonostante tutto.

Ecco dunque un quadro dei luoghi della XXV Olimpiade invernale.

### Le cerimonie di apertura e chiusura

Con una candidatura congiunta di due diverse realtà geografiche, si sono previste locations diverse per le cerimonie iniziale e finale. I Giochi Olimpici saranno aperti al Milano San Siro Olympic Stadium - ovvero al vecchio Meazza di Milano; la cerimonia di chiusura è invece prevista alla Verona

*On the page opposite, at the top, an overview of the San Siro area in Milan, with the Meazza stadium (photo by Orso Bianco).*

*On the left, in small size, the Philippine Arena (Populous). At the bottom, the Saitama Super Arena set up with an ice rink (photo by PepOn 1111).*

*On this page, an aerial view of the Arena di Verona (photo by Arne Mueseler).*



Olympic Arena, ossia l'Arena di Verona.

L'Arena di Verona è destinata anche ad ospitare l'apertura dei Giochi Paralimpici, che si chiuderanno invece allo Stadio del ghiaccio di Cortina (battezzato per l'occasione Cortina Curling Olympic Stadium).

Tra i mesi di novembre e dicembre, in concomitanza con la chiusura degli eventi lirici e degli spettacoli dell'Arena, sarà posata una passerella, larga 3 metri, progettata per garantire il passaggio di due sedie a rotelle e la rotazione su se stessa della sedia a rotelle. Le dimensioni e lo sviluppo della rampa sono vincolate da condizioni che non possono essere modificate per via delle peculiarità del monumento, ma questo non ha impedito un progetto in grado di garantire a tutti la visitabilità dell'Arena.

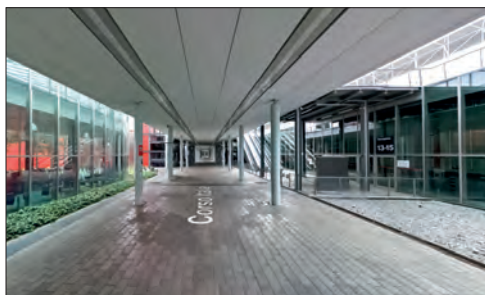
## Gli impianti a Milano

Tre sono le strutture che ospiteranno gare olimpiche o paralimpiche in città e dintorni (Milano, Rho, Assago).

Innanzitutto la **Milano Santagiulia Ice Hockey Arena**, ossia il grande palasport progettato dall'archistar inglese David Chipperfield con Arup per conto di Cts Eventim, realizzatore e futuro gestore; un intervento realizzato dal privato, che potrà ospitare, in seguito, spettacoli ed eventi di vario genere. Un'arena ellittica a tre anelli, con un interno modulabile per eventi di ogni tipo, capienza 16.000 posti, pensando all'uso futuro dopo che per le Olimpiadi sarà la sede dell'hockey su ghiaccio. Superati i classici ricorsi che si subiscono in Italia circa la legittimità dell'assegnazione a questo specifico gestore, l'Arena - unico impianto costruito ex-novo - è in dirittura d'arrivo.

Qualche pecca? Non sull'impianto, ma all'esterno: la tranvia che avrebbe dovuto collegare le linee metropolitane M3 ed M4 sarà pronta solo a giugno del 2027, e sarà quindi necessario predisporre flotte di bus per garantire i collegamenti; peraltro il garage da 2.750 posti a 9 piani realizzato in adiacenza all'Arena sarebbe riservato ai soli staff agonistici. Saranno poi realizzati percorsi pedonali e ciclabili provvisori per agevolare l'accesso all'Arena durante i giochi, ma dovranno essere in seguito rimossi per consentire il completamento delle aree esterne.

Il **Milano Ice Park**, per alcune partite di hockey e per il pattinaggio di velocità, sarà un impianto temporaneo: dopo la rinuncia di Baselga di Piné ad implementare l'oval già esistente (ma non coperto), e il veto posto a Torino che un oval lo ha già in funzione, si è raggiunto un accordo con Fiera Milano che allestirà - in questi ultimi mesi - delle strutture provvisorie nei quattro padiglioni dell'estremità ovest



della Fiera di Rho. L'intervento prevede l'installazione di strutture interne ed esterne dedicate alla configurazione funzionale degli spazi gara, tribune e strutture di supporto per il pubblico, moduli prefabbricati e cabine operative, tensostrutture e coperture per la protezione di aree di accesso, supporto logistico, hospitality e aree media, sistemi impiantistici provvisori.

Terzo impianto, la **Ice Skating Arena**: si tratta del noto Forum di Assago, che per le Olimpiadi perde temporaneamente la denominazione commerciale, un impianto polivalente che ha già ospitato i Campionati del Mondo di pattinaggio di figura nel 2018, e sarà teatro delle gare di short track e di pattinaggio di figura con impianti tecnologici completamente rinnovati.

## Le Alpi lombarde

Bormio e Livigno sono le località lombarde che parteciperanno essenzialmente con impianti sciistici. Lo **Stelvio Ski Centre** è costituito da una pista molto tecnica e impegnativa che scende da

*In alto sulle due pagine, simulazione di un evento su ghiaccio all'Arena di Santa Giulia (immagine Itinera). A sinistra, dall'alto: l'accesso ai padiglioni 13-15 di Fiera Milano; il Forum di Assago; la pista Stelvio a Bormio; il Mottolino a Livigno (tutte immagini Google Street View).*

*Nella pagina destra, un manifesto dei giochi di Cortina 1956 e lo Stadio del Ghiaccio di Cortina d'Ampezzo (foto Wusel007).*



Bormio 3000 e ospiterà le gare di sci alpino nonché dell'esordiente disciplina dello sci alpinismo. Nella conca di Livigno sono state scelte due località; al Mottolino, sul versante est della valle, si svolgeranno gare di snowboard e sci acrobatico in quello che è stato denominato **Livigno Snow Park**. Sull'altro versante, al Carosello 3000, saranno allestite le piste di sci acrobatico per le acrobazie aeree e su dossi ("moguls"): l'impianto è chiamato **Livigno Aerials & Moguls Park**.

Va detto che le sistemazioni delle piste, pur già esistenti, stanno comportando movimenti di terra e abbattimento di alberi per adeguare i tracciati alle esigenze di gara, oltre alla creazione di bacini in quota per garantire l'innevamento artificiale. Anche a Livigno, inoltre, sono in corso lavori per la realizzazione di opere complementari (parcheggio coperto, funivia), anche abbastanza invasive, che non saranno però completate entro le Olimpiadi.

### Cortina d'Ampezzo

Lo sci alpino nelle Dolomiti si svolgerà sulle piste delle Tofane (**Tofane Alpine Skiing Centre**), come già nelle Olimpiadi del 1956.

Sempre nell'area delle Tofane, e precisamente in località Socrepes, sarà realizzato, sulla storica pista San Zan, il **Cortina Parasnowboard park**, dove per la prima volta si svolgeranno le evoluzioni paralimpiche su snowboard.

Ed eccoci al discusso **Cortina Sliding Centre**. Come già ampiamente narrato nel reportage pubblicato su queste pagine (TSPORT 356), quella che era stata presentata, nel dossier di candidatura, come una riqualificazione dello storico impianto di bob intitolato a Eugenio Monti e risalente alle Olimpiadi del 1956, è diventata una costruzione ex-novo previa la demolizione del vecchio manufatto. Infatti i requisiti tecnici di oggi risultavano incompatibili con il vecchio tracciato; ciò ha richiesto però massicci interventi sui boschi circostanti, e soprattutto dei costi incompatibili con l'importo a base di gara, tanto che per due volte il bando di appalto è andato deserto.

Non volendo cedere all'invito - formulato dallo stesso CIO - a prendere in affitto una pista esistente all'estero, né tanto meno a ristrutturare quella dismessa di Cesana nel torinese, si è optato sfrondando, dal bando di gara, a parità di prezzo, tutto quanto non fosse strettamente indispensabile alla pratica sportiva (vie d'accesso, parcheggi, sistemazioni del terreno, coperture "sostenibili", ecc.), riuscendo così ad affidare i lavori e a collaudare la pista in 300 giorni quando nessuna struttura del genere è mai stata realizzata in meno di 700 giorni.

A Cortina si giocherà anche il curling, all'interno del **Cortina Curling Olympic Stadium**, lo storico stadio del ghiaccio che per l'occasione è stato ampliato in alcune strutture, e che ospiterà, come si è detto, anche la cerimonia di chiusura delle paralimpiadi. Consegnato lo scorso 29 luglio, è oggi uno spazio all'avanguardia, progettato per accogliere oltre settemila spettatori e rispondere ai più alti standard richiesti da eventi sportivi internazionali.

### Il Trentino-Alto Adige

Allontanandosi dalle Dolomiti bellunesi, rientrano nelle venues dei Giochi 2026 tre località del Trentino-Alto Adige: Anterselva, in provincia di Bolzano, Predazzo e Tesero in provincia di Trento. L'**Anterselva Biathlon Arena** sarà sede delle gare di biathlon. L'impianto ospita già i campionati del mondo di Biathlon e la Coppa del Mondo di Biathlon IBU.

A Predazzo sorge il **Predazzo Ski Jumping Stadium**, sede del salto con gli sci e della com-



At the top of the two pages, simulation of an ice event at the Santa Giulia Arena (image by Itinera). On the left-hand page, from top: access to pavilions 13-15 of FieraMilano; the Assago Forum; the Stelvio ski slope in Bormio; the Mottolino in Livigno (all images from Google Street View).

On this page, a poster for the 1956 Cortina Games and the Ice Stadium in Cortina d'Ampezzo (photo by Wusel007). Translated with DeepL.com (free version)

binata nordica. Intitolato a G. Dal Ben, è stato costruito per la prima edizione dei Campionati del Mondo di Sci Nordico del 1991, e comprende in tutto 6 trampolini. L'impianto è stato riqualificato con la demolizione e ricostruzione di due trampolini, adeguando gli altri esistenti ai nuovi standard e tecnologie. Una novità in particolare è data dalla digitalizzazione dei trampolini per lo studio della dinamica del salto in collaborazione con il CERISM di Rovereto e l'Università degli Studi di Trento, una possibilità quasi unica in tutto il mondo.

A Lago di Tesero, infine, è presente il **Tesero Cross-Country Skiing Stadium**, un grande impianto sportivo intitolato a Fabio Canal, che ospiterà lo sci di fondo e la combinata nordica. Già sede di 3 edizioni dei Campionati del Mondo di Sci Nordico e di centinaia di gare di Coppa del Mondo, è stato interessato da alcuni lavori di rifacimento e miglioramento, che lo portano ad essere oggi adeguato ai nuovi standard internazionali.

Le venues previste per i Giochi Olimpici e Paralimpici 2026.

località	impianto	olimpiadi	paralimpiadi
MILANO	San Siro Olympic Stadium	<i>Cerimonia di apertura olimpica</i>	//
	Santagiulia Ice Hockey Arena	<i>Hockey su ghiaccio</i>	<i>Para Ice Hockey</i>
	Milano Ice Park	<i>Hockey su ghiaccio; pattinaggio di velocità</i>	//
	Milano Ice Skating Arena	<i>Short track; pattinaggio di figura</i>	//
BORMIO	Stelvio Ski Centre	<i>Sci alpino; sci alpinismo</i>	//
LIVIGNO	Livigno Snow Park	<i>Sci acrobatico; snowboard</i>	//
	Livigno Aerials & Moguls Park	<i>Sci acrobatico</i>	//
CORTINA D'AMPEZZO	Tofane Alpine Skiing Centre	<i>Sci alpino</i>	<i>Sci alpino paralimpico</i>
	Cortina Sliding Centre	<i>Bob; skeleton; slittino</i>	//
	Cortina Curling Olympic Stadium	<i>Curling</i>	<i>Curling in carrozzina; cerimonia di chiusura paralimpica</i>
	Cortina Parasnowboard park	//	<i>Snowboard paralimpico</i>
ANTERSELVA	Anterselva Biathlon Arena	<i>Biathlon</i>	//
PREDAZZO	Predazzo Ski Jumping Stadium	<i>Salto con gli sci; combinata nordica</i>	//
TESERO	Tesero Cross-Country Skiing Stadium	<i>Sci di fondo; combinata nordica</i>	<i>Biathlon paralimpico, sci di fondo paralimpico</i>
VERONA	Verona Olympic Arena	<i>Cerimonia di chiusura olimpica</i>	<i>Cerimonia di apertura paralimpica</i>

Major events

## XXV Olympic Winter Games

The Milan-Cortina Winter Olympic Games will be held from February 6 to 22, 2026, followed by the Winter Paralympic Games from March 6 to 15, 2026.

At the time of writing, with four months to go before the Games open, we are reasonably confident that all the necessary sports facilities will be ready on time.

But of course, not everything has gone smoothly: if we compare the 2019 dossier, the promises have not been entirely kept. In fact, most of the infrastructure works that would have facilitated access to the venues - which are quite far apart - will not be completed on time: they will be a legacy that we will benefit from in the years to come.

Not all of the planned facilities could be built or adapted; for some of them, features not strictly functional to the running of the competitions had to be reduced; overall, the costs were significantly higher than expected. One way or another, Italy will still be able to offer a sporting event that complies with the rules.

With a joint bid from two different geographical areas, different locations have been planned for the opening and closing ceremonies. The Olympic Games will be opened at the Milan San



Sotto a sinistra la Biathlon Arena di Anterselva (foto Benreis); sulle due pagine, lo Stadio del Salto a Predazzo (foto Manuğuf).

Nella pagina destra, dall'alto: il Centro per lo sci da fondo di Tesero (foto Gaia Panozzo), la ski area delle Tofane (fonte: Freepik); il collaudo della pista per il bob a Cortina, avvenuto il 25 marzo scorso (foto open).

Siro Olympic Stadium, while the closing ceremony is scheduled to take place at the Verona Olympic Arena.

The Arena di Verona is also set to host the opening of the Paralympic Games, which will close at the Cortina Curling Olympic Stadium.

### Milan and Lombardy

There are three venues that will host Olympic or Paralympic competitions in and around the city (Milan, Rho, Assago).

Firstly, the Milano Santagiulia Ice Hockey Arena, a large sports arena designed by British star architect David Chipperfield with Arup on behalf of Cts Eventim: a privately funded project that will subsequently be able to host various types of shows and events. It is an elliptical arena with three rings and a modular interior for events of all kinds, with a capacity of 16,000 seats, designed for future use after it has hosted ice hockey during the Olympics.

In Rho, the Milano Ice Park, for some hockey games and speed skating, will be a temporary facility. After Baselga di Piné decided not to implement the existing oval, an agreement was reached with Fiera Milano, which will set up temporary structures in four pavilions of the Rho Exhibition Center in the coming months.

The third facility is the Ice Skating Arena: this is the Forum di Assago, a multi-purpose facility that already hosted the World Figure Skating Championships in 2018 and will be the venue for short track and figure skating competitions with completely renovated technological facilities.

Bormio and Livigno are the Lombardy mountain resorts that will mainly participate with ski facilities, which will host the alpine skiing, ski mountaineering, and freestyle skiing competitions.



### Cortina d'Ampezzo and Trentino-Alto Adige

The controversial Cortina Sliding Center, presented in the bid dossier as a redevelopment of the historic bobsleigh track dating back to the 1956 Olympics, has become a completely new facility, for which there have been difficulties in tendering due to much higher than expected costs. By foregoing many ancillary facilities, it was nevertheless possible to test the bobsleigh track within the time frame required by the IOC.

Curling will also be played in Cortina, inside the Cortina Curling Olympic Stadium, the historic ice stadium that has been expanded with a number of new structures for the occasion.

The Alpine skiing and snowboarding competitions will take place on the slopes of the Tofane mountains around Cortina.

Away from Cortina, three locations in Trentino-Alto Adige are part of the 2026 Games venues: Anterselva, in the province of Bolzano, Predazzo and Tesero in the province of Trento.

The Anterselva Biathlon Arena will host the biathlon competitions. The facility already hosts the Biathlon World Championships and the IBU Biathlon World Cup.

Predazzo is home to the Predazzo Ski Jumping Stadium, the venue for ski jumping and Nordic combined. The facility has been upgraded with the demolition and reconstruction of two ski jumps, bringing the other four existing jumps up to new standards and technologies.

Finally, in Lago di Tesero, there is the Tesero Cross-Country Skiing Stadium, a large sports facility which will host cross-country skiing and Nordic combined events.



On the left-hand page, at the bottom, the Biathlon Arena in Anterselva (photo by Benreis); on both pages, the Ski Jump Stadium in Predazzo (photo by Manuguf).

On this page, from top: the Tesero Cross-Country Ski Centre (photo by Gaia Panozzo), the Tofane ski area (source: Freepik); testing of the bobsleigh track in Cortina on 25 March (photo open).

NRG STADIUM  
HOUSTON, TEXAS, USA

2002

(Ph. Carlos.dkfi)



AT&T STADIUM  
ARLINGTON (DALLAS),  
TEXAS, USA

2009

(Ph. Michael Barera)



## Coppa del Mondo FIFA 2026 FIFA World Cup 2026



La ventitreesima edizione del campionato mondiale di calcio si svolgerà in tre nazioni del Nordamerica: USA, Canada e Messico, dall'11 giugno al 19 luglio. Dopo l'edizione del Qatar, che si è svolta tra novembre e dicembre 2022, si torna alla stagione estiva.

Per la prima volta le Nazionali partecipanti saranno 48 invece delle 32 attuali: sarà divisa in una fase a gironi, con dodici gruppi da quattro squadre ciascuno, e in una fase ad eliminazione diretta, con le prime e le seconde classificate di ogni gruppo più le migliori otto terze che si incontreranno nei sedicesimi di finale, per un totale di 104 partite.

I tre Paesi ospitanti non hanno avuto bisogno di costruire nuovi stadi, a differenza di quanto avvenne nel 2022 con una ampia passerella di moderne architetture (vedi TSPORT 347); alcuni impianti hanno colto l'occasione per effettuare interventi migliorativi: fra questi l'Azteca di Città del Messico, l'AT&T di Dallas e il BMO Field di Toronto.

Lo stadio canadese, in particolare, deve triplicare i posti a sedere per raggiungere i requisiti minimi che la FIFA richiede per il Mondiale: dai 40.000 per le partite a gironi, ai 60.000 per i quarti di finale, agli 80.000 per le finali e le cerimonie di apertura.

La partita inaugurale si terrà all'Azteca di Città del Messico, la finale al MetLife Stadium di New York.



BC PLACE  
VANCOUVER, BRITISH COLUMBIA, CANADA

1983

(Ph. Rayan Adams)

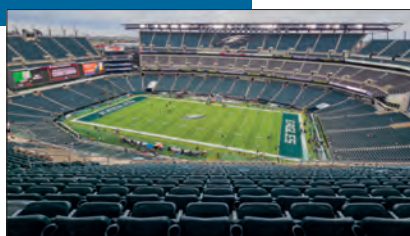


STATO/ città	Stadio	Architetti
<b>USA</b>		
Atlanta	Mercedes-Benz Stadium	HOK
Boston	Gillette Stadium	Populous
Dallas	AT&T Stadium	HKS
Houston	NRG Stadium	Populous
Kansas City	Arrowhead Stadium	Kivett & Myers
Los Angeles	SoFi Stadium	HKS
Miami	Hard Rock Stadium	HOK
New York / New Jersey	MetLife Stadium	HOK
Philadelphia	Lincoln Financial Field	NBBJ
San Francisco	Levi's Stadium	HNTB
Seattle	Lumen Field	Ellerbe Becket + LMN Architects
<b>MEXICO</b>		
Guadalajara	Estadio Akron	Jean Marie Massaud & Daniel Pouzet + Populous
Mexico City	Estadio Azteca	Pedro Ramirez Vázquez + Rafael Mijares
Monterrey	BBVA Bancomer Stadium	Populous + VFO
<b>CANADA</b>		
Toronto	BMO Field	Brisbin Brooks Beynon Architects
Vancouver	BC Place Stadium	Studio Phillips Barratt

LINCOLN FINANCIAL FIELD  
PHILADELPHIA, PENNSYLVANIA, USA

2003

(Ph. JJonahJackalope)



Major events

## FIFA World Cup 2026

The 23rd edition of the World Cup will take place in three North American countries: the United States, Canada and Mexico, from 11 June to 19 July. After the Qatar edition, which took place between November and December 2022, the tournament returns to the summer season.

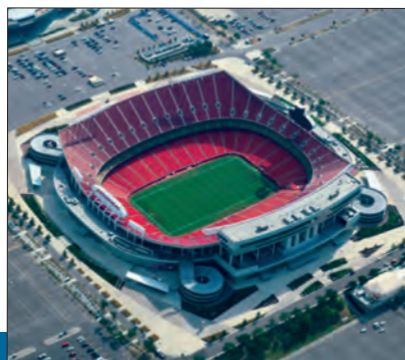
The three host countries did not need to build new stadiums, unlike in 2022, which saw a wide array of modern architecture; some facilities took the opportunity to carry out improvements, including the Azteca in Mexico City, the AT&T in Dallas and the BMO Field in Toronto.

The Canadian stadium, in particular, must triple its seating capacity to meet FIFA's minimum requirements for the World Cup: from 40,000 for group matches to 60,000 for the quarter-finals and 80,000 for the finals and opening ceremonies.

The opening match will be held at the Azteca in Mexico City, and the final at MetLife Stadium in New York.



**ESTADIO BBVA  
GUADALUPE (MONTEREY),  
NUEVO LEÓN, MEXICO**  
**2015**  
*(Ph. Daniel Ocampo)*



**MERCEDES-BENZ STADIUM  
ATLANTA, GEORGIA, USA**  
**2017**  
*(Ph. Gatorfan252525)*



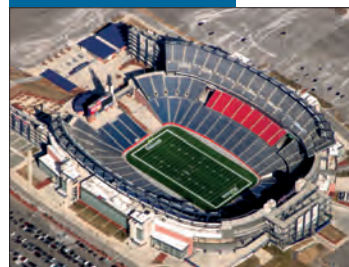
**ARROWHEAD STADIUM  
KANSAS CITY, MISSOURI,  
USA**  
**1972**  
*(Ph. Ichabod)*

**GILLETTE STADIUM  
FOXBOROUGH (BOSTON),  
MASSACHUSETTS, USA**  
**2002**  
*(Ph. Flickr)*



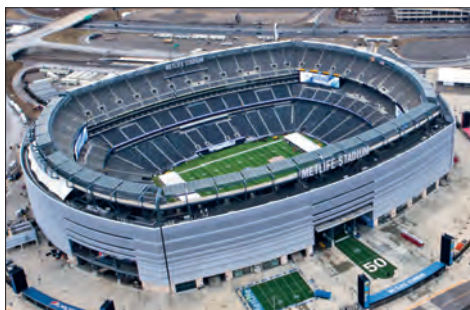
**HARD ROCK STADIUM  
MIAMI GARDENS, FLORIDA,  
USA**  
**2010**  
*(Ph. Eisenthesky Prod.)*

**LUMEN FIELD  
SEATTLE, WASHINGTON, USA**  
**2002**  
*(Ph. Matthias Klappenbach)*



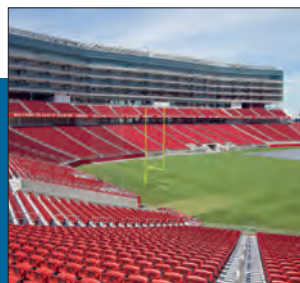
**ESTADIO AKRON  
ZAPOPAN, JALISCO (GUADALAJARA), MEXICO**  
**2010**  
*(Ph. Carlos-Reyes)*

**ESTADIO AZTECA  
COYOACÁN, MEXICO CITY,  
MEXICO**  
**1987**  
*(Ph. protoplasmakid)*



**METLIFE STADIUM  
EAST RUTHERFORD, NEW JERSEY, USA**  
**1983**  
*(Ph. Neal Jennings)*

**LEVI'S STADIUM  
SANTA CLARA (SAN FRANCISCO),  
CALIFORNIA, USA**  
**2014**  
*(Ph. Matthew Roth)*



**SoFi STADIUM  
INGLEWOOD (LOS ANGELES),  
CALIFORNIA, USA**  
**2020**  
*(Ph. Ron Reiring)*

**BMO FIELD  
TORONTO, ONTARIO, CANADA**  
**2007**  
*(Ph. Neal Jennings)*





Reportage di Jessica Martins

# Coppa del Mondo Femminile FIFA 2027

## 2027 FIFA Women's World Cup



### Panorama del Mondiale Femminile: otto città, un solo sogno

Dal 24 giugno al 25 luglio 2027, il Brasile ospiterà la Coppa del Mondo Femminile FIFA, che per la prima volta si svolgerà in Sud America. Il paese accoglierà 32 nazionali in otto città ospitanti: Brasilia, San Paolo, Rio de Janeiro, Salvador, Belo Horizonte, Porto Alegre, Fortaleza e Recife.

L'annuncio ufficiale è stato dato il 7 maggio dal presidente della FIFA, Gianni Infantino, che ha sottolineato il potenziale trasformativo dell'evento: *“Ci aspetta un viaggio entusiasmante e indimenticabile e, con il calcio femminile che per la prima volta approda in Sud America grazie al Brasile, sono entusiasta di lavorare con tutte le città per fare di questo un evento memorabile, con un impatto positivo e duraturo.”*

La scelta delle sedi riflette la diversità culturale e geografica del Brasile, con città che già respirano calcio e che ora avranno la possibilità di rafforzare il proprio ruolo nello scenario sportivo globale.

### Le strategie del Ministero dello Sport per il campionato

Il Ministero dello Sport, guidato da André Fufuca, coordina la Strategia Nazionale per il Calcio Femminile, un piano ambizioso che va oltre l'organizzazione dell'evento. L'obiettivo è promuovere lo sviluppo a lungo termine della disciplina in tutto il paese.

*“Questa Coppa rappresenta una nuova pietra miliare per lo sport, per le donne e per il Brasile. Il Brasile della Coppa è anche il Brasile delle donne che vincono ogni giorno, dentro e fuori dal campo, dei sogni che diventano conquiste e dei giovani che vanno dal quartiere al podio della vita”*, ha dichiarato il ministro. Oltre all'aspetto sportivo, la strategia ha un forte impatto sociale ed economico, coinvolgendo scuole, club, comunità e organizzazioni locali. Uno dei pilastri principali è la formazione di atlete, allenatrici, arbitre e dirigenti.

*“Vogliamo mostrare al mondo che la passione per il calcio può essere anche uno strumento potente per promuovere l'uguaglianza, il rispetto e le opportunità, con la certezza che questa sarà la Coppa del Mondo Femminile più impattante della storia”*, ha aggiunto Fufuca.

*In questa pagina l'Estádio Mineirão di Belo Horizonte.*

*Nella pagina destra, in alto, l'Arena Itaquera di São Paulo. In basso a sinistra, l'Arena de Pernambuco a Recife; a destra, il Maracanã di Rio de Janeiro.*

*On this page, the Mineirão Stadium in Belo Horizonte.*

*On the right-hand page, at the top, the Itaquera Arena in São Paulo. At the bottom left, the Pernambuco Arena in Recife; on the right, the Maracanã in Rio de Janeiro.*

Per garantire la preparazione delle città, è stato istituito un Gruppo di Lavoro Interministeriale, con la partecipazione di diversi organi del governo federale, tra cui i Ministeri delle Finanze, del Lavoro, degli Esteri, oltre all'Avvocatura Generale e alla Procura Generale del Tesoro.

Secondo Marileia dos Santos, ex calciatrice e attuale direttrice delle Politiche per il Calcio Femminile del Ministero: *“Vogliamo creare una rete solida che duri ben oltre il 2027. L'idea è decentralizzare, affinché l'impatto del calcio femminile possa fiorire in ogni angolo del paese.”*

### Preparativi nelle città ospitanti: il caso di Salvador

Le città scelte per ospitare le partite si stanno già preparando. Anche se il Brasile dispone di stadi moderni ristrutturati in occasione dei Mondiali maschili del 2014, l'organizzazione della Coppa del 2027 richiede adeguamenti strutturali, piani logistici aggiornati e coinvolgimento della popolazione nel calcio femminile.

Salvador, capitale dello stato di Bahia, è un esempio virtuoso. La città punta a ripetere il successo del 2014 e a lasciare un'eredità ancora più forte, promuovendo la partecipazione femminile allo sport.

*“Governo e Comune sono allineati a favore della Coppa del Mondo di Calcio Femminile FIFA 2027. La Arena Fonte Nova sarà uno degli stadi ospitanti. È un evento di grande portata, con un enorme potenziale”,* ha dichiarato Augusto Vasconcelos, segretario statale per il Lavoro, il Reddito e lo Sport. *“Organizzeremo un torneo che rafforzi la nostra infrastruttura, stimoli il turismo, generi nuovi affari e, soprattutto, incentivi la partecipazione delle donne nello sport”,* ha aggiunto.

Dal lato comunale, il segretario per lo Sport e l'Inclusione Sociale, Júnior Magalhães, ha sottolineato l'unità istituzionale: *“È fondamentale il coordinamento tra la Prefettura di Salvador e il Governo di Bahia per pianificare le azioni legate alla Coppa. Lo sport non ha partito politico né ideologia. Un evento di questo tipo, se ha successo, è un successo per tutti.”*

Anche Vicente Neto, direttore dell'Agenzia Sportiva di Bahia (Sudesb), ha valorizzato l'esperienza maturata nel 2014: *“Abbiamo avuto una grande riunione con la Prefettura, condividendo esperienze passate. Sono certo che realizzeremo una splendida Coppa del Mondo Femminile a Salvador, nel 2027.”*

Salvador ospiterà inoltre un workshop con la FIFA nell'ottobre 2025, per discutere temi logistici, promozionali e strutturali in vista del torneo.

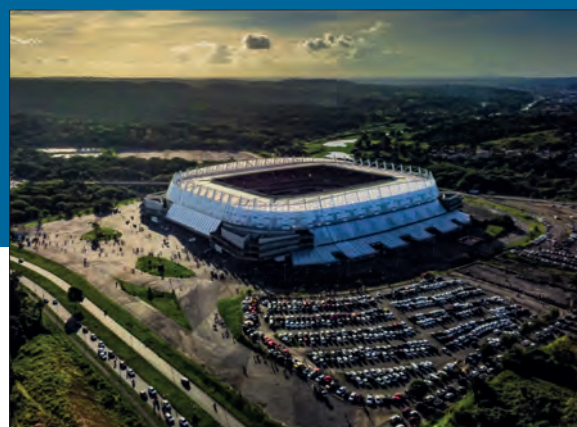


### STOP STRATEGICO: CAMPIONATI SOSPESI DURANTE LA COPPA

La CBF (Confederazione calcistica brasiliana) ha annunciato che tutte le competizioni nazionali saranno sospese tra il 24 giugno e il 25 luglio 2027, durante lo svolgimento della Coppa del Mondo Femminile. La decisione riguarda sia i campionati femminili che quelli maschili, inclusi il Brasileirão e la Coppa del Brasile. Oltre a una questione logistica, vista l'utilizzazione degli stadi principali, la decisione punta a valorizzare la Coppa, garantendo attenzione esclusiva all'evento.

### LA COPPA SARÀ TRASMessa SU NETFLIX

La Netflix ha ampliato l'accordo con la FIFA e trasmetterà la Coppa del Mondo Femminile 2027 negli Stati Uniti e in Canada, con contenuti disponibili in inglese, spagnolo e francese. L'accordo include anche l'edizione 2031.



*“Ho visto crescere enormemente l'entusiasmo per la Coppa del Mondo Femminile FIFA. Portare questo torneo su Netflix non significa solo trasmettere partite, ma celebrare le giocatrici, la cultura e la passione che guidano l'ascesa globale dello sport femminile”* ha affermato Bela Bajaría, direttrice dei contenuti.

La copertura includerà documentari, programmi in studio, interviste e contenuti esclusivi, e sarà disponibile su tutti i piani di abbonamento della piattaforma.



## Più di un torneo: un'eredità per il futuro delle donne nello sport

La Coppa del Mondo Femminile FIFA 2027 rappresenta molto più di un evento sportivo. È un'opportunità unica per il Brasile di mostrare al mondo il proprio impegno verso l'uguaglianza di genere, lo sviluppo sostenibile e l'inclusione sociale.

Le otto città-sede si stanno preparando non solo per accogliere squadre e tifosi, ma per lasciare un'eredità concreta, rafforzando il calcio femminile come disciplina, fenomeno culturale e strumento educativo. "Questa è una delle fasi più emozionanti verso la Coppa del Mondo Femminile 2027. La definizione delle città ospitanti è il momento in cui il sogno inizia a prendere forma, con volti, territori, culture e storie che faranno parte di questa festa collettiva", ha affermato il ministro André Fufuca.

Quando il pallone inizierà a rotolare nell'estate del 2027, il Brasile non starà semplicemente organizzando un torneo internazionale. Starà guidando un cambiamento storico, che renderà il calcio femminile un orgoglio nazionale, una politica pubblica e un simbolo di emancipazione per le nuove generazioni.

## Gli stadi di FIFA Women 2027

Il processo di selezione delle città ospitanti per la FIFA Women's World Cup Brazil 2027™ è iniziato già nell'estate del 2024, nel mese di agosto, con i team specializzati della FIFA che hanno visitato le 12 città candidate, verificando le infrastrutture e gli impianti sportivi proposti in accordo con i requisiti della FIFA stessa.

In seguito a una valutazione approfondita, il team ha classificato le città basandosi su criteri predefiniti, considerando di selezionare un numero massimo di 8 città e stadi, per assicurare le migliori condizioni possibili per ospitare i 32 team partecipanti e tutte le operazioni logistiche e comunicative della competizione, con una prospettiva di massimizzare il potenziale di guidare la crescita e visibilità a lungo termine del football femminile in Brasile.

Questi gli stadi prescelti.

### ESTÁDIO MINEIRÃO

Belo Horizonte - Estádio Mineirão: situato nell'area di Pamphula, a nord della città, è stato inaugurato nel 1965 e ha una capienza di 62.000 posti.

(ph. ©Alex\_Rocha)

### ESTÁDIO NACIONAL

Brasília - Estádio Nacional: ricostruito in occasione del Mondiale di calcio del 2014 (sul preesistente stadio del 1974) ha una capacità di circa 70.000 spettatori. È il secondo stadio più grande del Paese.

### ARENA CASTELÃO

Fortaleza - Arena Castelão: conosciuto anche come il Gigante da Boa Vista, lo stadio da circa 67.000 spettatori viene usato dalle due squadre cittadine e dalla nazionale brasiliana. Tra le sedi del Mondiale di calcio del 2014, in quell'occasione è stato ristrutturato raggiungendo l'attuale capienza.

### ESTÁDIO BEIRA-RIO

Porto Alegre - Estádio Beira-Rio: costruito a partire dal 1956 e inaugurato nel 1969, ha ospitato i Mondiali 2014; al suo interno gioca lo Sport Club Internacional. Con più di 50.000 posti a sedere, è il secondo stadio più grande del sud del Brasile.

(ph. ©Alex\_Rocha)

### ARENA DE PERNAMBUCO

Recife - Arena de Pernambuco: nell'area metropolitana di Recife, l'arena ha una capienza di 46.000 posti a sedere e viene utilizzato non solo per il calcio ma per altre discipline sportive e per eventi.

(ph. ©RafaelVeira)

### ESTÁDIO DO MARACANÃ

Rio de Janeiro - Estádio do Maracanã: lo stadio è stato inaugurato per il campionato del mondo del 1950 e ha oggi una capienza di 78.838 posti a sede-

re, il più capiente di tutto il Brasile e terzo in Sudamerica. Al suo interno comprende anche il Museo dello Sport intitolato a Garrincha.

### ARENA FONTE NOVA

Salvador - Arena Fonte Nova: inaugurato nel 2013, può ospitare 55.000 spettatori ed è adatto anche a concerti ed eventi. Il nuovo e moderno tetto che copre tutte le sedute dell'impianto è ispirato alla AWD Arena di Hannover, in Germania.

### ARENA ITAQUERA

São Paulo - Arena Itaquera: ha ospitato i Mondiali di Calcio del 2014 e il Torneo Olimpico di calcio della XXXI Olimpiade a Rio 2016. Contiene il maxischermo più grande del mondo in ambito calcistico.

Fonte e immagini: ©FIFA



In questa pagina, l'Arena Castelão di Fortaleza.

Nella pagina destra, in alto, l'Estadio Beira-Rio a Porto Alegre e l'Arena Fonte Nova a Salvador. In basso, l'Estadio Nacional di Brasília.

On this page, the Castelão Arena in Fortaleza.

On the right-hand page, at the top, the Beira-Rio Stadium in Porto Alegre and the Fonte Nova Arena in Salvador. At the bottom, the National Stadium in Brasília.



Major events

## 2027 FIFA Women's World Cup

From 24 June to 25 July 2027, Brazil will host the FIFA Women's World Cup, which will take place in South America for the first time. The country will welcome 32 national teams in eight host cities: Brasília, São Paulo, Rio de Janeiro, Salvador, Belo Horizonte, Porto Alegre, Fortaleza and Recife.

The choice of venues reflects Brazil's cultural and geographical diversity, with cities that already breathe football and will now have the opportunity to strengthen their role on the global sporting scene.

The Ministry of Sport, led by André Fufuca, coordinates the National Strategy for Women's Football, an ambitious plan that goes beyond the organisation of the event. The aim is to promote the long-term development of the sport throughout the country.

In addition to the sporting aspect, the strategy has a strong social and economic impact, involving schools, clubs, communities and local organisations. One of the main pillars is the training of athletes, coaches, referees and managers.

To ensure that the cities are prepared, an Interministerial Working Group has been set up, with the participation of various federal government bodies, including the Ministries of Finance, Labour and Foreign Affairs, as well as the Attorney General's Office and the Attorney General's Office of the Treasury.

Although Brazil has modern stadiums that were renovated for the 2014 Men's World Cup, organising the 2027 Cup requires structural adjustments, updated logistical plans and the involvement of the population in women's football.





## Los Angeles 2028 XXXIV Olympic Games



I Giochi della 34ma Olimpiade si svolgeranno a Los Angeles (USA) dal 14 al 30 luglio 2028. È la terza volta che la città californiana ospita le Olimpiadi estive, dopo il 1932 e il 1984. Va ricordato che nel 2017, quando furono discusse le candidature per il 2024 e per il 2028, tre paesi già proposti si erano ritirati: la Germania, l'Ungheria e anche l'Italia, che aveva ipotizzato l'evento a Roma. Rimase quindi in lizza solo Parigi, che ottenne l'edizione 2024, e Los Angeles per il 2028.

In vista della scadenza, Los Angeles ha attivato un vasto programma di implementazione dei trasporti pubblici, in parte già attuato e in parte da concludere nei prossimi tre anni (va detto che si tratta di interventi comunque già pianificati, che sono solo stati accelerati per l'occasione).

### Le sedi di gara

Il programma generale prevede 40 sedi di gara, distribuite in varie zone della conurbazione di Los Angeles. Come raccomandato dal CIO (ma non sempre seguito...), la candidatura statunitense è stata improntata all'utilizzo di strutture già esistenti, o comunque già in costruzione, unite alle inevitabili strutture temporanee da prevedere per taluni sport soprattutto outdoor.

Ecco quindi che mancheranno i grandi progetti visti nelle più spettacolari Olimpiadi moderne: dalla straordinaria esperienza urbanistica di Barcellona nel 1992 alle strutture iconiche - citando per soli esempi - di Pechino nel 2008, di Rio de Janeiro nel 2016, di Tokyo nel 2021. Alcune strutture verranno adeguate o implementate, ma nessun nuovo impianto è in programma.

Le strutture temporanee previste sono 9. Due saranno realizzate nella Carson Zone, in particolare per il tennis; tre nell'area di Long Beach, con le pareti di arrampicata sportiva e il beach volley; una nel centro per lo squash, e tre nella Vally Zone con bmx e skateboard.

### Il Los Angeles Memorial Coliseum

L'impianto che vedrà le cerimonie di apertura e di chiusura dell'Olimpiade sarà il Memorial Coliseum, uno dei più illustri stadi degli USA. Costruito nel 1923 su progetto degli architetti John e Donald

*In alto, lo stadio dei Dodgers sullo sfondo della downtown di Los Angeles (foto Larry Gibson).*

*Nella pagina destra, il Memorial Coliseum: dall'alto, cerimonia dei primi giochi di Los Angeles 1934 (foto d'epoca); durante una cerimonia del Superbowl nel 1967 (foto Jimberg13); vista attuale (foto Chad Robertson Media).*

*Above, Dodger Stadium against the backdrop of downtown Los Angeles (photo by Larry Gibson).*

*On the right-hand page, the Memorial Coliseum: from above, ceremony for the first Los Angeles Games in 1934 (period photo); during a Super Bowl ceremony in 1967 (photo by Jimberg13); current view (photo by Chad Robertson Media).*



Parkinson, padre e figlio, funge da memoriale di coloro che hanno militato nelle Forze Armate statunitensi durante la Prima guerra mondiale. È la casa dell'USC Trojans Football Team, è stato sede del Super Bowl, ed ha ospitato le altre due Olimpiadi californiane.

Il Los Angeles Memorial Coliseum, assai noto anche fuori del mondo sportivo perché usato come scenografia in diverse occasioni cinematografiche o televisive (come il terzo episodio della seconda stagione di "Colombo", 1972), ha subito nel 2019 un significativo intervento di restauro e di adeguamento che ha comportato la revisione totale dei posti a sedere, l'aggiunta di suite di lusso e la creazione della Scholarship Tower, uno spazio moderno con una capacità di 3.000 posti. La torre vanta due livelli di Founders Suites, servizi di ristorazione, una lounge per eventi aperta tutto l'anno e una terrazza sul tetto in grado di competere con gli hotel di lusso del centro di Los Angeles. L'intervento ha comportato complessivamente la riduzione della capienza totale da 92.348 a 77.500 spettatori; è stato inoltre introdotto un aggiornamento tecnologico completo, introducendo il WiFi in tutto lo stadio, una novità assoluta. Resta aperta la necessità di introdurre, almeno temporaneamente, la pista di atletica all'interno dell'ovale, dato che qui sono previste anche le gare di atletica leggera olimpica e paralimpica.



L'intervento in programma (per un investimento di un centinaio di milioni di dollari) prevede la realizzazione di una nuova superficie, rialzata di circa 3,30 metri sul piano attuale di gioco, che andrebbe a ricoprire le prime file di sedute - le quali altrimenti non consentirebbero uno spazio sufficiente per far correre la pista nella lunghezza regolamentare. Questo plateau temporaneo dovrebbe essere sorretto da migliaia di colonne e piastre metalliche. Lo spazio sottostante ospiterebbe l'area di riscaldamento e la call-room, dove gli atleti si registrano prima della gara. Una piattaforma elevatrice porterebbe gli atleti al livello del



campo per un'entrata spettacolare.

Si tratta certamente di un intervento piuttosto invasivo; il manto erboso e lo strato di terra del campo di gioco dovranno essere rimossi per raggiungere la base in cemento dello stadio, su cui saranno disposte colonne regolabili ogni 3 metri circa. La difficoltà operativa sta anche nel fatto che lo stadio ha un solo punto di accesso, e l'introduzione dei materiali da costruzione dovrà avvenire probabilmente mediante gru di enormi dimensioni.

I lavori dovrebbero cominciare appena conclusa la stagione del football 2027, e quindi con tempi abbastanza ristretti.

La cerimonia inaugurale sotto lo storico peristilio del Coliseum sarà seguita da un avvio più formale dei giochi presso il SoFi Stadium, più moderno e spettacolare; sempre al Coliseum si terranno poi le cerimonie di chiusura dei giochi olimpici e paralimpici.



## Gli sport supplementari

Il Paese ospitante può proporre l'introduzione di discipline sportive non ordinariamente comprese nel programma olimpico.

Nell'ottobre del 2023 il CIO ha approvato cinque sport non presenti a Parigi: Baseball/Softball, Cricket (T20) e Lacrosse (a sei), che rientrano nel programma olimpico; Flag football e Squash, novità assolute alle Olimpiadi.

Il baseball e il softball hanno fatto parte del programma di diverse edizioni dei Giochi Olimpici: il baseball è apparso più volte come sport dimostrativo prima di essere incluso come sport da medaglia ai Giochi Olimpici di Barcellona 1992, il softball è stato introdotto ai Giochi Olimpici di Atlanta 1996 come sport da medaglia per sole donne. Più recentemente, entrambi hanno fatto parte del programma Olimpico di Tokyo 2020.

La presenza di cricket e lacrosse risale comunque ai primi del '900, e non sono molto praticati al di fuori del Nordamerica.

Il cricket entrerà nelle Olimpiadi 2028 nella formula T20, che indica il numero di sequenze di lanci per inning. Il terreno di gioco, in erba naturale, può misurare fino a 170x140 metri, con il pitch centrale regolamentare di 3,66x20,12.

Il lacrosse sarà presente nella versione sixes, che si gioca su un campo di 70 x 36 m con porte a 10 m dalle linee di fondo.

Il flag football è una variante del football americano che a Los Angeles 2028 farà il proprio debutto nel programma Olimpico, non essendo mai stato incluso in alcuna versione ai Giochi Olimpici finora. Si tratta di uno sport senza contatto, con "placcaggi" effettuati rimuovendo una delle tre "bandiere" di tessuto attaccate alla vita del portatore di palla, una su ciascun lato e un'altra sul retro.

Ai Giochi debutterà nel programma Olimpico anche lo squash, in precedenza inserito tra gli sport dimostrativi ai Giochi Olimpici Giovanili di Buenos Aires 2018, che richiede un campo rettangolare di 9,75 x 6,40 m, circondato da quattro pareti.



### Major events

## XXXIV Olympic Games

*The Games of the 34th Olympiad will take place in Los Angeles (USA) from 14 to 30 July 2028. This is the third time that the Californian city has hosted the Summer Olympics, after 1932 and 1984.*

*In view of the deadline, Los Angeles has launched a vast public transport implementation programme, part of which has already been implemented and part of which is to be completed over the next three years.*

*The Games programme includes 40 competition venues, spread across various areas of the Los Angeles metropolitan area. As recommended by the IOC, the US bid was based on the use of existing facilities, or those already under construction, combined with the inevitable temporary facilities required for certain sports, especially outdoor sports (sport climbing, BMX, skateboarding, beach volleyball).*

*The venue for the opening and closing ceremonies of the Olympics will be the Memorial Coliseum, one of*

*In questa pagina, azioni di cricket (fonte Pixnio) e lacrosse (fonte pxhere).*

*Nella pagina a lato, tre rendering di allestimenti per LA 28. Da sinistra: l'OKC Whitewater Centre; interno dell'Inglewood Dome; la 1932 Pool (fonte la28.org).*

*On this page, cricket (source: Pixnio) and lacrosse (source: pxhere) action shots.*

*On the opposite page, three renderings of venues for LA 28. From left: the OKC Whitewater Centre; interior of the Inglewood Dome; the 1932 Pool (source: la28.org).*

ZONA	IMPIANTO	SPORT
Anaheim Zone	Honda Center	volleyball
Arcadia Zone	Santa Anita Park	equestrian, para equestrian
Carson Zone	Carson Courts	tennis, wheelchair tennis
	Carson Field	hockey, paraarchery
	Carson Stadium	archery, rugby seven
	Carson Velodrome	cycling track, paracycling track
DTLA Zone	Dodger Stadium	baseball
	DTLA Arena	artistic gymnastics, boxing, rampolone gymnastics, wheelchair basketball
	LA Convention Center Hall 1	fencing, para taekwondo, taekwondo, wheelchair fencing
	LA Convention Center Hall 2	boccia, judo, para judo, wrestling
	LA Convention Center Hall 3	para table tennis, table tennis
	Peacock Theater	boxing, goalball, weightlifting
Exposition Park Zone	1932 Pool (John C. Argue Pool)	diving
	Galen Center	badminton, parabadminton, rhythmic gymnastics, wheelchair rugby
	LA Memorial Coliseum	athletics, para athletics
	Exposition Park Stadium	flag football, lacrosse
Inglewood Zone	Inglewood Dome (Intuit Dome)	basketball
	2028 Stadium (SoFi Stadium)	swimming
Long Beach Zone	Alamitos Beach Stadium	beach volleyball, blind football
	Belmont Shore	coastal rowing, open water swimming, sailing
	Long Beach Aquatics Center	artistic swimming, para swimming, water polo
	Long Beach Arena	handball, sitting volleyball
	Long Beach Climbing Theater	para climbing, sport climbing
	Long Beach Target Shooting Hall	shooting, shooting para sport
	Marine Stadium	canoe sprint, para canoe, para rowing, rowing
OKC Zone	OKC Softball Park (Devon Park)	softball
	OKC Whitewater Center (Riversport OKC)	canoe slalom
Pasadena Zone	Rose Bowl Stadium	football (soccer)
Pomona Zone	Fairgrounds Cricket Stadium	cricket
Port of Los Angeles Zone	Port of Los Angeles	sailing
Riviera Zone	Riviera Country Club	golf
Trestles Beach Zone	Trestles State Beach	surfing
Universal City Zone	Comcast Squash Center at Universal Studios	squash
Valley Zone	Valley Complex 1	BMX freestyle, skateboarding
	Valley Complex 2	modern pentathlon, skateboarding
	Valley Complex 3	3x3 basketball
	Valley Complex 4	BMX racing
Venice Zone	Venice Beach	para triathlon, triathlon
	Venice Beach Boardwalk	athletics, cycling road, para athletics
Whittier Narrows Zone	Whittier Narrows Clay Shooting Center	shooting

T = impianto temporaneo



the most illustrious stadiums in the US. In order to host the athletics competitions, a temporary track will have to be built, raised about 10 feet above the current playing surface and supported by thousands of poles: an impressive project that will cost £70 million.

The opening ceremony under the historic colonnade of the Coliseum will be followed by a more formal start to the games at the more modern and spectacular SoFi Stadium; the closing ceremonies for the Olympic and Paralympic Games will also be held at the Coliseum.

The additional sports that the host country can propose and that have been approved by the IOC are: baseball/softball, cricket (T20) and lacrosse (six-a-side), which are part of the Olympic programme but were missing in Paris; flag football and squash, which are new additions to the Olympics.



## UEFA Euro 2032 2032 UEFA Men's European Football Championship

UEFA  
EURO2032  
ITALY-TÜRKIYE

È dell'aprile 2023 il dossier di candidatura dell'Italia per gli europei di calcio 2032; all'epoca la situazione dei dieci stadi proposti per ospitare l'evento era di uno stadio già pronto, 3 con progetti attuabili ma non avviati, e cinque che potrebbero essere adeguati con opportuni interventi, ma non lo sono.

Nell'ottobre di quell'anno Italia e Turchia si accordarono per condividere l'evento: entro ottobre 2026 ciascun paese dovrà sottoporre quindi cinque stadi.

È notizia degli ultimi giorni la nomina, da parte del ministro dello Sport Abodi, di un Commissario straordinario per gli stadi, con il compito di coordinare gli interventi sui siti per Euro 32: al momento in cui scriviamo è indicato l'ingegnere Massimo Sessa, presidente del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici.

Intanto, nel luglio di quest'anno, la FIGC ha effettuato sopralluoghi sui dieci stadi italiani, alla presenza di un rappresentante dell'UEFA. Le città devono presentare i migliori progetti infrastrutturali tra quelli già approvati, finanziati e cantierabili entro marzo 2027: ebbene, la situazione è ancora la stessa di due anni fa.

Esclusi, innanzitutto, gli stadi con una capienza inferiore a 35.000 posti.

Fra quelli che hanno i numeri, solo lo stadio della **Juventus**, a **Torino**, soddisfa tutti i requisiti richiesti dalla UEFA: non però per le finali perché non ha la capienza sufficiente

L'**Olimpico** di **Roma** necessiterebbe di importanti lavori di adeguamento, e Sport e Salute, in quanto proprietaria, si è dichiarata disponibile a investire per rientrare nei requisiti UEFA; la capacità è superiore ai 70.000 posti, quindi non ci sarebbero problemi da questo lato.

Lo stadio **Maradona** di **Napoli** potrebbe essere profondamente ristrutturato, ma i programmi in tal senso sono in stallo, e il Comune proprietario non può spingersi oltre un intervento limitato.

A **Milano**, **San Siro** non è in regola quanto a hospitality, servizi, accessibilità: le recenti attività per la vendita dell'area e la realizzazione di un nuovo stadio sono una possibilità, ma ancora non dimostrata.

Il **Franchi** di **Firenze** è più avanti quanto ai lavori di ristrutturazione: il loro completamento comunque non è affatto sicuro stanti i continui ripensamenti che si stanno avendo in corso d'opera.

Lo stadio **Dall'Ara** di **Bologna** ha un progetto già cantierabile, ma anche qui la lievitazione dei costi sta ponendo dei dubbi circa l'avvio concreto dei lavori.

Il progetto per il **nuovo stadio** del **Cagliari** è a buon punto: con una capienza al limite minimo, avrebbe la possibilità di essere realizzato entro il 2032.

Per il **Bentegodi** di **Verona** e il **Ferraris** di **Genova** la possibilità concreta di effettuare per tempo i lavori necessari di adeguamento sembra piuttosto remota, non essendoci alcuna certezza circa la reperibilità dei fondi necessari anche se ci sono cordate che si dichiarano disponibili a intervenire.

In via ancora non ufficiale altre città indicano la possibilità di costruire uno impianto adeguato entro il 2032: ad esempio Salerno con la ricostruzione dell'Arechi, o Palermo con uno stadio tutto nuovo.

I dieci stadi proposti dalla Turchia sono invece in regola: il presidente della UEFA Aleksander Čeferin ha

*Sopra, l'Allianz Stadium di Torino, 41.507 posti a sedere (foto Mike Dotta).  
A destra, lo Stadio Olimpico Atatürk di Istanbul, 75.146 posti (foto  
FreelanceJournalist).*

*Above, the Allianz Stadium in Turin, with a capacity of 41,507 (photo by Mike Dotta).  
Right, the Atatürk Olympic Stadium in Istanbul, with a capacity of 75,146 (photo by  
FreelanceJournalist).*

ripetutamente criticato le infrastrutture obsolete dell'Italia, definendo i suoi stadi "a disgrace" e ammonendo le nostre autorità che "anche paesi piccoli come l'Albania hanno fatto più progressi" nella costruzione di stadi nuovi e modernizzati.

Il rischio è che la Turchia rimanga da sola a sostenere l'intero Europeo.

Con l'esperienza dei grandi eventi per i quali l'Italia si è candidata in passato, possiamo però fare delle ipotesi alternative alla rinuncia totale. Entro ottobre 2026 giureremo che, oltre allo Juventus Stadium, altri quattro stadi saranno cantierabili a brevissimo tempo (ad esempio: Roma, Firenze, Milano, Cagliari); e poi incroceremo le dita per riuscire ad approntarli entro il 2032.

#### Major events

## 2032 UEFA Men's European Football Championship

*Italy's bid dossier for the 2032 European Football Championships dates back to April 2023. At the time, of the ten stadiums proposed to host the event, one was already ready, three had feasible but unstarted projects, and five could be adapted with appropriate interventions, but were not.*

*In October of that year, Italy and Turkey agreed to share the event: by October 2026, each country will have to submit five stadiums.*

*In July this year, the FIGC carried out inspections of the ten Italian stadiums in the presence of a UEFA representative. The cities must submit the best infrastructure projects from among those already approved, financed and ready for construction by March 2027: however, the situation is still the same as it was two years ago.*

*Among those with sufficient capacity, only the Juventus stadium in Turin meets all UEFA requirements, but not for the finals.*

*The ten stadiums proposed by Turkey, on the other hand, are compliant: the risk is that Turkey will be left alone to host the entire European Championship.*

*However, based on Italy's experience with major events for which it has applied in the past, we can assume that by October 2026, Italy will declare that, in addition to the Juventus Stadium, four other stadiums will be ready for construction in the very near future (e.g. Rome, Florence, Milan, Cagliari); and then it will do everything possible to get them ready by 2032.*



# LAOAG (FILIPPINE) FERDINAND E. MARCOS STADIUM, LO STADIO DEL POPOLO

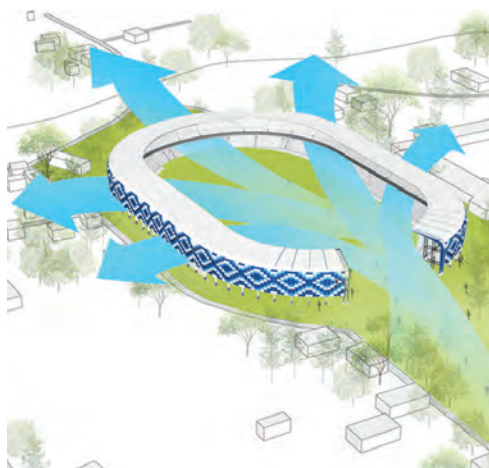
Progetto: WTA Architecture and Design Studio



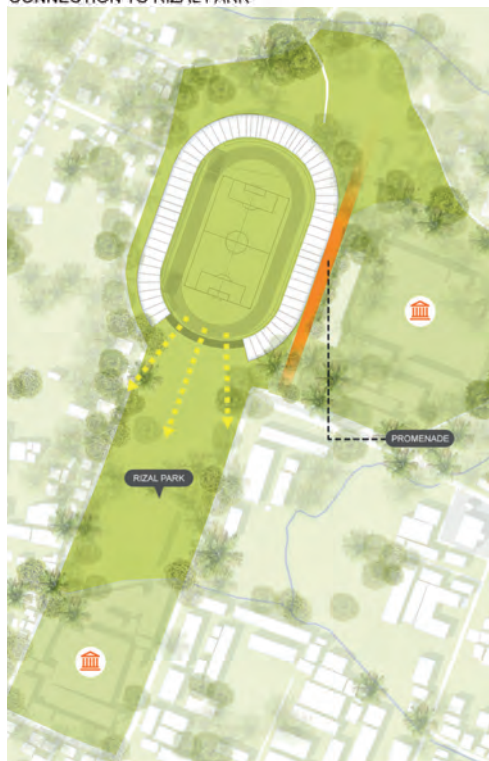
Gli stadi nelle Filippine tendono ad essere progetti vanitosi sottoutilizzati che avvantaggiano solo pochi. Perché dobbiamo partecipare a tour organizzati o acquistare biglietti solo per vedere uno stadio pubblico? Nel costruire questo stadio, lo studio WTA Architecture and Design Studio con sede a Manila ha voluto ridefinire il concetto di stadio pubblico. Uno stadio diverso, accessibile a tutti. Lo descriviamo con le parole dei progettisti.

## LAOAG (PHILIPPINES) FERDINAND E. MARCOS STADIUM, THE PEOPLE'S STADIUM

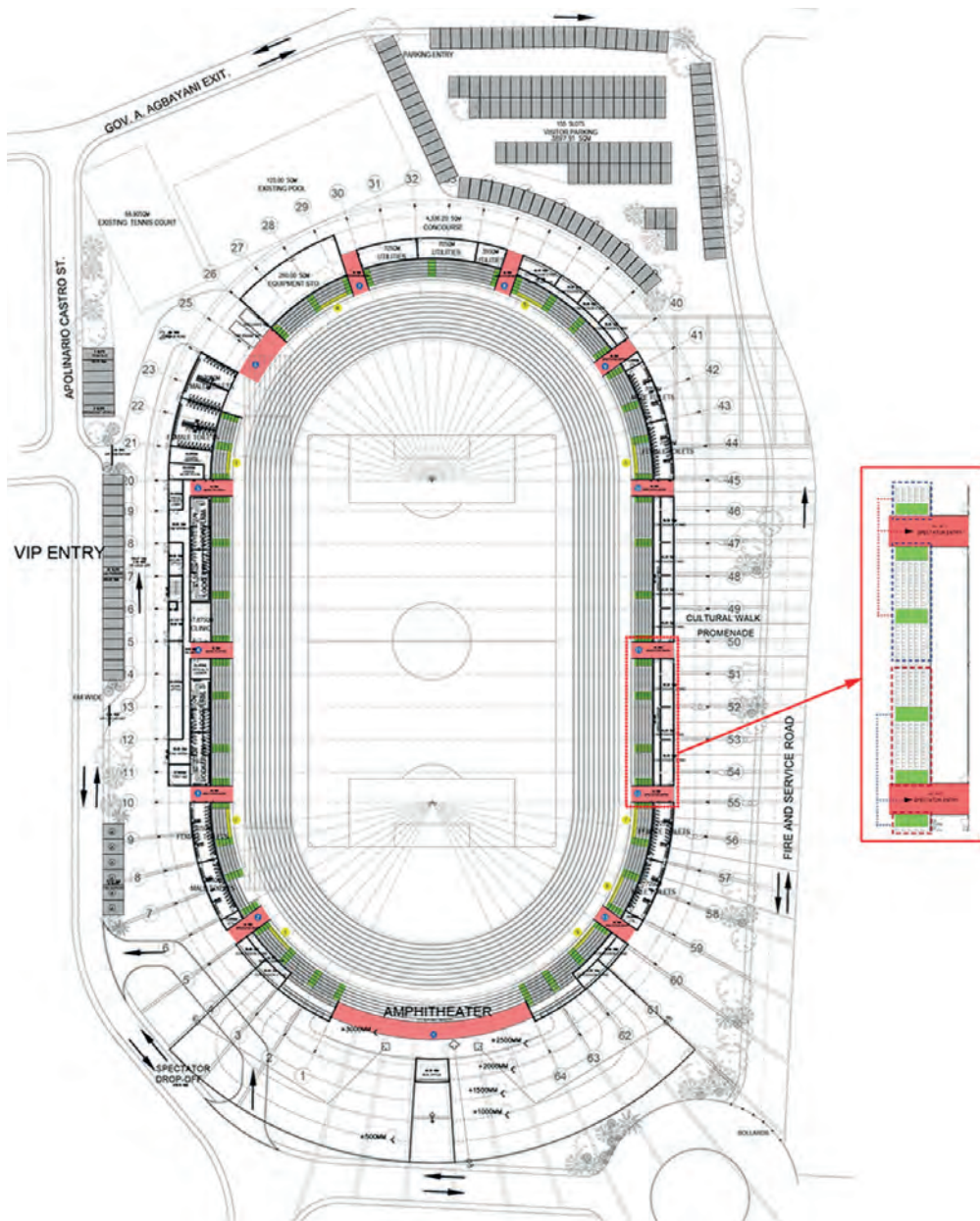
*Stadiums in the Philippines tend to be underutilized vanity projects that only benefit a few. Why do we need to join appointed tours or buy tickets just to see a public stadium? In building this stadium, Manila-based firm WTA Architecture and Design Studio wanted to redefine what a public stadium can be. A different stadium that is available to all.*  
(English description at the end of the article)



CONNECTION TO RIZAL PARK



PROMENADE SCHOOLS STADIUM PARK



Legends: Vomitory/Exits = 13 Exits, Wheelchair Spaces = 110 seats, Parking Slots = 161 slots, Stairs/Aisles

Il Ferdinand E. Marcos Stadium si trova nel cuore della città di Laoag, nella provincia di Ilocos Norte. In un Paese con oltre 100 milioni di abitanti, questo è solo il terzo stadio con 12.000 posti a sedere. Le Filippine hanno anche solo 5 mq di spazio urbano aperto a persona, mentre la capitale nazionale ha solo 0,89 mq di spazio verde a persona. Qui, il nuovo stadio mira a trasformare il sito precedente in un parco-stadio dinamico che offrirà spazi per tutti. Il progetto non solo promuove i talenti e le competenze degli illocani, ma rappresenta anche un luogo storico che mette in mostra i risultati e i successi raggiunti: uno stadio "del popolo, per il popolo, dal popolo".

### Uno stadio-parco

Il FEM Stadium è caratterizzato da un layout aperto, in cui un anfiteatro e un prato in pendenza conducono al Rizal Park. Aprendo il lato sud dello stadio, WTA ha creato un luogo dedicato allo sport e agli eventi che funge anche da estensione del parco e da meta quotidiana per studenti e residenti. Questa espressione di architettura sociale ha permesso allo studio di realizzare uno stadio senza barriere, accessibile a tutti. Lo stadio aperto consente un accesso libero e senza ostacoli e amplia in modo significativo lo spazio pubblico esistente all'interno della città. Le strutture sono spazi comuni e l'estremità aperta e

le grandi aperture periferiche consentono alle brezze naturali di fluire e rinfrescare gli spettatori, fornendo l'ombra necessaria per gli incontri e le attività sotto il sole tropicale.

### Un volto familiare

Realizzato da costruttori, architetti e ingegneri locali per 20.000 dollari, è stato costruito senza ricorrere a prestiti esteri o aumenti delle tasse. Ogni parte della struttura è stata prodotta e assemblata localmente; ogni sedile, ogni ringhiera, ogni colonna e ogni trave sono stati realizzati in loco. Lo stadio è rivestito con lastre di PVC economiche pro-

Sotto il titolo, vista panoramica. In questa pagina, a sinistra, schema della ventilazione naturale e delle connessioni con il parco; a destra, pianta del livello terra.

Under the title, panoramic view. On this page, on the left, diagram of natural ventilation and connections to the park; on the right, ground floor plan.

dotte localmente che riflettono i materiali di copertura ondulati più comunemente utilizzati nelle case locali. È un monumento che esprime la caratteristica di frugalità e modestia degli ilocani e fa eco ai loro punti di riferimento funzionali.

Il rivestimento esterno è una celebrazione del tessuto ilocano, considerato una parte essenziale del loro ciclo di vita. Fin dalla nascita, i neonati vengono avvolti nell'Abel\*; in età adulta, lo usano nei matrimoni; alla morte, lo usano per avvolgere i defunti. Il processo di fabbricazione di questo tessuto viene tramandato di generazione in generazione e preserva il carattere e l'identità degli ilocani. Il motivo crea una scala umana facilmente riconoscibile grazie ai suoi motivi geometrici uniformi e intrecciati che danno vita a un'illusione ottica tradizionale che rappresenta le onde del mare e protegge dagli spiriti maligni.

## Lo stadio del popolo

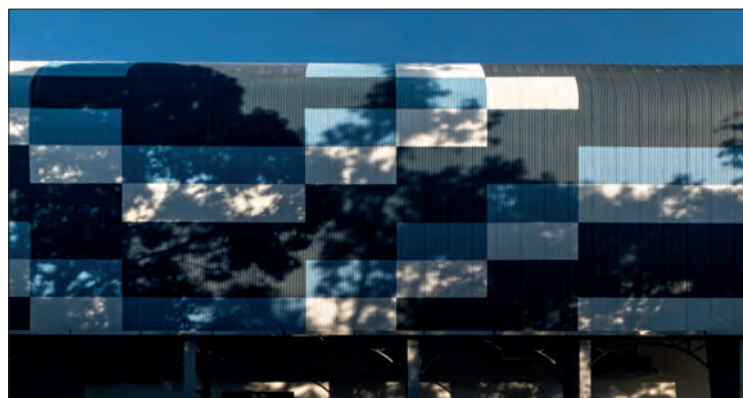
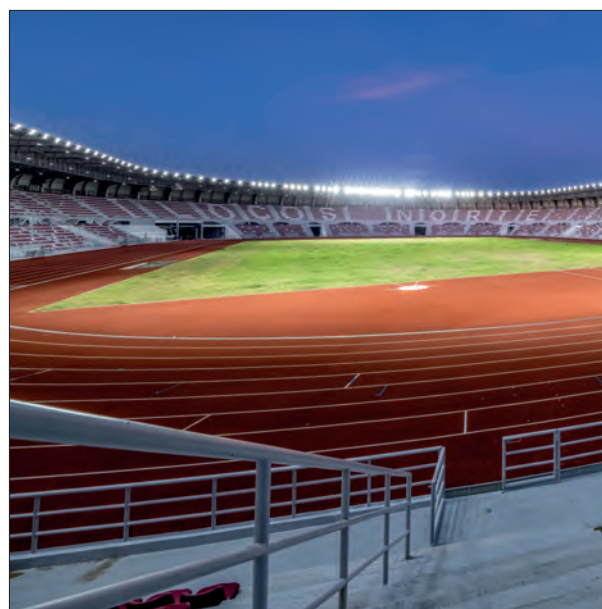
L'architettura non dovrebbe discriminare. Soprattutto nei confronti dei poveri, che hanno più bisogno dei nostri spazi pubblici. Gli spazi sociali non dovrebbero mai giudicare o escludere qualcuno perché ha bisogno di vestiti o scarpe migliori o persino di un documento d'identità. Non dovrebbe essere necessario un biglietto per entrare in uno spazio costruito con il denaro dei cittadini. Questo è sia uno stadio che un parco. È uno spazio che non discrimina. Dopotutto, lo sport è un grande equalizzatore e rende più ricchi di salute i ricchi. Si tratta di un'infrastruttura sociale che contribuisce a rafforzare i legami della comunità.

Il FEM Stadium è ora il fulcro del programma di turismo sportivo di Ilocos Norte, parte di un complesso sportivo di 12 ettari che comprende il centro di allenamento sportivo INSPIRE, la Centennial Arena, un centro acquatico e la struttura per l'educazione sportiva e il dormitorio INSPIRE. È un impianto sportivo pubblico che appartiene veramente alla gente. È un simbolo di un futuro aperto e accessibile a tutti gli ilocani.

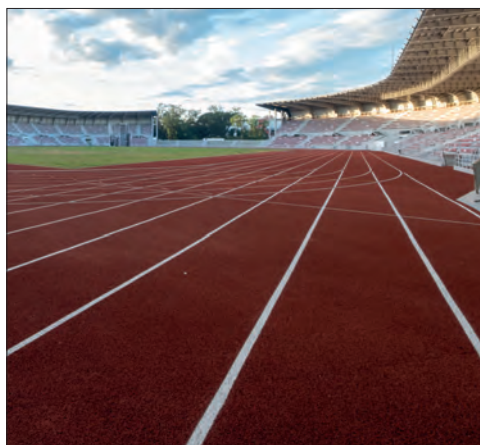
### Case study

## Laoag, Philippines: Ferdinand E. Marcos Stadium, The People's Stadium

*The Ferdinand E. Marcos Stadium is located at the heart of Laoag City, Ilocos Norte. In a country of over 100 million people, this is only the third stadium with 12,000 seats. The Philippines is also limited to only 5 sqm of open urban space per person, where the national capital only has 0.89 sqm of park space per person. Here, the new stadium aims to transform the previous site into a dynamic stadium park that will feature spaces for everyone. The design does not only promote the talents and skills of the Ilocanos but stands as a historical place showcasing achievement and success: A stadium of the people, for the people, by the people.*



(\*) La stoffa Inabel dell'Ilocos è solitamente utilizzata per fare morbidi e confortevoli copertine. L'inabel (o Abel) Iloko è fatto a mano su larghi telai con una tecnica definita Abel dalle donne artigiane dell'Ilocos.



## A Stadium Park

The FEM Stadium is characterized by an open plan, where an amphitheatre and sloping lawn lead towards Rizal Park. By opening the southern face of the stadium, WTA created a sports and events venue that also serves as an extension of the park and a daily destination for students and residents. This expression of social architecture allows the firm to create a barrier-free stadium that is accessible to everyone.

The open stadium allows for free and unfettered access and critically expands the existing public open space inside the city by 200%. The facilities are communal spaces, and the open end and large peripheral openings allow natural breezes to flow through and cool the spectators, providing much-needed shade for gatherings and activities under the tropical sun.

## A Familiar Face

Built by local builders, architects, and engineers for USD\$ 20,000, it was done without foreign loans or increased taxes. Every piece of the structure is produced and assembled locally; each seat, every rail, every column, and beam were manufactured on-site. The stadium is clad in affordable, locally produced PVC roofing sheets that reflect the most

common corrugated roofing materials used in local houses. It is a monument that expresses the characteristic frugality and modesty of the Ilocano and echoes their functional landmarks.

The external skin is a celebration of the Ilokano fabric that is considered an essential part of their life cycle. From birth, infants are wrapped in Abel; in adulthood, they use it in weddings; in death, they use it to wrap the departed. The process of making this fabric is passed down through generations and preserves the Ilokanos' character and identity. The pattern creates a human scale that can be easily recognized by its uniform interlocking geometric patterns that result in a traditional optical illusion representing the waves of the sea and protecting against malevolent spirits.

## The People's Stadium

Architecture should not discriminate. Most especially against the poor who need our public space the most. Social spaces should never scrutinize or bar you because you need better clothes or shoes or even identification. One must not need a ticket to enter a space built with the people's money. This is both a stadium and a park. It is a space that

does not discriminate. After all, sports are the great equalizer and the healthy richer than the wealthy. This is a piece of social infrastructure that helps bond the community.

The FEM Stadium now serves as the lynchpin for Ilocos Norte's sports tourism program as part of a 12-hectare sports complex featuring the INSPIRE sports training center; the Centennial Arena; an aquatics center; and the INSPIRE sports education facility and dormitory. It is a public sports facility that truly belongs to the people. It is a symbol of a future that is open and accessible to every Ilokano.

### Ferdinand E. Marcos Stadium

Luogo: Laoag, Ilocos Norte, Philippines  
Progetto:  
WTA Architecture and Design Studio

Foto: Edward Simon

In queste due pagine, diversi scorci e dettagli dello stadio. L'immagine del tessuto Abel Iroco (in basso a sinistra) è tratta dal catalogo del Filipiniana and Barong Shop di New York (©2025 Narra Studio).

These two pages show various views and details of the stadium. The image of the Abel Iroco fabric (bottom left) is taken from the catalogue of the Filipiniana and Barong Shop in New York (©2025 Narra Studio).

# VALENCIA (SPAGNA) LA ROIG ARENA

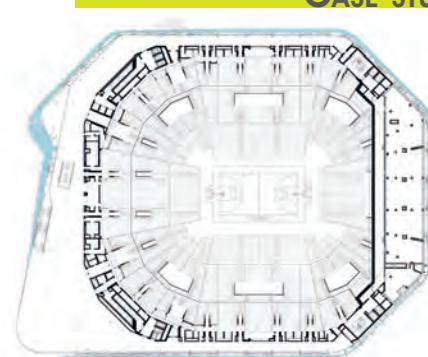
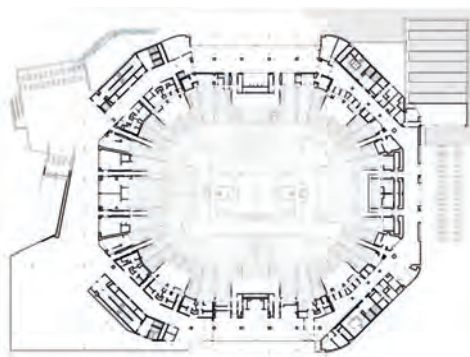
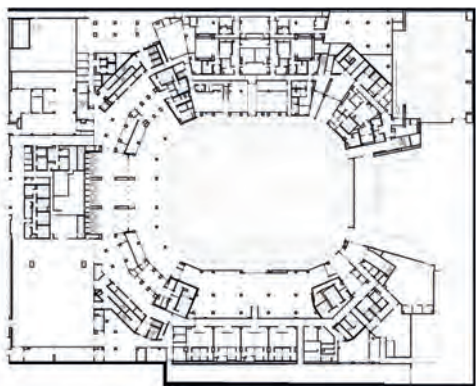
Progetto: HOK + ERRE



Oltre ad essere una delle più grandi arene d'Europa, la Roig Arena rappresenta una nuova destinazione culturale di riferimento internazionale in grado di attrarre visitatori da tutto il mondo 365 giorni all'anno, e contemporaneamente si integra in modo armonioso nella vita quotidiana della città, contribuendo allo sviluppo del quartiere valenciano di Quatre Carreres.

## VALENCIA (SPAIN) THE ROIG ARENA

*In addition to being one of the largest arenas in Europe, the Roig Arena is a new cultural destination of international renown that aims to attract visitors from all over the world 365 days a year, while blending harmoniously into the daily life of the city and contributing to the development of the Quatre Carreres neighbourhood in Valencia.*  
(English description at the end of the article)



Il nome dell'impianto è quello dell'imprenditore spagnolo Juan Roig, presidente dell'azienda di Grande Distribuzione Mercadona e proprietario del Valencia Basket, che ha promosso l'investimento complessivo di 400 milioni di euro. Lo studio internazionale HOK e lo studio valenciano di architettura ERRE hanno collaborato alla progettazione di un'arena di 58.500 mq che contribuirà alla trasformazione del quartiere di Quatre Carreres, situato nelle vicinanze di importanti punti di riferimento urbani come la Città delle Arti e delle Scienze e i Giardini del Turia.

La Roig Arena aspira a consolidarsi come un vero e proprio punto di riferimento sportivo-culturale e motore economico per la città, facendo parte di un più ampio intervento urbano, progettato da ERRE, che comprende altri tre progetti situati nelle immediate vicinanze: il nuovo Valencia Basket Afició Park (un giardino pubblico di due ettari), la scuola pubblica CEIP Les Arts e il parcheggio grattaciolo Roig Arena. L'evento inaugurale si è tenuto il 6 settembre 2025, con un omaggio al famoso cantante spagnolo Nino Bravo.

## Il progetto

Il design dell'arena risponde al caldo clima mediterraneo, dove le temperature in estate superano i 30°C. Le strategie passive riducono la necessità di climatizzazione meccanica: ampi aggetti e terrazze ombreggiate riducono al minimo l'apporto solare e l'orientamento dell'edificio favorisce la ventilazione naturale. Queste soluzioni garantiscono il comfort termico durante tutto l'anno, riducendo i consumi energetici.

Sul tetto, 1.742 pannelli fotovoltaici generano energia rinnovabile. Inoltre, per gli episodi di forti precipitazioni che superano la capacità di infiltrazione, è stata progettata una vasca interrata alla base dell'edificio, che gestisce il deflusso in eccesso. Allo stesso modo, le aree inferiori delle aree verdi funzionano come pozzi naturali di raccolta dell'acqua piovana (queste aree fungono da spartiacque, con una pendenza dal perimetro al loro centro).

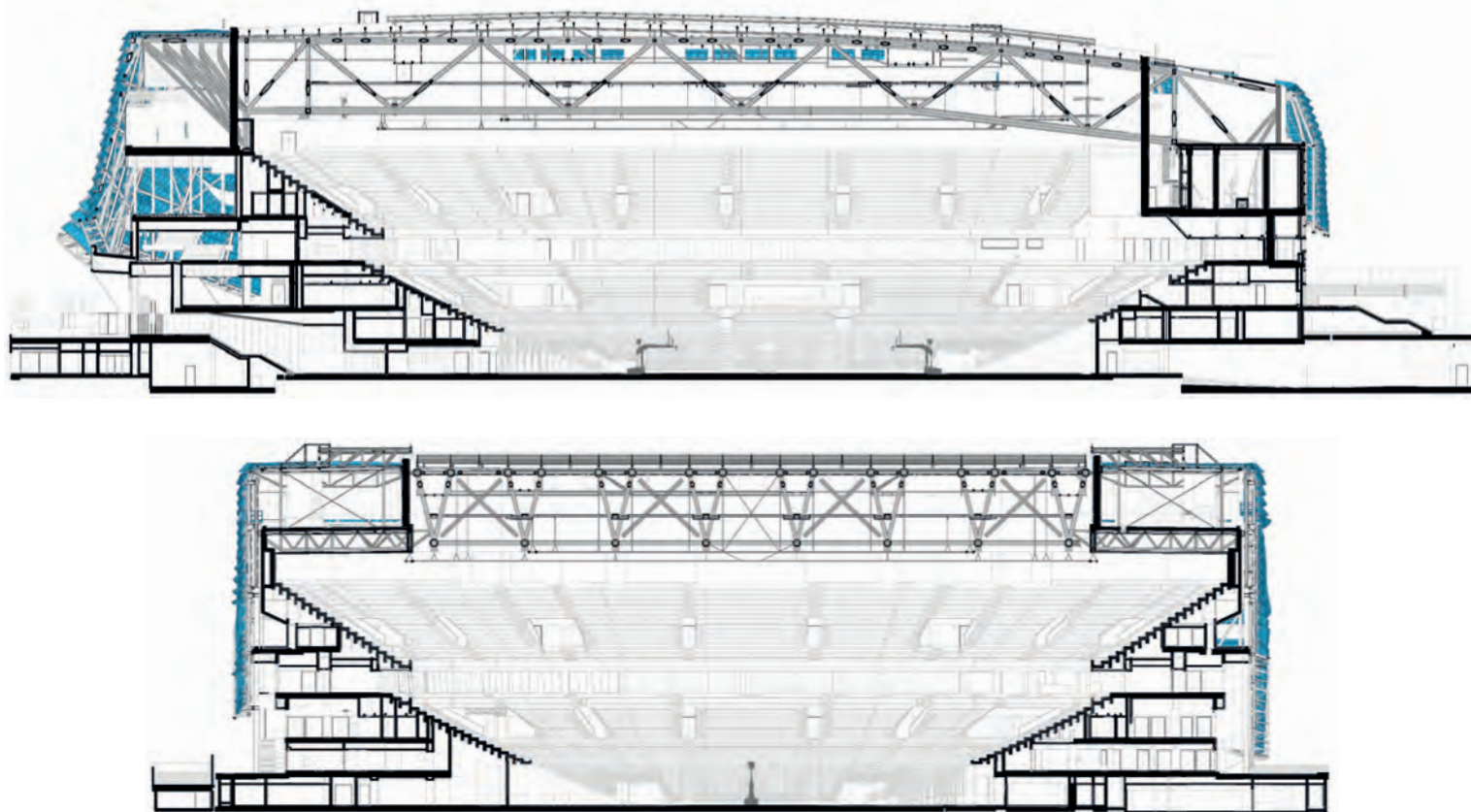
I progettisti hanno dato la priorità ai materiali locali, come le piastrelle di ceramica, un elemento distintivo della cultura valenciana, rafforzando le catene di approvvigionamento locali e riducendo l'impatto

ambientale dei trasporti.

Il design della facciata celebra la luce mediterranea e l'artigianato locale con una pelle esterna di 8.600 lamelle di ceramica, disposte a squame su una struttura in acciaio a doppia curvatura. Per questo progetto, il team di ERRE ha progettato i pezzi di ceramica su misura (prodotti localmente), adattando il loro uso tradizionale nelle pareti piatte al complesso involucro ondulato dell'arena.

Il processo di prototipazione di questo sistema di facciata ha dimostrato la sua fattibilità costruttiva. ERRE ha optato per l'utilizzo di un unico pezzo modulare di 1,00 x 1,20 metri. Il fatto che tutte le lamelle siano della stessa dimensione ha permesso di semplificare l'installazione, ridurre gli sprechi e ridurre l'impronta di carbonio. Inoltre, la modellazione parametrica è stata utilizzata per determinare la disposizione di ogni parte, con angoli che vanno da 10 a 63 gradi.

La texture delle doghe evoca la superficie di un pallone da basket, rendendo omaggio allo sport che ha promosso il progetto, che ospita anche le squadre maschili e femminili del Valencia Basket

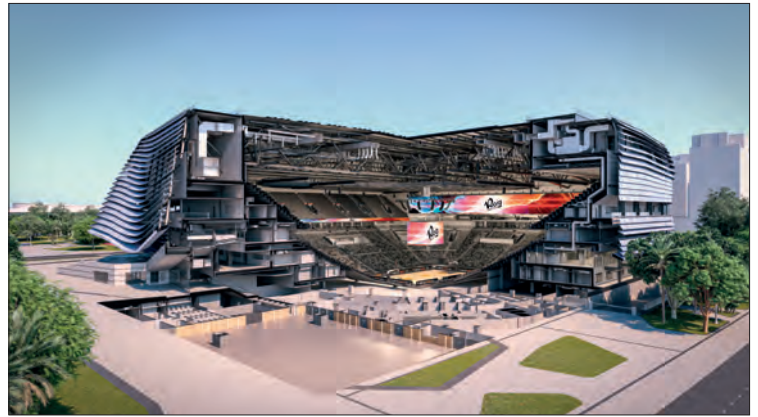
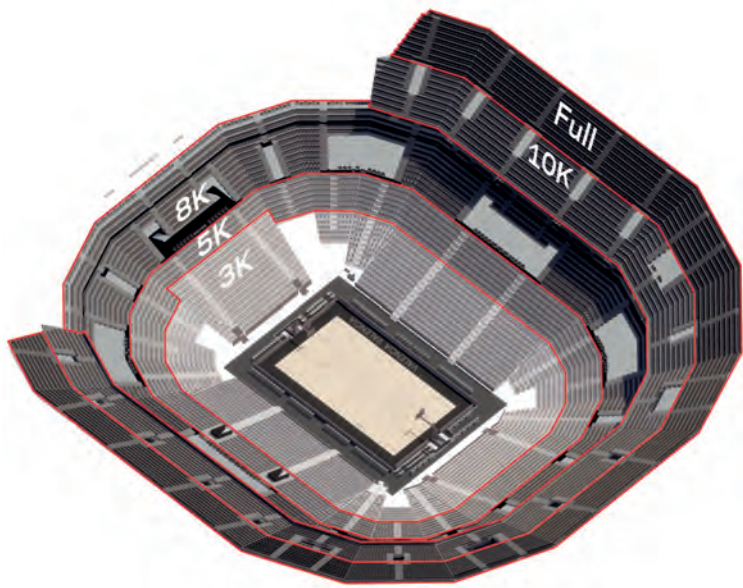


A sinistra, l'ingresso all'Arena.

In questa pagina, in alto piante dell'Arena: livello di gioco, livello della tribuna principale, livello della tribuna superiore. Sotto, sezioni longitudinale e trasversale.

On the left, the entrance to the Arena.

On this page, at the top, plans of the Arena: playing level, main stand level, upper stand level. Below, longitudinal and transverse sections.



Club. Tre tonalità di smalto blu generano sottili variazioni cromatiche. Durante il giorno, i pezzi forniscono ombra alle terrazze che circondano l'arena, riducendo il calore e consentendo la ventilazione naturale. Di notte si percepisce tutto il potenziale della facciata illuminante video a LED con sistema di colori RGB-White, in grado di interagire con i dati in tempo reale e creare un sorprendente spettacolo di luci.

### La distribuzione

I corridoi terrazzati che circondano l'arena lungo i suoi vari livelli estendono l'esperienza interna oltre le sue mura, generando aree di incontro all'aperto che aprono l'edificio verso l'esterno. L'accesso principale avviene attraverso un viale, uno spazio riqualificato di 20.000 mq che conduce a una grande scalinata incorniciata da "El Ojo", il grande schermo multimediale situato sulla facciata nord-ovest. L'ingresso principale non solo si collega alla pista di pattinaggio al coperto, ma anche a un mercato di timeout all'esterno, un mercato culturale aperto tutto l'anno ispirato ai mercati storici europei.

Questo spazio, situato nell'area della terrazza esterna, celebra il clima mediterraneo di Valencia. Molte delle sedi rimarranno aperte per tutta la settimana, anche quando non ci sono eventi.

Come nuova sede delle squadre maschili e femminili del Valencia Basket Club, la sede dispone di 15.600 posti a sedere in modalità basket e una capacità totale fino a 20.000 persone in modalità concerto. Vari livelli di posti a sedere, palchi premium e spazi VIP offrono un'esperienza coinvolgente per i partecipanti.

Oltre agli stand, gli spazi di supporto flessibili, come sale riunioni, sala stampa, cucine e auditorium, consentono di organizzare ulteriori congressi ed eventi aziendali. Ad esempio, l'auditorium di 1.200 mq può ospitare 2.000 persone e dispone di attrezzature tecniche proprie per facilitare l'organizzazione di eventi su piccola scala.

### Gli aspetti tecnologici

La copertura è risolta con otto capriate monumentali prefabbricate, ciascuna lunga 123 metri, assemblate a terra prima di essere sollevate con

grandi gru. Questi tralicci possono sostenere fino a 180 tonnellate, consentendo di ospitare qualsiasi grande produzione internazionale.

Il controllo acustico è stato una priorità in questo progetto. Lo spazio di un metro di strati isolanti che è stato strategicamente posizionato tra le tribune interne e le pareti esterne aiuta a ridurre la propagazione del suono verso l'esterno. I materiali fonoassorbenti sono integrati in questo design flessibile per mantenere il suono all'interno dell'edificio, garantendo un adeguato isolamento acustico. Inoltre, i progettisti hanno collaborato con prestigiosi consulenti internazionali per la definizione dell'acustica interna dell'arena, al fine di ottimizzare il sistema audio in base alla geometria spaziale del campo principale, minimizzare le aree di riflessione acustica, ottenere tempi di riverbero ottimali.

La Roig Arena ha il tabellone segnapunti video con la più alta risoluzione d'Europa. I suoi quattro schermi LED piatti con bordi sfaccettati consentono un'immagine continua e senza interruzioni. Inoltre, ha altri due schermi all'interno che mostrano informazioni aggiuntive durante eventi e partite. Per creare un'atmosfera ancora più avvolgente,

*In alto a sinistra, diagramma della capacità delle tribune; a destra, spaccato. Sotto, vista dell'arena nel quartiere e vista notturna con "el ojo" al centro della facciata illuminata.*

*Top left, diagram of the stands' capacity; right, cross-section. Below, view of the arena in the surrounding neighbourhood and night-time view with "el ojo" in the middle of the facade.*

# Intervista ai progettisti

Jose Martí, Amparo Roig e M. Ángeles Ros, partner - ERRE  
John Rhodes, HOK

L'arena è stata progettata da ERRE insieme al team dello studio internazionale HOK. Come nasce la vostra collaborazione?

**JOSE MARTÍ, AMPARO ROIG E M. ÁNGELES ROS, PARTNER - ERRE:** La sinergia tra i due team è stata essenziale per completare con successo il progetto. Siamo stati in grado di essere da complemento ai punti di forza di ciascuno. HOK, con la sua grande esperienza internazionale in arene sportive, ha portato una prospettiva globale che ha grandemente arricchito il design. Da parte nostra, in ERRE, abbiamo contribuito con la nostra conoscenza del contesto urbano e della cultura locale, che ci ha permesso di ottimizzare le fasi del processo di costruzione. Questa complementarietà, insieme con la visione condivisa che ogni dettaglio dovesse rispondere ai bisogni del luogo, ci ha permesso di modellare uno spazio che aspira a diventare un riferimento in Europa.

**JOHN RHODES, HOK:** La collaborazione tra HOK ed ERRE è stata molto efficace. Ognuno di noi ha apportato al progetto un'esperienza unica che ha rafforzato il risultato finale. HOK ha una vasta esperienza nella progettazione di arene di grandi dimensioni, nella definizione dell'esperienza degli spettatori e nella comprensione delle complesse considerazioni tecniche che accompagnano questo tipo di edifici. Sia HOK che ERRE si sono impegnate a fondo per progettare qualcosa che fosse molto più di un semplice stadio. Abbiamo intravisto l'opportunità di ispirare la rigenerazione del quartiere, con lo stadio che fungesse da punto di riferimento per la comunità ben oltre i giorni degli eventi. Questa visione unica è stata fondamentale mentre affrontavamo insieme il processo di progettazione.

Il design iconico di Roig Arena è costituito da 8600 piastrelle di ceramica. Come è nata questa idea e quali sfide ha comportato nel design e nella costruzione?

**ERRE:** La ceramica è parte integrante dell'identità di Valencia ed eravamo certi che dovesse essere presente nel progetto. Abbiamo progettato un rivestimento composto da 8.600 lamelle, tutte di dimensioni identiche e prodotte localmente da Pamesa. Questo ci ha permesso di semplificare il montaggio, ridurre gli scarti e diminuire l'impronta di carbonio. La texture dei pezzi si ispira alla superficie di un pallone da basket e gioca con tre tonalità di blu. Di giorno filtrano la luce e forniscono ombra, mentre di notte la facciata dà spettacolo grazie ai LED in grado di interagire in tempo reale. La sfida era enorme: portare un materiale tradizionale su un involucro curvo di queste dimensioni ha richiesto prototipi, modellazione parametrica e una stretta collaborazione tra progettazione e costruzione.

È sempre più comune vedere arene sportive e stadi cittadini progettati per essere integrati nel paesaggio urbano.

**ERRE:** Fin dall'inizio sapevamo che il progetto della Roig Arena doveva essere permeabile con l'ambiente circostante. Questa idea non solo ha ispirato la creazione di un in-

lucro aperto con ampie terrazze esterne per godersi il clima mediterraneo, ma anche il collegamento tra l'interno dell'edificio e la città. La Roig Arena è concepita come l'epicentro di un piano urbanistico globale che dà nuova energia al quartiere Quatre Carreres, integrando altri tre progetti: il giardino pubblico Parque de l'Afició di 20.000 mq, la scuola pubblica CEIP Les Arts di 8.000 mq e il parcheggio multipiano di 32.000 mq. Insieme, questi progetti realizzano un'integrazione armoniosa tra architettura, spazio pubblico e vita della comunità.

Per quanto riguarda il design delle tribune è stato utilizzato Scrum di HOK. Come vi ha aiutato nel design e nelle differenti configurazioni dell'arena?

**HOK:** Abbiamo ottimizzato la struttura utilizzando Scrum, la piattaforma di progettazione parametrica proprietaria di HOK, integrata in Grasshopper per Rhino 3D. Questo strumento si è rivelato incredibilmente utile, poiché ci ha permesso di iterare rapidamente la geometria dei posti a sedere, le linee visive, la vicinanza al campo e le configurazioni di ospitalità. In questo modo abbiamo potuto garantire in modo rapido ed efficiente che ogni spettatore fosse il più vicino possibile all'azione e avesse una visuale senza ostacoli. Il bowl dispone di un'ampia gamma di gradinate, spazi club premium e spazi ristorazione VIP, aumentando i ricavi per il cliente e creando un'esperienza più unica e coinvolgente per i tifosi.

Valencia è una città mediterranea: nella progettazione avete dovuto considerare l'aspetto climatico contemporaneamente al risparmio energetico. Come siete riusciti a combinare questi due aspetti?

**ERRE:** Il clima mediterraneo ci ha dato l'opportunità di sviluppare un'architettura basata su tecniche di costruzione passive per ottenere la massima efficienza. La facciata in ceramica funge da filtro contro la radiazione solare diretta, mentre terrazze e sporgenze creano spazi esterni che consentono alle persone di godersi l'ambiente circostante e l'orientamento dell'edificio ottimizza l'illuminazione naturale e la ventilazione. Sul tetto sono stati installati 1.742 pannelli fotovoltaici per produrre energia sia per il riscaldamento che per il raffreddamento, nonché per consentire lo stoccaggio di acqua temperata in serbatoi che fungono da batterie termiche; l'eccedenza viene utilizzata per alimentare i servizi elettrici dello stadio, come l'illuminazione. A ciò si aggiunge un sistema di gestione dell'acqua piovana con serbatoi sotterranei e aree verdi che fungono da bacini naturali. Grazie a tutte queste strategie, siamo riusciti a conciliare comfort e sostenibilità, riducendo in modo significativo il consumo energetico.

Leggi l'intera intervista in inglese su [sporteimpianti.it](http://sporteimpianti.it)  
Read the full interview in English on [sporteimpianti.it](http://sporteimpianti.it)



Qui sopra, in alto, i progettisti dello studio partner - ERRE e, in basso, John Rhodes, di HOK.

Above, at the top, the designers from the partner studio - ERRE, and below, John Rhodes, from HOK.

sugli stand è stato installato il videowall indoor più grande d'Europa, con una superficie di 500 mq. Intorno alla corte principale, una cintura di 220 mq di pannelli LED si estende lungo tutto il perimetro. All'esterno, "El Ojo", il grande schermo LED di 48 x 10 metri, presiede l'ingresso principale sulla facciata nord-ovest, caratterizzato da una tecnologia altamente durevole e specificatamente adattata al clima mediterraneo.

L'arena sarà la sede permanente delle squadre maschili e femminili del Valencia Basket Club, integrando sotto lo stesso tetto allenamento, competizione e operazioni. Le strutture a misura di genere, spogliatoi, campi di allenamento e aree di recupero, riflettono l'impegno per l'equità.

#### Case study

## Valencia (Spain): the Roig Arena

The facility is named after Spanish entrepreneur Juan Roig, president of the Mercadona retail chain and owner of Valencia Basket, who promoted the total investment of €400 million. The inter-

national firm HOK and the Valencian architecture firm ERRE collaborated on the design of the 58,500 mq arena.

### The project

The arena's design responds to the hot Mediterranean climate, where summer temperatures exceed 30°C. Passive strategies reduce the need for mechanical air conditioning: large overhangs and shaded terraces minimise solar gain, and the building's orientation promotes natural ventilation. These solutions ensure thermal comfort throughout the year, reducing energy consumption. The designers prioritised local materials, such as ceramic tiles, a distinctive element of Valencian culture, strengthening local supply chains and reducing the environmental impact of transport.

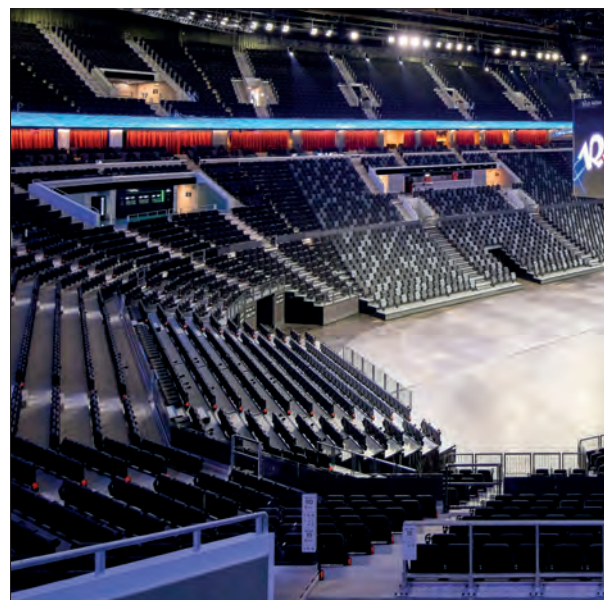
The façade design celebrates Mediterranean light and local craftsmanship with an outer skin of 8,600 ceramic slats, arranged in scales on a double-curved steel structure. For this project, the ERRE team designed custom-made ceramic pieces (produced locally), adapting their traditional use in flat walls to the complex undulating envelope of the arena.

The texture of the slats - all measuring 100x120 cm - evokes the surface of a basketball, paying homage to the sport that promoted the project,

which also hosts the men's and women's teams of Valencia Basket Club. Three shades of blue glaze create subtle colour variations. During the day, the pieces provide shade to the terraces surrounding the arena, reducing heat and allowing natural ventilation. At night, the full potential of the LED video lighting façade with RGB-White colour system can be appreciated, interacting with real-time data and creating a stunning light show.

### The layout

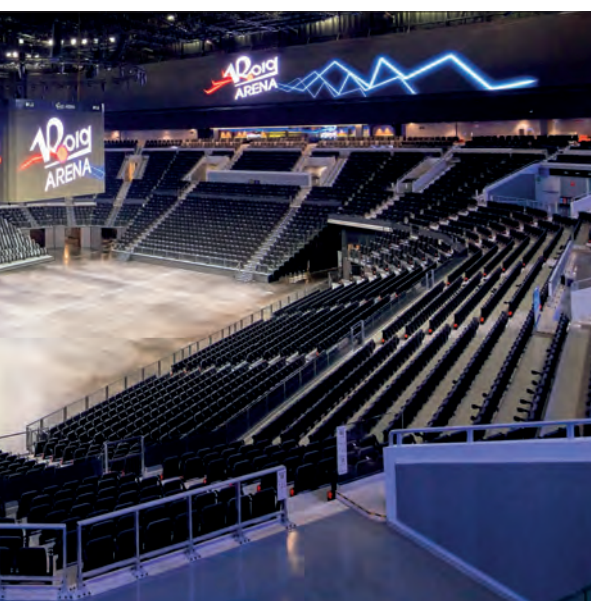
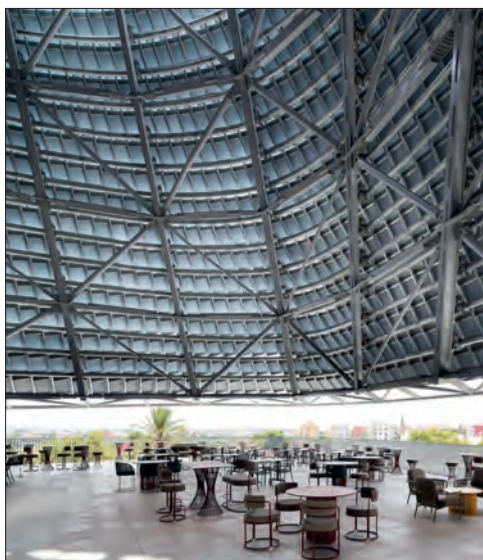
The terraced corridors surrounding the arena along its various levels extend the indoor experience beyond its walls, creating outdoor meeting areas that open the building up to the outside world. The main access is via an avenue, a redeveloped 20,000 m<sup>2</sup> space leading to a large staircase framed by "El Ojo", the large multimedia screen located on the north-west façade.



In questa pagina, sopra a sinistra le gradinate di accesso; nelle tre foto in basso, spazi distributivi e di servizio. Al centro sulle due pagine l'interno dell'arena.

Nella pagina destra, la pelle esterna in scandole di ceramica e (a sinistra) la struttura che la sostiene vista dall'interno. Sotto, sale accessorie per proiezioni o incontri.

On this page, above left, the access steps; in the three photos below, distribution and service areas. In the centre of both pages, the interior of the arena. On the right-hand page, the external cladding in ceramic tiles and (on the left) the supporting structure seen from the inside. Below, ancillary rooms for screenings or meetings.



As the new home of the Valencia Basket Club's men's and women's teams, the venue has 15,600 seats in basketball mode and a total capacity of up to 20,000 people in concert mode. Various seating levels, premium boxes and VIP spaces offer an immersive experience for attendees.

In addition to the stands, flexible support spaces such as meeting rooms, a press room, kitchens and an auditorium allow for additional conferences and corporate events to be organised. For example, the 1,200 m<sup>2</sup> auditorium can accommodate 2,000 people and has its own technical equipment to facilitate the organisation of small-scale events.

### Technological aspects

The roof is supported by eight monumental prefabricated trusses, each 123 metres long, which were assembled on the ground before being lifted into

place by large cranes. These trusses can support up to 180 tonnes, making it possible to host any large international production.

Acoustic control was a priority in this project. A metre-thick layer of insulation strategically placed between the internal stands and the external walls helps to reduce the propagation of sound to the outside.

The Roig Arena has the highest resolution video scoreboard in Europe. Its four flat LED screens with faceted edges allow for a continuous, uninterrupted image. In addition, it has two other screens inside that display additional information during events and matches.

To create an even more immersive atmosphere, Europe's largest indoor video wall, covering an area of 500 square metres, has been installed on the stands. Around the main courtyard, a 220-square-metre belt of LED panels extends along

the entire perimeter.

Outside, "El Ojo", the large 48 x 10 metre LED screen, presides over the main entrance on the north-west façade, featuring highly durable technology specifically adapted to the Mediterranean climate.

### Roig Arena, Valencia (Spagna)

Committente: Licampa 1617  
Progetto architettonico: HOK + ERRE

Foto: Hufton + Crow Photography

# IL TUO GIOCO, LA NOSTRA SUPERFICIE

Pavimenti sportivi in legno per prestazioni da campioni



Esperienza, passione  
e qualità sotto ogni passo.

Grazie ad un'esperienza solida e altamente specializzata, Adisport progetta e realizza pavimentazioni sportive in legno per tutte le discipline, conformi ai più rigorosi standard internazionali.

Fornitore tecnico ufficiale:



Contattaci per scoprire le esclusive  
promozioni a voi riservate!

[www.adisportfloor.it](http://www.adisportfloor.it)

✉ [info@adisportfloor.it](mailto:info@adisportfloor.it)

☎ +39 0173 975664



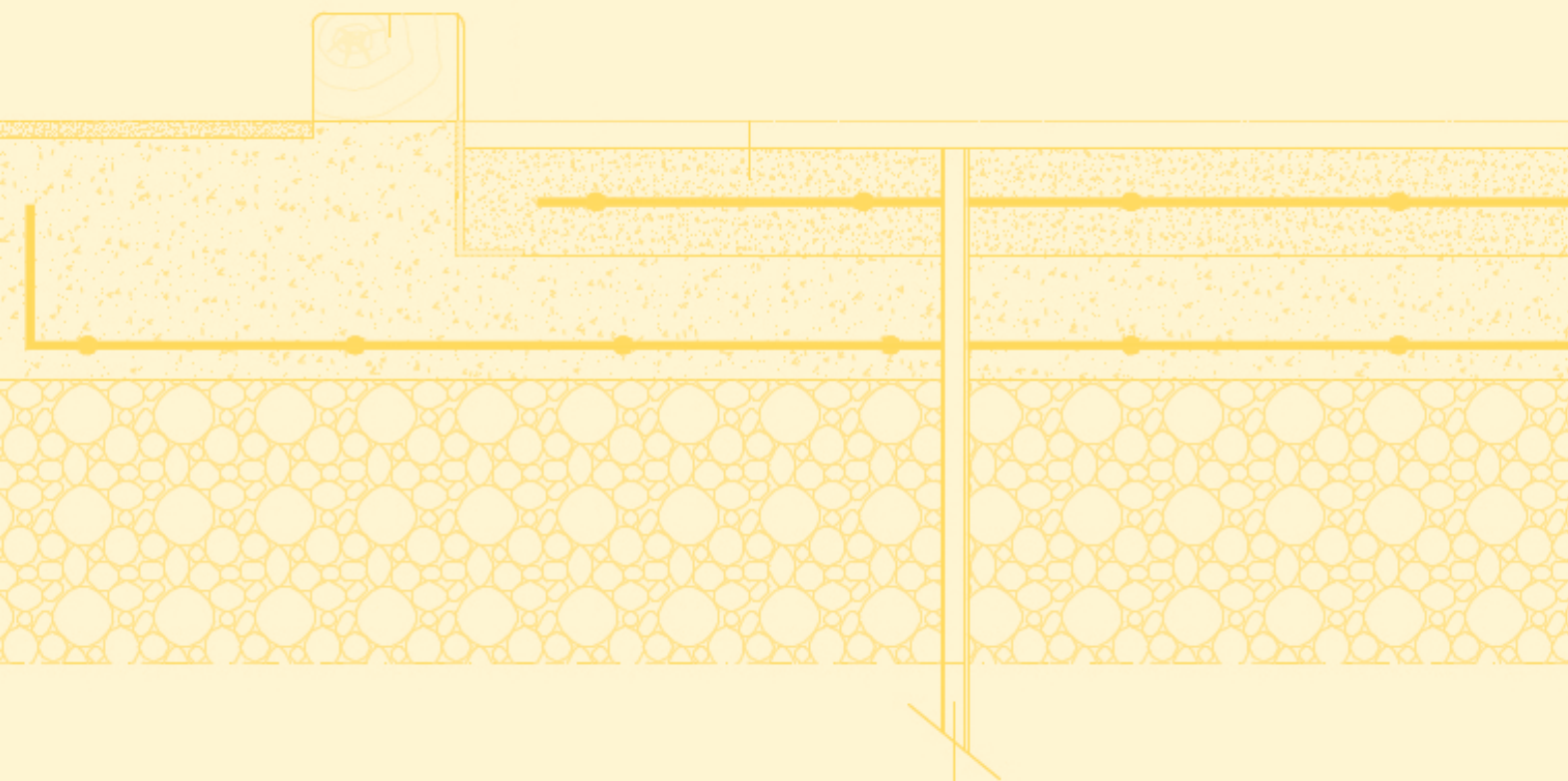
**ADISPORT**

WOODEN SPORTS FLOORING

# PROGETTI IN BREVE

Gli impianti sportivi e le sistemazioni per il leisure, qualunque sia la loro estensione e il loro impatto in termini spaziali sono sempre frutto di un lavoro di progettazione e di scelte costruttive, di scelta di materiali, di forniture.

Se nelle altre pagine di Tsport siamo entrati nel dettaglio di interventi selezionati per una maggiore complessità, in questa sezione diamo visibilità ad alcune altre realizzazioni che meritano di essere descritte anche con poche parole e immagini, ricordando il lavoro e l'impegno che c'è dietro a ogni più piccola opera sul territorio. Dove la parola PROGETTO è sempre il punto di partenza.



Avio  
Follonica  
Firenze  
Finale Emilia

Avio (Trento)

# Pista di atletica al Centro Sportivo Calliari

*progetto: geom. Diana Cristoforetti*

L'origine del campo sportivo comunale di Avio risale all'inizio degli anni '80, grazie alla tenacia di Umberto Calliari, allora personalità molto attiva nel settore sportivo trentino, cui oggi è intitolato il centro.

È con il suo interessamento e il sostegno dei costruttori che stavano realizzando l'Autobrennero, che nacque, con poca spesa, un campo di calcio (il terreno venne livellato a costo zero nel tempo libero) al quale vennero in seguito affiancate le tribune, i servizi annessi, e la pista di atletica. Sotto la pressione delle esigenze degli sportivi e dell'opinione pubblica, negli anni '20 il Comune di Avio è riuscito ad ottenere un contributo dalla Provincia di Trento, che, integrato con risorse proprie, ha consentito di intervenire riqualificando tutte le parti del centro sportivo.

Il centro è oggi una vera e propria cittadella dello sport, che comprende il campo di calcio - non più in erba naturale ma in sintetico - la piscina e infine la pista di atletica. Gli impianti sono utilizzati rispettivamente da tre società

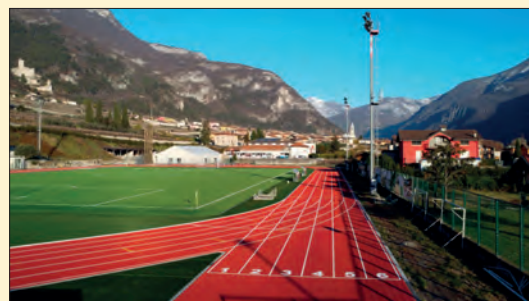
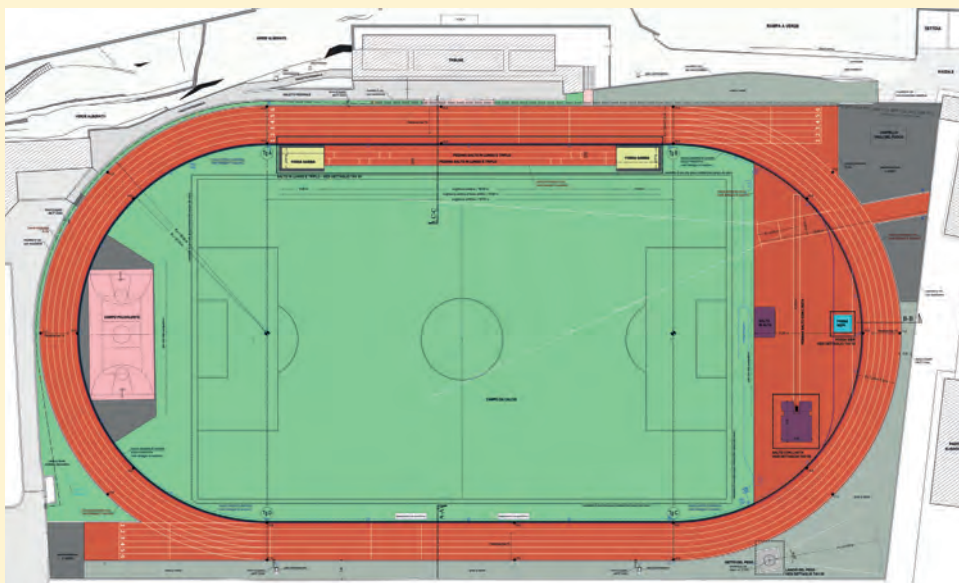
sportive: Avio Calcio, Leno Nuoto 2001, SC Avio per il ciclismo e, per l'atletica e la pallavolo, Junior sport Avio. Il progetto di riqualificazione della pista, che era rimasta a lungo con la superficie in asfalto, è stato promosso dalla stessa A.S.D. Junior Sport Avio.

La nuova pista di atletica, comprensiva di un rettilineo per i salti in lunghezza, è stata di fatto inaugurata il primo maggio scorso con la prima edizione della Joy Cup 2025, un evento atletico dedicata a bambini e ragazzi. L'omologazione richiesta è per la classe B - impianto incompleto (trattandosi di pista a 6 corsie e non 8) che permetterà alla società, in collaborazione con le federazioni e comitati sportivi territoriali e le altre società sportive, l'organizzazione di eventi non altrimenti possibili per la promozione, formazione e divulgazione nei giovani della pratica sportiva nonché competizioni in cui possano venire riconosciuti a livello provinciale e regionale i risultati ottenuti nelle stesse.



*In questa pagina, vista zenitale dell'impianto.  
Nella pagina destra, planimetria di progetto e dettagli della pista.*

*On this page, a bird's-eye view of the facility.  
On the right-hand page, a plan of the project and details of the track.*



In particolare, le lavorazioni eseguite hanno riguardato la pista di atletica leggera ad anello, la lunetta nord-est in cui sono collocate le discipline del salto in alto, del lancio del giavellotto/vortex e del salto con l'asta e dove è stata realizzata la fossa siepi, le pedane dei salti in estensione (lungo e triplo) e la pedana del getto del peso. Sono inoltre state posate le canalette lungo tutto l'anello interno della pista per la raccolta delle acque meteoriche delle aree pavimentate, convogliate poi nel sistema di smaltimento. Non sono state oggetto di intervento le strutture accessorie esistenti dell'impianto.

## Il manto

La superficie sportiva è stata realizzata con un manto colato in opera e spruzzato, conforme alla normativa FIDAL. L'intervento è costituito da un primo strato di supporto realizzato mediante colata in opera di granuli di gomma SBR (min. 8,25 kg/mq) miscelati con resina poliuretanica incolore (min. 1,57 kg/mq) e steso in loco mediante opportuno macchinario per uno spessore finale di almeno 10 mm. e previa stesura di primer poliuretanico per aggancio al sottofondo bituminoso.

Lo strato superficiale finale, dello spessore nominale di 2 mm, è eseguito mediante stesura a spruzzo di un rivestimento continuo in poliuretano, resistente ai chiodi, applicato allo stato liquido, e granuli di gomma EPDM colorata con diametro controllato da 0,5 - 1,5 mm. Per questa realizzazione è stato scelto il tradizionale colore rosso.

### project pills

## Avio: Athletics track at the Calliari Sports Center

*The Umberto Calliari sports center, built in the 1980s with a soccer field, is now a true sports citadel, comprising a soccer field - no longer natural grass but synthetic turf - a swimming pool, and finally, the athletics track, which had*



*long been asphalt.*

*The three facilities are used by three sports clubs: Avio Calcio, Leno Nuoto 2001, and, for athletics, Junior Sport.*

*The new athletics track, including a straight line for long jumps, was inaugurated on May 1st with the first edition of the Joy Cup 2025, an athletics event for children and youth. The sports surface was constructed with a poured-in-place and sprayed surface, compliant with FIDAL regulations.*

*The project consists of a first support layer created by pouring SBR rubber granules (min. 8.25 kg/mq) mixed with colorless polyurethane resin (min. 1.57 kg/mq) and spreading them on-site using a suitable machine to a final thickness of at least 10 mm. A polyurethane primer is applied to bond the surface to the bituminous substrate.*

*The final surface layer, with a nominal thickness of 2 mm, is created by spraying a continuous, nail-resistant polyurethane coating, applied in the liquid state, and colored EPDM rubber granules with a controlled diameter of 0.5 - 1.5 mm. The traditional red color was chosen for this project.*

**Committente:**  
Comune di Avio

**Progetto:**  
geom. Diana Cristoforetti

**Manto sportivo:**  
Regupol Germany Gmbh

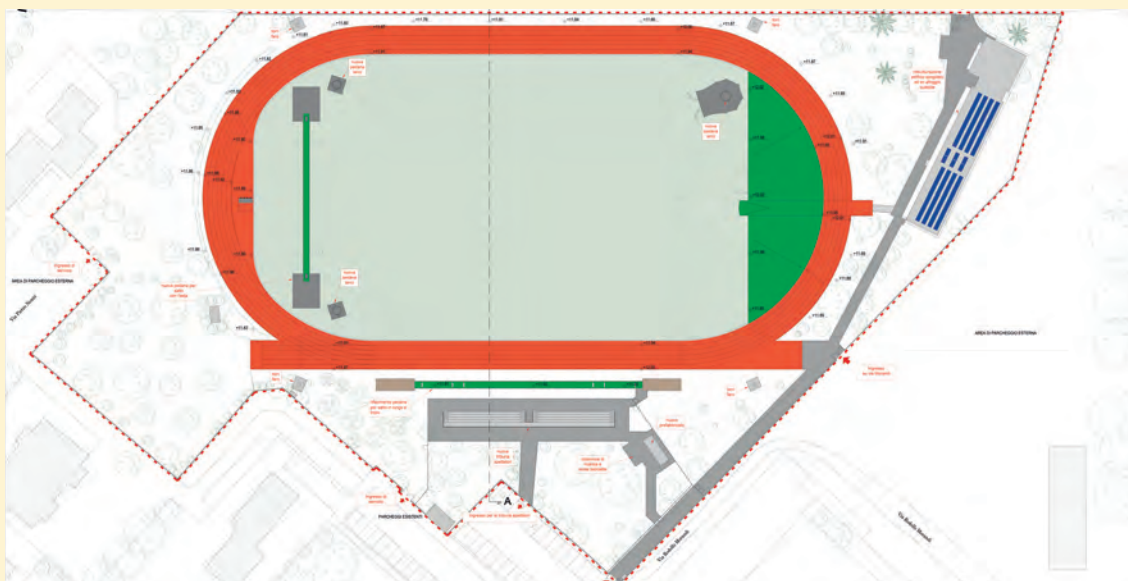
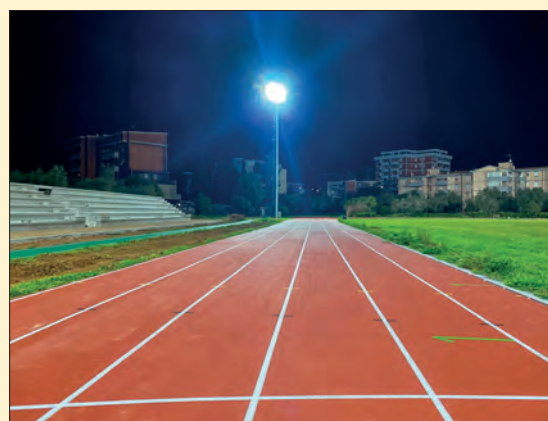
**Importo dei lavori:**  
euro 630.000

**Fine lavori:** 2025

Follonica (Grosseto)

# Pista di atletica al Campo Scuola

progetto: ing. Dario Bugli; arch. Ezio Chicca (esecutivo)



L'intervento sull'impianto outdoor di via Morandi rientra nei finanziamenti dell'Unione Europea per la riqualificazione dell'edilizia scolastica (PNRR "Futura- La scuola di domani") attraverso il Ministero dell'istruzione e del merito. L'area infatti è stata realizzata negli anni '80 a servizio delle scuole superiori presenti nelle vicinanze. L'area scoperta ospita una pista regolamentare di atletica leggera a sei corsie, ed era dotata di un manto sintetico elastico di tipo spruzzato, formato da varie mescole in gomma e resine poliuretaniche di colore rosso. Le tribune per il pubblico in calcestruzzo armato non erano

più agibili dal 2017.

L'intervento si proponeva di riqualificare l'area sportiva scolastica che si presentava in stato di degrado. Il lavoro previsto, in coerenza con la Circolare Tecnica FIDAL 2019, comprendeva la realizzazione di un nuovo manto sintetico di finitura in gomma prefabbricata nella tipologia Fascia 1 al punto 04 della Circolare. Previa la rimozione del manto superficiale esistente e del sottofondo in conglomerato bituminoso per 3-5 cm, e la sua integrazione con un nuovo tappetino bituminoso di finitura per ottenere la necessaria planarità, è stato rea-

*In alto, due viste notturne. Sotto, planimetria di progetto. Nella foto piccola a sinistra il salto in lungo prima dei lavori.*

*Nella pagina destra, la tribuna e il rettilineo con le nuove canalette. Nelle foto piccole a sinistra, lavori sulla fossa siepi e sulle strutture della nuova tribuna.*

*Above, two night views. Below, project plan. The small photo on the left shows the long jump before construction.*

*On the right page, the grandstand and the straight with the new gutters. The small photos on the left show work on the steeplechase pit and the structures of the new grandstand.*

lizzato un nuovo manto sintetico del tipo prefabbricato multistrato sandwich bicolore.

L'intervento ha previsto la demolizione dei cordoli perimetrali interni ed esterni esistenti e la ricostruzione degli stessi con cordoli in cls nel rispetto delle quote e planarità regolamentari, oltre al rifacimento del cordolo perimetrale in alluminio con caratteristiche anti infortunistiche secondo il Regolamento FIDAL e relative targhette segnaletiche. Si è provveduto al rifacimento delle canalette di raccolta delle acque perimetrali sul bordo interno della pista e della pedana semicircolare, tutte realizzate in cls con griglia superiore di raccolta in ferro salvo tratti della pedana semicircolare e del percorso siepi che sono coperti da una copertura in cls dotata di fessure per non costituire ostacolo agli atleti.

Sono state quindi sistemate tutte le aree delle pedane destinate ai diversi tipi di salti e dei lanci e realizzata una nuova pedana per il salto con l'asta prima non esistente. Contestualmente sono state demolite le 4 torri faro esistenti e i relativi plinti di fondazione in quanto non più a norma, e realizzate 4 nuove torri faro con 12 proiettori a LED ciascuna.

Sostituita anche la tribuna per il pubblico in c.a.v., sostituita con una prefabbricata di analoghe dimensioni, atta ad ospitare 420 spettatori con 4 posti per disabili.

Lavori ulteriori sono stati realizzati, infine, sugli edifici accessori, inclusa la posa di un monoblocco prefabbricato per i servizi igienici e un magazzino per le attrezzature. Tutte le lavorazioni hanno rispettato i Criteri Ambientali Minimi (CAM) del Ministero dell'Ambiente e il principio DNSH - Do No Significant Harm, in conformità a quanto richiesto dal PNRR.

*project pills*

## Follonica: Athletics track at the "Campo Scuola"

*The outdoor facility project is part of the National Plan for Redevelopment (PNRR) investments for the redevelopment of school buildings, as it serves the nearby high schools.*

*The project aimed to redevelop the school sports area, which was in a state of disrepair.*

*After removing the existing surface layer and the bituminous concrete subbase by 3-5 cm, and integrating it with a new bituminous finishing mat to achieve the necessary flatness, a new two-tone prefabricated multilayer sandwich synthetic surface was installed.*

*The project involved demolishing the existing internal and external perimeter curbs and rebuilding them with concrete curbs in compliance with regulatory heights and flatness, in addition to resurfacing the aluminum perimeter curb with accident prevention features in accordance with FIDAL regulations and the relevant warning signs.*

*At the same time, the four existing light towers and their foundations were demolished as they no longer met standards, and four new light towers were built, each with 12 LED floodlights.*

*The reinforced concrete grandstand was also replaced with a prefabricated structure of similar size, capable of seating 420 spectators with four disabled spaces.*

*Finally, additional work was carried out on the ancillary buildings, including the installation of a prefabricated unit for restrooms and an equipment storage facility.*



**Committente:**  
Provincia di Grosseto -  
Dirigente dell'area  
ing. Gianluca Monaci

**RUP:** arch. Monica Mariotti  
**Progettista e Direttore Lavori:** ing. Dario Bugli  
**Direttore operativo:** arch. Stefania Montagna  
**Progettista esecutivo:** arch. Ezio Chicca  
**Progetto strutture:** ing. Stefania Arangio  
**Progetto impianti:** ing. Gaetano Motta  
**Progettista esperto CAM:** arch. Mario Gribaudo  
**Collaboratore:** arch. Annalisa La Cagnina

**Capofila RTI:** Mondo Spa

**Fine lavori:** maggio 2025

Firenze

# Riqualificazione del Centro Sportivo Nuovo Pignone



Il centro polisportivo di via Famiglia Benini, nel quartiere 5 di Firenze, è un impianto comunale in uso al CRAL dell'azienda Nuovo Pignone, che ne aveva assunto la gestione mettendolo a disposizione dei dipendenti.

Al rinnovo della gestione, il bando comunale è stato vinto dal Raggruppamento Temporaneo tra CSI (Centro Sportivo Italiano) di Firenze, quale mandante, e 2M Polisportiva, che ha già in gestione altre realtà nella regione.

La nuova gestione prevede comunque la continuità dell'utilizzo da parte del CRAL, oltre che dalla società sportiva e dalla cittadinanza in genere.

Il Centro Sportivo comprende due campi da tennis, un campo da calcio a 5 e un campo da calcio a 11 in erba naturale dove viene praticato anche il tiro con l'arco.

È presente anche una palestra per attività libera, equipaggiata

con pesi, macchine, rulli per bicicletta e tapis roulant, attrezzatura specifica e sacchi per la pratica dilettantistica del pugilato. Completano la dotazione del centro alcune postazioni attrezzate per attività a corpo libero all'aperto e 4 spogliatoi.

Con l'occasione del cambio di gestione è stata effettuata una riqualificazione di alcuni degli impianti sportivi esistenti, un primo grande passo necessario per valorizzare quella che è una importante area sportiva del quartiere 5 a servizio della comunità.

In particolare sono stati ripavimentati i due campi da tennis, su iniziativa della 2M Polisportiva, con un manto in erba sintetica con monofilamento a struttura dritta e nervatura centrale, di altezza 10 mm, intasato con sabbia. Il campo si presenta in color mattone con fascia perimetrale in verde.

A cura del CSI è stato invece riqualificato il campo da cal-

**A sinistra uno dei campi da tennis; al centro, il campo da calcetto. A destra, ortofoto del centro sportivo con l'indicazione dei campi riqualificati: 1, 2) tennis; 3) calcetto.**

**Nella foto piccola in alto il secondo campo da tennis.**

*On the left, one of the tennis courts; in the center, the soccer field. On the right, orthophoto of the sports center with the renovated courts indicated: 1, 2) tennis; 3) soccer.*

*In the small photo above, the second tennis court.*



cio a cinque, in erba sintetica intasata con sabbia silicea e prestazionale in SBR nobilitato. I campi al momento non sono ancora omologati; i gestori prevedono di realizzare in futuro la loro copertura, per favorirne l'utilizzo in ogni stagione.

#### project pills

## Florence: Renovation of the Nuovo Pignone sports centre

The Sports Centre includes two tennis courts, a five-a-side football pitch and an 11-a-side football pitch with

natural grass, where archery is also practised.

There is also a gym for free activities, equipped with weights, machines, bicycle rollers and treadmills, specific equipment and bags for amateur boxing.

A recent change in management has led to the redevelopment of some of the existing sports facilities. In specifically, the two tennis courts have been resurfaced with 10 mm thick, sand-filled, straight-structured, central-ribbed monofilament synthetic turf. The court is brick-coloured with a green perimeter strip.

In addition, the five-a-side football pitch has been upgraded with synthetic turf infilled with silica sand and laminated SBR. The pitches are not yet approved by the Federations; the managers plan to cover them in the future to facilitate their use in all seasons.

Gestione:  
CSI Firenze, 2M Polisportiva

Fine lavori: 2025

Realizzazione: Eurosquash  
Manti sportivi: Mondo Spa

Finale Emilia (Modena)

# Palestra comunale Bartolomeo Cavallari

progetto: Studio Archilinea



In via Monte Grappa a Finale Emilia è stata inaugurata lo scorso settembre la nuova palestra comunale intitolata a Bartolomeo Cavallari, dirigente sportivo finalese (1899-1965), realizzata in sostituzione dei capannoni dell'ex canapificio utilizzati fino al 2012 come spazi sportivi.

Si tratta di un importante passo avanti nella "restituzione alla città degli spazi che il sisma del 2012 le aveva tolto", come ha commentato il sindaco di Finale Emilia, Claudio Poletti. "La nuova palestra oltre ad ampliare le possibilità di utilizzo da parte delle società sportive, consentirà anche il ritorno a casa di un'attività da tempo costretta all'esilio, come il pattinaggio artistico".

Con la nuova palestra inizia a delinearsi il recupero del centro sportivo nel suo complesso. Alla piscina esterna e alla nuova palestra appena inaugurata vanno aggiunti la riqualificazione degli spazi attigui alla palestra dell'ex bocciola, la rigenerazione della piscina coperta, il bando per la progettazione degli spazi esterni del centro sportivo

attualmente in corso.

La nuova palestra, a cui si accede da via Monte Grappa, è suddivisa strutturalmente in due unità, una relativa all'area sportiva e l'altra agli spogliatoi, collegate mediante un giunto sismico.

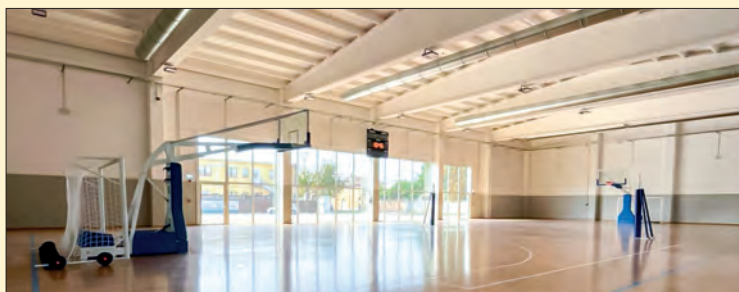
La superficie coperta dell'edificio è di circa 1440 mq e si articola su un solo piano. L'unità destinata alla pratica sportiva si compone di un ambiente unico rettangolare di dimensioni in pianta di circa 43 x 26,5 m a tutta altezza (7 metri nel punto più basso, 9,50 al colmo), con tutti i pilastri prefabbricati, di sezione 60x60, che sorreggono travi prefabbricate a doppia pendenza, posizionati lungo il perimetro esterno.

La superficie e le dimensioni dell'area di gioco sono idonee per la pratica di pallavolo, basket, calcetto e pattinaggio, con le attrezzature predisposte per le rispettive discipline e il tabellone elettronico.

Gli spogliatoi sono ospitati nel secondo volume, in ade-

*Nelle immagini alcune viste dell'interno della palestra e la facciata esterna principale. Nell'ortofoto a destra, il complesso del centro sportivo: 1) Nuova palestra B. Cavallari; 2) Piscina comunale; 3) Pattinodromo; 4) Circolo tennis; 5) Municipio; 6) Palestra Next Level; 7) Centro diurno riabilitativo.*

*The images show some views of the interior of the gym and the main exterior facade. In the orthophoto on the right, the sports center complex: 1) New B. Cavallari gym; 2) Municipal swimming pool; 3) Skating rink; 4) Tennis club; 5) Town hall; 6) Next Level gym; 7) Day rehabilitation center.*



project pills

## Finale Emilia: Bartolomeo Cavallari Municipal Gymnasium

renza e giuntato sismicamente, che ha dimensioni in pianta di circa 10 x 26.5 m, composto strutturalmente come un ambiente unico a tutta altezza, in cui i locali sono separati da pareti in cartongesso e controsoffittati dove necessario. L'accesso agli spogliatoi avviene direttamente dalla palestra. Nella struttura è stato inoltre realizzato un deposito, anch'esso direttamente accessibile dalla palestra, mentre il locale tecnico relativo a tutti gli impianti della palestra è collocato all'esterno.

La palestra, come previsto dalla normativa vigente in merito agli edifici pubblici, è del tipo NZEB (Nearly Zero Energy Building), con un bilancio energetico vicino allo zero. Per l'ottenimento di questo requisito è stato fondamentale l'involucro esterno in grado di garantire un ottimo isolamento: tutta la struttura è stata tamponata con pannelli in cemento armato prefabbricato coibentati di spessore di circa 30 cm.

The new gym is structurally divided into two units, one for the sports area and the other for the changing rooms, connected by a seismic joint. The building has a covered area of approximately 1,440 square meters and is on one floor. The sports area consists of a single rectangular space measuring approximately 43 x 26.5 m at full height, with prefabricated pillars measuring 60 x 60 cm supporting prefabricated double-sloped beams positioned along the outer perimeter.

The surface area and dimensions of the playing area are suitable for volleyball, basketball, soccer, and skating, with equipment provided for the respective disciplines and an electronic scoreboard.

The changing rooms are housed in the second volume, which is attached and seismically joined, with a floor plan measuring approximately 10 x 26.5 m, structurally composed as a single full-height space. Access to the changing rooms is directly from the gym. The structure also includes a storage room, which is also directly accessible from the gym, while the technical room for all the gym's systems is located outside.

The gym, as required by current regulations for public buildings, is an NZEB (Nearly Zero Energy Building), with an energy balance close to zero. To meet this requirement, the external envelope was essential in ensuring excellent insulation: the entire structure was clad with insulated prefabricated reinforced concrete panels approximately 30 cm thick.

Committente:  
Comune di Finale Emilia

Progetto opere  
architettoniche:

Studio Archilinea

Progetto strutturale:

ing. Roberto Luppi

Direzione Lavori: RTP:

studio tecnico pellicciari STP,

Studio di Impianti Luigi

Vezzali, Fabio Corradini

Ingegneri Associati

Importo dei lavori:

euro 1.613.211

Fine lavori: settembre 2025

Pavimentazione sportiva:

Adisport Srl

Fornitura attrezzature

sportive: Gammaspport Srl

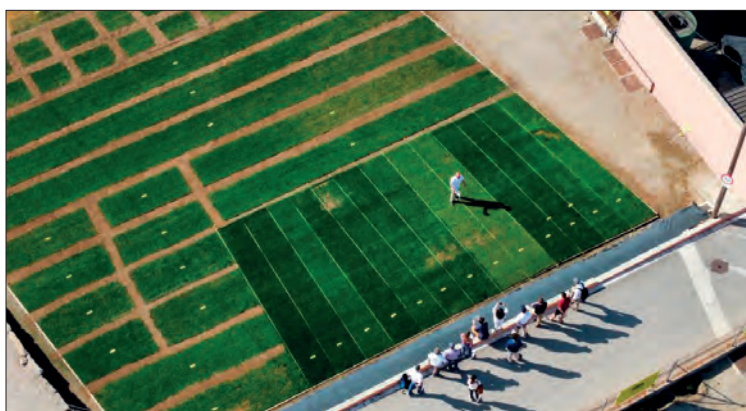
# Nuove frontiere nel tappeto erboso: Semillas Fitó innova...

...con varietà microterme più resistenti al caldo e più rapide nell'insediamento

## L'innovazione varietale come risposta ai cambiamenti climatici

Il cambiamento climatico non è più solo una minaccia per la gestione delle strutture sportive, ma diventa oggi un catalizzatore per l'innovazione varietale. Semillas Fitó, storica azienda sementiera spagnola con oltre un secolo di esperienza, sta guidando questa trasformazione, puntando con decisione su miscele e varietà che combinano tre imperativi fondamentali per impianti sportivi e aree urbane: elevata resistenza alle alte temperature, insediamento veloce, e un fabbisogno idrico drasticamente ridotto.

L'obiettivo è chiaro: fornire soluzioni che permettano di mantenere standard di performance e durabilità del manto erboso, riducendo al contempo l'impatto ambientale e i costi operativi, specialmente di fronte a estati sempre più lunghe e intense.



## Innovazione genetica per resilienza estrema

Fitó evidenzia come la ricerca sia focalizzata su varietà in grado di far fronte agli stress termici, alla crescente scarsità d'acqua e ai cicli climatici imprevedibili, oltre ad una maggiore tolleranza alle malattie.

Una ricerca su nuove varietà che richiede 15 anni di lungo lavoro: partendo dalla genetica fino ad arrivare alla produzione del seme, il test nell'areale Mediterraneo e concludendosi nella commercializzazione sul mercato.

Per il 2026 Fitó inserirà nel mercato Europeo: *Loietto perenne* Savant II; *Loietto perenne* Patriarch; *Loietto tetraploide* Trek; *L. multiflorum* Tours.

## Germinazione rapida: vantaggio strategico e operativo

Oltre alla resilienza al caldo, la rapidità di germinazione è un fattore critico, specialmente per gli impianti sportivi che necessitano di tempi di inattività minimi. Sfruttando la velocità di germinazione, le varietà come *Loietto perenne* Process, *Greenland*, *Zurich*, *Festuca arundinacea* Genius e *Bizem*, *Poa pratense* Prafin e *Jersey* sono in grado di emergere e coprire il terreno molto rapidamente. Questo si traduce in un vantaggio operativo fondamentale in:

- overseeding autunnale o primaverile: Consente di ottenere coperture significative in tempi brevi;
- riduzione del rischio: Diminuisce l'esposizione del suolo a erosione e calpestio precoce;
- tempi di inattività ridotti: Permette la messa in opera delle strutture sportive in meno tempo.

## Sostenibilità economica ed ecologica: fino al 30% di risparmio idrico

L'aspetto forse più rivoluzionario delle nuove varietà di Fitó è la loro ridotta domanda d'acqua, un tema di fondamentale importanza in un'ottica di sostenibilità e risparmio sui costi di gestione.

## Impatti per il settore sportivo e urbanistica

Per i professionisti del verde che gestiscono campi da gioco, strutture polivalenti e spazi pubblici, l'adozione di queste varietà si traduce in benefici tangibili:

1. Minori Costi Operativi: Riduzione della frequenza di irrigazione, con conseguente minore consumo idrico ed energetico.
2. Migliore Performance Estiva: Maggiore tenuta alla calura senza danni da stress termico alle radici o perdita di vigore, garantendo un tappeto erboso funzionale e stabile anche nei mesi più critici.
3. Tempi di Recupero Accelerati: Ripristino più rapido del manto erboso dopo danni da usura o eventi climatici estremi, ottimizzando l'uso utile delle strutture.

La ricerca genetica di Semillas Fitó sta dunque delineando il futuro del tappeto erboso: un manto non solo esteticamente



In questa pagina, i campi prova di Semillas Fitó divisione Aree Verdi a Cabrera de Mar, Barcellona.

Nella pagina destra, schema temporale dello sviluppo e produzione di una nuova varietà di tappeto erboso (circa 15 anni).

On this page, the trial fields of Semillas Fitó's Green Areas division in Cabrera de Mar, Barcelona.

On the right-hand page, a timeline of the development and production of a new variety of turf (approximately 15 years).

## DEVELOPMENT OF NEW TURFGRASS VARIETIES



eccellente e altamente performante, ma anche sostenibile, robusto e in grado di resistere al caldo senza sacrificare la vita. Per gli operatori del settore, queste innovazioni rappresentano la chiave per affrontare le sfide del clima con strumenti all'avanguardia.

### New frontiers in turfgrass: Semillas Fitó innovates

*Varietal innovation as a response to climate change*  
Climate change is no longer just a threat to the management of sports facilities, but is now becoming a catalyst for varietal innovation. Semillas Fitó, a historic Spanish seed company with over a century of experience, is leading this transformation, focusing decisively on mixtures and varieties that combine three fundamental requirements for sports facilities and urban areas: high resistance to high temperatures, rapid establishment, and drastically reduced water requirements.

The goal is clear: to provide solutions that maintain turf performance and durability standards while reducing environmental impact and operating costs, especially in the face of increasingly long and intense summers.

#### Genetic Innovation for Extreme Resilience

Fitó highlights how research is focused on varieties capable of coping with heat stress, increasing water scarcity, and unpredictable climate cycles, as well as greater disease tolerance.

Research into new varieties requires 15 years of hard work: starting with genetics and ending with seed production, testing in the Mediterranean area, and finally marketing.

By 2026, Fitó will launch the following products on the European market: Loietto perenne Savant II; Loietto perenne Patriarch; Loietto tetraploide Trek; L. multiflorum Tours.

#### Rapid Germination: Strategic and Operational Advantage

In addition to heat resilience, rapid germination is a critical factor, especially for sports facilities that require minimal downtime.

By exploiting their germination speed, varieties such as Loietto perenne Process, Greenland, Zurich, Festuca arundinacea Genius and Bizem, Poa pratense Prafin and Jersey are able to emerge and cover the ground very quickly. This translates into a key operational advantage in:

- fall or spring overseeding: Allows significant coverage to be achieved in a short time;
- risk reduction: Reduces soil exposure to erosion and early trampling;
- reduced downtime: Allows sports facilities to be put into operation in less time.

#### Economic and Ecological Sustainability: Up to 30% Water Savings

Perhaps the most revolutionary aspect of Fitó's new varieties is their reduced water demand, a topic of fundamental importance in terms of sustainability and management cost savings.

#### Impact on the Sports and Urban Planning Sectors

For green professionals who manage playing fields, multi-purpose facilities, and public spaces, adopting these varieties translates into tangible benefits:

1. Lower Operating Costs: Reduced irrigation frequency, resulting in lower water and energy consumption.
2. Improved Summer Performance: Greater resistance to heat without damage from thermal stress to the roots or loss of vigor, ensuring a functional and stable turf even in the most critical months.
3. Accelerated Recovery Times: Faster restoration of turf after damage from wear and tear or extreme weather events, optimizing the useful life of the facilities.

Semillas Fitó's genetic research is therefore shaping the future of turf: a surface that is not only aesthetically excellent and high-performing, but also sustainable, robust, and able to withstand heat without sacrificing life. For industry operators, this is the key to addressing climate challenges with cutting-edge tools.

www.semillasfito.it  
info@semillasfito.it  
Semillas Fitó



# Pro Sand Bio, l'intaso tutto vegetale brevettato da Promix

Promix Srl è un'azienda specializzata nella progettazione e produzione di soluzioni innovative per lo sport, l'arredo urbano, gli spazi pubblici e privati. Promix offre in particolare soluzioni di intasi prestazionali per lo sport, di varie tipologie, per piste di atletica, equitazione, calcio, rugby, tennis, padel e pavimentazioni antitrauma per playground e arredo urbano. Tra i sottotappeti progetta e realizza soluzioni drenanti e antitrauma, e pavimentazioni con finitura in erba sintetica per la stabilità e la sicurezza di atleti e utenti.

## L'intaso di stabilizzazione tutto vegetale

Oggi Promix propone un intaso di stabilizzazione interamente vegetale: **Pro Sand Bio**, composto da granuli di nocciolo 100% riciclati. La scelta di Pro Sand Bio in luogo della sabbia minerale consente di preservare l'ambiente evitando l'estrazione di sabbia.

Grazie alla sua conformazione, Pro Sand Bio non si compatta, garantendo altissimi valori di drenaggio e permeabilità dell'acqua.

L'intaso prestazionale Pro Sand Bio si completa con **Pro Biofill**, un intaso prestazionale di ultima generazione costituito da una miscela studiata di granuli di nocciolo e sughero per offrire stabilità, drenaggio e performance elevate; le sue caratteristiche lo rendono conforme ai regolamenti LND e FIFA. Completamente esente da microplastiche, offre prestazioni comparabili ai tradizionali intasi plastici, la cui vendita sarà vietata a partire da settembre 2031.

I due intasi 100% vegetali, insieme, presentano dunque numerosi vantaggi rispetto agli intasi impiegati fino ad oggi. Innanzitutto il sistema offre prestazioni simili agli intasi plastici, e per di più mantiene le performance anche in condizioni di gelo; la semplicità di manutenzione è la stessa degli intasi sintetici.

Il vantaggio principale è la sua ecocompatibilità, con l'assenza di microplastiche e la sua completa riciclabilità.

La superficie di gioco, inoltre, subisce un minore riscaldamento sotto la radiazione solare, risultando quindi più fresca nei mesi estivi, limitando il fenomeno dell'isola di calore, e non emanando nessun odore.

Per campi non destinati ad un uso professionale, la linea comprende anche **Pro Biofill One**, un Intaso unico con funzione stabilizzante e prestazionale insieme, composto da sabbia silicea, granuli di nocciolo e sughero nobilitato con proprietà antistatiche: per la sua praticità è ideale sui campi da calcio a otto e da calcetto.

La linea Pro Biofill è brevettata da Promix e distribuita in esclusiva da Italgreen.





## Pro Sand Bio, the 100% vegetable infill patented by Promix

Promix Ltd is a company specialising in the design and manufacture of innovative solutions for sports, street furniture, and public and private spaces.

Promix offers a range of high-performance infill solutions for sports, including athletics tracks, horse riding, football, rugby, tennis, padel, and safety flooring for playgrounds and street furniture. Among its underlays, it designs and manufactures drainage and safety solutions, as well as flooring with synthetic grass finishes for the stability and safety of athletes and users.

### The all-vegetable stabilisation infill

Today, Promix offers an entirely vegetable stabilisation infill: **Pro Sand Bio**, composed of 100% recycled pit shells. Choosing Pro Sand Bio instead of mineral sand helps preserve the environment by avoiding sand extraction.

Thanks to its composition, Pro Sand Bio does not compact, ensuring excellent drainage and water permeability.

The Pro Sand Bio performance infill is complemented by **Pro Biofill**, a latest-generation performance infill consisting of a specially designed mixture of pit shells and cork granules to offer stability, drainage and high performance; its characteristics make it compliant with LND and FIFA regulations. Completely free of microplastics, it offers performance comparable to traditional plastic infill, the sale of which will be banned from September 2031.

Together, the two 100% plant-based infills therefore offer numerous advantages over the infills used to date.

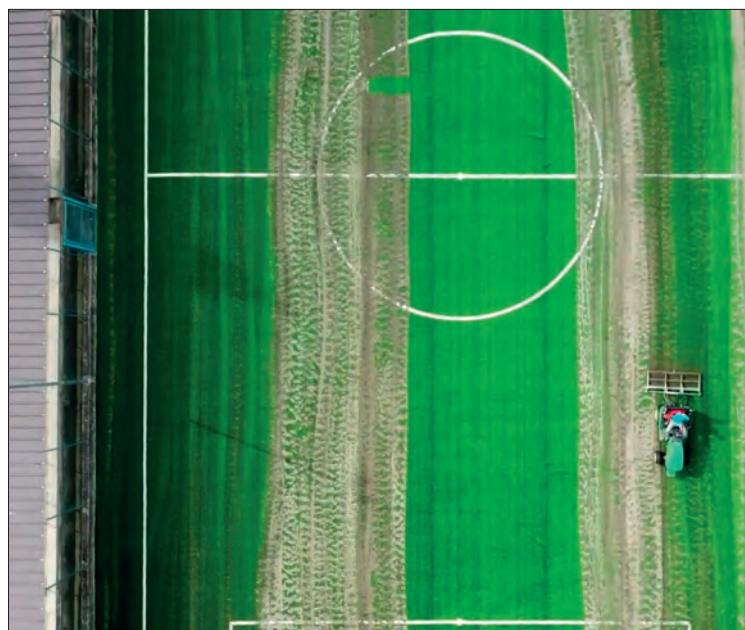
Firstly, the system offers similar performance to plastic infill, and what is more, it maintains its performance even in freezing conditions; maintenance is as simple as for synthetic infill.

The main advantage is its environmental compatibility, with no microplastics and complete recyclability.

Furthermore, the playing surface heats up less under solar radiation, making it cooler in the summer months, limiting the heat island effect and emitting no odour.

For non-professional use, the line also includes **Pro Biofill One**, a unique infill with both stabilising and performance functions, composed of silica sand, pit granules and enhanced cork with antistatic properties: its practicality makes it ideal for eight-a-side football pitches and five-a-side football pitches.

The Pro Biofill line is patented by Promix and distributed exclusively by Italgreen.



[www.promixsrl.com](http://www.promixsrl.com)  
[info@promixsrl.com](mailto:info@promixsrl.com)



# I valori di FORMULA PRATO® con ONE-DNA™ Artificial Grass

La Spiaggia dei Valori di Ravenna, situata a Punta Marina Terme e gestita dall'associazione Insieme a Te, è diventata negli anni un simbolo concreto di inclusione e accessibilità. Nata nel 2018 con l'intento di offrire alle persone con disabilità e ai loro accompagnatori la possibilità di vivere il mare in modo libero e sicuro, oggi è una struttura permanente e un punto di riferimento a livello nazionale per il turismo inclusivo. Il progetto ha ricevuto riconoscimenti importanti, tra cui la partecipazione alla Conferenza ONU sui diritti delle persone con disabilità, grazie alla sua capacità di garantire esperienze di normalità e benessere a chi spesso si trova escluso da momenti di vacanza.

L'accesso alla spiaggia è completamente gratuito per gli ospiti con disabilità, che possono usufruire di postazioni attrezzate, servizi accessibili e spazi comuni, resi possibili grazie al lavoro dei volontari e al sostegno di enti pubblici e privati. Tra le novità più significative introdotte nell'estate 2025, la creazione di un'area ludica inclusiva ha arricchito ulteriormente l'offerta della struttura, permettendo a bambini di ogni abilità di giocare insieme in sicurezza e senza barriere.

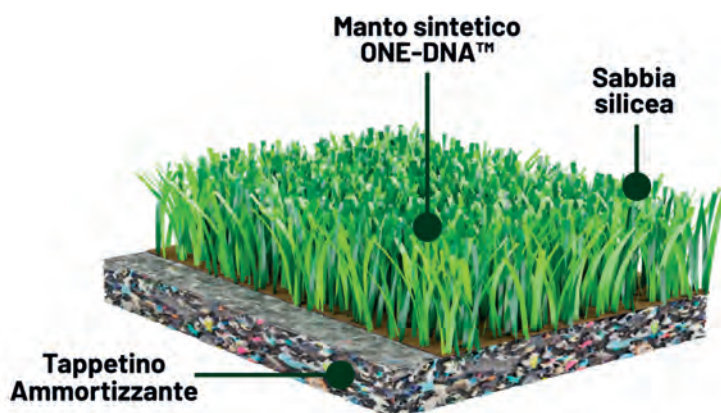
In questo contesto, la pavimentazione **Formula Gioco Safety System** rappresenta un elemento distintivo e qualificante. Pensata per garantire inclusività, sicurezza e sostenibilità, questa soluzione si basa su tre componenti principali: il manto sintetico **Play24 ONE-DNA™**, il tappetino antitrauma **ProPlay®** e la sabbia silicea **Silica Sand**.

Il manto **Play24 ONE-DNA™** è realizzato interamente in polietilene, un materiale che consente un riciclo di altissima qualità. Si tratta di una tecnologia esclusiva di **FORMULA PRATO®** per l'Italia, che offre una superficie resistente, morbida e gradevole dal punto di vista estetico, con un impatto ambientale decisamente inferiore rispetto alle soluzioni tradizionali. La sostenibilità di questo materiale è certificata attraverso strumenti come il **Life Cycle Assessment (LCA)** e la **Dichiarazione Ambientale di Prodotto (EPD)**, che ne garantiscono trasparenza e tracciabilità. A fine vita, il manto può essere trasformato in nuova materia prima, fino alla produzione di nuovo filato, chiudendo così il ciclo dei materiali.

Sotto il manto sintetico viene posato il tappetino **ProPlay®**, progettato per assorbire gli urti e offrire un comfort superiore. È realizzato con materiali riciclati e, una volta giunto al termine del suo utilizzo, può essere completamente recuperato e reintrodotta nel ciclo produttivo. Questo approccio non solo riduce i rifiuti, ma contribuisce concretamente all'economia circolare. Infine, la sabbia silicea **Silica Sand** utilizzata come intaso superficiale svolge una funzione fondamentale: stabilizza la superficie, protegge le fibre del manto e migliora l'assorbimento delle cadute.

La Spiaggia dei Valori ha scelto con convinzione la pavimentazione **Formula Gioco Safety System** per la nuova area ludica inclusiva, riconoscendone la capacità di integrarsi perfettamente con le attrezzature presenti e di rispondere alle normative di sicurezza **UNI EN 1177/2019**, oltre che alle più avanzate esigenze di accessibilità. La superficie, priva di ostacoli anche per chi utilizza ausili alla mobilità, consente a tutti i bambini di giocare insieme in modo sicuro e senza barriere.

Grazie alla combinazione di **Play24 ONE-DNA™**, **ProPlay®** e **Silica Sand**,





Formula Gioco Safety System si conferma una scelta ideale per contesti in cui inclusione, sicurezza e rispetto per l'ambiente sono valori fondamentali. Ogni componente è pensato per essere recuperato e riutilizzato, riducendo sprechi e impatto ambientale. Una soluzione che valorizza ulteriormente la Spiaggia dei Valori, rafforzandone il ruolo di modello nazionale per l'accessibilità e la progettazione sostenibile degli spazi pubblici.



## The values of FORMULA PRATO® with ONE-DNA™ Artificial Grass

The Spiaggia dei Valori beach in Ravenna, located in Punta Marina Terme and managed by the Insieme a Te association, has become a concrete symbol of inclusion and accessibility over the years. Founded in 2018 with the aim of offering people with disabilities and their companions the opportunity to enjoy the sea freely and safely, today it is a permanent structure and a national reference point for inclusive tourism. The project has received important recognition, including participation in the UN Conference on the Rights of Persons with Disabilities, thanks to its ability to guarantee experiences of normality and well-being to those who are often excluded from vacation opportunities.

Access to the beach is completely free for guests with disabilities, who can take advantage of equipped stations, accessible services, and common areas, made possible thanks to the work of volunteers and the support of public and private entities. Among the most significant innovations introduced in the summer of 2025, the creation of an inclusive play area has further enriched the facility's offering, allowing children of all abilities to play together safely and without barriers.

In this context, **Formula Gioco Safety System** flooring is a distinctive and qualifying element. Designed to ensure inclusivity, safety, and sustainability, this solution is based on three main components: Play24 ONE-DNA™ synthetic turf, ProPlay® safety mat, and Silica Sand. The **Play24 ONE-DNA™** surface is made entirely of polyethylene, a material that allows for high-quality recycling.

This is an exclusive technology from FORMULA PRATO® for Italy, offering a resistant, soft, and aesthetically pleasing surface with a significantly lower environmental impact than traditional solutions. The sustainability of this material is certified through tools such as Life Cycle Assessment (LCA) and Environmental Product Declaration (EPD), which guarantee transparency and traceability. At the end of its life, the turf can be transformed into new raw material, up to the production of new yarn, thus closing the material cycle.

Underneath the synthetic turf, **ProPlay®** underlay is laid, designed to absorb shocks and offer superior comfort. It is made from recycled materials and, once it reaches the end of its useful life, can be completely recovered and reintroduced into the production cycle. This approach not only reduces waste but also makes a concrete contribution to the circular economy.

Finally, the **Silica Sand** used as surface infill plays a fundamental role: it stabilizes the surface, protects the fibers of the turf, and improves shock absorption. La Spiaggia dei Valori has chosen Formula Gioco Safety System flooring for its new inclusive play area, recognizing its ability to integrate perfectly with the existing equipment and to comply with UNI EN 1177/2019 safety standards, as well as the most advanced accessibility requirements. The surface, which is obstacle-free even for those using mobility aids, allows all children to play together safely and without barriers.

Thanks to the combination of Play24 ONE-DNA™, ProPlay®, and Silica Sand, Formula Gioco Safety System is the ideal choice for contexts where inclusion, safety, and respect for the environment are fundamental values. Each component is designed to be recovered and reused, reducing waste and environmental impact. This solution further enhances the Spiaggia dei Valori, reinforcing its role as a national model for accessibility and sustainable design in public spaces.



www.formulaprato.it  
info@formulaprato.it  
Formula Prato



# Safitex, l'eccellenza italiana dei terreni in erba sintetica

Fresca di licenza FIFA, Safitex sarà presente come exhibitor alla fiera FSB, dedicata all'impiantistica sportiva, all'arredo urbano e alle strutture ricreative. La presenza di Safitex a Colonia, alla fiera FSB, conferma la solidità di un progetto imprenditoriale che nel tempo ha trasformato una realtà familiare in un marchio riconosciuto a livello internazionale. Un evento che è solo l'ultima tappa di un percorso costruito su investimenti, ricerca e una visione industriale capace di coniugare innovazione e continuità.

Negli ultimi due anni l'azienda ha compiuto passi decisivi con la recente acquisizione della licenza FIFA e, conseguente crescita dei volumi e delle aree applicative, oltre a un consolidamento in Italia e sviluppo all'estero. Tasselli che, messi insieme, raccontano un posizionamento sempre più autorevole nell'erba sintetica di nuova generazione.



Il punto di riferimento di questa evoluzione è **Eco Next**, tecnologia proprietaria ideata da Safitex e lanciata oltre dieci anni fa. Fin dall'inizio la piattaforma ha affrontato il tema ambientale con criteri verificabili: nel 2018 l'azienda è stata tra le prime a ottenere la PEF (Product Environmental Footprint), anche grazie alla collaborazione con ENI-Versalis; nel corso di quest'anno è arrivata la certificazione EPD (Environmental Product Declaration) sui prodotti a marchio, che aggiunge un ulteriore livello di trasparenza nella misurazione dell'impatto lungo l'intero ciclo di vita.

La sostenibilità, tuttavia, non esaurisce l'identità del prodotto. Le prove condotte dai principali laboratori del settore hanno evidenziato nel tempo una serie di vantaggi tecnici dei manti Eco Next: affidabilità nel lungo periodo, resistenza all'usura e alla deformazione e giocabilità costante anche in condizioni climatiche estreme. I campi realizzati con questa tecnologia mostrano inoltre performance superiori anche quando abbinati a intasi prestazionali non polimerici, soluzione che rafforza il profilo ecocompatibile senza sacrificare le prestazioni.

Questa specializzazione ha favorito un deciso rafforzamento della presenza di Safitex in Italia e all'estero, attirando l'interesse dei mercati in cui la sostenibilità è diventata priorità strategica. I prodotti dell'azienda bergamasca trovano oggi impiego in contesti diversi come gli interventi di landscape, grandi progetti di riqualificazione urbana e del paesaggio e, infine, superfici sportive, anche ibride, dove l'integrazione tra fibre sintetiche e prato naturale richiede precisione ingegneristica.

I risultati industriali poggiano su investimenti costanti nella capacità produt-



tiva. Il sito di Gandino, in provincia di Bergamo, resta il baricentro dell'azienda: un ex opificio riconvertito in quartier generale tecnologico. Qui la cultura della sostenibilità si traduce in processi e controllo qualità, il tutto collegato a un rapporto diretto con il territorio che valorizza competenze manifatturiere radicate.

La presenza alla fiera di Colonia è la dimostrazione di un percorso che ha trasformato una realtà familiare in un interlocutore affermato per federazioni sportive, amministrazioni pubbliche e operatori privati, a livello internazionale.

## Safitex, Italian excellence in synthetic turf

*Fresh from obtaining its FIFA license, Safitex will be exhibiting at the FSB trade fair, dedicated to sports facilities, street furniture, and recreational facilities.*

*Safitex's presence in Cologne at FSB confirms the solidity of a business project that has transformed a family business into an internationally recognized brand over time. This event is just the latest stage in a journey built on investment, research, and an industrial vision capable of combining innovation and continuity. In the last two years, the company has taken decisive steps with the recent acquisition of the FIFA license and the consequent growth in volumes and areas of application, as well as consolidation in Italy and development abroad. These pieces, when put together, tell the story of an increasingly authoritative position in the new generation of synthetic turf.*

*The benchmark for this evolution is Eco Next, a proprietary technology developed by Safitex and launched over ten years ago. From the outset, the platform has addressed environmental issues using verifiable criteria: in 2018, the company was among the first to obtain PEF (Product Environmental Footprint) certification, thanks in part to its collaboration with ENI-Versalis. and this year, the brand's products obtained EPD (Environmental Product Declaration) certification, adding a further level of transparency in measuring their impact throughout their entire life cycle.*

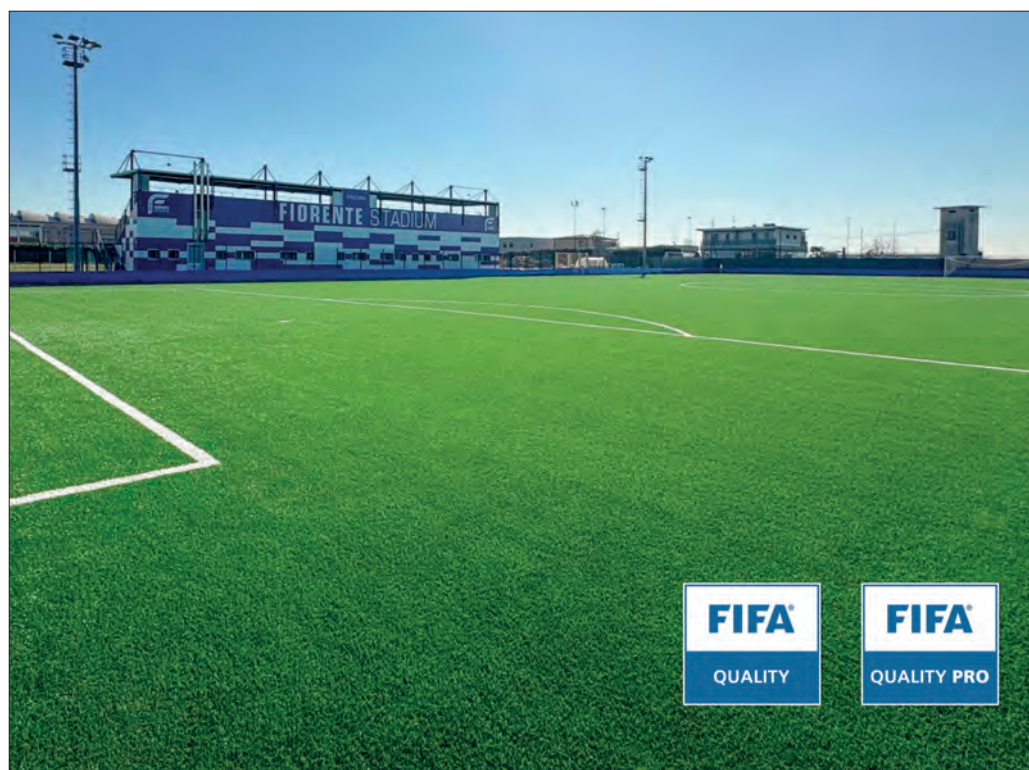
*However, sustainability is not the only feature that defines the product's iden-*



*ty. Tests conducted by leading laboratories in the sector have highlighted a number of technical advantages of Eco Next turf over time: long-term reliability, resistance to wear and deformation, and consistent playability even in extreme weather conditions. Fields made with this technology also show superior performance when combined with non-polymeric infill, a solution that reinforces the eco-friendly profile without sacrificing performance.*

*This specialization has led to a significant strengthening of Safitex's presence in Italy and abroad, attracting the interest of markets where sustainability has become a strategic priority. The Bergamo-based company's products are now used in a variety of contexts, such as landscaping, large-scale urban and landscape redevelopment projects, and sports surfaces, including hybrid ones, where the integration of synthetic fibers and natural grass requires engineering precision. Industrial results are based on constant investment in production capacity. The Gandino site, in the province of Bergamo, remains the company's center of gravity: a former factory converted into a technological headquarters. Here, the culture of sustainability translates into processes and quality control, all linked to a direct relationship with the local area that enhances deep-rooted manufacturing skills.*

*The company's presence at the Cologne trade fair is proof of a journey that has transformed a family business into an established partner for sports federations, public administrations, and private operators at an international level.*



[www.safitex.it](http://www.safitex.it)  
[info@safitex.it](mailto:info@safitex.it)  
SAFITEX TURF SRL

**SAFITEX**<sup>®</sup>  
THE NEW GREEN

# Bio Surface, il sistema di Hatko Italia

## 100% riciclabile

Il problema dello smaltimento dei manti sportivi in erba sintetica, e quello della limitazione all'uso degli intasi polimerici adottata dall'ECHA che ne vietterà la vendita nei prossimi anni, pongono di fronte alla scelta dei sistemi più idonei per la pavimentazione dei campi da calcio e rugby.

Hatko Italia, azienda specializzata nella realizzazione, installazione e manutenzione di campi in erba artificiale ed erba naturale rinforzata prodotti con le più moderne tecnologie, propone, fra gli altri, il sistema **Bio Surface**, che utilizza il 100% di intasi vegetali, sia per quanto riguarda il prestazionale che per la stabilizzazione del tappeto.

Bio Surface, infatti, non prevede l'utilizzo né di gomma, né di sabbia silicea. L'intaso di stabilizzazione è realizzato con **Bio Sand**, un prodotto costituito al 100% da tutolo di mais; l'intaso prestazione è in **Bio Ground**, anch'esso interamente vegetale, ottenuto con un mix di fibra di cocco, tutolo di mais e sughero.

Il sistema è poi completato dal backing esclusivo **Bio Green**.

Bio Green è un geotessuto applicato al primario per termofusione, senza spalmature, e senza utilizzo di latex o poliuretano. Ciò consente un drenaggio attraverso l'intera superficie e non limitatamente ai singoli fori di drenaggio come nei rovesci dei backing tradizionali. La superficie risulta drenante con una velocità 5 volte superiore a quella dei tappeti sintetici che adottano un backing in latex o poliuretano: ciò risulta particolarmente utile con l'utilizzo di intasi vegetali, che non rischiano il galleggiamento nel caso in cui i tempi di drenaggio risultino rallentati.

Il sistema, nel suo insieme, mantiene una resistenza allo strappo del ciuffo ben oltre i requisiti FIFA o LND.

Questa tecnologia, comprendendo gli intasi interamente vegetali e biodegradabili nel terreno, e il geotessuto Bio Green, rende il tappeto interamente

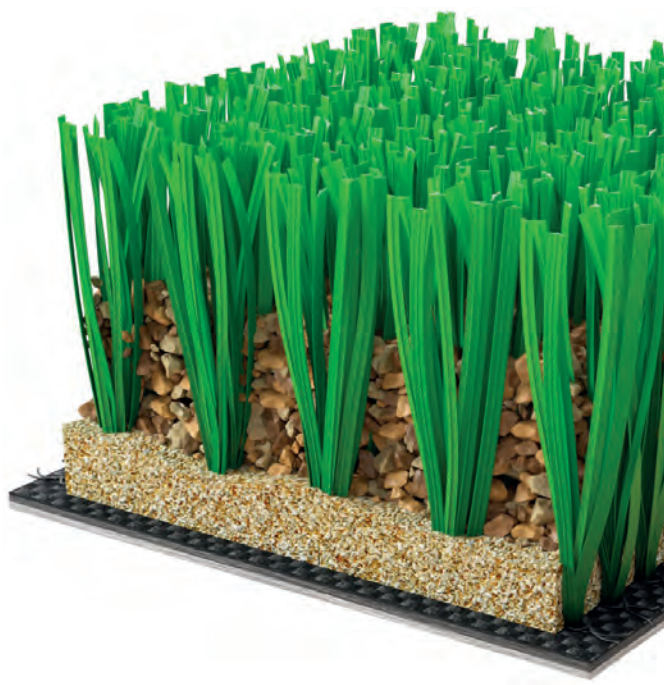
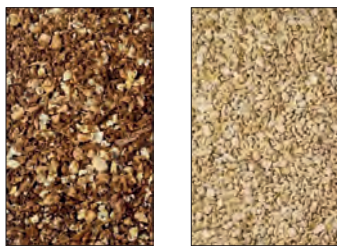


riciclabile a fine vita.

Nel dettaglio, il filato è un monofilo in polietilene a forma singola Omega XL, con uno spessore di 1,6 mm e un'altezza di 60+2 mm

Il sistema Bio Surface è omologato FIFA Quality / Quality Pro, LND standard, NF, World Rugby.

Tutti i manti Hatko Italia sono prodotti in accordo con i requisiti previsti dalla norma UNI EN ISO 9001:2015 per la progettazione, la produzione e la rintracciabilità, da aziende che dimostrano la certificazione del proprio Sistema Qualità Aziendale da parte di enti riconosciuti. I prodotti rispondono alle caratteristiche della scheda tecnica e della norma ISO 14001:2015, che fissa i requisiti di un sistema di gestione ambientale da parte dell'azienda di produzione.



### Bio Surface, the 100% recyclable system from Hatko Italia

*The problem of disposing of synthetic turf sports surfaces, and the restriction on the use of polymer infill adopted by ECHA, which will ban its sale in the coming years, raise the question of which systems are most suitable for football and rugby pitches.*

*Hatko Italia, a company specialising in the construction, installation and maintenance of artificial turf and reinforced natural grass pitches produced using the latest technology, offers, among other things, the **Bio Surface** system, which uses 100% plant-based infill, both in terms of performance and stabilisation of the turf.*

*Bio Surface does not use rubber or silica sand. The stabilising infill is made with **Bio Sand**, a*

*Qui sopra a sinistra, uno schema del sistema Bio Surface con i prodotti che lo compongono: Bio Sand, Bio Ground e il backing Bio Green. In alto a destra, dimostrazione della permeabilità del sistema e della resistenza allo strappo. Nella pagina destra, lo stadio Tonino Benelli di Pesaro con manto Bio Surface, e due momenti della fiera MyPlant & Garden 2025 presso lo stand di Hatko Italia.*

*Above left, a diagram of the Bio Surface system with its constituent products: Bio Sand, Bio Ground and Bio Green backing. Top right, demonstration of the system's permeability and tear resistance.*

*On the right-hand page, the Tonino Benelli stadium in Pesaro with Bio Surface turf, and two moments from the MyPlant & Garden 2025 trade fair at the Hatko Italia stand.*

product consisting of 100% corn cobs; the performance infill is **Bio Ground**, also entirely plant-based, obtained from a mix of coconut fibre, corn cobs and cork.

The system is then completed by the exclusive **Bio Green** backing.

**Bio Green** is a geotextile applied to the primary layer by thermofusion, without coating and without the use of latex or polyurethane. This allows drainage across the entire surface and not limited to individual drainage holes as in traditional backings. The surface drains at a rate 5 times faster than synthetic turf with latex or polyurethane backing: this is particularly useful when using vegetable infill, which does not risk floating if drainage times are slowed down.

The system as a whole maintains tuft tear resistance well above FIFA and LND requirements.

This technology, comprising entirely plant-based and biodegradable infill and **Bio Green** geotextile, makes the turf entirely recyclable at the end of its life. Specifically, the yarn is a single-shaped Omega XL polyethylene monofilament, with a thickness of 1.6 mm and a height of 60+2 mm.

The **Bio Surface** system is FIFA Quality/Quality Pro, LND standard, NF and World Rugby approved.

All Hatko Italia turf products are manufactured in accordance with the requirements of UNI EN ISO 9001:2015 for design, production and traceability by companies that have demonstrated the certification of their Corporate Quality System by recognised bodies. The products comply with the characteristics of the technical data sheet and ISO 14001:2015, which sets out the requirements for an environmental management system by the manufacturing company.



[www.hatkosport.com](http://www.hatkosport.com)  
[info.italia@hatkosport.com](mailto:info.italia@hatkosport.com)  
HATKO Italia



# Il legno di Wolf System per i campi da tennis e da padel

Gli spazi dedicati allo sport non sono semplici strutture funzionali, ma veri e propri luoghi di esperienza, dove luce, aria e materiali diventano parte integrante del percorso atletico.

Wolf System ha contribuito con la propria esperienza alla realizzazione di edifici sportivi in tutta Italia, dove la progettazione su misura e la cura per i dettagli tecnici si fondono con un'estetica essenziale. È proprio grazie alla duttilità e alla leggerezza strutturale del legno che oggi si possono immaginare e costruire spazi che prima sembravano impossibili.

## IL NEXT SPORT CLUB DI CAGLIARI

Un esempio concreto è il recente Next Sport Club di Cagliari, una struttura all'avanguardia pensata per diventare un punto di riferimento nel panorama sportivo isolano. Otto campi da padel indoor, un'accademia dedicata alla formazione, una clubhouse moderna e un'area verde esterna rendono questo centro un modello di integrazione tra sport, socialità e architettura sostenibile. Con una dimensione di 107x30,6 metri e altezze dei telai tra 8,55 e 9,64 metri, la struttura realizzata è costituita da un sistema misto acciaio-legno lamellare, che unisce robustezza, leggerezza e ampia luce libera. L'involucro è stato realizzato con pannellature sandwich coibentate a viti nascoste che garantiscono comfort termico/acustico insieme a un'estetica pulita. L'impianto è idoneo ad ospitare tornei internazionali, avendo ottenuto l'omologazione CONI e l'approvazione federale.

## THE VILLAGE PADEL & TENNIS A GROSSETO

Al Village Padel sono state realizzate in diverse tappe le strutture che forniscono oggi a operatori e giocatori il massimo comfort, a cominciare dagli anni 2019-2020, tutti con una struttura portante in acciaio e legno lamellare: il pavillon 2 a copertura di 2 campi padel (con copertura in policarbonato per ottimizzare al massimo la luminosità interna), la struttura ricettiva (pareti in legno con rivestimento interno in cartongesso e rivestimento esterno capotto termico rasato), il grande capannone ospitante i campi da tennis in

terra rossa (pannelli sandwich in copertura alternati a pannelli in policarbonato); fino al nuovo pavillon per la copertura di altri 5 campi da padel.

## L'HAPPY VILLAGE A TERNI

L'Happy Village comprende 11 campi da padel panoramici (di cui 4 modello WPT), 7 campi da Tennis (di cui 3 in terra rossa), bar, ristorante, palestra, centro fisioterapico e piscina.

Wolf System è intervenuta a partire da una platea con 4 campi padel all'aperto, per la quale era stata richiesta la copertura allo scopo di poter sfruttare l'impianto tutto l'anno.



Da sinistra / from the left: Next Sport Club, Cagliari; The Village, Grosseto; Happy Village, Terni.

La struttura realizzata è incernierata con tasselli a terra per sfruttare l'esistente, e la copertura è a pannelli sandwich con una buona coibentazione; la finitura esterna è in finto corten. Il lavoro ha richiesto circa due mesi per strutture e pannellature.

Quelli descritti sono solo alcuni dei tanti esempi che mostrano come la qualità architettonica, unita a materiali sostenibili e soluzioni ingegneristiche evolute, possa migliorare significativamente l'esperienza sportiva. Costruzioni che solo il mix costruttivo legno-acciaio può creare, a servizio dello sport e delle persone.

## The Wolf System wood for padel courts

*Sports facilities are not simply functional structures, but real places of experience, where light, air and materials become an integral part of the athletic journey. Wolf System has contributed its experience to the construction of sports buildings throughout Italy, where customised design and attention to technical details are combined with essential aesthetics. It is thanks to the flexibility and*



*structural lightness of wood that spaces that once seemed impossible can now be imagined and built.*

### THE NEXT SPORT CLUB IN CAGLIARI

*A concrete example is the recent Next Sport Club in Cagliari, a state-of-the-art facility designed to become a landmark in the island's sporting landscape. Eight indoor padel courts, a training academy, a modern clubhouse and an outdoor green area make this centre a model of integration between sport, socialising and sustainable architecture.*

*Measuring 107x30.6 metres and with frame heights between 8.55 and 9.64 metres, the structure is made of a mixed steel-laminated wood system, combining strength, lightness and ample free space. The envelope was constructed using insulated sandwich panels with concealed screws, which guarantee thermal/acoustic comfort together with a clean aesthetic.*

*The facility is suitable for hosting international tournaments, having obtained CONI certification and federal approval.*

### THE VILLAGE PADEL & TENNIS IN GROSSETO

*At Village Padel, the structures that now provide operators and players with maximum comfort were built in several stages, beginning in 2019-2020, all with a supporting structure made of steel and laminated wood: pavilion 2 covering two padel courts (with polycarbonate roofing to maximise internal brightness), the reception area (wooden walls with internal plasterboard cladding and external thermal insulation cladding), the large shed housing the clay tennis courts (sandwich panels alternating with polycarbonate panels); up to the new pavilion covering another 5 padel courts.*

### THE HAPPY VILLAGE IN TERNI

*The Happy Village includes 11 panoramic padel courts (4 of which are WPT models), 7 tennis courts (3 of which are clay courts), a bar, restaurant, gym, physiotherapy centre and swimming pool.*

*Wolf System worked on a platform with 4 outdoor padel courts, for which a cover was requested so that the facility could be used all year round.*

*The structure is hinged with ground anchors to make use of the existing structure, and the cover is made of sandwich panels with good insulation; the exterior finish is faux Corten steel. The work took about two months for the structures and panelling.*

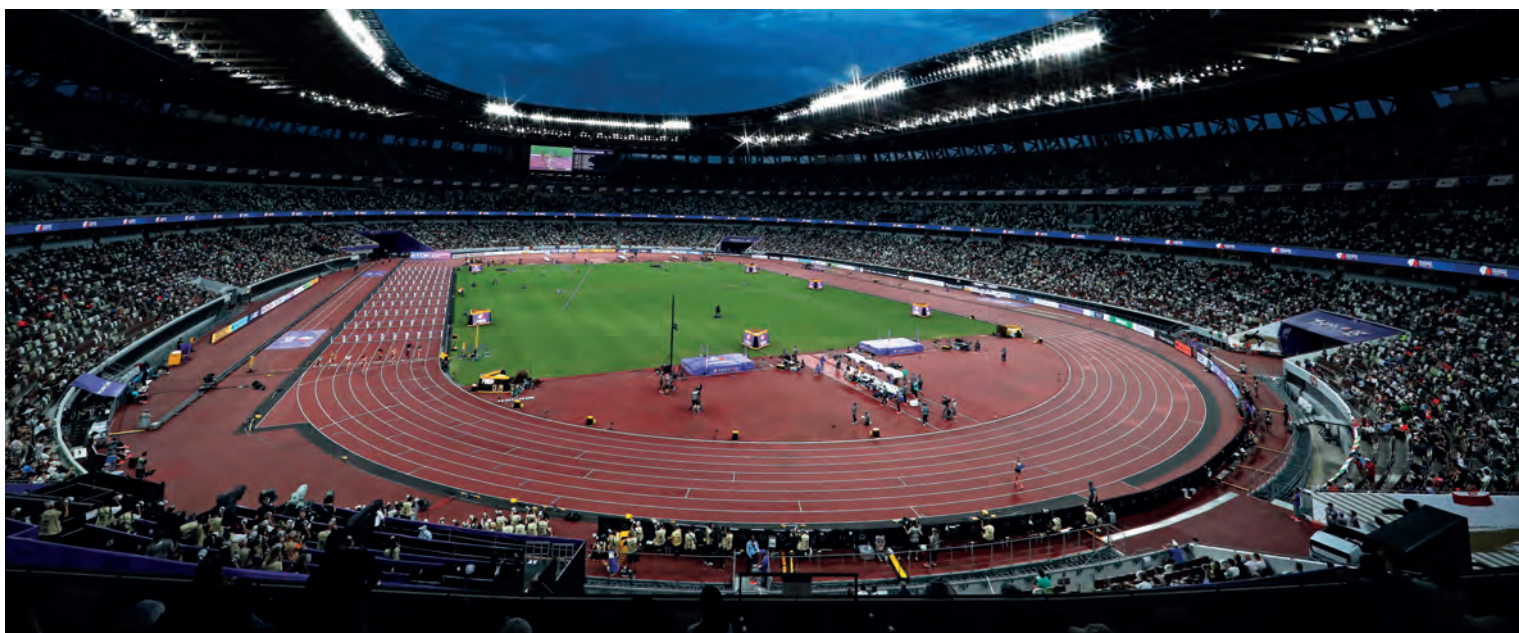
*These are just a few of the many examples that show how architectural quality, combined with sustainable materials and advanced engineering solutions, can significantly improve the sporting experience. Constructions that only wood can create, serving sport and people.*



[www.wolfsystem.it](http://www.wolfsystem.it)  
[mail@wolfsystem.it](mailto:mail@wolfsystem.it)  
Wolf System Italia



# La pista MONDO ai Mondiali di atletica Tokyo 2025



I Campionati Mondiali di Atletica Tokyo 25 saranno ricordati per le miriadi di prestazioni eccezionali offerte dai 1.992 atleti in gara nella capitale giapponese. Molti osservatori hanno già proclamato questa come la migliore edizione di sempre dei campionati, e Mondo è orgogliosa di aver contribuito a questo successo.

La pista di atletica del National Stadium di Tokyo è stata la 14<sup>a</sup> dei Campionati Mondiali di Atletica, e la sesta delle ultime sette edizioni, in cui Mondo ha fornito il manto dell'impianto principale.

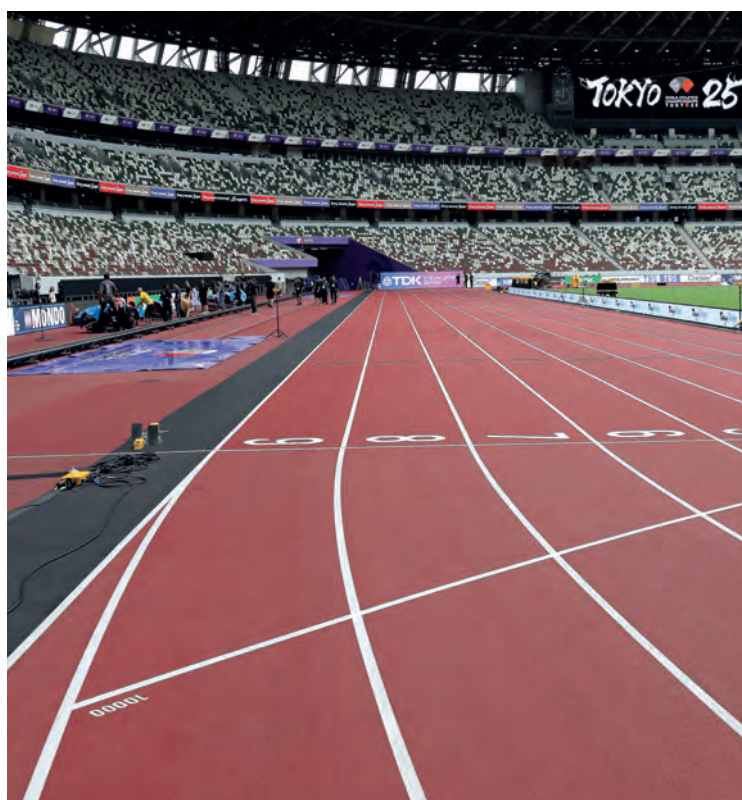
Tokyo sarà ricordata anche per le condizioni climatiche impegnative: nei primi giorni le temperature hanno superato i 30 gradi, con un'umidità soffocante, mentre nell'ultima giornata la città è stata colpita da un violento acquazzone. Eppure, ogni metro quadrato della pista di atletica Mondo (il National Stadium a nove corsie conta 19.900 metri quadrati di pista di atletica Mondo, equivalenti a circa 235 tonnellate di superficie) ha dimostrato la capacità di garantire prestazioni ottimali in qualsiasi condizione.

Le piste di atletica Mondo integrano tecnologie uniche, tra cui un motivo gofrato di rilievi e avvallamenti che crea una rete complessa e interconnessa di canali, garantendo trazione e un drenaggio efficiente dell'acqua.

## La pista MONDOTRACK ELLIPSE IMPULSE

MONDOTRACK ELLIPSE IMPULSE è il nuovo manto per piste di atletica leggera ottimizzato per migliorare ulteriormente le performance atletiche attraverso una combinazione di assorbimento, rilascio uniforme dell'energia e comportamento elastico ridefinito.

Il nuovo modello di pista è il risultato della preziosa collaborazione con il Laboratorio di Ingegneria dei Polimeri del Politecnico di Milano (PolyEngLab) attraverso un'attenta analisi FEM e algoritmi di modellazione virtuale che hanno portato alla progettazione di una nuova geometria del sottofondo del



manto prefabbricato.

L'integrazione della simulazione FEM consente di simulare i prototipi di prodotto e l'interazione tra atleta e pista, permettendo di ricostruire tutto ciò che avviene nell'esecuzione di un gesto atletico in modo ripetibile, attività non realizzabili con modalità e tempistiche "tradizionali".

La nuova pista prefabbricata MONDOTRACK™ ELLIPSE IMPULSE è stata sviluppata con una particolare attenzione alla risposta elastica, fondamentale per garantire massime prestazioni agli atleti.

Il nuovo design del sottofondo, caratterizzato da forme geometriche ellittiche, permette alla pista di rispondere in modo fluido e dinamico ad ogni passo, balzo o lancio, migliorando significativamente l'assorbimento e la restituzione dell'energia impressa dall'atleta sulla pista di atletica.

Gli alveoli a profilo ellittico hanno una maggiore capacità di deformazione rispetto a quelli a profilo esagonale, a causa della loro forma più flessibile, dell'assenza degli spigoli e della maggiore superficie di contatto. L'assenza di spigoli comporta un migliore adattamento alle variazioni del carico durante il gesto atletico e quindi una maggiore capacità di redistribuzione del carico.

Mondo inoltre monitora ogni fase della sua produzione, che si svolge all'interno di stabilimenti certificati, come quello di Gallo d'Alba, certificato secondo gli standard di gestione qualità ISO 9001:2015 e gli standard di gestione ambientale ISO 14001:2015; il sito produttivo è alimentato da un impianto fotovoltaico da 4,6 MWp, che ci permette di ridurre le emissioni

di CO<sub>2</sub> nell'atmosfera. Il gruppo ha inoltre diversi impianti fotovoltaici per un totale di 6.8MWp.

Recentemente il gruppo Mondo ha ottenuto la certificazione del proprio Sistema di Gestione dell'Energia secondo lo standard ISO 50001 con l'obiettivo di ottimizzare le prestazioni energetiche coinvolgendo l'intera azienda.

## The MONDO track at the Tokyo 2025 World Athletics Championships

*The Tokyo 25 World Athletics Championships will be remembered for the myriad of exceptional performances delivered by the 1,992 athletes competing in the Japanese capital, and Mondo is proud to have contributed to this success. Mondo athletics tracks incorporate unique technologies, including an embossed pattern of ridges and valleys that creates a complex, interconnected network of channels, ensuring traction and efficient water drainage.*

*MONDOTRACK ELLIPSE IMPULSE is the new athletics track surface optimised to further improve athletic performance through a combination of shock absorption, uniform energy release and redefined elastic behaviour.*

*The new track model is the result of valuable collaboration with the Polymer Engineering Laboratory of the Politecnico di Milano (PolyEngLab) through careful FEM analysis and virtual modelling algorithms that have led to the design of a new geometry for the sub-base of the prefabricated surface.*

*The integration of FEM simulation allows the simulation of product prototypes and the interaction between athlete and track, making it possible to reconstruct everything that happens in the execution of an athletic movement in a repeatable manner, something that cannot be achieved with "traditional" methods and timings.*

*The new MONDOTRACK™ ELLIPSE IMPULSE prefabricated track has been developed with particular attention to elastic response, which is essential for ensuring maximum performance for athletes.*

*The new design of the sub-base, characterised by elliptical geometric shapes, allows the track to respond smoothly and dynamically to every step, jump or throw, significantly improving the absorption and return of the energy imparted by the athlete on the athletics track.*



[www.mondoworldwide.com](http://www.mondoworldwide.com)

**MONDO**  
SPORT & FLOORING

# Mapei: eccellenza italiana conquista i campi da pickleball mondiali

I sistemi TNS di nuova generazione per uno sport innovativo

Da oltre quarant'anni Mapei rappresenta un punto di riferimento per le pavimentazioni sportive, sviluppando sistemi multistrato all'avanguardia che uniscono innovazione tecnologica, sostenibilità e prestazioni certificate. Negli ultimi anni l'azienda ha sviluppato una linea completa di sistemi in resina dedicati al pickleball, uno sport in rapida ascesa. La famiglia di prodotti si articola in tre soluzioni principali, ciascuna studiata per rispondere a specifiche esigenze tecniche e di installazione.

## Sistemi rapidi e versatili

Il **Mapecoat TNS Professional FT** rappresenta la soluzione più rapida e versatile della gamma. Questo sistema multistrato, basato su resine epossiacriliche bicomponenti colorate, garantisce un'asciugatura veloce anche in condizioni climatiche difficili, permettendo di realizzare campi indoor e outdoor con rimbalzo della palla uniforme e stabile. Con uno spessore di appena 1 mm, il Mapecoat TNS Professional FT può essere installato in una sola giornata, risultando ideale per progetti che richiedono tempi di esecuzione ridotti.

## Soluzioni avanzate per il comfort di gioco

Per impianti che richiedono caratteristiche di ammortizzazione superiori, Mapei propone il **Mapecoat TNS Cushion FT**, un sistema multistrato di media elasticità che integra granuli di gomma SBR. Questo sistema, con spessore di 2,5 mm e tempo di installazione stimato in 5 giorni, offre un assorbimento degli urti del 3,3% secondo la normativa EN 14808:2005.

## L'evoluzione della gamma

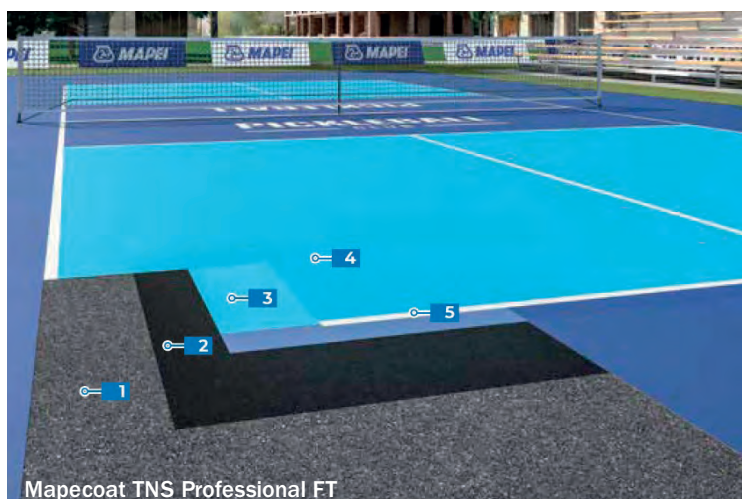
Il **Mapecoat TNS Comfort FT** rappresenta la soluzione più evoluta della gamma, integrando il tappetino prefabbricato Mapecomfort R in gomma granulata. Con uno spessore di 5 mm e un assorbimento degli urti dell'11%, questo sistema garantisce il massimo comfort di gioco pur mantenendo tempi di installazione contenuti in due giorni.

## Tanti colori differenti

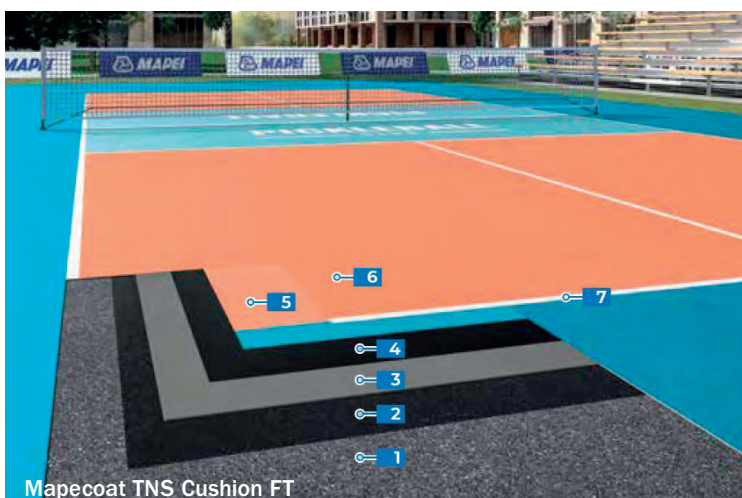
Tutti i sistemi Mapei per il pickleball sono conformi alle normative europee più rigorose. Le resine utilizzate sono a base acquosa, prive di solventi e rispettose dell'ambiente. La gamma cromatica disponibile attraverso il sistema Mapecoat TNS Colorizer offre 36 colori diversi, permettendo la personalizzazione estetica degli impianti.

## Un successo internazionale

La presenza di Mapei nel mondo del pickleball si è diffusa in maniera molto rapida, soprattutto in paesi dove questo sport è già estremamente praticato. Ad esempio, in Spagna, l'azienda ha stabilito una partnership strategica con la Real Federación Española de Tennis (RFET) e dal 2024, Mapei è sponsor tecnico ufficiale del Circuito Nacional de Pickleball RFET-MAPFRE, for-



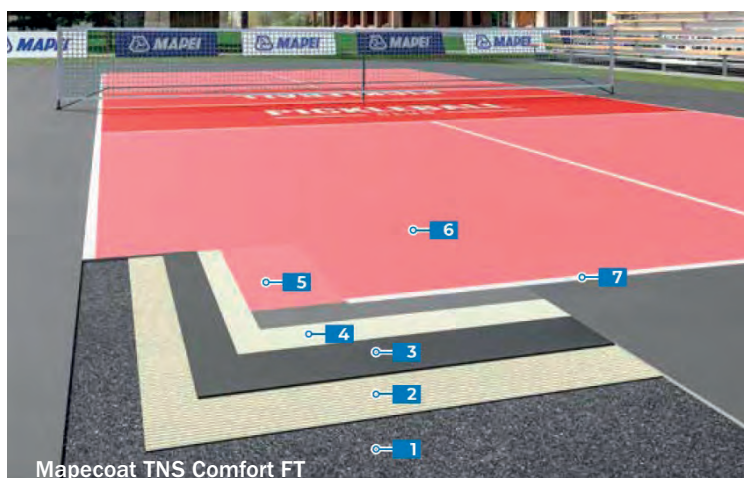
- 1 Asfalto / calcestruzzo
- 2 Due mani di **Mapecoat Base Coat Extreme**
- 3 Una mano di **Mapecoat TNS Extreme**
- 4 Una mano di **Mapecoat TNS Extreme SF**
- 5 Tracciature **Mapecoat TNS Line TEX**



- 1 Asfalto / calcestruzzo
- 2 Due mani di **Mapecoat TNS Base Coat Ultra**
- 3 Una mano di **Mapecoat TNS Extreme**
- 4 Una mano di **Mapecoat TNS Base Coat Extreme**
- 5 Una mano di **Mapecoat TNS Extreme**
- 6 Una mano di **Mapecoat TNS Extreme SF**
- 7 Tracciature **Mapecoat TNS Line TEX**

nendo le superfici per tutti i tornei del circuito nazionale. Il debutto di questa collaborazione è avvenuto con lo Spanish Open by Cervezas Victoria di giugno 2024, disputato presso la Federación de Tenis de Madrid. Il momento culminante della stagione è stato il primo Campeonato de España MAPFRE de Pickleball by Cervezas Victoria, svoltosi nella storica Plaza de España di Madrid dal 26 al 29 settembre 2024. L'evento ha registrato numeri record.

Anche in Malesia si è registrato un vero e proprio boom del pickleball e Mapei è protagonista con progetti di alto profilo come The PxP Pickleball Club al Pavilion Damansara Heights, il Pickle Depot di Kuala Lumpur, e il Pickle Point. Il Tomaz Pickleball Club di Subang Jaya rappresenta una delle installazioni più apprezzate dai giocatori competitivi.



- |  |  |
|--|--|
| 1 Asfalto / calcestruzzo                           | 5 Due mani di <b>Mapecoat TNS Extreme</b>    |
| 2 Adesivo <b>Utrabond Sport</b>                    | 6 Due mani di <b>Mapecoat TNS Extreme SF</b> |
| 3 Tappetino elastico in gomma <b>Mapecomfort R</b> | 7 Tracciature <b>Mapecoat TNS Line TEX</b>   |
| 4 Primer <b>Mapecoat TNS Primer EPW</b>            |  |



L'approccio integrato di Mapei non si limita alla fornitura di prodotti, ma include supporto tecnico specializzato, formazione degli applicatori e assistenza post-vendita. Il primo Mapei Pickleball Challenge organizzato in Malaysia presso i campi Picklejam di Kepong ha coinvolto oltre 25 squadre, creando una community di utilizzatori fedeli al brand.

## Mapei e l'innovazione sportiva

L'espansione di Mapei nel settore pickleball rappresenta un caso esemplare di come l'innovazione tecnologica italiana possa supportare lo sviluppo di sport emergenti a livello globale. Dalle partnership con federazioni nazionali ai progetti architettonicamente complessi, i sistemi TNS dimostrano versatilità e affidabilità in contesti diversificati.

La strategia di Mapei combina eccellenza tecnica, presenza sul territorio e costruzione di relazioni durature con gli stakeholder del settore. Il successo ottenuto in Spagna e Malesia pone le basi per un'ulteriore espansione internazionale, confermando il ruolo di Mapei come partner tecnologico di riferimento per l'industria delle superfici sportive.

## Mapei: Italian excellence conquers the world of pickleball

*Mapei confirms its leadership in innovation for sports surfaces with a complete range of systems dedicated to pickleball. From projects with the Spanish Tennis Federation to installations in Malaysia, the Italian company demonstrates its ability to adapt TNS technologies to the needs of a rapidly growing sport. With three distinct solutions - Mapecoat TNS Professional, Mapecoat TNS Cushion and Mapecoat TNS Comfort - Mapei offers high-performance surfaces for all types of facilities, supporting the international development of pickleball through strategic partnerships and references of excellence.*



# NTS Sport: innovazione, esperienza e soluzioni complete per lo sport e il verde

NTS Sport è una realtà consolidata e dinamica, specializzata nella realizzazione di impianti sportivi e spazi verdi decorativi. Con una squadra composta da circa trenta professionisti e un'esperienza maturata in anni di attività, l'azienda si distingue per la capacità di seguire in prima persona ogni fase di progetto, dalla consulenza preliminare fino alla consegna "chiavi in mano". L'attività si sviluppa tra due principali aree di intervento: da un lato il settore privato, che rappresenta circa l'80% dei lavori, dall'altro quello pubblico, con appalti su scala nazionale. Questa doppia anima consente a NTS Sport di dialogare con un'ampia varietà di interlocutori, dai grandi club professionistici alle amministrazioni comunali, dai circoli sportivi fino ai privati che desiderano valorizzare i propri spazi.

## Il tennis e la distribuzione esclusiva di Red Plus

Tra le aree di eccellenza di NTS Sport spicca il tennis. L'azienda è infatti distributore ufficiale per l'Italia del sistema **Red Plus**, una tecnologia innovativa che ha rivoluzionato il concetto di campo in terra battuta.

Red Plus nasce per superare i limiti tipici dei campi tradizionali, garantendo performance elevate, durabilità e minore manutenzione. Si tratta di una soluzione che mantiene inalterate le caratteristiche di gioco tipiche della terra rossa - come scivolata, rimbalzo e comfort - offrendo al contempo una gestione più semplice e costi di manutenzione ridotti.

Il sistema è già stato scelto da numerosi club di primo piano, che ne apprezzano

la combinazione tra tradizione e innovazione. Per NTS Sport, rappresentare in Italia una tecnologia di questo livello significa non solo proporre un prodotto di eccellenza, ma anche offrire ai propri clienti la garanzia di un supporto diretto, competente e continuo.

Nicolò Cotto, ex tennista e commentatore e opinionista Sky Sport: *"Da quando ho iniziato a giocare a tennis ho sempre cercato il campo ideale: qualità nel rimbalzo, stabilità nei movimenti, sicurezza nelle sciolate. Un terreno capace di*

*esaltare le mie caratteristiche e portare le mie prestazioni al massimo livello. Con RedPlus ho trovato tutto questo. Nei circoli dove sono socio, i campi in terra rossa firmati RedPlus garantiscono standard altissimi: i nostri allievi li apprezzano e, dopo ogni partita o allenamento, confermano la differenza.*

*La mia collaborazione con RedPlus mi ha dato la possibilità di scoprire e provare i loro campi in diverse città: ovunque ritrovo la stessa qualità, affidabilità e cura del dettaglio. Giocare su RedPlus significa avere sempre la certezza di prestazioni ottimali."*



## Il calcio e i grandi club professionistici

Accanto al tennis, il calcio rappresenta un pilastro fondamentale per NTS Sport. L'azienda ha sviluppato una divisione specifica dedicata al mondo calcistico professionistico, che oggi costituisce uno dei principali punti di forza.

La competenza tecnica e la conoscenza delle normative permettono a NTS Sport di operare con i maggiori club italiani, garantendo impianti conformi agli standard di CONI, FIGC e LND. Un aspetto distintivo è la gestione completa delle pratiche burocratiche e delle certificazioni, che consente alle società sportive di concentrarsi esclusivamente sull'attività agonistica.

## Una visione che unisce sport, qualità e sostenibilità

NTS Sport rappresenta oggi un punto di riferimento nel panorama italiano degli impianti sportivi e, con la divisione Plus Garden, del verde decorativo. L'unione di competenza tecnica, specializzazione e visione sostenibile consente all'azienda di proporre soluzioni che migliorano le prestazioni sportive e la qualità della vita.

## NTS Sport: innovation, experience and comprehensive solutions for sport and green spaces

*NTS Sport is a well-established and dynamic company specialising in the construction of sports facilities and decorative green spaces. With a team of around thirty professionals and years of experience, the company stands out for its ability to personally oversee every stage of a project, from preliminary consultation to turnkey delivery.*

*The business operates in two main areas: on the one hand, the private sector, which accounts for around 80% of its work, and on the other, the public sector, with contracts on a national scale. This dual focus allows NTS Sport to engage*



*with a wide variety of clients, from large professional clubs to local authorities, sports clubs and private individuals who want to enhance their spaces.*

### Tennis and the exclusive distribution of Red Plus

*Tennis is one of NTS Sport's areas of excellence. The company is the official distributor in Italy for the Red Plus system, an innovative technology that has revolutionised the concept of clay courts.*

*Red Plus was created to overcome the typical limitations of traditional courts, guaranteeing high performance, durability and lower maintenance. It is a solution that preserves the typical playing characteristics of clay courts - such as sliding, bounce and comfort - while offering easier management and reduced maintenance costs.*

*The system has already been chosen by numerous leading clubs, which appreciate its combination of tradition and innovation. For NTS Sport, representing technology of this level in Italy means not only offering a product of excellence, but also providing its customers with the guarantee of direct, competent and continuous support.*

*Nicolò Cotto, former tennis player and Sky Sport commentator and pundit: "Since I started playing tennis, I have always sought the ideal court: quality in bounce, stability in movement, safety in sliding. A surface capable of enhancing my characteristics and taking my performance to the highest level.*

*With RedPlus, I found all of this. In the clubs where I am a member, RedPlus clay courts guarantee the highest standards: our students appreciate them and, after every match or training session, they confirm the difference.*

*My collaboration with RedPlus has given me the opportunity to discover and try out their courts in different cities: everywhere I find the same quality, reliability and attention to detail. Playing on RedPlus means always being sure of optimal performance".*

### Football and major professional clubs

*Alongside tennis, football is a fundamental pillar for NTS Sport. The company has developed a specific division dedicated to the world of professional football, which is now one of its main strengths.*

*Technical expertise and knowledge of regulations allow NTS Sport to work with major Italian clubs, ensuring that facilities comply with CONI, FIGC and LND standards. A distinctive feature is the complete management of paperwork and certifications, which allows sports clubs to focus exclusively on competitive activities.*

### A vision combining sport, quality and sustainability

*NTS Sport is now a benchmark in the Italian sports facilities sector and, with its Plus Garden division, in decorative greenery. The combination of technical expertise, specialisation and a sustainable vision enables the company to offer solutions that improve sporting performance and quality of life.*



www.ntssport.it  
commerciale@ntssport.it  
NTS SPORT

**NTS SPORT**  
REALIZZAZIONE E MANUTENZIONE IMPIANTI SPORTIVI

# Al Pala Cremonesi nuove tribune CETA per 403 spettatori

La palestra comunale Alberto Cremonesi è un impianto sportivo situato nel quartiere suburbano di Ombriano, alla periferia della città di Crema (provincia di Cremona). Vi giocano diverse società sportive locali, fra cui la Pallacanestro Crema, che milita in serie B nazionale maschile, e il Basket Team Crema, la principale squadra femminile della città, già in Serie A2 e attualmente in Serie B.

La palestra, nota come Pala Cremonesi, quest'anno si rinnova e lo fa grazie all'installazione di due nuove tribune speciali, collegate tra loro da un portale in carpenteria e completate da un soppalco terminale con parapetti in vetro, che portano la capienza complessiva dell'impianto a 403 posti a sedere.

Grazie all'intervento approvato e finanziato dal Comune di Crema, il Pala Cremonesi potrà ora ospitare competizioni di livello nazionale, senza che le squadre siano costrette a trasferirsi in impianti alternativi nei Comuni limitrofi.

Un risultato importante per lo sport cittadino, reso possibile dall'intervento di CETA SPA, azienda leader nella realizzazione di strutture prefabbricate modulari per lo sport e lo spettacolo.

Questa operazione non rappresenta soltanto un ampliamento numerico della disponibilità di posti, ma è un vero e proprio salto di qualità in termini di sicurezza, comfort e funzionalità, in linea con i requisiti richiesti dalle federazioni sportive per ospitare gare ufficiali di alto livello.

Un progetto atteso e strategico per Crema, nato dall'esigenza di adeguare il palazzetto ai nuovi standard dopo la promozione del Basket Team Crema e di altre società sportive locali.

Le precedenti tribune dotate di una capienza limitata per numero di spettatori, non garantiva la possibilità di disputare incontri di serie A2 femminile o B2 maschile interregionale sul parquet di casa.



Per questo motivo CETA ha eseguito lo smontaggio delle due tribune prefabbricate serie 2M esistenti ed ha eseguito il loro rimontaggio presso il campo sportivo "Renato Olmi", sempre nel quartiere di Ombriano, aggiungendo e sostituendo del materiale per la messa a norma delle tribune secondo le Norme Tecniche delle Costruzioni del 2018 (NTC2018).

## New CETA stands for 403 spectators at Pala Cremonesi

The Alberto Cremonesi municipal gym is a sports facility located in the suburban district of Ombriano, on the outskirts of the city of Crema (province of Cremona). Several local sports clubs play there, including Pallacanestro Crema, which plays in the national men's Serie B league, and Basket Team Crema, the city's main women's team, formerly in Serie A2 and currently in Serie B. The gym, known as Pala Cremonesi, is being renovated this year with the installation of two new special stands, connected by a metal portal and completed by a terminal mezzanine with glass railings, bringing the total capacity of the facility to 403 seats.

Thanks to the project approved and financed by the Municipality of Crema, the Pala Cremonesi will now be able to host national competitions without teams having to move to alternative facilities in neighbouring municipalities. This is an important achievement for the city's sport, made possible by the intervention of CETA SPA, a leading company in the construction of prefabricated modular structures for sport and entertainment. This is an important achievement for the city's sporting activities, made possible by the intervention of CETA SPA, a leading company in the construction of prefabricated modular

structures for sports and entertainment.

This operation not only represents a numerical increase in the number of seats available, but also a real leap forward in terms of safety, comfort and functionality, in line with the requirements of sports federations for hosting high-level official competitions.

This was a long-awaited and strategic project for Crema, born out of the need to bring the arena up to new standards following the promotion of Basket Team Crema and other local sports clubs.

The previous stands had a limited capacity and did not guarantee the possibility of hosting interregional Serie A2 women's or Serie B2 men's matches on home turf.

For this reason, CETA dismantled the two existing 2M series prefabricated stands and reassembled them at the "Renato Olmi" sports ground, also in the Ombriano district, adding and replacing materials to bring the stands into compliance with the 2018 Technical Construction Standards (NTC2018).



www.ceta.it  
sport@ceta.it  
CETA SPA



# Mapei Stadium - Città del Tricolore e Vaneton, una collaborazione pluriennale

Lo Stadio Mapei - Città del Tricolore rappresenta uno degli esempi più emblematici di impianto sportivo moderno in Italia. La sua storia, la struttura architettonica e la sua funzione polivalente lo rendono non solo la casa del Sassuolo Calcio e della Reggiana, ma anche un punto di riferimento per eventi sportivi e culturali di rilevanza nazionale e internazionale.

Inaugurato nel 1995, l'impianto nacque come progetto ambizioso e innovativo. All'epoca era uno dei primi stadi completamente realizzati e gestiti da una società di capitali privata, segnando un cambiamento nel panorama del calcio italiano ancora legato a stadi comunali datati.

Dal 2013 Mapei ha in gestione esclusiva il Mapei Stadium. Progettato inizialmente per garantire il massimo comfort agli spettatori, è stato oggetto di costanti miglioramenti, soprattutto grazie agli interventi effettuati da Mapei nel corso della gestione.

Lo stadio è la "casa" del Sassuolo Calcio e della Reggiana, che qui disputano le proprie gare casalinghe. Mapei ha investito in maniera significativa nell'ammmodernamento dell'impianto, contribuendo alla sua valorizzazione e rendendolo un modello per altre realtà calcistiche italiane.

Oggi l'impianto è dotato di una copertura totale delle tribune, impianti di illuminazione e audio di ultima generazione, aree hospitality moderne e servizi per la stampa e le televisioni che ne fanno uno degli stadi più efficienti del paese. In vista della stagione 2025/26 il prato del Mapei Stadium - Città del Tricolore di Reggio Emilia la scorsa estate è stato interamente convertito in erba naturale. È stata utilizzata - per la prima volta in Italia - la varietà di gramigna NorthBridge, la stessa che sarà scelta anche per alcuni dei campi dei prossimi Mondiali di calcio del 2026 in Nord America.

## Il contributo di Vaneton

Lo Stadio Mapei - Città del Tricolore non è solo un luogo dove si gioca a calcio. È un impianto moderno, multifunzionale, simbolo di una nuova visione dello sport italiano. Un esempio concreto di come, attraverso investimenti mirati,



gestione efficiente e rispetto per la storia locale, si possa creare un'infrastruttura capace di unire sport, cultura e innovazione. In un paese dove lo sport ha un'enorme rilevanza sociale, strutture come questa rappresentano un'opportunità per guardare al futuro con ambizione e concretezza.

Da diversi anni Vaneton Srl, specializzata in finiture d'interni, pavimentazioni resilienti e pavimentazioni sportive, ha l'onore di essere diventata un partner affidabile di questo continuo rinnovamento, mettendo a disposizione il proprio personale specializzato e la propria esperienza di oltre quarant'anni di presenza sul mercato.

La riqualificazione e il costante miglioramento di tutte le strutture ha visto il consolidamento dell'immagine dello Stadio anche negli spazi accessori e nelle sale comuni.

Gli ultimi lavori hanno riguardato la sostituzione e la realizzazione di nuovi manti in moquette di altissima qualità proprio nei corridoi e nel percorso di ingresso al campo, oltre che nell'ampia e funzionale Sala Conferenze.



*In alto, l'ingresso in campo. In basso, da sinistra, spazi di disimpegno e gli spogliatoi delle due squadre titolari.*

*Nella pagina destra, in alto, un corridoio interno; al centro la zona esterna. In basso, la Sala Conferenze e un corridoio con la nuova moquette.*

*At top, the entrance to the pitch. At bottom, from left, hallways and changing rooms for the two teams.*

*On the right-hand page, at top, an internal corridor; in the centre, the external area. At bottom, the Conference Room and a corridor with new carpeting.*

Contribuiscono alla qualità degli spazi i controsoffitti, realizzati con pannelli in cemento rinforzato particolarmente resistente all'umidità nella zona esterna, e in cartongesso con strisce led integrate multicolori per i corridoi interni. Nell'area hospitality e negli spogliatoi sono stati adoperati cartongessi e controsoffitti in lana minerale caratterizzati da un'eccellente assorbimento acustico.

## Mapei Stadium - Città del Tricolore and Vaneton, a multi-year partnership



The Mapei Stadium - Città del Tricolore is one of the most emblematic examples of modern sports facilities in Italy. Its history, architectural structure and multi-purpose function make it not only the home of Sassuolo Calcio and Reggiana, but also a landmark for sporting and cultural events of national and international importance.

Opened in 1995, the stadium was born as an ambitious and innovative project. At the time, it was one of the first stadiums to be built and managed entirely by a private company, marking a change in the Italian football landscape, which was still tied to outdated municipal stadiums.

Since 2013, Mapei has had exclusive management rights to the Mapei Stadium.

Initially designed to ensure maximum comfort for spectators, it has undergone constant improvements, thanks in particular to the work carried out by Mapei during its management.

The stadium is the 'home' of Sassuolo Calcio and Reggiana, who play their home matches here. Mapei has invested significantly in the modernisation of the facility, contributing to its enhancement and making it a model for other Italian football clubs.

Today, the stadium is equipped with full coverage of the stands, state-of-the-art lighting and audio systems, modern hospitality areas and facilities for the press and television, making it one of the most efficient stadiums in the country.

In preparation for the 2025/26 season, the pitch at the Mapei Stadium - Città del Tricolore in Reggio Emilia was completely converted to natural grass last

summer. For the first time in Italy, the NorthBridge variety of Bermuda grass was used, the same variety that will also be chosen for some of the pitches for the upcoming 2026 World Cup in North America.

### Vaneton's contribution

The Mapei Stadium - Città del Tricolore is not just a place where football is played. It is a modern, multifunctional facility, symbolising a new vision of Italian sport. It is a concrete example of how, through targeted investment, efficient management and respect for local history, it is possible to create an infrastructure that combines sport, culture and innovation. In a country where sport has enormous social significance, facilities such as this represent an opportunity to look to the future with ambition and pragmatism.

For several years, Vaneton Srl, which specialises in interior finishes, resilient flooring and sports flooring, has had the honour of becoming a reliable partner in this ongoing renovation, providing its specialised staff and over forty years of experience in the market.

The redevelopment and constant improvement of all facilities has consolidated the image of the Stadium, including in the ancillary areas and common rooms. The latest works involved the replacement and installation of new, high-quality carpeting in the corridors and entrance area to the pitch, as well as in the spacious and functional Conference Room.

The quality of the spaces is enhanced by the false ceilings, made of reinforced concrete panels that are particularly resistant to humidity in the outdoor area, and plasterboard with integrated multicoloured LED strips for the internal corridors. In the hospitality area and changing rooms, plasterboard and mineral wool false ceilings with excellent sound absorption properties have been used.



www.vaneton.it  
vaneton@vaneton.it  
Vaneton

**VANETON**  
Superfici da vivere

# Artisport: innovazione e passione al servizio dello sport

## Un punto di riferimento da oltre quarant'anni

Con sede in provincia di Treviso, Artisport è oggi tra le aziende italiane più apprezzate nella produzione di attrezzature e impianti sportivi. Da più di quarant'anni progetta e realizza soluzioni per scuole, palazzetti, stadi e centri sportivi, distinguendosi per affidabilità, innovazione e capacità di personalizzazione. Fin dalla nascita l'azienda ha investito in ricerca e materiali innovativi. Ogni prodotto è progettato nel rispetto delle normative e pensato per scuole, società sportive e amministrazioni, in Italia e all'estero.

## Un'altra certificazione FIBA Labosport: Black17

La passione per lo sport guida ogni scelta aziendale, con l'obiettivo di garantire sempre sicurezza e qualità. Non a caso Artisport ha aggiunto alle numerose certificazioni quella FIBA di 1° e 2° livello rilasciata da Labosport - che attesta l'idoneità degli impianti anche per competizioni internazionali di mas-

simo livello - per il canestro Black17.

Progettato per il basket 3x3, disciplina olimpica in rapida crescita, è dotato di tabellone in cristallo temperato, canestro reclinabile e protezioni integrate. La sua praticità lo ha reso protagonista in eventi come il Campionato Italiano FISB, confermandone l'eccellenza anche a livello internazionale. È inoltre richiesto in Grecia e in altre manifestazioni locali in Italia, segno della sua versatilità e affidabilità.

## Tribune per ogni tipo di impianto

Le tribune non sono semplici strutture per ospitare il pubblico, ma elementi che definiscono il carattere di un impianto sportivo. Artisport progetta e realizza tribune che uniscono tecnologia e design, integrandosi con l'architettura circostante e migliorando l'esperienza degli spettatori.

L'azienda propone soluzioni telescopiche, modulari e fisse, capaci di adattar-





si a contesti differenti: dalle palestre scolastiche agli impianti polifunzionali, fino alle arene di grande capienza. Ogni dettaglio, dalla scelta dei materiali alla modularità, è studiato per garantire comfort e sicurezza anche in caso di grandi affluenze.

Un esempio della capacità di coniugare estetica e funzionalità è la realizzazione nella palestra di Motta di Livenza (TV), dove è stata installata una tri-

buna telescopica modello C8. Le sedute sono state personalizzate nei colori, in armonia con i pannelli fonoassorbenti a soffitto, creando un ambiente moderno e accogliente, perfettamente integrato nello spazio architettonico.

### Progetti per il calcio: dalle panchine agli stadi

Non solo basket e impianti indoor: Artisport è attiva anche nel mondo del calcio, fornendo attrezzature e arredi per campi di ogni livello. Tra le realizzazioni più prestigiose figurano le panchine per allenatori e staff tecnico utilizzate in diversi stadi di Serie A e Serie B, progettate per unire robustezza, comfort e design moderno. Queste strutture, oltre a rispondere ai requisiti di sicurezza e resistenza, offrono un'immagine curata e professionale agli impianti calcistici, confermando la capacità dell'azienda di operare ai massimi livelli anche in discipline diverse dalla pallacanestro.



### Piccola Resi: quando sport e arte si incontrano

Non solo prodotti, ma anche attenzione per il prossimo. Artisport ha di recente preso parte a un progetto solidale che ha portato bellezza in una comunità per ragazzi. Un canestro può infatti essere molto più di un'attrezzatura sportiva.

Lo dimostra il progetto realizzato con la Comunità Piccola Resi di Vittorio Veneto e l'artista Mike128. Due tabelloni da basket sono stati trasformati in opere di arte urbana, arricchite da grafiche colorate e piene di energia. L'iniziativa, inaugurata il 14 maggio 2025, ha donato alla comunità uno spazio che unisce sport, creatività e socialità. Grazie alla collaborazione con l'artista, i tabelloni sono stati trasformati in installazioni che parlano ai giovani con il linguaggio della street art, rendendo il campo un luogo più inclusivo e stimolante.

### Lo sport come esperienza condivisa

Dai grandi impianti certificati FIBA ai progetti urbani che fondono sport e arte, fino alle tribune personalizzate per palestre e palazzetti, Artisport porta avanti una missione chiara: rendere lo sport accessibile, sicuro e capace di creare valore. Con oltre quarant'anni di esperienza, continua a unire tradizione e innovazione per dare forma a spazi in cui lo sport diventa un'esperienza condivisa.

*Alla pagina precedente, Milano, canestro Black17.*

*In questa pagina, in alto, palestra a Motta di Livenza (Treviso), tribuna telescopica modello C8; in basso, Vittorio Veneto (Treviso), Comunità Piccola Resi: canestro decorato da Mike128.*

*Alla pagina seguente, campo basket 3x3 a Torino.*

*On the previous page, Milan, Black17 basketball hoop.*

*On this page, top: gym in Motta di Livenza (Treviso), C8 telescopic bleachers; bottom: Vittorio Veneto (Treviso), Comunità Piccola Resi: basketball hoop decorated by Mike128.*

*On the following page: 3x3 basketball court in Turin.*



## Artisport: innovation and passion at the service of sport

### A point of reference for over forty years

Based in the province of Treviso, Artisport is now one of Italy's most highly regarded manufacturers of sports equipment and facilities. For more than forty years, it has been designing and creating solutions for schools, sports halls, stadiums and sports centres, distinguishing itself for its reliability, innovation and ability to customise. Since its inception, the company has invested in research and innovative materials. Each product is designed in compliance with regulations and intended for schools, sports clubs and administrations in Italy and abroad.

### Another FIBA Labosport certification: Black17.

A passion for sport guides every business decision, with the aim of always guaranteeing safety and quality. It is no coincidence that Artisport has added to its numerous certifications the FIBA 1st and 2nd level certification issued by Labosport - which certifies the suitability of the facilities for top-level international competitions - for the Black17 basketball hoop.

Designed for 3x3 basketball, a rapidly growing Olympic discipline, it features a tempered glass backboard, a reclining basket and integrated protections. Its practicality has made it a star at events such as the FISB Italian Championship, confirming its excellence at an international level. It is also in demand in Greece and at other local events in Italy, a sign of its versatility and reliability.

### Grandstands for all types of facilities

Grandstands are not simply structures for accommodating spectators, but elements that define the character of a sports facility. Artisport designs and manufactures grandstands that combine technology and design, integrating with the surrounding architecture and enhancing the spectator experience.

The company offers telescopic, modular and fixed solutions that can be adapted to different contexts: from school gyms to multi-purpose facilities and large-capacity arenas. Every detail, from the choice of materials to modularity, is designed to ensure comfort and safety even in the event of large crowds.

An example of the ability to combine aesthetics and functionality is the project in the Motta di Livenza (TV) gym, where a C8 telescopic grandstand was installed. The seats were customised in colour to match the sound-absorbing ceiling panels, creating a modern and welcoming environment that blends perfectly into the architectural space.

### Football projects: from benches to stadiums

Artisport is not only active in the world of basketball and indoor facilities, but also in football, supplying equipment and furnishings for pitches of all levels. Among its most prestigious achievements are the benches for coaches and technical staff used in various Serie A and Serie B stadiums, designed to combine sturdiness, comfort and modern design. In addition to meeting safety and durability requirements, these structures give football facilities a polished and professional image, confirming the company's ability to operate at the highest levels even in disciplines other than basketball.

### Piccola Resi: when sport and art come together

Not just products, but also care for others. Artisport recently took part in a charity project that brought beauty to a community for young people. A basketball hoop can be much more than just sports equipment.

This is demonstrated by the project carried out with the Piccola Resi Community in Vittorio Veneto and the artist Mike128. Two basketball backboards were transformed into works of urban art, enriched with colourful and energetic graphics. The initiative, inaugurated on 14 May 2025, gave the community a space that combines sport, creativity and socialising. Thanks to the collaboration with the artist, the backboards have been transformed into installations that speak to young people through the language of street art, making the court a more inclusive and stimulating place.

### Sport as a shared experience

From large FIBA-certified facilities to urban projects that combine sport and art, to customised stands for gyms and sports halls, Artisport has a clear mission: to make sport accessible, safe and capable of creating value. With over forty years of experience, it continues to combine tradition and innovation to create spaces where sport becomes a shared experience.

www.wolfsystem.it  
mail@wolfsystem.it  
Wolf System Italia





## **My** GREEN SPORTS

Anno dopo anno, siamo diventati un campo di gioco fertile dove crescono successi, si condividono sfide, sbocciano collaborazioni. Dove nascono strategie, innovazioni e connessioni. Siamo una grande squadra che cresce insieme a chi condivide il nostro percorso.

**#mygreensports**

Scopri tutto alla fiera internazionale del verde  
[myplantgarden.com](https://myplantgarden.com)



**18 | 19 | 20  
FEBBRAIO  
2026**

**FIERA  
MILANO  
Rho**

**10**  
EDIZIONE  
2026 | **Myplant  
& garden**  
INTERNATIONAL GREEN EXPO

## A Genova, nuovi spazi ludico-sportivi in via Novella

a cura di GDL ma(i)n passion  
www.gdlmainpassion.eu

L'Amministrazione comunale di Genova si è posta l'obiettivo di riqualificare gli spazi pubblici a uso sportivo nell'area di Pra' - Palmaro, nell'ambito del programma PINQUA (Programma Innovativo Nazionale per la Qualità dell'Abitare), inserito nel PNRR - Missione 5 con un investimento di **oltre 2 milioni di euro**.

Nel contesto collinare del quartiere di edilizia residenziale pubblica di Via Novella, la proposta progettuale ha previsto due linee d'azione principali: 1) la realizzazione di nuovi spazi ludico-sportivi e di aggregazione sociale; 2) un intervento di riforestazione urbana, a margine dell'esistente complesso edilizio.

Lo spazio pubblico, **realizzato da GDL ma(i)n passion** su incarico delle aziende vincitrici del bando pubblico, si struttura su quattro livelli terrazzati, ciascuno con una specifica funzione: spazi per la socialità e il ristoro, con tavoli e panche con sedute integrate nella struttura, in acciaio; una colorata e moderna area giochi per bambini con gioco di arrampicata e altalena e pavimentazione antitrauma; zone per il fitness outdoor con strutture calisthenics e macchine per l'allenamento; 2 playground per roller e basket; 2 edifici adibiti a bar ristoro e spogliatoi; un percorso in pendenza, oltre il campo polivalente, progettato come circuito cardio-fitness; recinzioni di sicurezza.

Il raccordo tra le quote dei terrazzamenti avviene tramite gradoni che assumono funzione di seduta o tribuna, in alcuni punti provvisti di scalette. Sul margine esterno dei terrazzamenti inferiore e superiore sono stati realizzati i due volumi per bar e spogliatoio.

L'uniformità cromatica e la qualità dei materiali impiegati ha garantito un risultato piacevole, armonioso e in grado di resistere alle sfide climatiche del luogo.



## Riqualificazione di un'area multisport a Ripatransone (Ap)

a cura di Tennis Service Srl  
www.tenniservice.it

Il Comune di Ripatransone ha riqualificato l'area sportiva multidisciplinare che si trova nel piazzale Adolfo Cellini, attingendo al Fondo Sport e Periferie 2022.

Al bando di Sport e Salute l'Amministrazione ha presentato un progetto definitivo che ha cofinanziato con un intervento del 31%, da proprio bilancio.

Il progetto ha previsto la riattivazione di impianti per lo svolgimento di cinque discipline sportive: il campo di calcio a 5, il campo di basket (3 vs 3), l'area fitness, l'area gioco della Dama e del tennis tavolo. Si tratta di un'area che rientra nell'ambito del progetto di rigenerazione di impianti sportivi finalizzati all'attività agonistica localizzati nelle aree svantaggiate del Paese e nelle periferie.

Il lavoro, affidato a Tennis Service, si è svolto tra marzo e agosto 2025.

In particolare, è stato realizzato un campo basket e calcetto in resina acrilica con sistema Mapecoat Tns Professional su un sottofondo in calcestruzzo.

Il campetto, già presente, è posizionato sopra ad un parcheggio coperto, la sua riqualificazione è stata effettuata con l'impermeabilizzazione della superficie, e la successiva formazione del nuovo massetto in calcestruzzo.

La finitura superficiale è costituita da un sistema multistrato a base di resina acrilica in dispersione acquosa e cariche selezionate con il quale è possibile realizzare superfici per i vari sport ad uso professionale con elevate resistenze all'usura, ai raggi ultravioletti ed alle diverse condizioni meteorologiche.



## Delegazione FIFA in visita allo stadio di Tangeri

A cura di Omsi Srl  
omsi.it

In vista della Coppa d'Africa che si disputerà in Marocco il prossimo dicembre ed in previsione dei campionati Mondiali FIFA 2030, il **Grand Stade di Tangeri** è stato radicalmente ristrutturato per migliorare la visibilità e aumentare la capacità dell'impianto.

Lo scorso 15 settembre una delegazione della FIFA, guidata dal presidente Gianni Infantino, ha visitato lo stadio, potendo constatare il nuovo assetto dell'impianto, simbolo dell'importanza che il Marocco ha assunto nel calcio mondiale. Con Infantino, c'erano fra gli altri il presidente della Federazione Reale Marocchina di Calcio (FRMF) Fouzi Lekjaa, e il presidente della Sonarges, Società nazionale di realizzazione e gestione degli stadi del Marocco, Youssef Belqasmi.

I **75.000 posti a sedere** del Grand Stade de Tanger sono interamente made in Italy, in quanto Omsi si è a suo tempo aggiudicata la gara per la ristrutturazione degli spalti.

In particolare, sono state installate 54.200 sedute monoscocca con schienale alto mod. **M2025**, 9.000 sedute tip-up mod. **M2013**, 3.000 poltrone **Leonardo Gold by Pininfarina**, 5.100 poltrone **Leoslim**, oltre a banchi stampa e sedute per sala conferenze.



 ARTISPORT



# YOUR FUN IS OUR PASSION

Artisport realizza soluzioni complete per impianti sportivi, studiando ogni ambiente nei minimi dettagli per garantire funzionalità, sicurezza e qualità. L'esperienza maturata nel settore ci consente di trasformare ogni progetto in uno spazio dove allenarsi diventa un piacere.

[www.artisport.it](http://www.artisport.it)

## Riqualificato il Carrington Training Complex del Manchester United

Il Manchester United ha annunciato il completamento della riqualificazione del Carrington Training Complex: con una spesa di 50 milioni di sterline, è stato rinnovato l'edificio della prima squadra maschile.

I lavori sono terminati prima dell'inizio della stagione 2025/26 della Premier League: la squadra di Ruben Amorim ha fatto il suo ingresso nella nuova sede ristrutturata in agosto, dopo un anno trascorso in strutture temporanee.

Le attrezzature e la tecnologia sono state aggiornate in ogni ambito: fitness, ristorazione, recupero degli atleti.

Questo progetto di ristrutturazione è stato portato avanti con il contributo dei giocatori e dello staff: la priorità è stata data alla funzionalità, all'apertura e alla connettività, prediligendo spazi di lavoro aperti e un'illuminazione naturale e più ampia.

Sir Jim Ratcliffe, co-proprietario del Manchester United, ha dichiarato: "Questo progetto rappresenta un chiaro passo avanti verso l'unificazione di ogni parte del club attorno a una visione calcistica condivisa. Avvicinando il nostro staff e i nostri giocatori in un unico ambiente integrato, stiamo creando una cultura di collaborazione e prestazioni elevate".

La ristrutturazione della sede della squadra maschile al Carrington segue la costruzione di un nuovo edificio da 10 milioni di sterline per la prima squadra femminile e l'Accademia maschile nel 2024, portando l'investimento totale a oltre 60 milioni di sterline negli ultimi tre anni e unificando tutte le squadre del club in un unico campus modernizzato.

Il progetto guidato da Foster + Partners ha completamente ripensato l'edificio esistente, costruito nel 1999, per creare un ambiente ad alte prestazioni.

Sebbene la struttura dell'edificio sia stata in gran parte mantenuta, il suo involucro è stato modificato in alcuni punti per incorporare grandi finestre e lucernari, che portano la luce naturale direttamente al centro del piano.

I rivestimenti in legno contribuiscono a creare un'atmosfera calda, mentre i nuovi sistemi MEP integrati migliorano le prestazioni e l'efficienza energetica dell'edificio.

Nel nuovo edificio l'ingresso separato per i giocatori, sul lato sud dell'edificio, è stato progettato per consentire un facile accesso dal parcheggio alla zona spogliatoi; il piano terra dell'edificio ospita uno spazio dedicato all'alimentazione, una palestra con camera di altitudine e piscine per idroterapia, oltre a nuovi spogliatoi, ambulatori medici con scanner MRI e TC e spazi per il recupero.

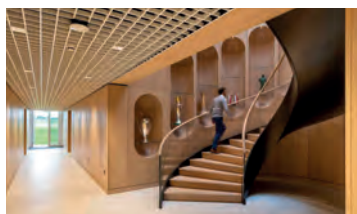
Una suggestiva scala a chiocciola conduce gli atleti alla sala principale al primo piano, caratterizzata da una facciata continua in vetro e da una terrazza esterna con vista sui campi.

Una zona pranzo al centro della sala è collegata a una cucina all'avanguardia per garantire il corretto apporto nutrizionale dei giocatori.

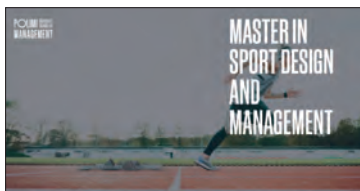
Gli uffici open space per lo staff tecnico sono situati sui lati nord e sud dell'edificio, mentre una sala riunioni è dedicata al feedback post-partita. Un'area separata per i media al piano superiore comprende una sala conferenze per le conferenze stampa e uno studio per i contenuti televisivi e video.



Tutte le immagini: ©Foster+Partners, Manchester United



## Master Internazionale in Sport Design and Management: parte la 9a edizione



Sono aperte le iscrizioni alla nona edizione del Master Internazionale organizzato da **Politecnico di Milano** e **Graduate School of Management (GSOM-POLIMI)** in sinergia con le maggiori istituzioni dello sport italiano. Tsport e Sport&Impianti sono partner ufficiali del Master.

Il Master Internazionale in Sport Design and Management è istituito e organizzato da Politecnico di Milano e Graduate School of Management (GSOM-POLIMI) in sinergia con le maggiori istituzioni dello sport italiano: **C.O.N.I.** (Comitato Olimpico Nazionale Italiano), **F.I.G.C.** (Federazione Italiana Giuoco Calcio), **I.C.S.** (Istituto per il Credito Sportivo) e **Lega Serie A**.

Il Master mette al centro lo **SPORT** (in tutte le sue forme, declinazioni e manifestazioni) riunendo, in un'offerta formativa unica nel suo genere, le due "anime politecniche" del **Design** (Architettura, Ingegneria e Disegno Industriale) e del **Management** (Sport Management, Marketing e Facility), sviluppando un programma di alto livello culturale e professionale caratterizzato da un approccio multidisciplinare che coinvolge relatori, testimonianze, stakeholders, società, federazioni, organizzazioni che operano in tutti i settori dell'industria dello sport su scala nazionale e globale.

Più di 150 relatori ogni anno da tutto il mondo e tematiche aggiornate e attuali per essere sempre in linea con i trend in continua e rapida evoluzione del mondo dello Sport.



### PROGETTO FORMATIVO

Il Master in Sport Design and Management è organizzato dal Politecnico di Milano in collaborazione con la POLIMI Graduate School of Management e in sinergia con le maggiori istituzioni dello sport italiano: C.O.N.I. (Comitato Olimpico Nazionale Italiano), F.I.G.C. (Federazione Italiana Giuoco Calcio), I.C.S. (Istituto per il Credito Sportivo) e Lega Serie A.

Il Corso si propone di formare professionisti in grado di operare con successo nell'ambito della ideazione, pianificazione, progettazione, costruzione e gestione delle infrastrutture sportive, degli spazi pubblici per lo sport in generale e dei luoghi dello sport diffuso, secondo logiche e competenze trasversali e multidisciplinari. Dalla grande infrastruttura sportiva agli oratori, dai grandi eventi agli eventi territoriali diffusi, dalla legacy allo sport come straordinario e fondamentale motore di rigenerazione urbana e di inclusione sociale.

Il percorso formativo offre la possibilità di acquisire competenze tecniche e gestionali allo scopo di rispondere alla crescente domanda di figure professionali qualificate, in grado di gestire la complessità del processo decisionale e manageriale di progettazione e valorizzazione delle infrastrutture sportive, sia ex-novo sia esistenti, e la loro integrazione nel territorio. Progettare, costruire e gestire un'infrastruttura sportiva richiede un'altissima professionalità. Occorre sapere individuare le esigenze finanziarie delle società sportive, tradurle in progetti di ristrutturazione adeguati o in nuove strutture pensate ad hoc, gestire al meglio i rapporti con gli enti pubblici e saper mettere in pratica quella diversificazione di sfruttamento economico delle infrastrutture che appare cruciale sempre più cruciale per raggiungere una reale sostenibilità economica, sociale e ambientale. Diverse poi sono le figure specialistiche che possono trovare collocazione: facility sport manager, stadium manager, consulente presso studi di architettura e ingegneria o responsabile ufficio tecnico o marketing sport manager, event manager, ecc. ecc.



### REQUISITI DI AMMISSIONE

Sono ammessi candidati in possesso di Laurea Triennale (1 livello) o Laurea Magistrale/Specialistica (2 livello) in Architettura, Ingegneria, Design, Scienze Politiche e del Turismo, Giurisprudenza, Economia, Scienze Motorie e discipline affini. Saranno considerati validi titoli esteri equivalenti nei rispettivi ordinamenti di studio.



### SEDE DELLE LEZIONI

Politecnico di Milano, nel rinnovato Campus Leonardo (piazza Leonardo da Vinci 32, 20133 Milano)

### MODALITÀ DI FREQUENZA

Part-time:

- 3 giorni in presenza (giovedì, venerdì e sabato una volta al mese) dalle 9:15 alle 13:15 e dalle 14:15 alle 18:15;
- tutti i lunedì sera (dalle 19:00 alle 21:00) a distanza;
- tutte le lezioni (anche quelle in presenza) si potranno seguire comunque anche a distanza (modalità Blended).

### DURATA DELLE LEZIONI

Da novembre 2024 a ottobre 2025.

A giugno: Workshop Intensivo di 3 giorni presso il "Centro Tecnico Federale Luigi Ridolfi" della Federazione Italiana Giuoco Calcio a Coverciano (FI).

A ottobre: Workshop Intensivo presso il "Centro Preparazione Olimpica Giulio Onesti" all'Acqua Acetosa a Roma.

## Il festival dei giardini nella valle della Loira

Intorno al castello di Chaumont-sur-Loire, in Francia, si svolge fino al 2 novembre la 34ma edizione del Festival Internazionale dei Giardini, con una ventina di realizzazioni temporanee realizzate da paesaggisti di tutto il mondo. Due i partecipanti italiani.

Dal 1992, il Festival annuale organizzato nella tenuta francese stimola la creatività dei paesaggisti di tutto il mondo che vengono selezionati attraverso un concorso internazionale. Ogni edizione è dedicata a un tema, e prevede l'allestimento di circa 25 giardini temporanei; il tema dell'edizione ora in corso è "Il était une fois au jardin. Jardin enchanteur, jardin enchanté" (C'era una volta in giardino. Giardino incantatore, giardino incantato).

Alle ideazioni dei partecipanti al concorso si aggiungono le proposte fatte dagli invitati del Domaine de Chaumont-sur-Loire, che hanno carta bianca per le loro creazioni.

Il Festival offre anche eventi collaterali ed è l'occasione per visitare i giardini permanenti che circondano il castello. Intanto è aperto il concorso per la prossima edizione: i progetti, creati su una superficie di circa 210 mq, dovranno essere consegnati entro il 4 novembre; il tema dell'edizione 2026 sarà "Le jardin fait son cinéma".



### I GIARDINI ITALIANI

Due sono i team di paesaggisti provenienti dall'Italia che sono stati scelti per l'edizione 2025.

**Le jardin des reflets.** Liberamente ispirato al mondo di Italo Calvino - di cui ricorre il 40mo anniversario dalla morte - il "Giardino dei Riflessi" vuole rendere visibile l'invisibile, attraverso la presenza dello specchio come elemento di connessione tra fantasia e realtà. Un caleidoscopio di specchi disseminati lungo il percorso creano un gioco di luci e ombre, di immagini reali e fantastiche; le piante abbracciano dei paesaggi arcobaleno trasformandosi e rivestendosi di tonalità diverse. Gli specchi di diverse forme e colori - dicono gli autori - "ci inducono a meditare sulla ricerca del nostro equilibrio interiore e sulla realtà vissuta o immaginata".

Le piante provengono da vivai del pistoiese.

**Autori:** gruppo di lavoro Verdintrecci (Marco Fosella, architetto; Sara Lamon, architetto paesaggista; Antonella Caramanica, garden designer).

**Fantastico Pinocchio.** Il riferimento esplicito al burattino di Carlo Collodi costituisce il fil rouge (una vera corda rossa) che si dipana attraverso il giardino collegando i diversi episodi della favola: dal Campo dei Miracoli, con i suoi falsi miti moderni, al piccolo teatro, dove si può scegliere di essere spettatori o burattini.

La corda passa tra degli specchi che riflettono il visitatore invitandolo a interrogarsi sul suo ruolo sul Pianeta; infine, la corda rossa che legava il burattino a degli ideali effimeri si rompe. Le pietre poste lungo il cammino svelano messaggi di natura, cooperazione, sobrietà: le ricchezze che fanno di noi delle vere persone.

**Autori:** Vivai Priola (Pier Luigi e Valentina Priola); Progetto Verde (Mauro Riello, vivaista; Valeria Filosa, architetto paesaggista; Irene Gomiero, biologa-ecologa; Claudia Alzetta, Cecilia Baschieri e Alessandro Bedin, ingegneri delle acque e foreste; Roberto Michieletto, geometra; Chiara Berra, esperta agraria.

Foto: © Eric Sander

Direttrice del Festival: Chantal Colleu-Dumond



## Concluso a Bergamo il Landscape Festival 2025



Alla sua quindicesima edizione il Landscape Festival - I Maestri del Paesaggio si è svolto dal 5 al 21 settembre. Il Landscape Festival è un evento di rilievo internazionale dedicato alla promozione della cultura del paesaggio che si svolge dal 2011 a Bergamo, ideato dall'associazione senza scopo di lucro Arketipos.

Il tema di quest'anno era "New Urban Ecosystem", una sfida a ripensare le città come ecosistemi sostenibili, inclusivi e resilienti, in equilibrio tra urbanizzazione, ecologia ed economia.

Sulla base di questa visione, per l'intervento centrale della manifestazione, la "Green Square" in Piazza Vecchia, è stata invitata la paesaggista Sarah Price (nella foto a destra).

La sua piazza è stata disegnata non come un giardino "da ammirare" ma un paesaggio da attraversare lentamente, da esplorare in silenzio, da vivere con i sensi. È stata creata una composizione cromatica ispirata alla tavolozza dei maestri rinascimentali lombardi: toni ocra, verde salvia, grigi caldi, rosa polverosi e il colore della pietra di Città Alta.

*"Con questo intervento, la Green Square si trasforma in un laboratorio vivente, dove bellezza e biodiversità si fondono in un equilibrio armonioso. L'installazione dimostra che i paesaggi urbani non devono contrapporre estetica e funzione ecologica: al contrario, i due aspetti possono esaltarsi a vicenda. I visitatori si immergono in uno spazio che incanta lo sguardo con la sua composizione pittorica e coinvolge i sensi con suoni, profumi e movimenti di una natura urbana vibrante e laboriosa. In questo luogo, la saggezza dei maestri rinascimentali ispira una nuova idea di responsabilità ambientale, dando vita a uno spazio condiviso dove l'esperienza umana si intreccia con la presenza vitale della fauna selvatica".* (© Sarah Price Landscape)

Oltre alle installazioni in Città Alta il Festival ha visto come di consueto una serie di eventi e workshop.



**SEGGIOLINO  
MONOSCOCCA  
PER TRIBUNE  
TEMPORANEE E FISSE  
STADI  
PALAZZETTI  
PALESTRE**

**MATCH**  
SEGGIOLINO MONOSCOCCA  
MADE IN ITALY

**SARTORETTO  
COMPONENT** S.r.l.

**SARTORETTO COMPONENT S.R.L.**

Viale delle Industrie, 95

31030 Dosson di Casier | Treviso - Italia

[www.sartorettocomponent.com](http://www.sartorettocomponent.com) | [info@sartorettocomponent.com](mailto:info@sartorettocomponent.com)

+39 0422 320.522



## Prince Moulay Abdellah Stadium a Rabat

Inaugurato ufficialmente dal principe Moulay El Hassan a inizio settembre, il Prince Moulay Abdellah Stadium a Rabat (Marocco) ha aperto le porte alle competizioni con la partita del team Nazionale del Marocco contro il Niger, il 5 settembre scorso.

Sotto la direzione della National Agency for Public Facilities del Marocco, lo stadio è stato progettato da Populous in accordo con le specifiche richieste dalla FIFA per ospitare fino alle semi-finali della FIFA World Cup del 2030.

Lo stadio da 68.700 posti a sedere - realizzato in soli 24 mesi tra progettazione e costruzione, grazie alla stretta collaborazione tra Populous e i suoi diversi team di progetto e la società di costruzioni - si presenta con strutture multimediali e di trasmissione all'avanguardia, un tetto con protezione dal vento a 360° e aree VVIP, VIP e di ospitalità ampliate.

La facciata ha un design parametrico unico nel genere che trae ispirazione dalle foglie di palma dei viali di Rabat e dalla tradizione artigianale del Marocco del Point de Fez o Tarz el Fassi, una tecnica di ricamo tradizionale di Fes.

Il profilo dorato e luminescente si eleva dalla cintura verde cittadina verso l'Atlantico: oltre 10mila metri quadrati con 19,200 triangoli in alluminio color champagne. Al tramonto, lo stadio crea uno spettacolo di luci mentre la facciata risplende e si illumina anche grazie ai 70 chilometri di strisce LED avvolte a spirale intorno alla struttura.

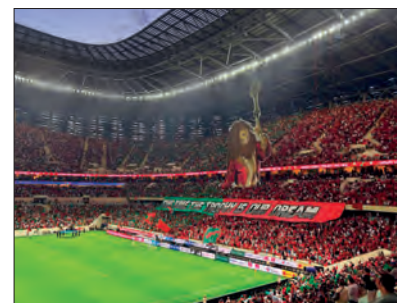
Il catino è stato progettato con particolare attenzione all'acustica e al coinvolgimento degli spettatori, avvicinando le tribune al campo e amplificando il suono in un muro sonico.

Un vasto atrio aperto a sud conduce alla ripida tribuna Kop a due livelli con una capienza di 23.000 posti, una delle più grandi sezioni per tifosi in Africa e in Europa. I due livelli sovrapposti, tra i quali quello superiore è sospeso a otto metri di altezza rispetto a quello inferiore, creano la sensazione di galleggiare sopra il campo.

La tribuna ovest ospita VVIP, VIP, skybox e lounge, con al centro il Royal Box, mentre la tribuna est offre un mix versatile di lounge e skybox su tre livelli.



Immagini: ©Populous



## 322 milioni di euro per il Nou Mestalla del Valencia



È stato completato con successo il finanziamento di 322 milioni di euro per il nuovo Nou Mestalla del Valencia CF, che ambisce a diventare uno dei più grandi stadi d'Europa.

Il Club ha infatti lavorato a una delle transazioni finanziarie più significative per una squadra di calcio professionistica in Spagna ed Europa - sia in termini di scala che di condizioni e di impatto complessivo; un progetto basato sul rifinanziamento corporate completato 8 mesi fa, che ha consolidato la base capitale del club.

L'operazione di finanziamento - una parte con titoli a scadenza 28 anni, per 237 milioni e una parte con un prestito di 5 anni per 85 milioni, che sarà rimborsato dalla vendita del terreno su cui sorge il vecchio stadio - segue uno schema di Project Financing efficiente, senza rischio di rifinanziamento e a lunghissimo termine.

L'apertura del Nou Mestalla - la cui costruzione iniziava già nel 2007, con varie interruzioni temporali fino alla ripresa nel gennaio di quest'anno - è prevista per il 2027. Non si tratta solo di uno stadio per il Valencia ma di un simbolo iconico per i tifosi, a beneficio di tutta la città, dei suoi abitanti e dei turisti.

Nel 2013 il Valencia FC ha comunicato una revisione del progetto originario dello stadio, affidandola allo studio Fenwick Iribarren Architects. In linea con i principali impianti multifunzionali del mondo, diventerà un punto di riferimento per lo sport e l'intrattenimento e con oltre 70mila posti a sedere, di cui quasi il 10% in Hospitality, e adatto a soddisfare la più alta classificazione negli stadi FIFA, lo stadio potrà ospitare anche eventi non sportivi.

Il rinnovato design del Nou Mestalla segue i principi dell'architettura "green": lo stadio minimizzerà l'impatto ambientale attraverso un'efficiente gestione energetica, un uso responsabile dei materiali e degli spazi.

Per massimizzare l'uso dei principi bioclimatici e supportare la sostenibilità a lungo termine, l'edificio e i percorsi sono stati progettati sulla base delle condizioni climatiche di Valencia e sulle caratteristiche del luogo, considerando esposizione solare, orientamento, venti e topografia.

Il design semi-aperto e le sporgenze risulteranno efficaci per un risparmio nel riscaldamento e raffreddamento nelle zone di circolazione, fornendo isolamento acustico e termico eccellente, nelle zone a clima controllato. Questo migliorerà il controllo della temperatura, la qualità dell'aria interna attraverso una naturale ventilazione e permetterà l'ingresso della luce naturale.

## SAREMO ALLA FSB 2025!

Vivi un'esperienza indimenticabile:  
una **consulenza esclusiva**  
e un evento unico  
all'**IceBar di Colonia**.



**engo**  
ice arena equipment

Scansiona il QR  
code e prenota ora.  
Posti limitati!



**COLONIA, GERMANIA**  
**28.-31.10.2025**

Scopri chi siamo e progetta insieme a noi!  
[www.engo-ice.com](http://www.engo-ice.com)

**HALL 9**  
STAND 028/029



## Il nuovo autodromo di Guaratiba Park a Rio

Lo studio internazionale di progettazione Populous è stato incaricato di progettare il nuovo autodromo di Guaratiba Park, a Rio de Janeiro, in Brasile.

Lo studio porterà avanti lo sviluppo tecnico e concettuale del nuovo circuito che punta a riposizionare la città sulla mappa internazionale degli sport a motore, creando al tempo stesso un polo di sport e intrattenimento in città.

Cinque le aree tematiche previste nell'autodromo: il lungomare, le mangrovie, la Foresta Atlantica, il centro e le vie della città.

Undici, invece, le possibili varianti del layout del tracciato che permetteranno di ospitare diverse competizioni di sport a motore, in un percorso innovativo e complesso.

Le simulazioni con vetture di Formula 1 stimano una velocità media di circa 241 km/h e tempi sul giro intorno a 1:09.5. La lunghezza del tracciato sarà di 4,71 km.

Non mancano soluzioni studiate per favorire l'accessibilità, misure di compensazione ambientale e la creazione di un Autodromo Park, con aree pubbliche integrate nel tracciato.

Lo sviluppo del progetto è guidato da un consorzio di aziende e un team di design che vede Populous affiancato da WSP, pioniera nella consulenza per infrastrutture, trasporti, ambiente e costruzioni, e Driven International, il principale specialista mondiale nella progettazione di circuiti motoristici, responsabile di progetti come il Mandalika International Street Circuit in Indonesia e il Circuito di Navarra in Spagna.

Secondo il cronoprogramma del progetto, si passerà adesso alle fasi di autorizzazione necessarie, con l'inizio dei lavori previsto nella prima metà del 2026.



## Il manto ibrido dello stadio stadio Mûriers III di Cannes

È stato inaugurato ad agosto il nuovo manto ibrido dello stadio Mûriers III di Cannes, in Francia, nel complesso sportivo Pierre de Coubertin, in quartiere Bocca.

Il Pierre de Coubertin comprende lo stadio omonimo, lo stadio Raymond Giovanni, lo stadio Marcel Domergue, lo stadio Mûriers III, campi sportivi scolastici con pista di atletica da 200 metri.

L'inaugurazione riguarda il manto ibrido del principale campo di allenamento di AS de Cannes, utilizzato anche dall'USCBO (Union Sportive Cannes Bocca Olympique), il Mûriers III.

Per garantire una qualità di gioco ottimale in tutte le stagioni, il comune di Cannes ha avviato la ristrutturazione completa del campo, dotandolo di un manto ibrido di ultima generazione, identico a quello del campo principale de Coubertin, ristrutturato nel 2023.

*“Al fine di adattare il campo Mûriers III alle crescenti esigenze dei club di calcio, il Comune di Cannes ha scelto di installarvi un manto erboso ibrido di alta qualità, a basso consumo idrico, resistente, durevole ed esteticamente piacevole”,* ha commentato il sindaco di Cannes, David Lisnard.

I lavori al campo, che si sono svolti tra marzo e luglio, hanno compreso la rimozione del manto erboso esistente, un nuovo sistema di drenaggio e la posa di un manto erboso ibrido su una superficie di 7700 metri quadrati, con tracciatura per calcio a 11. Rinnovate anche le recinzioni, rivestite con i colori dell'AS Cannes.

Il complesso sportivo Pierre de Coubertin ha già visto numerosi miglioramenti negli ultimi anni, a partire dal rifacimento delle tribune nel 2019, il nuovo manto dello stadio Domergue (2018) e nel 2023 anche del campo principale. A ottobre è prevista la conclusione dei lavori all'impianto di illuminazione del campo Raymond Giovanni.



## Acquisizioni societarie tra i produttori di erba sintetica

TenCate Grass, produttore olandese di erba sintetica per lo sport e l'arredo urbano, ha annunciato l'acquisizione della maggioranza della SLG (Sports & Leisure Group), con sede in Belgio, a sua volta produttore e distributore da oltre 30 anni della stessa tipologia di prodotti.

I due gruppi societari dispongono entrambi dell'intera linea di produzione, dal filato al tappeto sportivo; SLG in particolare vanta stabilimenti produttivi, oltre che in Belgio, in Italia, Cina e Paraguay, con una capacità di 20 milioni di metri quadrati di erba sintetica all'anno.

Gli azionisti in uscita da SLG reinvestiranno nella nuova realtà parte dei proventi ottenuti dalla vendita a TenCate delle loro partecipazioni.

Michael Vogel, amministratore delegato della società olandese, ha commentato con soddisfazione l'avvenuta acquisizione, dichiarando che in particolare le controllate di SLG Limonta Sport e Domo Sports Grass consentiranno a TenCate di espandere in modo significativo la propria presenza in Italia, Medio Oriente, Africa, Sud-Est asiatico e Sud America.



# BUKY ONE

ROBOT PER LA MANUTENZIONE DEI CAMPI SINTETICI

RIDUCE IL RISCHIO DI LESIONI PER I GIOCATORI

MIGLIORA LA GIOCABILITÀ

ALLUNGA LA VITA DEL TUO CAMPO IN ERBA SINTETICA

PASSA ALLA  
ROBOTIZZAZIONE  
PER LA MANUTENZIONE  
DEI CAMPI SINTETICI!

L'unica macchina al mondo per la manutenzione automatica del tuo campo sintetico. Decompatta e spazzola il manto erboso mantenendo il tuo campo sintetico al massimo della giocabilità.



GESTISCE FINO A 10 CAMPI  
ALLUNGA LA VITA DEL CAMPO DEL 25%



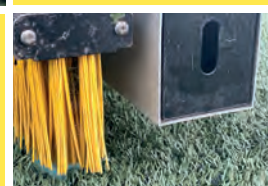
RISPARMIO DEL 50% SUI COSTI DI MANUTENZIONE



SENZA OPERATORE  
LAVORA ANCHE DI NOTTE



REPORT VIA INTERNET DEL LAVORO ESEGUITO  
DIAGNOSTICA E ANALISI DEL LAVORO IN TEMPO REALE



Contatta Fabrizio Ferrari, esperto e amministratore e responsabile commerciale di Hexagone Italia  
+393939546132

Via dei fabbri 44/46 - Spilamberto (MO)  
info@hexagoneitalia.it [www.buky.it](http://www.buky.it)

## Bellaria Igea Marina (Rn)

Conclusi i lavori allo Stadio Nanni e palestra scolastica

Sono ultimati i lavori al campo e agli spogliatoi dello stadio Enrico Nanni e alla palestra e aree sportive della scuola media Panzini a Bellaria Igea Marina. Per quanto riguarda lo stadio è stato rifatto il campo da gioco principale con la sostituzione dell'erba sintetica con un nuovo manto di ultima generazione. Il campo è stato omologato dalla LND. L'edificio spogliatoi è stato interessato da una profonda riqualificazione energetica, con l'installazione di un impian-



l'intervento all'impianto sportivo - che viene utilizzato anche in orari extrascolastici dalle associazioni sportive del territorio - è costato circa 50mila euro di risorse comunali. In precedenza si era lavorato sul miglioramento sismico



to fotovoltaico da 20 kwp per la produzione di acqua calda.

Questi lavori fanno parte del primo lotto di un intervento complessivo allo stadio del valore di 1 milione di euro, finanziato per 700mila dal Dipartimento dello Sport della Presidenza del Consiglio dei Ministri, e 300mila dal Comune.

Il lotto 2 vedrà il rifacimento dell'illuminazione dello stadio con tecnologia

di tutto l'edificio.

Si completa così la riqualificazione di tutta l'area sportiva scolastica, dove anche al campo di basket outdoor e alla pista di atletica sono stati rifatti i manti in sintetico.

## Firenze

Rinnovato il campo di calcio del Sancat

L'impianto sportivo Romagnoli a Firenze, in quartiere Coverciano, è stato oggetto di un intervento di riqualificazione funzionale del campo di calcio a 11 del Sancat, all'interno di un più ampio piano comunale che coinvolge diversi campi di calcio cittadini.

Il progetto ha riguardato la sostituzione del manto del campo di calcio in erba artificiale in uso dalla società sportiva Sancat (denominato Romagnoli B) di Firenze, omologato per la categoria "Promozione", con rifacimento dell'impianto di irrigazione e del sistema di drenaggio verticale.

Con questo lavoro si è puntato a otte-

nere l'omologazione del campo per la categoria "Eccellenza" mediante il restringimento del terreno di gioco alle dimensioni di 97.90x58.60 mt nel rispetto delle tolleranze previste dal "Regolamento LND Standard" per tale categoria.

Poiché il regolamento LND prevede che il campo per destinazione abbia larghezza di 3,5 metri nei lati corti e 2,5 metri nei lati lunghi, si è ridimensionato il campo da gioco nel rispetto delle misure del campo da gioco e per destinazione.

È stato fornito un sistema di manto sportivo in erba artificiale drenante, in teli prefabbricati di larghezza e lunghezza variabile e di altezza 50 millimetri, composto in fibra in polietilene 100%, con intaso in sabbia silicea e granuli di gomma elastomerica - proveniente dal riciclo di pneumatici esausti.

In totale, nel centro sportivo Romagnoli sono presenti 3 campi di calcio a 11, 2 in erba sintetica e uno in erba naturale, cui si affianca un campo in sintetico per calcio a 5.

Il centro è stato realizzato tra il 1984 e il 1988, e adeguato FIGC nel 1998; nel 2005 è stato realizzato un edificio spogliatoi, servizi e magazzino e nel 2012 è stata coperta la tribuna spettatori del campo di calcio in erba naturale.

Il complesso sportivo è stato assegnato in gestione con convenzione



dall'Amministrazione Comunale, in porzioni diverse, alle società sportive Settignanese e Sancat che gestiscono l'attività di numerose squadre giovanili.

## Gerano (Rm)

Inaugurato il campo sportivo di Santa Maria

È stato inaugurato l'impianto Santa Maria di Gerano, nella Città Metropolitana di Roma Capitale, oggetto di un intervento di riqualificazione del campo sportivo da circa 800mila euro, finanziati con fondi PNRR.

Alla cerimonia di apertura hanno preso parte tra l'altro il Sindaco di

Gerano Danilo Felici e il Vicesindaco della Città metropolitana di Roma Capitale Pierluigi Sanna.

L'intervento di riqualificazione ha



riguardato:

- la trasformazione del campo di calcio a 11 da terra battuta a manto in erba sintetica;
- l'efficientamento energetico attraverso la sostituzione dell'impianto di illuminazione con tecnologia a LED;
- l'abbattimento delle barriere architettoniche.

L'intervento si inserisce nella più ampia strategia della Città metropolitana di Roma Capitale per la creazione di una rete di centri sportivi moderni, inclusivi e sostenibili, grazie alle risorse del PUI Sport e del PUI Cultura, destinate a molti comuni del territorio.

"Città metropolitana ha contribuito a restituire alla comunità di Gerano e a quelle vicine un luogo che ha una lunga storia e che potrà continuare a vivere nel futuro come punto di incontro e di crescita per tante generazioni", ha sottolineato il Vicesindaco Pierluigi Sanna, ricordando la scelta strategica sostenuta dal



LED di ultima generazione e una gestione domotica delle luci e dell'impianto di irrigazione.

Alla scuola media Panzini è stata rifatta la pavimentazione della palestra, con materiale tecnico sportivo in colore azzurro scelto dagli studenti, cui l'Amministrazione ha voluto dare voce per la soluzione cromatica da adottare.

Sindaco Gualtieri di destinare le risorse del PUI Sport interamente ai Comuni dell'area metropolitana, al di fuori della Capitale.



## Rimini

Lavori agli impianti sportivi Flaminio e Corpolò

La valorizzazione della pratica sportiva come volano di sviluppo e di aggregazione sociale: questo l'obietti-



vo dei lavori ad alcuni impianti sportivi di Rimini tra cui il palasport Flaminio e il nuovo impianto a Corpolò. In quartiere Corpolò è stato realizzato e consegnato alle associazioni locali

un nuovo centro sportivo dedicato alla pratica del calcio, con un investimento di 1,4 milioni di euro.

Il nuovo centro sportivo comprende due campi da gioco, uno regolamentare a 11 in erba naturale e un secondo campo con fondo in terra battuta per gli allenamenti, entrambi dotati di impianto di illuminazione con 4 torri faro per l'utilizzo in notturna.

Completano la struttura gli spogliatoi, infermeria e sala riunioni.

L'opera rientra nel programma di lavori per il potenziamento e la riqualificazione dell'im-

piantistica sportiva di quartiere a Rimini affidati ad Anthea, che prevedono altri interventi in impianti sportivi a Rivabella e in diverse palestre del territorio.

I lavori al palazzetto di Flaminio sono stati condotti durante l'estate con l'obiettivo di portare la capienza a 3500 posti a sedere, armonizzando la struttura agli standard qualitativi



indicati dalla Federazione Italiana Pallacanestro. Il palazzetto raggiunge così la soglia potenziale per il campionato di serie A.

Due le fasi dell'intervento: nella prima,



SeiMedia Srl - sportimpianti.it

[www.gentaitalia.it](http://www.gentaitalia.it)



Campo di Atletica "Andrea Gorla" - Novara

[info@gentaitalia.it](mailto:info@gentaitalia.it) | (+39) 0173 262 247

è stata prevista la realizzazione di nuovi posti nella parte alta delle tribune laterali, con due nuove file di sedute nella parte alta delle tribune poste sul lato lungo e una nuova fila di posti a sedere nella parte antistante il Settore D (poltrone centrali). La seconda fase della riqualificazione del palazzetto punta alla sostituzione delle attuali sedute con nuove monoscocche in polipropilene ad alta densità con incremento del numero di posti nei settori delle tribune laterali.

## Rocca Canterano (Rm) Padel e giochi al Rocca Sport & Fun

Inaugurato nel mese di giugno, il Rocca Sport & Fun di Rocca Canterano è uno dei 63 progetti di PUI (Piano Urbano Integrato) Sport finanziati con risorse PNRR, destinati



a riqualificare, efficientare e rendere inclusivi impianti sportivi comunali, parzialmente o totalmente in disuso sul territorio. *“Molteplici sono gli obiettivi di queste opere: non solo riqualifi-*



*care spazi pubblici, ma anche dare un aiuto concreto per lo sviluppo del turismo anche quello sportivo, rendendo questi territori ancora più attrattivi”,* ha dichiarato il vicesindaco di Città Metropolitana di Roma Capitale,

Pierluigi Sanna. Il Rocca Sport & Fun è stato finanziato con 770 mila euro circa e realizzato in poco più di un anno: da area totalmente dismessa e in disuso, oggi il centro ospita un campo da padel, un polivalente per beach volley, beach sitting volley e beach tennis, un'area maneggio con percorsi di ippoterapia, un'area giochi inclusiva. C'è anche una parete di arrampicata sportiva, adatta a tutti e particolarmente in linea con la vocazione dell'area dei Monti Ruffi, con le falesie naturali meta di turismo sportivo e di arrampicatori esperti. L'obiettivo di questo progetto è creare un ambiente idoneo alla pratica sportiva dal settore giovanile a quello amatoriale, a beneficio delle associazioni sportive locali e di tutti gli sportivi e i cittadini. Grazie all'assenza di barriere architettoniche, il Rocca Sport & Fun di Rocca Canterano è davvero inclusivo, e consente l'accesso e la pratica sportiva anche ai

diversamente abili. Un altro progetto PUI è partito anche alla vicina cittadina di Canterano: è la riqualificazione del campo sportivo locale, un intervento del valore di 850 mila euro a est del centro storico. I lavori iniziati a luglio prevedono la demolizione e ricostruzione ex novo degli spogliatoi con particolare attenzione all'efficiamento energetico e all'accessibilità. Inoltre sarà rifatto il campo da calcio con nuova superficie di gioco, ripristino della recinzione, nuovi corpi illuminanti e rete parapaloni. Nel campetto polifunzionale adiacente saranno ripulite le tribune e sarà ripristinata la recinzione. Questi lavori del PUI Sport della Città Metropolitana di Roma riguardano due Paesi periferici - Rocca Canterano e Canterano contano rispettivamente 169 e 355 abitanti

- della provincia e, come afferma Pierluigi Sanna, *“sono necessari per evitare lo spopolamento dei piccoli Comuni, con l'obiettivo di rivalutarli come concreta alternativa alle grandi città”*.

## Roma Al via la Città della Gioia

Sono stati avviati i lavori per la Città della Gioia di Roma con gli interventi di bonifica e cantierizzazione, nel sito della ex Fiera di Roma nel Municipio VIII. L'area sarà rigenerata sulla base del Masterplan La città della Gioia sviluppato da ACPV Architects, Arup, Asset e P'Arcnouveau, progetto vincitore del concorso di progettazione svoltosi nel 2024 nell'accordo sottoscritto nel 2023 tra Roma Capitale e Fondo Orchidea, proprietario del complesso. Un corposo intervento di rigenerazione urbana che si realizzerà *“in un quadro di forte condivisione e concertazione tra l'amministrazione pubblica e i privati per avere un intervento che avrà un impatto molto positivo sia dal punto di vista sostenibile-ambientale, sia dal punto di vista sociale, sia dal*



*punto di vista del quartiere e della zona”,* come ha commentato il sindaco Roberto Gualtieri. Su una superficie di oltre 44 mila metri quadrati, l'80% sarà destinato a uso abitativo con housing sociale e il 20% a uso non residenziale. L'area sarà interamente pedonale e ospiterà due nuove piazze pubbliche: la Piazza del Sole a nord e la Piazza degli Eventi a sud. Il valore complessivo dell'investimento da parte del fondo proprietario è di oltre 250 milioni di euro. Gli interventi si svolgeranno in tre fasi: nella prima, della durata di 7 mesi, dopo la necessaria bonifica ambientale saranno demoliti gli edifici sino ai livelli pavimentali. A seguire, nella seconda fase, saranno demoliti anche i basamenti e le parti interrato, in circa 3 mesi. Seguirà



la terza fase, più lunga e complessa (30 mesi) che coinciderà con l'inizio delle attività di costruzione di nuovi edifici, rimuovendo al contempo i sottoservizi non necessari e, gradualmente, le mura perimetrali. L'obiettivo del progetto è dare una nuova vita al quartiere, integrando la nuova area nel tessuto urbano, nel segno di una riqualificazione sostenibile. Con il 50% delle superfici a verde e servizi, l'area rappresenterà anche un polmone verde per il quartiere ospitando anche spazi per lo sport e la socialità:

- spazi per il fitness e l'attività all'aperto, un parco giochi multifunzionale diffuso;
- spazi sociali con aree picnic;
- aree eventi per favorire la creatività e l'aggregazione.

Così ha commentato Patricia Viel, CEO e Founder di ACPV Architects: *“La Città della Gioia restituisce un senso e uno scopo a una grande porzione urbana di Roma. La Città della Gioia è un masterplan che ribalta la prospettiva nella pianificazione della città: costruire una città a misura di bambino, dove le generazioni più giovani possano sentirsi protagoniste del loro ambiente. Una città in cui gli spazi favoriscano la cura e il benessere, dove lo scambio e l'inclusione sono gli elementi fondativi nel disegno degli spazi”*.

## Cinisello Balsamo (Mi) Emozioni in gioco

Sarà ispirato al film d'animazione Inside Out (Pixar Animation, 2015) il nuovo parco che sorgerà in via

Enrico Toti a Cinisello Balsamo, in provincia di Milano.

L'idea è di una progettista comunale e il design dei personaggi è stato

ne tra enti e diverse fasce d'età possono dar vita a spazi pubblici di grande valore per la comunità",

hanno commentato il sindaco Giacomo Ghilardi e l'assessore ai Lavori pubblici Francesco Scaffidi.

Uno spazio ludico innovativo e inclusivo, creativo e sostenibile: il parco di via Toti sarà suddiviso in isole delle emozioni, ciascuna delle quali sarà aperta dalla sagoma dell'emozione corrispondente.

Per esempio, l'area delle altalene sarà

aperta da Gioia, lo scivolo sarà impersonato da Rabbia, mentre Tristezza sarà sui giochi a molla e Paura sull'arrampicata. Nei pressi dei pannelli ludici ci sarà la sagoma

di Disgusto mentre l'area fitness sarà personalizzata con Ansia.

In quest'ultima parte del parco, un QR code progettato e realizzato in collaborazione con un gruppo di volontari adolescenti offrirà contenuti interattivi, promuovendo il coinvolgimento anche dei ragazzi più grandi invitandoli a riflettere proprio sull'emozione Ansia, che subentra spesso in età adolescenziale. Insomma, il parco promette di diventare "non un parco qualunque" ma un parco che coinvolge gli utenti e "vive" con loro esperienze su più livelli.

Il progetto si focalizza anche sulla sostenibilità ambientale, poiché tutti i giochi utilizzati saranno in plastica riciclata: un modo per promuovere il riciclo e l'attenzione alle piante, sensibilizzando tutti gli utenti sull'impatto delle scelte sostenibili nel quotidiano. Oltre alle nuove attrezzature ludiche, l'arredo urbano sarà integrato con un'isola di sedute per i più piccoli, ombreggiata da nuove alberature.

I lavori al nuovo parco dovrebbero concludersi entro novembre. Il costo totale per realizzarlo ammonta a 139 mila euro.



ispirato dai disegni di un bambino di 9 anni. "Questo progetto rappresenta un esempio virtuoso di come la creatività ispirata dai bambini, l'innovazione sostenibile e la collaborazio-

## Codroipo (Ud)

Concorso di idee per The Sport District

Architetti, urbanisti e designer potranno ripensare il principale distretto sportivo di Codroipo, in provincia di Udine, grazie al concorso internazionale di idee The Sport District, bandito dal Comune nell'ambito di Rigenera, ampio programma di interventi urbanistici che punta a migliorare la qualità del territorio recuperando spazi strategici.

L'obiettivo del concorso non è solo aggiornare gli impianti sportivi comunali, ormai datati, ma concepire un

**Plastifil**  
RECINZIONI S.R.L.

Nuova recinzione  
**New Jersey Sport**  
omologata  
UNI EN 13200-3

SeiMedia srl - Sportimpianti.it

proteggiamo  
lo sport

Plastifil Recinzioni Srl - [www.plastifil.eu](http://www.plastifil.eu) - [info@plastifil.com](mailto:info@plastifil.com) - (+39) 030 252 9286

nuovo modello di campus, vivo e inclusivo, innovativo e sostenibile, pensato per tutti gli utenti, dai più giovani ai più anziani.

L'area in oggetto si trova a pochi passi dal centro: vi si concentrano il polisportivo comunale con campi da calcio e pista di atletica, la piscina, il palazzetto, una tensostruttura polivalente, i campi da tennis e basket,

un circuito polivalente e i campi da bocce. Qui, spazi verdi poco valorizzati e infrastrutture di vecchia concezione limitano la piena fruizione di tutti gli impianti.

Il masterplan dovrebbe connettere le strutture esistenti, introducendo nuovi spazi di socialità e rendendo il complesso riconoscibile: in particolare, andranno messi in relazione gli impianti, oggi frammentati.

La Roggia San Odorico, elemento naturale di pregio, potrà diventare parte integrante del paesaggio sportivo; anche il parco urbano Durigat, in prossimità dell'area, dovrà essere valorizzato.

Naturalmente, dovranno essere ripensati gli accessi e i percorsi, rendendoli sicuri con percorsi pedonali e ciclabili integrati con aree di sosta e spazi pubblici.

Un altro elemento centrale del Concorso sarà il progetto della nuova palestra polifunzionale, versatile e riconfigurabile, capace di ospitare almeno 350 spettatori, con spazi



anche menzioni speciali. Saranno particolarmente apprezzati quei progetti in grado di esprimere sensibilità nei confronti dello spazio pubblico e di soluzioni architettoniche di qualità. Un pacchetto completo contenente tutta la documentazione relativa all'area di progetto (foto, planimetrie, disegni, dwg, etc) sarà disponibile per tutti i partecipanti sul



sito di Terraviva Competition.

Le iscrizioni per il concorso di Codroipo sono partite il 30 settembre e si concluderanno il 27 febbraio 2026; la consegna dei progetti dovrà avvenire entro il 30 marzo 2026 e l'annuncio dei vincitori sarà il 30 marzo 2026, alle ore 12.

## Monza

### Nuovi giochi in via Calatafimi

È terminata in agosto l'installazione di una nuova area giochi negli ampi giardini cui si accede da via



Calatafimi, nella prima cintura urbana Monza.

I giochi, collocati su un arco colorato di morbida pavimentazione antitrauma, sono pensati per l'inclusione e lo svago dei bambini di diverse fasce di età.

Per i più piccoli sono presenti i classici giochi a molla; per la fascia di età da 3 a 6 anni il castello a due torri e due scivoli, altalene e un piccolo tappeto elastico.

Oltre i 6 anni, sono presenti altre altalene, un secondo tappeto elastico, morbide sedute semisferiche, e un'articolata struttura con corde



per l'arrampicata, sbarre multifunzione e giochi di equilibrio.

Il progetto si completa con panchine, fontanelle, e due tavoli da ping pong; è prevista inoltre la riqualificazione del verde con nuove alberature e la semina del nuovo prato, operazioni che attendono l'idonea stagione autunnale.

Il piano complessivo di adeguamento di parchi e giardini comprende, tra i prossimi interventi, le due aree verdi di via Sant'Alessandro e via Monte Bianco.

## Sulbiate - Aicurzio (Mb)

### Un nuovo Parco dell'Acqua

È stato inaugurato il Parco dell'Acqua di Sulbiate-Aicurzio, in provincia di Monza e Brianza. Il progetto di LAND Italia e J+S ha permesso di realizzare un'infrastruttura di oltre 5 ettari, che coniuga resilienza climatica e nuove funzioni. Un parco per tutti che coniuga l'impegno delle due Amministrazioni nel contrastare i fenomeni meteorici estremi, favorendo l'aggregazione e il divertimento open-air.

Il Parco dell'Acqua - il più grande nel genere della Brianza - è frutto della collaborazione tra BrianzAcque, LAND Italia, J+S SpA e le Amministrazioni

dei due Comuni.

La nuova area verde-blu si ispira al Parco dell'Acqua di Arcore, prevedendo il potenziamento del sistema di bacini di laminazione esistenti e l'introduzione di un nuovo invaso di completamento. L'intervento consente di aumentare la capacità di accumulo di acque meteoriche da 20mila metri cubi a 36.100 metri cubi, in un sistema completamente integrato nella natura.

"Il progetto del Parco dell'Acqua di Sulbiate-Aicurzio si colloca pienamente nel filone delle strategie di adattamento climatico che pongono l'acqua al centro dell'azione, nell'ambito di un più ampio processo di rigenerazione urbana", ha dichiarato Andreas Kipar, CEO di LAND.

"Un esempio concreto di come l'innovazione ingegneristica possa dialogare con la natura e restituire valo-



re al territorio", ha commentato Enrico Boerci, presidente e AD di BrianzAcque.

Un biolago con annessa area di fitodepurazione sostiene il sistema di ricircolo e approvvigionamento dal pozzo nei mesi di scarsità idrica. Piante igrofile e ghiaie collaborano alla naturale depurazione della risorsa idrica; lo specchio d'acqua rimane attivo tutto l'anno, animato da zampilli e cascate che permettono all'acqua di ossigenarsi.

Panchine, sentieri, aree di sosta, percorsi ciclopeditoni e giochi d'acqua per bambini immersi in una vegetazione che richiama il paesaggio agrario della Brianza contribuiscono a migliorare le condizioni paesaggistiche garantendo accessibilità alla Natura.

Per farne un parco urbano aperto a





tutti, che valorizza la vocazione del luogo offrendo occasioni di condivisione, sono stati previsti gli spazi polivalenti - fattorie didattiche, giochi d'acqua e aree di sosta per picnic.

Ricordiamo che BrianzAcque ha realizzato negli ultimi anni altri parchi dell'acqua che stanno dimostrando la loro efficacia in occasione di eventi meteorici eccezionali.

## Cavallino Treporti (Ve)

### La pista ciclabile a sbalzo

Una nuova tranches della "Via del Respiro", la pista ciclabile a sbalzo realizzata sulla laguna di Cavallino Treporti, in provincia di Venezia, è stata inaugurata a fine luglio. Si tratta di un'opera unica in Europa, un esempio di mobilità dolce e valorizzazione del paesaggio lagunare.

Costruita su una struttura metallica sospesa per 6,5 dei suoi 8,5 chilometri totali, la pista si affaccia direttamente sulla laguna veneziana: un forte impatto scenografico, ma non è solo questo. Era infatti una realizzazione necessaria per la messa in sicurezza della viabilità di via Pordelio.

L'investimento complessivo ha superato i 20 milioni di

euro: circa 13 milioni sono stati sostenuti dal Comune di Cavallino-Treporti e quasi 7 milioni dal Provveditorato Interregionale alle Opere Pubbliche.

La pista ciclabile diventa non solo simbolo della mobilità sostenibile del futuro, ma anche icona del paesaggio lagunare veneto.

*"A fine 2019 abbiamo posato la prima pietra di quest'importante opera, ora consegniamo alla nostra comunità il completamento del secondo stralcio della ciclopedonale*



PROGETTAZIONE,  
REALIZZAZIONE  
E INSTALLAZIONE  
IMPIANTI SPORTIVI  
DAL 1938





Sporturf - Fadini Impianti Srl • [www.sporturf.it](http://www.sporturf.it) • [info@sporturf.it](mailto:info@sporturf.it) • (+39) 022 952 2629

a sbalzo, avviato nell'ottobre 2023 per concludere i 6,5 chilometri di ciclabilità sospesa sulla laguna vene-



ziana", ha dichiarato la sindaca Roberta Nesto.

A confermare il valore strategico dell'infrastruttura anche la FIAB - Federazione Italiana Ambiente e Bicicletta, che ha rinnovato per l'ottavo anno consecutivo la bandiera gialla con 5 Bike Smile, il massimo riconoscimento nazionale per le politiche comunali a favore della ciclabilità.

Nelle parole dell'assessore al turismo e alla cultura, Alberto Ballarin, la pista "è un simbolo di Cavallino-Treporti, e si inserisce con vanto nei circa 60 chilometri di percorsi ciclabili presenti nel nostro territorio".

## Cervia (Ra)

In progetto la Città dello Sport

Nel mese di luglio si è tenuto il primo incontro dei firmatari della lettera di intenti del progetto Cervia Città dello Sport siglata in aprile. Erano presenti

completo, ma anche un centro federale della FIGC, punto di riferimento per il calcio giovanile nel Nord-Est.

Prevista nell'area a ridosso della secolare pineta di Milano Marittima, la Città dello Sport di Cervia si propone di valorizzare e incrementare gli impianti già presenti - dallo stadio al circolo del tennis e al golf club.

L'area coinvolta nel progetto si estende su circa 670 ettari, di cui 264 sono occupati dalla pineta, 100 sono dedicati ai campi da golf, 10 sono riservati alle strutture sportive.

L'ingresso sarà dal centro di accoglienza, nuovo edificio che scavalcherà la strada di accesso al Golf Club:



una struttura a un piano, con una corte aperta che funge da atrio di accesso alla cittadella collegando la beach arena e il percorso che porta alle altre aree sportive nella pineta. Ci saranno info point, 4 spogliatoi per la beach arena, i campi da padel e da basket, servizi e un'area ristoro con terrazza al primo piano.

Nell'ambito della Città dello Sport di Cervia sono previsti diversi impianti sportivi:

- una piscina pubblica con vasca olimpionica coperta a 10 corsie e un grande corpo centrale rivestito in listelli di legno, con motivo a onda. Due corpi laterali più piccoli ospitano gli spogliatoi e i servizi, definendo la corte aperta dove si trova la piscina esterna;
- un palazzetto dello sport con campo da basket convertibile in due campi da pallavolo e una copertura sporgente in legno a doppia orditura che protegge le vetrate dalla luce estiva intensa;
- parete di arrampicata da 6 metri;
- 5 campi da calcio di cui 2 regolamentari a 11 con tribune da 1200

postici ciascuna, uno per calcio a 7 con 900 posti e due a 5 con 210 posti ciascuno, serviti da struttura con servizi e spogliatoi. Completano l'area un noleggino bici e un parco giochi;

- aree attrezzate per attività di yoga e fitness. L'investimento complessivo si aggira intorno ai 3 milioni di euro, parte di un più ampio piano che punta a consolidare la vocazione sportiva della città.

del lago sono una delle aree più pregiate e importanti del territorio metropolitano", ha dichiarato il Vicesindaco di Città metropolitana di Roma Capitale, Pierluigi Sanna.

"Capisaldi del progetto l'eliminazione delle barriere architettoniche, per permettere a tutti l'accesso alla pratica sportiva, e l'efficientamento energetico, con una particolare attenzione alla sostenibilità ambientale e al risparmio", ha commentato Alessia Pieretti,



Consigliera metropolitana con delega allo sviluppo economico, alle attività turistiche e all'energia.

I lavori prevedono l'installazione di un cappotto termico, la sostituzione dei serramenti e del telo di copertura della tensostruttura, l'installazione di pannelli fotovoltaici e solari, la ristrutturazione degli spogliatoi e un impianto di riscaldamento ad alta efficienza. Grazie al progetto di riqualificazione, riaprirà una struttura chiusa da tempo: non sarà solo un intervento tecnico ma un investimento sullo sport e sul benessere, sull'inclusione e sulla salute di tutti.



non solo i rappresentanti del Comune di Cervia ma anche della Regione Emilia Romagna, di Coni e FIGC, LND e AICS.

L'ambizioso progetto intende realizzare non solo un comparto sportivo

- la beach arena per competizioni nazionali e internazionali di sport da spiaggia: avrà una capacità da 2000 spettatori e un rivestimento esterno con LED per proiettare immagini;

## Bracciano (Rm)

Si riqualifica il palazzetto

Un milione di euro di fondi PNRR è la cifra che sarà impiegata per riqualificare il palazzetto di Bracciano, nella Città Metropolitana di Roma: i lavori sono partiti e si concluderanno in meno di un anno.

Si tratta di un intervento inserito nel PUI Sport che restituirà alla comunità un impianto moderno e sicuro, nel quartiere di Bracciano nuova. Il palazzetto accoglierà studenti, sportivi, atleti e le realtà sportive del territorio.

"Circa un milione di euro per la riapertura di questa struttura sportiva, uno tra gli interventi strategici sostenuti da Città metropolitana per permettere di riaprire impianti altrimenti non utilizzabili. Bracciano e il contesto naturale

## Trana (To)

Due proposte per la nuova palestra scolastica

Costerà da 2 milioni e 252mila euro a oltre 3 milioni di euro la nuova palestra e la riorganizzazione funzionale dell'Istituto Comprensivo di Trana.

Due infatti le proposte elaborate dai tecnici della Direzione Azioni Integrate della Città Metropolitana di Torino, su richiesta dell'Amministrazione comunale di Trana, che hanno come obiettivo l'incremento della capienza del plesso scolastico del paese con l'aggiunta di una nuova palestra, per accogliere gli studenti e le associazioni sportive del territorio.

Il DOCFAP (Documento di fattibilità delle alternative progettuali) è un passo utile per pianificare strategicamente la gestione dei vari plessi scolastici dell'Istituto Comprensivo e per programmare il finanziamento del-

l'opera, valutando la possibile richiesta di contributi per la realizzazione dei vari interventi.

Attualmente, il plesso scolastico principale è costituito da tre blocchi strutturalmente indipendenti tra loro: il corpo principale della scuola, la palestra e gli spogliatoi.

La soluzione A elaborata dai tecnici della Città metropolitana accoglie l'esigenza dell'amministrazione comunale di realizzare una palestra ad ospitare competizioni in presenza di pubblico. Essa comporterebbe un investimento di 3 milioni e 73mila euro e prevede che le attività scolastiche tradizionali siano collocate interamente nell'edificio esistente, mentre l'ampliamento a nord sarebbe destinato alle attività anche extrascolastiche come la nuova palestra, di dimensioni interne 32x24, con un'altezza libera sotto trave di 8 metri.

In questa versione è prevista una tribuna per il pubblico da 112 spettatori oltre a locali tecnici, deposito e parter-

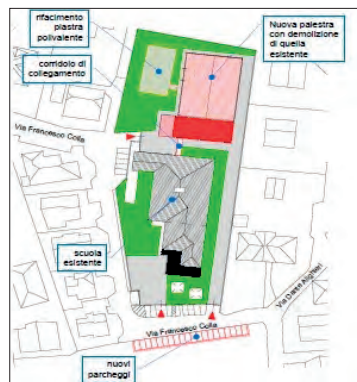
re, dimensionato per la pallavolo e il basket o minibasket. Un secondo corpo di fabbrica a due piani fuori terra, adiacente alla palestra, ospiterebbe al piano terra gli spogliatoi maschili e femminili, servizi, locali tec-



nici e la nuova biblioteca, che potrà essere utilizzata al di fuori dell'orario scolastico con un accesso dall'esterno. La nuova costruzione sarebbe col-

legata alla scuola esistente da un corridoio vetrato.

Con la soluzione B, che prevede un importo dei lavori di 2 milioni e 252.000 euro, la palestra avrebbe dimensioni più limitate, in grado di



accogliere l'attività scolastica e la pratica non agonistica. Di dimensioni 15x25 metri ospiterebbe un campo da pallavolo regolamentare e uno da

minibasket da 11x20 metri.

La palestra potrà ospitare attività sportive amatoriali in orario extrascolastico, ma non competizioni con pubblico. Rispetto alla soluzione A, i locali destinati a spogliatoi, uffici e biblioteca restano invariati, così come il corpo di collegamento.

Lo studio di fattibilità delle alternative progettuali prevede la ristrutturazione dell'edificio principale per adeguare i locali alle nuove destinazioni d'uso, alcune sistemazioni esterne, come il rifacimento della piastra polivalente, l'incremento dei posti auto.

## Martina Franca (Ta)

### Pronto il PalaWojtyla

Ospiterà le gare di judo e karate dei XX Giochi del Mediterraneo 2026 il rinnovato palazzetto di Martina



# Delfino Sport

## IMPIANTI SPORTIVI

64023 Mosciano S. Angelo (TE) • Tel. 085 8071181

IMPIANTI SPORTIVI  
E PISCINE



[www.delfinosport.com](http://www.delfinosport.com)





Franca, il PalaWojtyla, da poco inaugurato dopo i lavori di riqualificazione. Si tratta del primo cantiere delle opere dei Giochi - che si svolgeranno dal 21 agosto al 3 settembre del 2026 - aperto in provincia di Taranto, oltre che il primo a essere ultimato, per il quale il Comune ha ottenuto un finanziamento di 2 milioni di euro. In dettaglio, gli interventi al PalaWojtyla hanno riguardato:

- il rifacimento della pavimentazione del campo da gioco, con rimozione del parquet esistente e posizionamento del nuovo;
- la sostituzione degli infissi esterni;
- l'implementazione e l'adeguamento alla normativa CONI degli spogliatoi per atleti, allenatori e arbitri;
- riqualificazione dei servizi e dei locali di servizio;
- la sistemazione delle opere a verde e degli spazi esterni;
- l'efficientamento energetico.

Si tratta del principale impianto sportivo cittadino, costruito per ospitare gare di pallavolo, calcio a 5 e pallacanestro. *“Il PalaWojtyla è un importante esempio di come stiamo lavorando per prepararci ai Giochi del Mediterraneo e per consentire alla nostra città di vivere da protagonista questa competizione internazionale, importante come vetrina del nostro territorio e per le opportunità di finanziamento che abbiamo intercettato”*, hanno sottolineato gli assessori ai Lavori Pubblici e al Patrimonio Nunzia Convertini e allo sport Vincenzo Angelini.

## Torrita di Siena (Si)

### Nuovo stadio del rugby

È stato inaugurato il nuovo stadio del rugby di Torrita di Siena, realizzato dal Comune con un investimento di circa 1 milione di euro, in parte finanziato dalla Regione Toscana per oltre 300

mila euro. Il governatore Eugenio Giani ha tagliato il nastro del campo con altre autorità, tra gli altri il sindaco Giacomo Grazi e il presidente dell'ASD Molòn Labé Rugby. Lo stadio Torrita Leones si estende su un'area di circa 1,5 ettari e oltre al campo di rugby, con i relativi spogliatoi, comprende un'accogliente club house per trascorrere il “terzo tempo” dopo le partite o per ritrovarsi in compagnia nel fine settimana. La gestione dell'impianto è affidata all'associazione sportiva Molòn Labé Rugby, che è attiva con corsi per varie fasce di età e coordina tramite il



“Progetto arte” un'unione di società sportive toscane impegnate nella promozione del rugby femminile. Tra qualche mese il campo sarà utilizzabile anche in notturna, grazie alla prevista installazione delle torri faro, come ha sottolineato l'assessore allo sport Roberto Tralbalzini. *“Lo stadio Torrita Leones è un luogo deputato alla pratica del rugby, ma pensato anche per dare a Torrita di Siena un ulteriore spazio per l'aggregazione giovanile, nello spirito di lealtà ed educazione che caratterizza il rugby”*.

*“L'inaugurazione dello stadio del rugby è il punto di arrivo di un lungo progetto che ha coinvolto amministrazione, tec-*

*nici e interlocutori privati”, ha dichiarato il sindaco. “Mi preme ringraziare l'architetto Riccardo Pizzinelli e l'ingegnere Alessandro Valtriani, la Regione Toscana, gli ex-proprietari dei terreni, le ditte incaricate dei lavori e tutti coloro che hanno contribuito a realizzare questo nuovo spazio a disposizione della comunità”*.

## Palazzolo dello Stella (Ud)

### Un nuovo palazzetto per il tennis

È stato di recente completato il Palastella, palazzetto sportivo coperto per il tennis a Palazzolo dello Stella, in provincia di Udine. Si tratta di un impianto sportivo al coperto, la cui sagoma si distingue visivamente per i pannelli in policarbonato multicamera a tre colori, che danno alla struttura un tocco di vivacità. Negli ultimi anni, l'intento dell'Amministrazione Comunale sull'area in oggetto, limitrofa alle scuole (Istituto Comprensivo di Palazzolo dello Stella), è stato quello di sistemare gli ambiti scolastici, ricreativi e sportivi. I primi due lotti funzionali hanno interessato quindi la mensa e i servizi e in un secondo tempo un edificio coperto polifunzionale, utilizzabile per eventi e manifestazioni, e anche per il pattinaggio.



Con questo lotto invece si è voluto realizzare un impianto per il tennis partendo dalla situazione iniziale che vede un campo da tennis scoperto, già presente all'interno del cortile della scuola, in erba sintetica. Il nuovo impianto coperto sorge in uno spazio già esistente a servizio della scuola, una piattaforma pavimentata tra il primo campo e la pale-

stra scolastica.

Per realizzare il palazzetto si è scelto un edificio ad archi in legno lamellare con copertura in doppio telo in pvc e apertura dei laterali, con chiusura dei timpani in testa per dare l'idea di un edificio più completo. Le testate sono state trattate con un tamponamento in pannelli colorati di policarbonato opalino, rinforzate con un graticcio di irrigidimenti lamellari verticali e orizzontali, con al centro un muro in cls adatto per allenamenti.

Il campo di gioco è stato realizzato con un manto prefabbricato in erba sintetica bicolore con attestato FIT (Federazione Internazionale Tennis). È stato realizzato un impianto di illuminazione a LED di ultima generazione, con fari posizionati parallelamente sopra le linee laterali del campo. L'impianto di riscaldamento, come da richiesta della società tennis, è alimentato a gas metano e prevede una macchina esterna posizionata sul soffitto degli spogliatoi e 4 fan coil a parete.

Per quanto riguarda spogliatoi e servizi, la palestra scolastica era già dotata di 2 corpi spogliatoio collocati uno sul lato maggiore, verso sud, l'altro sul lato minore, verso est.

Sono stati riorganizzati gli spazi interni del corpo sul lato minore, per annetterli al nuovo impianto per il tennis e porli al servizio di entrambi gli impianti sportivi.

Con la nuova distribuzione è stato

possibile realizzare due spogliatoi atleti divisi per sesso, una sala riunioni, un magazzino e un locale tecnico. Tale edificio, riqualificato dal punto di vista energetico, è totalmente indipendente dalla palestra. Una parte del blocco spogliatoi (quella sul lato maggiore) sarà oggetto di un ulteriore e successivo stralcio di progetto.

## LE INAUGURAZIONI

Le segnalazioni raccolte dalla redazione di Tsport e Sport&Impianti riguardo i lavori in corso, programmati o conclusi, vengono diffuse ogni mese attraverso la newsletter Costruendo. Selezionandole da queste segnalazioni, Tsport dà

conto di tutte le realizzazioni concluse e inaugurate negli ultimi due mesi in Italia, per il giusto riconoscimento del lavoro fatto da Comuni e Province, da gestori privati, da progettisti e da fornitori e installatori, e che sfuggono ai riflettori delle pagine patinate della rivista.

Le tabelle sono elencate per regioni e per province. Le segnalazioni pubblicate in questo numero si riferiscono al periodo compreso tra il 20 luglio e il 20 settembre.

## OPENINGS

The reports collected by the editorial staff of Tsport and Sport&Impianti on works in progress, planned or completed are published every month in the Costruendo newsletter. Selected from these reports, Tsport gives an

account of all the realisations completed and inaugurated in the last two months in Italy, to give due recognition to the work done by municipalities and provinces, by private operators, by designers and by suppliers and installers,

and which escape the spotlight of the pages of the magazine. The tables are listed by regions and provinces. The reports published in this issue refer to the period between 20 July and 20 September.

regione/provincia/comune	impianto	lavori
<b>PIEMONTE</b>		
AL Fubine Monferrato	Tra il Parco Bricherasio e Centro Sportivo	Nuova area fitness
AL Tortona	Cittadella dello sport	Nuovo palazzetto
CN Borgo San Dalmazzo	Tennis Comunale Pedona	Nuovo Campo in superficie GreenSet
CN Pagno	Pollivalente di via Comba San Grato	Riqualificazione del campetto sportivo
CN Saluzzo	Piscina comunale	Rifacimento e messa in sicurezza della vasca interna grande
CN San Michele Mondovì	Polisportivo	Nuovo impianto di illuminazione
NO Arona	Complesso sportivo	Realizzato campo da calcio a 11 in sintetico
TO Chieri	PalaGialdo	Installato un nuovo parquet
TO Torino	Giardino Coggiola	Tre nuove attrezzature ludiche e una pavimentazione antitrauma
TO Torino	Piazza Basilicata	Nuovi giochi inclusivi, manutenzione dei giochi, nuova pavimentazione antitrauma
TO Trofarello	Palestra Sandro Pertini	Realizzata nuova palestra
TO Vinovo	Recaro Football Center	Nuove panchine tecniche con sedili da stadio e aree dedicate al comfort degli ospiti
<b>VALLE D'AOSTA</b>		
AO Aosta	Cittadella dello sport	Rinnovo della pista di atletica e gli spogliatoi, rifacimento impianti bocciodromo
<b>LOMBARDIA</b>		
BG Bergamo	Parco Olmi di via Carnovali	Nuove attrezzature sportive, tavoli per gli scacchi e il ping pong, giochi
BG Bergamo	Piscina del Seminario Vescovile	Lavori di efficientamento energetico.
BG Villa di Serio	Impianto sportivo	Nuovo campo in erba sintetica
BS Brescia	Piscina di viale Piave	Lavori di manutenzione generale, abbattimento delle barriere architettoniche
BS Brescia	Nove parchi urbani	Installazione di nuovi giochi e attrezzature
BS Ghedi	Piscina comunale	Nuova pavimentazione a bordo vasca, una nuova vasca fisioterapia
CR Cremona	Piazzale Atleti Azzurri d'Italia	Lavori di riqualificazione dello skate Park
CR Cremona	Centro sportivo Arvedi	Realizzato un impianto fotovoltaico su copertura
CR Soncino	Campo 2	Interventi sul manto erboso, drenaggi e spogliatoi.
LC Calolziocorte	Parco giochi Macholandia	Nuovo parco giochi inclusivo
MB Carate	Pala BCC	Nuovo palazzetto dello sport
MB Monza	Centro natatorio Pia Grande	Area esterna con giochi e solarium
MB Monza	Campo comunale in via della Francesca	Interventi di riqualificazione
MB Monza	Giardinetto Ramelli	Posa della nuova pavimentazione antitrauma nell'area giochi
MB Monza	Giardini di Via Calatafimi	Installazione della nuova area giochi
MB Sulbiate	Ex campo di bocce	Struttura multisport fra basket e calisthenics
MI Basiglio	Parco Ontani	Realizzazione di una nuova area giochi inclusiva
MI Cernusco sul Naviglio	Parco Baden Powell di via Visconti	Sostituzione di giochi e strutture ludiche e della pavimentazione antitrauma
MI Milano	Piazzale Carlo Magno	Octospider, una scultura-gioco
MI Milano	Tennis Club Milano Bonacossa	Realizzazione di pavimentazione con sottofondo in calcestruzzo ad alte prestazioni e superfici in resina
MI Parabiago	Campo sportivo Libero Ferrario	Uno Slide Park e uno Spray Park
MI Rho	Impianti sportivi in viale De Gasperi	Nuova illuminazione del campo da calcio, rifunionalizzazione degli spogliatoi e della sovrastante tribuna
MI Rosate	Centro calcistico Lino De Amici	Nuovo campo d'allenamento in erba sintetica
SO Morbegno	Tennis Club	Nuovo campo da pickleball
<b>LIGURIA</b>		
IM Sanremo	Cittadella Sportiva Pian di Poma	Riqualificazione spogliatoi

regione/provincia/comune	impianto	lavori
--------------------------	----------	--------

#### VENETO

BL	Cortina	Olympic Stadium	Completa riqualificazione dello stadio del ghiaccio
BL	Setteville	Area dell'ex capannone Giannini	Giochi inclusivi per bambini, zone per lo sport all'aperto
PD	Padova	Parco Albero del Tesoro	Realizzato nuovo parco giochi inclusivo
RO	Rovigo	Parco Maddalena	Nuove rampe per lo skate park e pavimentazione in resina
TV	Ponte di Piave	Campo da baseball	Nuovo impianto di illuminazione

#### TRENTINO ALTO ADIGE

TN	Pinzolo	Centro sportivo comunale Pineta	Realizzazione di due nuovi campi di tennis indoor
TN	Trento	Stadio Briamasco	Realizzata una struttura per l'allenamento, per i fisioterapisti e una gabbia

#### FRIULI VENEZIA GIULIA

GO	Monfalcone	Stadio Boito	Lavori di adeguamento dell'impianto e di efficienza energetica
GO	San Canzian d'Isonzo	Campo sportivo Valerio Del Neri	Riqualificati spogliatoi, tribune e impianto luci
TS	Muggia	Palestra Pacco	Rifacimento del parquet
TS	Trieste	Impianto sportivo San Giovanni	Realizzazione di due palestre per cinque campi di allenamento
UD	Dignano	Campo da tennis polifunzionale	Completo rifacimento del manto
UD	Palazzolo dello Stella	Tennis Club Stella	Nuovo campo da padel
UD	Porpetto	Impianto di tiro a volo	Interventi di riqualificazione dell'impianto

#### EMILIA ROMAGNA

BO	Castel Guelfo	Complesso sportivo di via Volta	Posizionamento delle torri faro
BO	Castel Maggiore	Parco Staffette Partigiane	Sistemazione dei giochi e realizzazione di nuove installazioni ludiche
BO	Castenaso	Piscina di Castenaso	Realizzazione di una vasca coperta da 25 metri a 6 corsie
BO	Dozza	Campo sportivo V. Paparelli	Rifacimento del campo da calcio in erba naturale, nuovo impianto di illuminazione
FC	Folli	Ciclodromo di via Mazzatinti	Nuovo centro sportivo polivalente dedicato al ciclismo
FC	Forlì	Campo scuola Gotti	Lavori di efficientamento energetico
FC	Forlì	PalaGrassi	Manutenzione straordinaria, messa in sicurezza e adeguamento funzionale
FE	Comacchio	Centro tennis Laguna	Rinforzo della struttura metallica, sostituzione del telo di copertura
FE	Portomaggiore	Centro sportivo Zardi	Riqualificazione della piscina, nuovi punti luce e giochi
MO	Finale Emilia	Palestra di via Monte Grappa	Realizzazione di una nuova palestra
PC	Niviano	Centro padel	Realizzato un nuovo campo da pickleball
PC	Piacenza	Campo sportivo Mazzoni	Nuova illuminazione a led
PC	Piacenza	Campo sportivo in via Anguissola	Nuovo campo in sintetico
PC	Piacenza	Nuovo Playground Bakery Basket	Realizzazione di un campo da basket
PR	Parma	Tre parchi cittadini	Installati nuovi giochi inclusivi
RA	Ravenna	Bike Park	Ciclodromo, piste per pump track, BMX, ciclocross e mountain bike
RE	Scandiano	Palestra comunale Longarone	Rifatta la copertura, sostituzione LED, nuova tribuna
RN	Bellaria Igea Marina	Stadio Enrico Nanni	Rifacimento totale del campo in erba sintetica, spogliatoi
RN	Lugo	Campo sportivo La Serra	Rifacimento del terreno da gioco, nuovo ingresso
RN	Misano	Palazzetto dello sport	Realizzato nuovo palazzetto dello sport
RN	Morciano di Romagna	Parco Urbano del Conca	Nuova area attrezzata
RN	Riccione	Stadio del nuoto	Interventi di efficientamento energetico degli impianti
RN	Rimini	Centro sportivo di Corpòlo	Due campi da gioco da 11 in erba naturale e in terra battuta, quattro torri faro, blocco spogliatoi
RN	Rimini	Piazza Ferrari	Area giochi inclusiva, area verde potenziata

#### TOSCANA

AR	Civitella in Val di Chiana	Area Pieve al Topo in via dei Boschi	Realizzazione di un nuovo campetto polivalente
AR	Marsciano	Impianto sportivo di Castello delle Forme	Rigenerazione e ampliamento dell'impianto sportivo
FI	Firenze	Parco di viale Malta	Attrezzature per il fitness e la ginnastica a corpo libero, area giochi
GR	Massara Marittima	Polivalente di Prata e Campino di Tatti	Realizzazione dei campi sportivi
LI	Livorno	Stadio Picchi	Rifacimento della tribuna, nuovi seggiolini, rifacimento della facciata
LU	Viareggio	Stadio dei Pini	Ripristino della pista di atletica, del campo da calcio in erba naturale, ristrutturazione della tribuna principale
PI	Vecchiano	Palazzetto dello sport di Migliarino	Nuovo palazzetto dello sport
PT	Montale	Centro Sportivo Vita	Sei campi da padel, due spazi per il pickleball
PT	Pistoia	Parco Monteoliveto	Nuovo playground Kellogg's
PT	Pistoia	Impianto di Pistoia Ovest	Riqualificazione dell'impianto sportivo
FI	Firenze	Parco inclusivo alle Piagge	Aree giochi, orti urbani, percorsi pedonali e ciclabili
SI	Monteroni D'Arbia	Campo sportivo Gagliardi	Efficientamento energetico, riqualificazione degli spogliatoi e impianto di irrigazione

#### MARCHE

AN	Filottrano	Campo sportivo di Via San Giobbe	Nuovo manto in erba sintetica e illuminazione a led
AN	Osimo	Campo da calcio di Passatempo	Nuovo campo da calcio a 8 in erba sintetica
AP	Acquasanta Terme	Impianto sportivo di Cagnano	Nuovo campo di calcio in erba sintetica, una pista ciclabile
MC	Poggio San Vicino	Tennis Club Cingoli	Un nuovo campo da tennis e uno da padel

#### UMBRIA

PG	Deruta	Area verde in Via Alcide De Gasperi	zona giochi per bambini, un'area dedicata al basket e nuovi arredi urbani
PG	Spoleto	Palatenda	Realizzati quattro campi da Padel, due palestre, nuovo telo, spogliatoi e impianto di illuminazione a led
PG	Umbertide	Circolo Tennis Umbertide	Rifacimento della nuova copertura, nuova centrale termica
TR	Orvieto	Stadio Luigi Muzi e antistadio	Manto in erba sintetica, sistema smaltimento delle acque
TR	Terni	Centro Sportivo Strinati	Sostituzione del manto, rifatto il sottofondo, ampliamento drelle panchine e riciclo del vecchio manto

regione/provincia/comune	impianto	lavori
--------------------------	----------	--------

LAZIO			
RM	Anguillara Sabazia	Centro sportivo Black Lions	Realizzate due strutture coperte
RM	Fiano Romano	Stadio Sandro Pertini	Ristrutturazione spogliatoi, realizzazione nuovo campo da calcio e riqualificazione del campo a 11
RM	Genzano	Campo in via Sardegna	Nuovo manto sintetico, rinnovati spogliatoi, efficientamento energetico
RM	Gerano	Impianto sportivo comunale Santa Maria	Nuovo manto in erba sintetica per il campo da calcio a 11, impianto a LED, abbattimento barriere architettoniche
RM	Guidonia Montecelio	Area circostante il Palasport	Realizzata pista per runner
RM	Guidonia Montecelio	Stadio comunale	Manto in erba sintetica, adeguamento spogliatoi, nuovo impianto di illuminazione, ristrutturazione tribune
RM	Marino	Impianto sportivo	Realizzazione di un impianto sportivo per hockey scoperto in carrozzina
RM	Marino	Oratorio San Filippo Neri	Rifacimento con l'installazione di un nuovo manto in erba sintetica, fari a LED
RM	Roma	Circolo Ponte Milvio Tennis Club	Realizzati cinque campi da padel
RM	Roma	Parco Caduti del Mare	Riqualificazione del playground
RM	Tivoli	Campo Ripoli	Nuovo manto in erba sintetica
VT	Viterbo	Centro Federale di Viterbo	Realizzazione di una vasca da 25 metri e una circolare per giochi
VT	Viterbo	Campo scuola	Ristrutturazione degli spogliatoi e rifacimento delle tracciature pista di atletica leggera

MOLISE			
IS	Pescolanciano	Campo sportivo	Rinnovato campo sportivo

ABRUZZO			
AQ	Avezzano	Campo polivalente ad Antrosano	Nuovo polivalente per calcio a 5 e basket
AQ	L'Aquila	Palazzetto di Viale Ovidio	Lavori di miglioramento della struttura
CH	San Salvo Marina	Piazz Arafat	Inserimento di nuove panchine, giochi per bambini e area fitness,
CH	Vasto	3 aree verdi	Installazione di giochi inclusivi
CH	Villamagna	Campo sportivo	Rifacimento del manto ibrido, nuove panchine e nuovi spogliatoi
PE	Pescara	Palazzetto di via Carlo Alberto Dalla Chiesa	Efficientamento energetico, installazione del parquet, attrezzature e nuove sedute; spogliatoi, due campi bocce
PE	Sant'Angelo	Stadio Petrucci	Nuovo manto in sintetico
TE	Roseto degli Abruzzi	Impianto sportivo polivalente	Riqualificazione multisport, un nuovo manto in erba sintetica per calcetto, nuovo campo da bocce

CAMPANIA			
AV	Lacedonia	Rione Michele Bianchi	Realizzato campo da tennis
BN	Benevento	Area di via D'Annunzio	Campo di basket, con un'area parco giochi
CB	Campobasso	Centro sportivo Fontanavecchia	Campo polivalente con tribunetta, parete per l'arrampicata, spogliatoio
SA	Sarno	Piazza Marconi	Realizzata nuova area giochi inclusiva

BASILICATA			
MT	Pisticci	Tennis Club Marconia	Nuovo campo da tennis in sintetico

PUGLIA			
BA	Altamura	Pala Baldassarra	Rifacimento del parquet, spogliatoi e magazzini, nuova pista da skate
BA	Bari	Piazza Umberto	Nuovi giochi e pavimentazione antitrauma
BA	Locorotondo	Palazzetto dello sport	Riqualificazione del palazzetto
BA	Monopoli	Istituto Comprensivo Melvin Jones	Riqualificazione del playground
BA	Noci	Parco Giochi di via T. Siciliani	Lavori di riqualificazione
BR	Fasano	Tennis Club Fasano	Realizzazione di nuovi campi da pickleball
LE	Lecce	Liceo Clardo Pellegrino	Ristrutturazione e realizzazione palestra
TA	Castellaneta	Ethra Padel Club by GZ19	Realizzati 4 campi da padel
TA	San Giorgio Ionico	Impianto sportivo polifunzionale	Campo multifunzionale in erba sintetica, un'area per la pallacanestro, luci a LED
TA	Martina Franca	PalaWojtyla	Manutenzione straordinaria ed efficientamento energetico

CALABRIA			
RC	Catona	Stadio di calcio	Nuovo manto in sintetico, quattro torri faro con luci led, ristrutturazione spogliatoi e tribune
RC	Reggio Calabria	Waterfront	Nuovo parco giochi

SICILIA			
AG	Agrigento	Circolo del tennis	Rifacimento del campo centrale, realizzazione di un campo di Padel, manutenzioni varie
CT	Catania	Campo di Via Velletri	Rifacimento del manto in erba sintetica, raddoppio degli spogliatoi, nuova area gioco per bambini
ME	Falcone	Campetto sportivo	Manto in erba sintetica calcio e pallavolo
ME	Galati Mamertino	Località Rafa	Area fitness outdoor e illuminazione
ME	Gioiosa Marea	Campo sportivo Salvatore Perdichizzi	Sostituzione del manto in erba sintetica, adeguamento degli spogliatoi e servizi igienici delle tribune
ME	Messina	Parco Aldo Moro	Installati giochi musicali inclusivi, costruzione di una struttura in legno
ME	Patti	Stadio Gepi Faranda	Lavori di rigenerazione e riqualificazione
RG	Giarratana	Campo Piero Garaffa	Completa ristrutturazione dell'impianto sportivo
SR	Floridia	Area in via Giudice	Realizzato parco giochi inclusivo
SR	Melilli	Piscina comunale	Ristrutturazione due vasche, efficientamento energetico
SR	Siracusa	Campo Scuola Pippo Di Natale	Nuovo campo da Padel e playground
SR	Siracusa	Foro Italico Siracusano	Realizzato un parco inclusivo - pedagogico

SARDEGNA			
OR	Ales	Campo calcio comunale	Rifacimento del terreno di gioco in erba sintetica e impianto di illuminazione
SS	Sant'Antonio di Gallura	Campo sportivo comunale	Riqualificazione del campo sportivo



## RISCALDAMENTO E CONDIZIONAMENTO INDUSTRIALE



### **AquaPump Electric**

Pompa di calore per esterno con Aerotermo  
Abbinabile al comando remoto SMART X



# FSB

## FORUM ITALY

# 11-12

# NOVEMBRE 2026

# BERGAMO

## L'EVENTO DI NETWORKING IN ITALIA TRA PROFESSIONISTI DELLO SPORT, DEL TEMPO LIBERO E DELL'ARREDO URBANO



Bergamo

### TARGET ESPOSITORI

- Impianti sportivi
- Costruzione/gestione/attrezzature per impianti sportivi
- Aree ricreative
- Fitness all'aperto
- Arredo urbano/architettura del paesaggio

### TARGET VISITATORI

- Istituzioni
- Pubblica amministrazione e comuni (sport, scuola, aree verdi, pianificazione urbana, sviluppo urbano)
- Progettisti e gestori di impianti sportivi
- Architetti del paesaggio
- Gestori di alberghi, centri sportivi
- Associazioni e club sportivi

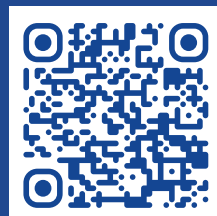


- UNA GRANDE FIERA PER IL SETTORE DELL'IMPIANTISTICA SPORTIVA IN ITALIA
- SERVIZIO DI MATCHMAKING: UN'OPPORTUNITÀ DI ALTA QUALITÀ
- UN FORMAT INNOVATIVO "EXHIBITOR & VISITOR FRIENDLY"

Una manifestazione per il **mercato italiano ed europeo** nata per rispondere alle esigenze del settore che sempre più richiede **interventi di ammodernamento e manutenzione** degli impianti sportivi esistenti.

**Un evento che mancava in Italia**, pronto a richiamare i professionisti del settore per due giorni di incontro e confronto. **Una fiera internazionale**, in un contesto ideale, per presentare le ultime novità e stringere relazioni con nuovi partner commerciali.

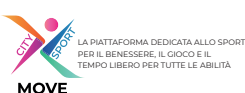
scopri di più



Con il patrocinio di



Partner tecnico e culturale





easi



easi



easi





**SEAT STYLES SELECTED FOR:  
Easi Arena - RAAL La Louvière - Belgium**



**TSPORT**

fondata da Pietro Chianchiano

periodico di informazioni tecnico-sociali su attrezzature e impianti sportivi e ricreativi, piscine e impianti acquatici, disegno urbano e ambientale\

*Technical-social magazine on recreational, aquatic and sports facilities, pools, equipments, environmental & urban furnishing*

# inserzionisti #tsport365

## adv

114 Adisport	1 Mapei
172 Apen Group	15 Mario Orlando
151 Artisport	Il Cop. Mondo
80 Casali	149 Myplant&Garden
4 Cavatorta	IV Cop. NTS Sport
167 Delfino Sport	174 Omsi
38 Elvas	163 Plastifil
157 Engo	25 Proludic
76 Eurosquash	9 Promix
24 Faraone	5 Radici Pietro Industries
8 Formula Prato	73 Rappo
173 FSB Forum Italy	10 Regupol
7 FT Plasteco Milano	2 Retissima
44 Gammasport	155 Sartoretto
161 Genta	67 Sartori
57 Green Power Service	6 Sint Roc
III Cop. Hatko Italia	50 Sport System
159 Hexagone Italia	74 Sportissimo
66 Husqvarna	165 Sporturf - Fadini
14 Ital.Project	78 Tipiesse
58 Limonta Sport	72 Tritogom

## publiredazionali

143 Artisport	140 NTS Sport
68 BureauVeritas	126 Promix
142 Ceta	70 Regupol
128 Formula Prato	130 Safitex
132 Hatko	124 Semillas Fitò
138 Mapei	144 Vaneton
136 Mondo	134 Wolf System

## notizie dalle aziende

150 Tennis Service
150 GDL
151 Omsi

**Direttore responsabile / editor** : Bruno Grillini

**Direttore artistico / art director** : Fabio Passoni

**Segreteria di redazione / editorial secretary** : Lisa Luccitti

**Redazione esterna / external editorial staff** : Sabina Orrico

**Impaginazione / layout** : Tomaso Grillini

**Hanno collaborato / contributors** : Bruno Grillini, Cesare Lino, Jéssica Martins, Sabina Orrico, Enrico Pozzobon, Joseph Wolfe

**Social media** : Valentina Prignano

**Ufficio commerciale / sales department** : Silvia Cirillo

**Segreteria generale / secretary** : Daniela Bonetti

**Amministrazione / administration** : Laura Leori

**Sede redazione, pubblicità, amministrazione / editorial department, advertising & management office**  
SeiMedia srl - via Per Robecco 91 - 20092 Cinisello Balsamo, Milano  
Tel. (+39) 02 23052147

**Editore / publisher**  
SeiMedia srl, via Per Robecco 91 - 20092 Cinisello Balsamo, Milano

**e-mail:** [info@sporteimpianti.it](mailto:info@sporteimpianti.it) **http:** [www.sporteimpianti.it](http://www.sporteimpianti.it)

Tsport Euro 13,00 - Numeri arretrati / back numbers: Euro 14,85

**Abbonamenti / subscriptions**  
[amministrazione@seimedia.it](mailto:amministrazione@seimedia.it)  
6 numeri di Tsport+Mappa dei Fornitori  
6 numbers of Tsport+Mappa dei Fornitori  
Italy: Euro 68,00  
Europe: Euro 95,00  
Australia, Asia, Africa, North and South America: Euro 115 - US \$ 115  
Conto corrente postale n. 1039665102  
Conto corrente bancario IBAN IT88J034403346000001285900

Registrazione n. 190/12.05.76 presso il Tribunale di Milano

**Stampa / printers**  
Graphicscalve spa - Vilminore di Scalve (Bg)

Articoli e fotografie, anche se non pubblicati, non vengono restituiti; le opinioni espresse negli articoli rispecchiano unicamente il pensiero dei rispettivi autori.  
*Articles and photos, though not published, are not returned; the editorial opinions expressed in this publication are of individual authors.*  
© Tsport copyright 1976-2025

**Tutti i diritti riservati/all rights reserved**  
Nessuna parte di questo volume può essere riprodotta o trasmessa in alcun modo o forma, elettronica o meccanica, incluso fotocopie registrazione o archiviazione con qualsiasi altro sistema, senza l'autorizzazione scritta dell'editore.  
*No part of this book may be reproduced or transmitted in any form or by any means, electronic or mechanical, including photocopying, recording or any information storage and retrieval system, without permission in writing from the publisher.*

In conformità a quanto previsto dal GDPR (Regolamento UE 2016/679), le finalità del trattamento dei dati relativi ai destinatari del presente periodico consistono nell'assicurare l'aggiornamento dell'informazione tecnica a soggetti identificati per la loro attività professionale mediante l'invio della presente rivista o di altre dello stesso editore. L'editore garantisce il rispetto dei diritti dei soggetti interessati come previsto dal suddetto Regolamento.





# UNA NUOVA REALTA' NATA DALL'UNIONE DI SOFISPORT CON HATKO SPORT



## GREEN TECHNOLOGY IN SPORT TURF

**HYBRIDGRASS**  
REINFORCING NATURE

Superficie Di Gioco Scelta Per

**BIO GREEN**

Super Permeabilità • 100% Riciclabile • No Latex No PU



### Intasi (Infills)



**bio.sand**  
*Vegetable sand*



**bio.ground**  
*100% natural infill*



**bio.cork**  
*100% natural infill*



**geo.s**  
*100% natural infill*



# NTS Sport è distributore ufficiale in Italia della tecnologia Red Plus.

La nuova generazione dei campi da tennis in terra battuta.

Grandi caratteristiche, ridotta manutenzione.



Durata



Performance



Versatile



Quattro stagioni



Drenante